La rivista di informatica e tecnologia più venduta in Italia

DICEMBRE 2015
Anno XVIII, n. 12 (211) Periodicità mensile

EDIZIONI MASTER

Win Magazine

✔PC ✔Mac ✔Smartphone ✔Tablet

IL PULITORE UNIVERSALE

Installalo subito e segui i consigli dei nostri esperti per **ripristinare, in un solo colpo, l'antico splendore di tutti i tuoi dispositivi**

SUL CD **GRATIS CON CODICE SERIALE**

IL NOSTRO NETFLIX GRATIS SENZA ABBONAMENTO

Ecco come attivarlo per guardare Film e serie TV su PC, Smartphone, SmartTV e NAS

SUL CD SOFTWARE COMPLETO

TV IN CHIARO

DTT: PROBLEMA RISOLTO!

Cosa fare se non riesci a vedere più i canali del digitale terrestre? I nostri esperti ti danno la soluzione

OFFICE GRATIS SU PC E TABLET

Word, Excel e PowerPoint: li usi legalmente... senza pagarli!

DA NON CREDERE!

Le "bugie" di Google

50 soluzioni ai grattacapi tecnologici più gettonati del Web ai quali **BigG ha dato risposte inesatte o incomplete**

L'esperimento di Win Magazine

IL TELECOMANDO MAGICO DELL'HACKER

Incredibile, ma vero! Basta connetterlo alla rete Wi-Fi per riuscire in due clic a...

Sbloccare antifurti, porte e cancelli

Mandare in tilt condizionatori, tapparelle e luci

TUTTI ARTISTI IN DIGITALE

Diventa una star del disegno a mano libera trasformando le tue foto in divertenti illustrazioni

SUL CD IL TOOL COMPLETO

GIOCA GRATIS

HOT! Ecco come avere gratis la ISO ufficiale di Windows 10

Poste Italiane Spedizione in A.P. - 45% Art. 2 Comma 20/B Legge 662/96 - Aut. N. DCDC/035/01/CS/CAL

Winblu consiglia Windows.

Made in Italy
winblu®

FEEL THE **BLU** POWER

Prestazioni ruggenti, velocità e grinta da vendere: una potenza che si vede e si sente ed è tutta al servizio delle tue esigenze. Con i personal computer Winblu non devi scendere mai a compromessi: prestazioni brillanti in qualsiasi contesto d'uso, massima affidabilità, un design funzionale, un look accattivante ed un rapporto qualità/prezzo che non teme confronti. Un'ampia scelta di soluzioni efficienti e versatili, perfette sia per la casa che per l'ufficio.

Winblu: l'evoluzione della specie PC.

Intel all'interno per potenti soluzioni all'esterno

Personal Computer Winblu linea Expert con processore Intel® Core™ i7.

Intel, il Logo Intel, Intel Core e Core Inside sono marchi registrati da Intel Corporation negli Stati Uniti e in altri Paesi.

Punto a capo

Scegli tecnologia Made in Italy.
I PC Winblu sono prodotti in Italia da una fabbrica certificata ISO 9001:2008 (Vision)

Made in Italy
winblu®
PROFESSIONAL COMPUTERS

www.winblu.it

info@winblu.it

I PC **Winblu** li trovi nei migliori negozi di personal computer.

Cerca il tuo rivenditore qualificato Winblu all'indirizzo http://www.winblu.it/punti-vendita/

Anno XVIII - n.ro 12 (211) - Dicembre 2015
Periodicità mensile
e-mail: winmag@edmaster.it
www.winmagazine.it
Reg. Trib. di Cs n° 618 del 7 settembre 1998
Cod. ISSN: 2284-4279

DIRETTORE RESPONSABILE: Massimo Mattone
RESPONSABILE EDITORIALE: Gianmarco Bruni

EDITOR: Carmelo Ramundo
REDAZIONE: Paolo Tarsitano, Giancarlo Giovinazzo
COLLABORAZIONI: A. Longo, A. Bentivegna, F. De Rose, F. Mannarino, G. Garro, G. Scorza, L. Corvi, L. Barbieri, L. Mercatanti, L. Porto, M. Antoniou, N. Randone, P. Sandonnini, S. Nisticò, T. Zaffino
SEGRETERIA DI REDAZIONE: Rossana Scarcelli (rscarcelli@edmaster.it)
INDIRIZZO MAIL REDAZIONE: winmag@edmaster.it

REALIZZAZIONE GRAFICA: CROMATIKA s.r.l.
RESPONSABILE PRODUZIONE: Giancarlo Sicilia
PROGETTO GRAFICO E ART DIRECTOR: Fabio Marra
RESPONSABILE GRAFICO DI PROGETTO: Salvatore Vuono
AREA TECNICA: Dario Mazzei
IMPAGINAZIONE E GRAFICA: L. Ferraro, T. Diacono, E. Monaco
ILLUSTRAZIONI: Tony Intieri

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ:
MASTER ADVERTISING S.R.L.
Viale Andrea Doria, 17 - 20124 Milano - Tel. 02 83121211 - Fax 02 83121207
advertising@edmaster.it

EDITORE: Edizioni Master S.p.A.
Via Bartolomeo Diaz, 13 - 87036 Rende (CS)
PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO: Massimo Sesti
DIRETTORE EDITORIALE: Massimo Mattone

ABBONAMENTO E ARRETRATI
ITALIA - Abbonamento Annuale: Base (12 numeri + CD-Rom) € 29,50, sconto 25% sul prezzo di copertina € 35,88 - Plus (12 numeri + DVD-Rom) € 35,00, sconto 27% sul prezzo di copertina € 47,88 - DVD (12 numeri + DVD-Rom DL) € 59,90, sconto 31% sul prezzo di copertina € 71,88 - GOLD (12 numeri + 2 DVD) € 79,90, sconto 33% sul prezzo di copertina € 119,88 - Offerte valide fino al 31/01/2016
Costo arretrati (a copia): il doppio del prezzo di copertina + € 6,10 (spedizione con corriere). Prima di inviare i pagamenti, verificare la disponibilità delle copie arretrate inviando una e-mail all'indirizzo arretrati@edmaster.it. La richiesta contenente i Vs. dati anagrafici e il nome della rivista, dovrà essere inviata via fax al num. 199.50.00.05* oppure via posta a EDIZIONI MASTER S.p.A. Viale Andrea Doria, 17 - 20124 Milano, dopo avere effettuato il pagamento, secondo le modalità di seguito elencate:

- assegno bancario non trasferibile (da inviare in busta chiusa con la richiesta);
- carta di credito, circuito Visa, Cartasi, o Eurocard/Mastercard (inviando la Vs. autorizzazione, il numero di carta, la data di scadenza, l'intestatario della carta e il codice CVV2, cioè le ultime 3 cifre del codice numerico riportato sul retro della carta).
- Bonifico bancario intestato a EDIZIONI MASTER S.p.A. c/o BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE E INZAGO S.C. - IBAN IT47R0845333200000000066000 (inviare copia della distinta insieme alla richiesta).

SI PREGA DI UTILIZZARE IL MODULO RICHIESTA ABBONAMENTO POSTO NELLE PAGINE INTERNE DELLA RIVISTA.
L'abbonamento verrà attivato sul primo numero utile, successivo alla data della richiesta.

SOSTITUZIONE: Qualora nei prodotti fossero rinvenuti difetti o imperfezioni che ne limitassero la fruizione da parte dell'utente, è prevista la sostituzione gratuita, previo invio del materiale difettato. La sostituzione sarà effettuata se il problema sarà riscontrato e segnalato entro e non oltre 10 giorni dalla data effettiva di acquisto in edicola e nei punti vendita autorizzati, facendo fede il timbro postale di restituzione del materiale.
Inviare il supporto difettoso in busta chiusa a:
Edizioni Master - Servizio clienti Viale Andrea Doria, 17 - 20124 Milano

SERVIZIO CLIENTI
servizioclienti@edmaster.it
199.50.00.05* sempre in funzione
199.50.50.51* dal lunedì al venerdì 10.00 -13.00
*Costo massimo della telefonata 0,118 € + iva a minuto di conversazione, da rete fissa, indipendentemente dalla distanza. Da rete mobile costo dipendente dall'operatore utilizzato.

ASSISTENZA TECNICA (e-mail): winmag@edmaster.it
STAMPA: STIGE SPA - Via Pescarito, 110 - 10099 SAN MAURO
DUPLICAZIONI: Ecodisk S.r.l. - Via Enrico Fermi, 13 Burago di Molgora (MB)

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER L'ITALIA:
m-dis distribuzione media S.p.A. - via Cazzaniga, 19 - 20132 Milano
tel: 02/25.82.1
Finito di stampare nel mese di Ottobre 2015
Nessuna parte della rivista può essere in alcun modo riprodotta senza autorizzazione scritta di Edizioni Master. Manoscritti e foto originali anche se non pubblicati non si restituiscono. Edizioni Master non sarà in alcun caso responsabile per i danni diretti e/o indiretti derivanti dall'utilizzo dei programmi contenuti nel supporto multimediale allegato alla rivista e/o per eventuali anomalie degli stessi. Nessuna responsabilità è, inoltre, assunta da Edizioni Master per danni derivanti da virus informatici non riconosciuti dagli antivirus ufficiali all'atto della masterizzazione del supporto. Nomi e marchi protetti sono citati senza indicare i relativi brevetti. Windows è un marchio registrato di Microsoft Corporation.

Certificato n. 7572 del 10.12.2012

Sommario

52
Il pulitore universale
Installalo subito e segui i consigli dei nostri esperti per ripristinare, in un solo colpo, l'antico splendore di tutti i tuoi dispositivi

38
Il telecomando magico dell'hacker
Incredibile, ma vero! Basta connetterlo alla rete Wi-Fi per riuscire in due clic a sbloccare antifurti, porte, cancelli e mandare in tilt luci e condizionatori

IL NOSTRO NETFLIX GRATIS SENZA ABBONAMENTO
64

Rubriche

NEWS 6
Le novità hardware e software

MAILBOX 10
Le risposte ai tuoi quesiti

UNA RISPOSTA A TUTTO ...14
Una selezione dei problemi più comuni risolti dai nostri esperti

PRODOTTI IN VETRINA 18
I dispositivi hardware e software testati e recensiti per facilitarti nell'acquisto

WIN CD/DVD-ROM 33
Quali sono e come utilizzare i contenuti delle varie versioni di Win Magazine

WIN EXTRA.....36
Il nostro spazio esclusivo sul Web pieno di contenuti inediti

PC SEMPRE IN FORMA ..123
La guida pratica per usare al meglio CCleaner, ripulire l'hard disk e tenere sempre in perfetta efficienza il sistema operativo

Sommario

70

Le "bugie" di Google

50 soluzioni ai grattacapi tecnologici più gettonati del Web ai quali BigG ha dato risposte inesatte o incomplete

118

UTILITÀ&PROGRAMM.

38 Il telecomando dell'hacker
Incredibile, ma vero! È senza tasti, è Wi-Fi e basta effettuare una semplice configurazione per riuscire a...

44 Così ti dirotto un drone
Dopo PC, cellulari e router, i pirati prendono di mira le "macchine volanti". Ecco le tecniche messe in campo

48 I nuovi loghi della porta USB
Annunciati ufficialmente i nuovi simboli che contrassegnano le porte dello standard sui dispositivi hardware. Vediamo quali sono

50 Windows 10 sulla pendrive
Ecco come rendere avviabile una chiavetta USB da utilizzare per installare il nuovo OS Microsoft sul PC

51 Sapevi che…
- Ecco come cancellare i driver delle vecchie periferiche USB collegate al computer
- Con pochi clic possiamo personalizzare i menu contestuali di Windows con nuovi strumenti

SISTEMA

52 L'ultra-pulitore universale
Il primo software che ripara e velocizza PC, MAC e smartphone Ecco la guida per installarlo e utilizzarlo sin da subito

60 Ricerche veloci su Windows 10
Scopri come impostare il nuovo OS per scovare file, cartelle, documenti e app installate,

INTERNET

64 Il nostro Netflix gratis senza abbonamento
Ecco come attivarlo per guardare film e serie TV su PC, smartphone, Smart TV e NAS

68 Il nuovo erede di Gmail
Così funziona la nuova posta elettronica che manda in pensione la classica mailbox di Big G.

70 Le "bugie" di Google
Grattacapi tecnologici? Se chiedi a Big G otterrai risposte inesatte, incomplete e datate. Con le nostre guide li risolvi una volta per tutte!

78 Rendi Smart la tua TV!
Una nuova sezione di YouTube ti permette di navigare nei suoi contenuti stando comodamente seduto sul divano

80 Siti da sogno in pochi clic
Per creare un blog non serve essere programmatori: con lo strumento giusto puoi fare tutto e subito!

82 WhatsApp su PC con tutti i contatti
Il sistema di messaggistica più famoso del mondo è disponibile anche in versione Web. Scopri come scaricare tutta la rubrica!

ANTIVIRUS&SICUREZZA

84 Mettiti al riparo dai virus
Il migliore antivirus? Te lo diamo noi! È sempre aggiornato e pronto per Windows 10

87 Usa lo smartphone dal computer
Scopri come inviare SMS dal PC, trasferire file su qualsiasi dispositivo mobile e ricevere notifiche in totale sicurezza

88 Ti infetto il PC con un clic!
Di default Windows non visualizza le estensioni dei file noti. Così i creatori di malware ne approfittano per infettare i PC

90 Metti al sicuro la tua privacy
Il PC è usato da più persone? Ecco come eliminare tutte le violazioni che mettono a rischio i tuoi dati personali

AUDIO&VIDEO

108 Digitale terrestre: problema risolto!
Cosa fare se non riesci a vedere più i canali TV? I nostri esperti ti danno la soluzione

GRAFICA DIGITALE

112 Matita e carboncino? Sì, ma digitali!
Utilizziamo GIMP per trasformare una nostra foto in un disegno a schizzo come quelli che si producono con matite a grafite o carboncino

GIOCHI

118 Giochi sul PC a costo zero
C'è un modo per divertirsi con i videogiochi più hot del momento senza sborsare un centesimo

OFFICE

120 Office gratis su PC e tablet
Word, Excel, PowerPoint… li usi in tutte le loro funzioni, ma non li paghi! Ed è tutto 100% legale

Editoriale

Mi hanno aperto casa!

Quando lo scorso luglio i due ricercatori Charlie Miller e Chris Valasek annunciarono di essere riusciti a pilotare da remoto una Jeep Cherokee, pensavamo ad una delle tante bufale che circolano sui social network. Il comunicato stampa del gruppo Fiat Chrysler, però, ci ha immediatamente trascinati in una realtà che pensavamo potesse esistere soltanto nei film di 007. È comprensibile quindi lo sconcerto provato quando Samy Kamkar durante la Def Con Hacking di agosto ha mostrato in funzione il suo strano aggeggio capace di sbloccare le portiere di un'automobile. Se è così facile hackerare le centraline delle automobili, vuol dire che chiunque può farlo e dunque la sicurezza a bordo della nostra amata automobile non è più garantita! Per fortuna la situazione non è così drammatica, ma di certo ci uniamo anche noi al coro di tanti che chiedono alle case automobilistiche di investire di più nella sicurezza dei sistemi informatici di bordo. E se il problema fosse più generale e non coinvolgesse soltanto le quattro ruote? Se esistesse già un dispositivo capace di clonare i nostri telecomandi e permettere così a chiunque di intrufolarsi letteralmente nella nostra vita quotidiana? Impossibile? A pagina 38 abbiamo ricostruito uno scenario tutt'altro che fantasioso. Prima di correre a leggere l'articolo, però, verifichiamo di aver chiuso a chiave la porta di casa!

Paolo Tarsitano
winmag@edmaster.it

TP-LINK®
The Reliable Choice

La tua Casa a portata di Touch

Router Gigabit Wi-Fi AC1900

Touch P5

Touch Screen extra large

Touch Screen colorato extra large da 4,3 pollici rivestito in vetro temperato infrangibile.

Interfaccia utente user-friendly

L'interfaccia utente è stata progettata per essere utilizzata da chiunque.

Un Router estremamente potente

Velocità simultanea Dual Band fino a 1900Mbps: 600Mbps in 2.4GHZ e 1300Mbps in 5GHz

Router Gigabit Wi-Fi AC1900 Touch Screen

Touch P5

Caratteristiche

- Chipset Broadcom a 1GHz e Chip indipendente per il modulo Touch Screen
- 1 porta WAN Gigabit + 4 porte LAN Gigabit
- 1 porta USB 3.0 e 1 porta USB 2.0 per la condivisione ad alta velocità di file e stampanti
- 3 antenne Dual Band offrono livelli stupefacenti di copertura

TP-LINK ITALIA s.r.l. www.tp-link.it support.it@tp-link.com

TP-LINK è fornitore a livello mondiale di prodotti di networking SOHO e uno dei maggiori player sul mercato globale, con prodotti disponibili in oltre 120 paesi e decine di milioni di clienti. L'azienda è impegnata in Ricerca e sviluppo, per assicurare efficienza e qualità dei prodotti e garantire ai propri clienti un'esperienza wireless di massimo livello.

Metti una tassa sull'hi-tech!

Dietro una parvenza di "equità", in Italia si torna a parlare di una Digital Tax sui capitali dei grandi nomi di Internet. Arriverà nel 2017 e promette di cambiare le regole nel mercato digitale. Ecco tutta la verità

"Chi siete? Da dove venite? Cosa portate? Dove andate? Un Fiorino". Ve la ricordate? È la scena esilarante del film "Non ci resta che piangere" in cui Massimo Troisi e Roberto Benigni devono vedersela con le guardie di frontiera della Signoria fiorentina, intente a ripetere fino all'esaurimento sempre le stesse quattro domande, pretendendo poi immancabilmente un fiorino a prescindere dalla risposta. La scena si conclude con Troisi che sbotta in un indimenticabile "Ma vaff…."! Se non fosse che nel 1984, quando le penne geniali di Troisi e Benigni partorirono il film, Google, Facebook, Twitter e gli altri giganti di Internet ancora non esistevano e parlare di Web o Digital Tax non era di moda come lo è oggi, verrebbe da pensare che quello sketch sia stato pensato avendo a mente l'ormai incessante discussione a proposito dell'esigenza, per la verità non solo italiana, di chiamare le grandi Corporation statunitensi a versare qualcosa di più di un fiorino nelle casse degli Erari europei. E infatti, proprio come in quell'indimenticabile scena del film, i Governi di mezza Europa (con la sola eccezione di quelli di Irlanda, Lussemburgo e pochi altri che son già riusciti a portare a casa qualche fiorino) ormai da anni non fanno che ripetere a Apple, Google & soci che non possono continuare a far profitti a nove zeri nel Vecchio Continente, pagando le tasse solo dall'altra parte dell'oceano e, in un percentuale per la verità modesta, in una manciata di Paesi europei più "furbi" e "scaltri" degli altri.

I dubbi non mancano

I nomi, in questa moderna epopea fiscale, sembrano contare davvero poco: Google Tax, Web Tax, Link Tax e, da ultimo, Digital Tax. La sostanza, però, non cambia: specie in tempo di crisi non c'è Paese in Europa e, naturalmente fuori dall'Europa, che possa permettersi il lusso di veder transitare per i propri confini un autentico fiume di denaro senza provare ad intercettarne un po'. E il principio è sacrosanto. Chiunque produca fatturato e utili in un Paese è giusto che contribuisca al funzionamento di quel Paese, pagandoci le tasse. È, come dicono quelli che conoscono la materia e come ha detto di recente anche il nostro Presidente del Consiglio, Matteo Renzi, rilanciando l'idea di una "digital tax" tutta italiana, un fatto di "equità fiscale", più che di cassa. Anche se poi a vedere al sistema tributario di casa nostra, il dubbio che si predichi bene quando si parla di "equità" ma si razzoli male, non può non venire.

Tassare l'e-commerce?

Passare dalle parole ai fatti, però, è sempre difficile sopratutto quando i fatti riguardano un ecosistema liquido, fluido, extraterritoriale per definizione come quello del commercio sul Web. E già, perché sul Web non ci sono né dogane, né frontiere fisiche come quella lungo la quale i gendarmi della Signoria fiorentina avevano facile gioco nel fermare il carretto dei mercanti di turno, verificare cosa trasportassero, da dove venissero, quanti fossero e, quindi, presentare il conto delle tasse da pagare. Le transazioni on-line corrono veloci e attraversano decine di Paesi. A chi tocca riscuotere le tasse? In che misura e in che percentuale? In assenza di un forziere unico della "Signoria europea", infatti, è ovvio che ogni Paese dell'Unione, quando si tratta di far cassa, tende a dimenticarsi di essere, appunto, un pezzo di uno Stato più grande e si lascia tentare dall'idea di portare a casa più soldi possibili per sé. E

pazienza se poi i cugini di oltre manica o, magari, quelli d'oltralpe resteranno a bocca asciutta. Ed è così che si arriva al vero tema della questione.

L'Europa non è unita

Perché, in effetti, Google, Facebook, Apple e gli altri giganti del Web non hanno mai detto di non voler pagare le tasse in Europa e, anzi, le pagano ormai da anni sebbene, naturalmente, cercando ogni espediente (come, peraltro, fa da sempre e farà per sempre ogni imprenditore) per fare in modo di pagare meno e guadagnare il più possibile. Il punto è che, naturalmente, non si può a chiedere a chi vende un libro digitale, della pubblicità o un servizio di posta elettronica da un Paese all'altro in Europa di pagar le tasse due volte, ovvero nel Paese dal quale fornisce il servizio e in quello nel quale lo fornisce. Bisognerebbe, quindi, che i due Paesi e tutti e 28 i Paesi del Vecchio Continente si mettessero d'accordo per far sì che i colossi di Internet paghino il giusto (una parola di sei lettere ma con un milione di significati possibili) in modo semplice ed una sola volta. Ed è proprio questo accordo al quale si lavora da anni ma che sembra difficile da raggiungere. Perché, naturalmente, Paesi come l'Irlanda o il Lussemburgo che hanno saputo, più e prima degli altri, attrarre a casa loro i giganti del Web, creando le condizioni perché ci mettessero radici, oggi non ci stanno all'idea che gli altri Paesi europei possano sottrargli un pezzo di quella fetta della torta fiscale digitale che sentono di essersi guadagnata e conquistata. E allora i tentativi (per la verità tanti e, anzi, forse troppi e troppo disorganizzati), di ogni singolo Paese di chiamare Big G, la mela morsicata, il social network bianco e blu o l'uccellino cinguettante a pagare le tasse anche da loro, sin qui sono sempre naufragati in un rumoroso nulla di fatto.

> *Sul Web non ci sono né dogane, né frontiere fisiche: il commercio on-line è un ecosistema liquido, fluido ed extraterritoriale per definizione*

Rischio arretratezza

Ovviamente, chi sta dall'altra parte e le tasse le dovrebbe pagare ha facile gioco, leggi alla mano, nel sostenere che lui le tasse le paga già e che due volte non gli si può chiedere di pagarle. Ed anche questo è un principio sacrosanto proprio come il fatto che le tasse, anche se vive di bit, vanno pagate. E, d'altra parte, quando si scrive una legge per chiamare un'impresa che lavora on-line a pagare le tasse, bisognerebbe sempre pensare che quella legge magari si applicherà anche ad Apple & soci, ma si applica, allo stesso modo, ad ogni piccola e grande impresa digitale di casa nostra e, quindi, c'è il rischio che alla fine la cura sia peggiore del male o che ciò che entra dalla porta, riesca dalla finestra. Insomma che sia una Web Tax, una Digital Tax o, come probabilmente domani la sentiremo chiamare, una Bit Tax, quel che conta è che non può che essere basata su una disciplina europea e, soprattutto, che non sia una tassa "punitiva" verso chi macina euro, investendo in digitale perché, soprattutto nella nostra Italietta ancora così tanto analogica, più che pensare ad introdurre dazi e balzelli per far pagare fiorini a chi, on-line, ce l'ha fatta, dobbiamo preoccuparci di creare le condizioni perché in tanti, sempre di più, ce la facciano o, almeno, scelgano di provare a farcela in digitale. In caso contrario i soldi che dovessimo riuscire a portare a casa da Google e compagni, finirebbero in fretta e noi ci ritroveremmo esattamente lì dove ci hanno lasciato Benigni e Troisi: ai confini di un Paese nel quale chiedono di entrare solo carretti che trasportano mercanti di formaggio e poco più.

AUTO: ARRIVA IL LIBRETTO DIGITALE

Il certificato di proprietà dei veicoli e il tagliando RC auto diventano digitali. Chiunque acquisti un veicolo, nuovo o usato, non riceverà più il consueto Certificato di Proprietà cartaceo, che sarà sostituito dalla sua versione digitale, custodita negli archivi informatici del PRA. Al proprietario verrà rilasciata una ricevuta dell'avvenuta registrazione, con cui visualizzare on-line il documento sul sito www.aci.it.

COSÌ CAMBIA IL CANONE TV

Il premier Renzi ha confermato la riduzione dell'importo del canone RAI, con l'obiettivo di far pagare tutti "attraverso un meccanismo che potrebbe essere quello della bolletta". Renzi ha parlato di una riduzione a 100 euro, per il prossimo anno. L'obiettivo è ridurne l'evasione che oggi tocca il 27% delle famiglie e vale circa 500 milioni di euro. Non ci sono altri particolari, tranne per la certezza che il canone sarà sganciato dal possesso del televisore e che saranno previsti sconti per le fasce più deboli.

I profili di Facebook si animano

Il noto social network si aggiorna con immagini animate sul profilo ed altre funzionalità che riguardano le informazioni personali

Il team di Facebook sta testando alcune importanti novità che saranno introdotte a breve e che riguardano prevalentemente la grafica e alcune nuove funzioni (www.facebook.com). L'aspetto più interessante riguarda le immagini di profilo temporanee, ovvero che possono essere impostate con una data di scadenza, superata la quale viene ripristinata l'immagine precedente. Non è finita. Le novità prevedono la possibilità di sostituire le immagini del profilo con brevi video (compresi di audio) della durata massima di 7 secondi. I filmati saranno riprodotti in loop, anche se nei commenti verrà visualizzata la classica miniatura. Altre novità riguardano le informazioni personali principali, che saranno ben visibili in primo piano, e la visualizzazione di 5 immagini principali. Circa la privacy, la nuova versione mobile si rinnova completamente per dare più importanza al profilo utente. Attualmente le novità sono in fase di test da parte di pochi utenti. Non c'è una data per la loro distribuzione a livello globale, anche se non ci vorrà molto tempo.

UE: dopo l'auto c'è anche un TV-gate

Le TV Samsung consumerebbero di più rispetto a quanto dichiarato nei test. Aperta un'indagine

La Commissione Europea ha aperto un'indagine sulla tecnologia "motion lighting" che serve a ridurre la luminosità in presenza di immagini dinamiche come quelle presenti nei film di azione o degli eventi sportivi. Il sospetto è che si tratti di una funzione che si attiva solo durante i test, come nel caso delle emissioni di gas serra da parte della Volkswagen. Secondo Samsung, il settaggio non si attiverebbe solo durante i test di conformità, ma sarebbe pronto all'uso, riducendo la richiesta energetica quando viene rilevato movimento video. ComplianTV dichiara che Samsung rispetta alla lettera le norme, ma non lo spirito delle stesse. Al momento non sarebbero stati rilevati profili di illegalità, ma uno scostamento tra i consumi reali e quelli di laboratorio. I laboratori della Swedish Energy Agency hanno segnalato recentemente alla Commissione UE la medesima criticità. In una lettera spedita a Bruxelles, si farebbe riferimento ad un sistema capace di riconoscere i video impiegati dalla IEC per ridurre immediatamente luminosità e quindi consumi.

Chi rompe, paga!

Apple "punisce" iFixit per aver smontato il prototipo dell'Apple TV, pubblicandone le immagini. Cupertino ne toglie l'app dallo store

Scintille tra Apple (www.apple.com) e iFixit (https://it.ifixit.com) che ha eseguito un tear-down (smontaggio completo dei prodotti per appurarne la riparabilità) su un prototipo dell'Apple TV ricevuto dall'azienda di Cupertino grazie al fatto che il team faccia parte del programma di sviluppo e test. Non preoccupandosi delle policy sottoscritte, il team ha completamente smontato il prototipo pubblicandone le foto. Veloce e particolarmente dura la ritorsione di Apple, che ha cancellato l'account dal programma di test e sviluppo, eliminando successivamente l'omonima app dal proprio Store, come conseguenza della prima decisione. Dal canto suo, il team di iFixit ha fatto sapere di non essere interessato a riscrivere l'app o a ripubblicarla nello Store, volendo concentrarsi sulla versione mobile del proprio sito.

Contravvenendo alle regole imposte dalla Apple, iFixit ha smontato un prototipo di Apple TV pubblicando le foto su Internet.

Il Game Boy compie 25 anni

In Europa, la celebre console portatile Nintendo debuttò nel lontano 1990

Il 28 settembre del 1990 debuttò ufficialmente, in Europa, la console portatile che avrebbe cambiato per sempre il concetto di divertimento portatile: il Game Boy di Nintendo (www.nintendo.it). Certo, non era semplice districarsi nei livelli dei vari giochi, attraverso lo schermo a cristalli liquidi, in assenza di una fonte di luce esterna. La mancanza di retroilluminazione costringeva infatti ad incredibili contorsioni durante le sessioni notturne. All'esterno, poi, ci si doveva affidare alla luce dei lampioni o si doveva comprare ingombranti accessori accessorio con tanto di lente d'ingrandimento. La console era nata in Giappone l'anno precedente.

Mini PC in kit di montaggio

Il case Raven RVZ02 di Silverstone (www.silverstonetek.com) è uno chassis di piccole dimensioni (380 x 87 x 370 mm) in cui integrare schede madre in formato mini-ITX. È dotato di telaio in acciaio, mentre l'involucro esterno è in materiale plastico. All'interno trovano spazio due schede di espansione e un alimentatore in formato SFX/SFX-L. Si può installare un dissipatore della CPU alto fino a 58 mm. Per quanto riguarda l'archiviazione, c'è spazio per due unità da 2,5 pollici e un lettore ottico slim da 5,25 pollici. La scheda di espansione installata permette di inserire un ulteriore hard disk/SSD da 2,5 o 3,5 pollici. Il sistema di raffreddamento è un prodotto passivo. Il Raven RVZ02 è disponibile in due versioni, la RVZ02B dal prezzo di 78 euro, e la RVZ02B-W, acquistabile a 89 euro. È dotato di due porte USB 3.0 e di jack per audio e microfono.

Un monitor curvo per i giochi

Il nuovo monitor Acer Predator XZ350CU arriva finalmente sul mercato retail (www.acer.it). Il display pensato per il gaming, si caratterizza per un pannello curvo da 35 pollici con risoluzione da 2560x1080 pixel in formato 21:9. Supporta la tecnologia AMD Free-Sync, con un refresh rate di 144 Hz e tempo di risposta di 4 ms. è dotato inoltre di contrasto 3000:1, luminosità 300 cd/m2, angoli di 172/178° e copertura RGB del 100%. Offre infine opzioni audio DTS (con speakers da 9 watt) e HUB USB 3.0. Acer non ha ancora svelato il prezzo, ma si tratta di un prodotto di fascia medio-alta, in sintonia con la gamma Predator.

Avira

Rilassati,
Avira Antivirus protegge
il PC dall'attacco
di malware!
Ora con il 50% di sconto!

Acquista adesso
la tua licenza su
www.achab.it/PromoAvira

ACHAB
Distribuiamo software e serenità

AVIRA È DISTRIBUITO DA ACHAB

DISTRIBUTION PARTNER

Achab S.r.l. | www.achab.it
piazza Luigi di Savoia, 2 | 20124 Milano

Mailbox

Inviaci le tue domande: faremo di tutto per aiutarti!
Scopri gli indirizzi e-mail della redazione a pag. 13

IL WEBMASTER RISPONDE...

MEGLIO RETE WI-FI 2,4 GHZ O 5 GHZ PER USO DOMESTICO?

Da qualche settimana ho finito dei lavori di ristrutturazione all'interno della casa in cui andrò ad abitare a breve. Dopo aver scelto il provider Internet e quindi l'abbonamento per la navigazione, nonostante l'acquisto di un router Wi-Fi che supporta la banda 2,4 GHz o 5 GHz, ho deciso di procedere ad un cablaggio delle varie stanze, in modo da poter collegare i computer e le TV sparse per la casa. Avendo però a disposizione due tablet e due smartphone, devo decidere quale banda utilizzare per collegarli alla mia rete, potendo scegliere fra i 2.4 GHz e i 5 GHz. Teoricamente ogni banda ha i suoi pro ed i suoi contro e quindi sono ancora indeciso sul da farsi, potreste farmi chiarezza con qualche esempio concreto?

Giorgio

Dall'immagine si capisce immediatamente quale sia lo scopo dei due standard per la comunicazione wireless.

Come tu stesso dici, le due bande hanno i loro pro ed i loro contro e possono essere utilizzate a seconda della tipologia di utilizzo che andrai a fare dei dispositivi collegati. Per prima cosa bisogna chiarire che, qualunque sia la banda utilizzata, la velocità di navigazione rimarrà la medesima (non noterai nessun cambiamento di rilievo), perché la velocità di trasferimento è comunque notevole. Avendo cablato la casa tramite cavo, ha sgravato e quindi alleggerito il "carico" Wi-Fi, dando quindi più banda ai dispositivi senza fili. Per prima

COME FACCIO A...

... trovare tutte le app nello store di Windows 8? Windows 8, per impostazione predefinita, elenca nello Store solo le applicazioni in lingua italiana. Per modificare quest'impostazione apri lo Store, premi i tasti ***Win+I***, clicca su ***Preferenze*** e sposta il cursore ***Ricerca facilitata di app nelle mie lingue preferite*** su ***No*** per visualizzare anche le app in altre lingue.

... attivare la correzione automatica in Outlook 2010? In Outlook 2010 e 2013 la correzione ortografica funziona in modo leggermente diverso. Clicca su ***File/, Opzioni/Posta***. Adesso inserisci un segno di spunta sulla voce ***Controlla sempre l'ortografia prima dell'invio*** e conferma con ***OK***.

GOOGLE CHROME LITIGA CON I PLUG-IN MULTIMEDIALI

Quando utilizzo Chrome per navigare su Internet e visito alcuni siti Web, ho un'interruzione del programma, spesso con chiusura della finestra e ritorno al desktop. Sembra che questo sia dovuto, almeno in alcuni casi, ai plug-in installati nel sistema che entrano in conflitto con il browser. Non so più cosa fare, ho provato ad installare nuovamente Chrome e a provare a pulire il sistema con i soliti programmi, ma sembra che non serva a molto. Come posso continuare a riutilizzare come prima il mio browser preferito?

Mario

Il problema riscontrato sembra proprio essere dovuto ad un conflitto con alcuni plug-in installati nel sistema. Dal primo settembre 2015 Google ha comunicato che i plug-in NPAPI non funzioneranno più, a causa dei rischi ad esso associati. Questa mossa di Google farà sì che tra i plug-in bloccati ci siano anche Silverlight, Java e Unity. A questo punto potrebbe proprio essere questa incompatibilità a creare seri problemi alla tua navigazione. Per andare sul sicuro prova a disabilitare tutti i plug-in e ad attivarli selettivamente uno alla volta in modo da scoprire quale sia quello che blocca il browser. Per poter accedere alla schermata dei plug-in, apri una pagina vuota del browser e nella barra indirizzi scrivi ***chrome://plugins/***. È possibile anche modificare le impostazioni dei plug-in in modo da poter risolvere le incompatibilità senza andare a disabilitarli. Per prima cosa vai su ***Impostazioni/Mostra impostazioni avanzate***, poi in ***Impostazioni contenuti*** nella sezione ***Privacy***. Nella sezione ***Plug-in***, scegli una delle seguenti opzioni: ***Esegui contenuti di tutti i plug-in*** (eseguirà tutti i plug-in aggiornati), ***Rileva ed esegui importanti contenuti plug-in*** (eseguirà i plug-in importanti), ***Fammi scegliere quando eseguire i contenuti dei plug-in*** (interromperà l'esecuzione automatica di tutti i plug-in). Il browser dovrebbe ora tornare a funzionare normalmente.

Alcuni plug-in potrebbero causare improvvisi crash di Chrome: possiamo provare a disabilitarli uno alla volta per scoprire quale non va.

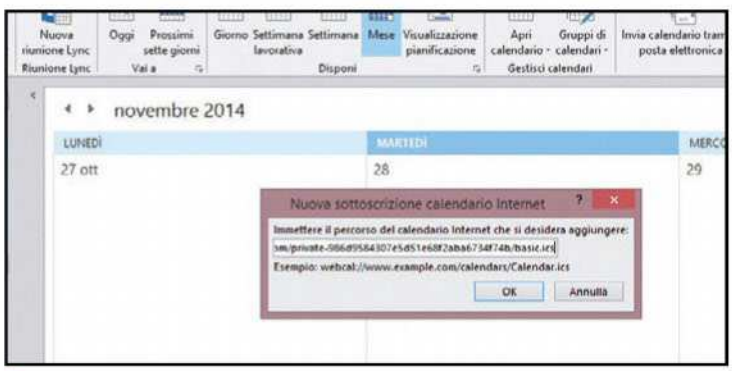
cosa dovrai assicurarti che non vi siano ostacoli all'interno della casa (grossi muri, pareti divisorie ecc.) e che la disposizione degli ambienti sia regolare. Poi dovrai settare il router a 5 GHz e controllare se la ricezione in qualsiasi punto della casa risulti ottimale. È bene che non vi siano altre fonti wireless nelle vicinanze (potresti comunque lavorare sui canali) e che il dispositivo non sia troppo vicino, ad esempio, ad un forno a microonde o simili. La banda passante a 5 GHz è superiore ai 2,4 GHz, ma risente molto delle interferenze circostanti e degli ostacoli. D'altro canto i 2,4 GHz hanno una copertura più ampia ma risentono se ad essere collegati sono svariati prodotti contemporaneamente. I 5 GHz sono consigliati nel caso in cui i dispositivi wireless vengono utilizzati per trasferimenti grossi file all'interno della rete casalinga o debbano accedere a file multimediali per lo streaming in tempo reale (come un NAS o un disco rigido collegato in rete) di film o video ad alta definizione.

SINCRONIZZARE IL CALENDARIO DI GOOGLE CON MS OUTLOOK

Utilizzo da molti anni Google e tutti i suoi servizi tra cui naturalmente anche il Calendario. Ora però mi sono deciso di installare sul PC dell'ufficio Outlook 2013 e quindi vorrei sincronizzare il calendario con quello di Google in modo da poterlo controllare off-line. Come posso fare?

Dino

Fino all'anno scorso era possibile sincronizzare il calendario di Outlook con quello di Google attraverso Google Sync. Tale strumento, però, oggi è disponibile solo per chi ha un account Google Apps for Work, Government o Education, ovvero account "istituzionali" e non gratuiti. Nel caso si avesse un account tradizionale, si può comunque sincronizzare il calendario di Google manualmente. Per farlo, effettuare l'accesso al proprio account di Google Calendar e spostarsi in ***Impostazioni/Calendari***. Cliccare quindi sul calendario che si vuole sincronizzare in Outlook e poi sull'icona ***ICAL*** presente in corrispondenza della voce Indirizzo privato. Verrà quindi visualizzata una piccola finestra con un indirizzo URL che dovremo copiare. Andiamo quindi in Outlook e spostiamoci nella scheda ***Calendario***. Da ***Home*** clicchiamo su ***Apri calendario*** e selezioniamo l'opzione ***Da Internet***. Incollare quindi l'indirizzo URL copiato precedentemente e fare ***OK***. Confermare l'aggiunta del calendario che sarà ora visualizzato nel pannello di sinistra sotto la voce ***Altri calendari***.



Possiamo sincronizzare manualmente il calendario di Google con Outlook per avere sempre sotto controllo tutti i nostri appuntamenti.

ESPORTARE I PREFERITI DA EXPLORER A CHROME

Ho un vecchio computer con Windows XP e fino a qualche mese fa utilizzavo Internet Explorer. Da un po' di tempo a questa parte, però, il browser Microsoft non è più veloce come una volta e ci mette davvero tanto ad aprire le pagine Web. Mi sono così deciso ad installare Chrome e, nonostante il PC sia abbastanza datato, riesco finalmente a navigare in modo fluido (o comunque più che con Internet Exlporer). Adesso però ho un problema: in tutti questi anni di navigazione ho accumulato un grosso numero di preferiti, che vorrei però utilizzare con il nuovo browser. Esiste un programma che esegua questa operazione in modo automatico?

Francesca

Per esportare i preferiti da Internet Explorer a Chrome ti suggeriamo un software freeware in lingua italiana, molto facile da usare, che si chiama Transmute Standard (disponibile anche in versione portable). Non devi fare altro che scaricare il programma dal Win CD/DVD-Rom, scompattare l'archivio ZIP all'interno di una cartella ed eseguire il file ***Transmute.exe***. Nella parte alta dell'interfaccia principale avrai la possibilità di scegliere il browser da cui esportare i preferiti, mentre in basso sceglierai il browser che riceverà questi link. Una volta eseguito il comando ***Avvia***, il programma eseguirà automaticamente la migrazione dei contenuti. Nel caso in cui il programma si dovesse invece avviare in lingua inglese, nel menu in alto a destra bisognerà selezionare la voce ***Language*** e poi scegliere ***Italiano***. Il programma supporta tutti i più conosciuti browser per Windows.

TRANSMUTE STANDARD
Lo trovi sul ☐WEB ☑CD ☑DVD

OFFICE: LE NOSTRE SOLUZIONI

RECUPERARE UNA VERSIONE PRECEDENTE DI UN DOCUMENTO

La settimana scorsa, mentre stavo lavorando alla stesura di una relazione, si è verificato un blackout e il PC si è spento perdendo tutto il lavoro. C'è un modo per recuperarlo o è possibile attivare qualche funzione che salva automaticamente quello che sto facendo per recuperarlo in caso di errori?

Lisa

Word, come anche gli altri programmi di Office, integrano la funzione di ***Salvataggio automatico*** che serve appunto a salvare automaticamente il lavoro per ripristinarlo nel caso si verifichi qualche problema. Per prima cosa è necessario controllare che tale funzione sia attivata andando in ***File/Opzioni*** e selezionando la scheda ***Salvataggio***. Da qui è possibile scegliere il formato in cui salvare il documento, dove salvarlo e ogni quanto tempo eseguire il salvataggio automatico: più è breve questo intervallo e meno lavoro si perderà nel caso il programma venga chiuso accidentalmente per un problema o un crash del sistema. Per recuperare il documento dopo che si è verificato il crash, avviare Word e andare in ***File/Documenti recenti***. In basso troveremo anche la cartella ***Recupera documenti non salvati con i documenti non salvati correttamente***. Mediante il salvataggio automatico è anche possibile recuperare una versione precedente di un documento che si è sovrascritta per errore. Basta andare in ***File/Informazioni*** e puntare la propria attenzione in ***Versioni***. Da qui è possibile aprire una versione precedente e ripristinarla.

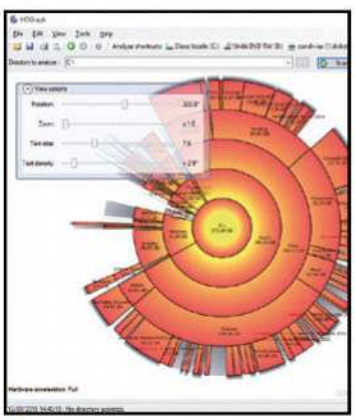
L'ESPERTO DI **SISTEMA** RISPONDE…

SCOPRIAMO CHI "DIVORA" LO SPAZIO SULL'HARD DISK

Sul mio disco rigido non è rimasto molto spazio libero. Il problema, però, è che non so proprio cosa eliminare perché non so neanche cosa occupi così tanto spazio (ho un disco rigido da 1 Terabyte). Potete indicarmi un modo semplice per capire come eliminare i file che occupano più spazio?

Raffaele

Per scoprire quali file occupano più spazio sul disco rigido si può utilizzare un programma come HDGraph. Facile da installare e utilizzare, il programma rappresenta lo spazio occupato dai file sul disco rigido in un pratico grafico. Dopo l'installazione potremo trovare il programma nel menu ***Start***. Avviamo HDGraph e nella barra in alto selezioniamo il disco rigido da analizzare. Nel nostro caso ***Disco Locale (C:)***, poi clicchiamo su ***Scan/Refresh*** per avviare la scansione, la cui durata dipende dal quantitativo di file presenti. Attendiamo con pazienza. Il grafico generato dal software potrebbe essere di difficile lettura, per questo cliccando sul menu a tendina ***View Options*** è possibile regolare la rotazione del grafico (***Rotation***), possiamo ingrandirlo e rimpicciolirlo a piacere (***Zoom***), aumentare o diminuire le dimensioni dei caratteri (***Text size***) e la quantità di testo presente (***Text density***). Se nonostante questo vi fossero caselle con nomi non leggibili, basta spostarsi su di esse con il cursore per veder apparire un riquadro con nome della cartelle e dimensioni. Per i file e le cartelle che si desidera eliminare HDGraph mostra l'esatta posizione. Per valutare l'occupazione di una singola cartella, ad esempio, clicchiamo sul pulsante con i tre puntini e poi su ***Scan/Refresh*** per realizzare il grafico. Facciamo attenzione quando andremo a cancellare: evitiamo di modificare le cartelle di sistema (tutte quelle in cui compare la scritta ***SYSTEM***), le cartelle con i programmi (dove compare ***PROGRAM*** o ***PROGRAMMI***) e la cartella ***WINDOWS***.



Grazie al pratico grafico "a torta" di HDGraph possiamo individuare a colpo d'occhio quali sono le applicazioni che occupano più spazio sull'hard disk.

HDGRAPH
Lo trovi sul ☐WEB ☑CD ☑DVD

LOGIN TRAMITE PIN O GESTURE SU WINDOWS 8

Ho un PC con Windows 8 e trovo decisamente fastidioso dover inserire ogni volta la mia password, che è lunga e complessa. Esiste un modo per evitarlo, magari anche senza dover installare software aggiuntivo?

Luca

È possibile accedere a Windows 8 non solo tramite la classica password anche utilizzando un numero di quattro cifre (PIN) o uno swipe su una foto, e tutto senza l'aiuto di alcun software aggiuntivo. Per modificare il metodo di accesso, possiamo entrare in ***Modifica impostazioni PC***, ***Account***, ***Opzioni di accesso***. In base al metodo scelto, procediamo come segue. Clicchiamo su ***Aggiungi***

INSTALLARE WINDOWS 10 UTILIZZANDO LA ISO UFFICIALE

Nei precedenti numeri di Win Magazine ho letto che, installando su Windows 7 l'aggiornamento *KB3035583*, è possibile attivare la funzione Ottieni Windows 10 che permette di prenotare gratuitamente una copia del nuovo sistema operativo Microsoft. A quanto pare, però, questo update non è ancora disponibile nel mio sistema e Windows Update continua a non propormelo. Come posso fare, allora, per aggiornare il mio computer a Windows 10?

Nunzio

Abbiamo già parlato tante volte (ad esempio su Win Magazine 207, a pagina 40) della possibilità che Microsoft offre a tutti gli utenti che hanno una copia "genuina" (cioè dotata di una chiave di licenza ufficiale) di Windows 7 e 8/8.1 di poter installare gratuitamente per un anno un'equivalente versione di Windows 10. La procedura avviene in maniera automatica, mediante gli aggiornamenti di Windows Update, solo dopo aver "prenotato" la propria copia mediante la funzione Ottieni Windows 10, che si attiva dopo l'installazione della patch ***KB3035583***. Microsoft, comunque, ha rilasciato le ISO del suo nuovo OS per consentire a chiunque di procedere con un'installazione "pulita": le immagini a 32 e a 64 bit possono essere scaricate dal sito www.winmagazine.it/link/3253. Nella pagina che appare selezioniamo prima la versione del sistema operativo da scaricare cliccando su Windows 10 dal menu a tendina ***Select edition*** e confermando con ***Confirm.*** Nella schermata successiva selezioniamo ***Italian*** dal menu ***Select the product language*** e proseguiamo ancora con ***Confirm***. Quindi clicchiamo sui link ***32-bit Download*** o ***64-bit Download*** per scaricare la versione compatibile con il nostro computer. Teniamo presente che tali link saranno validi solo per 24 ore, trascorse le quali dovremo ripetere la procedura appena descritta per ottenere i nuovi. Terminato il download, possiamo masterizzare l'immagine ISO che ci interessa su un DVD vergine, avviare il computer da questa unità (impostando la priorità di boot dal BIOS) e seguire la semplice procedura guidata per installare Windows 10. Ricordiamo, però, che installando il sistema operativo ex novo utilizzando l'immagine ISO è necessario disporre di un product key valido da utilizzare per registrare la propria copia (sfruttando l'aggiornamento automatico mediante Windows Update, invece, sarà lo stesso sistema operativo a convertire il codice seriale di Windows 7 o 8/8.1 in uno valido per Windows 10). Inutile dire che su Internet i pirati informatici hanno già messo in circolazione numerosi keygen, KMS Activator e Loader automatici che permettono di bypassare i sistemi anticopia di Windows 10. Sebbene siano perfettamente funzionanti (almeno fino a quando Microsoft non deciderà di bloccarli), il nostro consiglio è quello di starne alla larga per non ritrovarsi con il PC invaso di spyware e trojan.

Per installare ex novo Windows 10 possiamo scaricare le immagini ISO a 32 o a 64 bit dal sito www.winmagazine.it/link/3253.

subito sotto la voce PIN, digitiamo la password corrente e confermiamo con ***OK***. Quindi inseriamo il PIN di 4 cifre in entrambe le caselle. Clicchiamo su ***OK*** e ***Fine*** per attivare la nuova procedura d'accesso. In alternativa, è possibile scegliere una immagine e su questa "disegnare" letteralmente con il mouse la password. Clicchiamo su ***Aggiungi*** sotto ***Password grafica***. Inseriamo la password corrente, clicchiamo su ***OK*** e poi su ***Seleziona Immagine***. Scegliamo un'immagine e disegniamo su di essa tre movimenti con il mouse, ad esempio cerchi, linee o punti, ripetendo la procedura quando richiesto. Al termine clicchiamo su ***Fine*** per attivare la password.

In Windows 8 è possibile scegliere un'immagine e creare delle gesture da riprodurre su di essa per ottenere l'accesso al proprio account sostituendo la classica password.

C'È POSTA… MA PER CHI?

Per ottenere una risposta precisa in tempi brevi invia le tue richieste di assistenza in modo mirato indicando sempre il nome della rivista e il mese di uscita.

1) ASSISTENZA TECNICA

Problemi con il computer e Internet? Difficoltà a mettere in pratica un articolo? Vuoi qualche chiarimento su come funziona questo o quel software presente sul CD/DVD-Rom?
Scrivi a winmag@edmaster.it

2) ABBONAMENTI

Vuoi sapere come ci si abbona a Win Magazine? Sei già abbonato, ma non hai ancora ricevuto qualcuna delle copie che ti spettano?
Scrivi a abbonamenti@edmaster.it

3) CD/DVD-ROM

I supporti allegati alle versioni Base, Plus, DVD e Gold non funzionano e vuoi sapere quali sono le modalità per richiedere la sostituzione?
Scrivi a servizioclienti@edmaster.it

4) LE TUE IDEE

Hai suggerimenti per un articolo che ti piacerebbe vedere pubblicato sulla rivista? Vorresti collaborare con la redazione per offrire il tuo contributo a Win Magazine?
Scrivi a winmagidee@edmaster.it

LINUX: IL PINGUINO AMICO…

SALTARE DA UNA CARTELLA ALL'ALTRA NELLA CONSOLE

Molte volte impartisco comandi al sistema utilizzando la riga di comando, che trovo potente ma decisamente ostica da utilizzare. Ad esempio, esiste un comando alternativo al classico "cd" che permette di passare da una cartella ad un'altra senza dover digitare ogni volta tutto il percorso completo?
Giovanni

Una delle maggiori scomodità che si riscontra quando si lavora con la Shell è sicuramente quella del cambio della cartella di lavoro. Il comando ***cd***, infatti, specialmente se ci si muove di continuo tra rami diversi delle directory, può rivelarsi estremamente noioso da usare. Perché se è vero che accedendo a sottocartelle si può sfruttare il completamento automatico ed evitare così di dover digitare tutto il nome, per saltare a rami esterni si deve inserire l'intero percorso. Fortunatamente tra i tanti applicativi che sono disponibili per i sistemi GNU/Linux ve ne è anche uno pensato proprio per ovviare a questa scomodità, rendendo così il cambio di cartella velocissimo. Il programma in questione si chiama autojump (https://github.com/joelthelion/autojump) e non fa altro che imparare velocemente i nostri percorsi per rendere, dopo pochi minuti, rapido ed efficiente lo spostamento tra cartelle. Una volta installato sul proprio sistema (benché siano disponibili i sorgenti è, come sempre, preferibile avvalersi del package manager della propria distro), è sufficiente eseguirlo digitando, all'interno di una finestra del terminale, il comando: ***. /usr/share/autojump/autojump.sh*** (ovviamente il percorso potrebbe variare in funzione della distribuzione utilizzata) e poi iniziare il suo addestramento utilizzando il comando ***cd***. Da adesso, ad ogni comando ***cd***, il programma autojump apprenderà i percorsi e così dopo poco tempo potremmo appoggiarci al suo database per eseguire rapidamente il cambio. Infatti, digitando il comando ***j*** seguito da una stringa di testo verrà eseguito il cambio ad una cartella, già visitata in precedenza, che contenga la stringa indicata al suo interno. Se si vuole limitare la ricerca ad una sottocartella si deve invece usare il comando ***jc*** seguito sempre dalla stringa. Il programma consente anche di aprire automaticamente il file manager e per questo basta usare rispettivamente i comandi ***jo*** o ***joc***. Tramite il parametro ***-s*** è possibile conoscere in qualsiasi momento la consistenza del database e quindi delle cartelle apprese da autojump, il loro numero totale e il loro peso all'interno del database (che in pratica rappresenta il tempo speso all'interno della stessa) e che influenza la modalità di decisione da parte del programma. Infatti, nel caso in cui la parola chiave da noi indicata sia presente in più rami, autojump utilizzerà proprio il valore del peso per portarci in quella che abbiamo usato più di frequente. Per questo motivo esiste anche la possibilità di incrementare o decrementare il "peso" della cartella attuale così da influenzare le successive scelte; per farlo si deve ricorrere rispettivamente alle opzioni -i o -d seguite dal valore da sommare o sottrarre al peso.

COME FACCIO A…

… consumare meno dati mentre navigo su Internet con Chrome per iOS e Android? Puoi attivare la compressione dati integrata in Chrome. Basta tappare sui tre puntini in alto a destra, poi su ***Impostazioni***, ***Risparmio dati*** e, nella nuova finestra, sull'interruttore in alto portandolo su ***On***. Così tutto il traffico dati non crittografato verrà compresso dai server Google prima di esserti inviato.

Al nuovo Windows 10 piace BigG

✓ **È possibile impostare Google come motore di ricerca predefinito nel nuovo sistema operativo Microsoft?**

✓ **Posso modificare il search engine predefinito anche se uso Chrome come browser?**

SERVE A CHI...
... vuole personalizzare il sistema operativo per ottimizzare al meglio la navigazione Web

Ne è passato di tempo da quando Larry Page e Sergey Brin, giovani studenti dell'Università di Stanford, fondarono Google nel lontano 1998. Con 3,3 miliardi di ricerche effettuate ogni giorno, oggi Big G è il motore di ricerca più utilizzato al mondo. Rispetto agli altri search engine, quello sfornato dai laboratori di ricerca di Mountain View è stato sempre caratterizzato da "spider" (si tratta di particolari software il cui unico compito è quello di visitare continuamente una grande quantità di siti Internet, leggere il testo contenuto nelle pagine ed estrarre le parole o i termini che ne rappresentano al meglio i contenuti) in grado di scansionare e valutare al meglio un sito Web per riuscire a restituire all'utente un risultato della ricerca il più vicino possibile alle sue esigenze. È proprio l'attenzione all'utente la chiave di tutto il successo di Google.

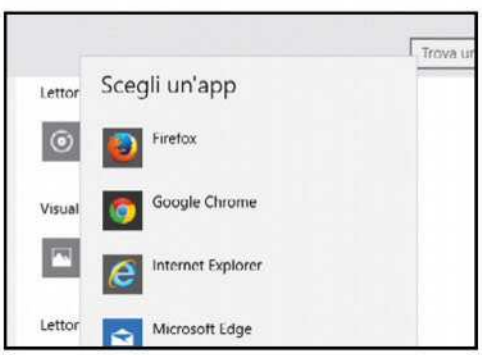
Serve Firefox

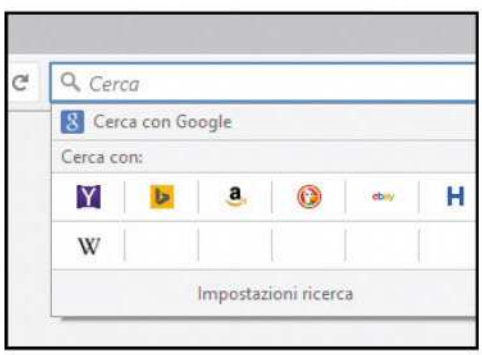
Nonostante il successo del motore di ricerca per antonomasia, esistono comunque delle alternative come Bing, motore di ricerca di casa Microsoft che, con un 18% sulle ricerche totali effettuate sul Web, risulta essere il secondo motore di ricerca più utilizzato. Una delle mosse che ha permesso a Bing di ottenere un buon bacino di utenza è stata sicuramente quella di impostarsi come scelta predefinita su tutti i nuovi PC e notebook dotati di Windows 10. Quando si fa clic sulla casella di Ricerca in Windows, infatti, viene usato proprio Bing come motore di ricerca. Inoltre, Microsoft ha reso particolarmente difficile riuscire a modificare questa impostazione in modo tale da costringere di fatto gli utenti ad usare il suo motore di ricerca. Per effettuare questa modifica è necessario aver installato Mozilla Firefox nel proprio computer e, successivamente, seguire semplici passi che ci permetteranno di modificare il browser predefinito in Windows 10 e utilizzare Google anche come motore di ricerca predefinito di Windows.

GOOGLE È PREDEFINITO ANCHE CON CHROME

Anche se si utilizza Chrome come browser su Windows 10 è possibile impostare Google come motore di ricerca predefinito. In questo caso, però, la procedura è un po' più macchinosa ed è necessario installare l'estensione Bing2Google direttamente dal Chrome Web Store. Una volta impostato Chrome come browser predefinito tramite la procedura indicata nel Passo 1 della nostra guida e attivata l'estensione, Windows 10 utilizzerà Google per restituire i risultati delle ricerche effettuate tramite casella di ricerca.

Ecco come impostare Google come motore di ricerca predefinito





1 Per prima cosa digitiamo ***app predefinite*** nella casella di ricerca di Windows 10 e selezioniamo ***Impostazioni*** dalla lista dei risultati. Scorriamo la schermata ***Sistema*** fino a individuare la voce ***Browser*** e clicchiamo su ***Microsoft Edge*** per selezionare successivamente la voce ***Firefox***.

2 In questo modo abbiamo impostato Firefox come browser Web predefinito. Possiamo quindi avviare il programma e cliccare sull'icona a forma di lente di ingrandimento presente in alto a destra accanto alla casella di ricerca. Clicchiamo quindi sulla voce ***Impostazioni ricerca***.

3 Selezioniamo Google dal menu a tendina facendo attenzione a selezionare anche le due voci sottostanti. D'ora in avanti tutte le ricerche effettuate all'interno di Windows oppure sfruttando l'assistente Cortana, utilizzeranno Google come motore di ricerca predefinito.

Navigazioni col turbo!

✓ C'è un modo per verificare e applicare i server DNS migliori per navigare veloci e sicuri sul Web?

✓ Come faccio ad aggiungere altri server DNS alla lista di quelli predefiniti?

SERVE A CHI...
... vuole proteggere la sua privacy su Internet o accedere a siti altrimenti bloccati in Italia

Nonostante sia un argomento poco trattato sul Web e sui vari forum on-line di supporto tecnico, i server DNS (Domain Name System) rappresentano una parte fondamentale di quella che è la vera e propria navigazione su Internet. Ogni sito che visitiamo tramite il nostro browser, infatti, è identificato non solo dal nome a dominio che scriviamo nella barra degli indirizzi, ma da un vero e proprio indirizzo IP, ovvero un codice numerico composto da quattro gruppi di numeri divisi da un punto che indica nello specifico quale sia il server che ospita il dominio che intendiamo visitare. Compito dei server DNS è proprio quello di "risolvere" il nome del dominio e comunicare al nostro browser e provider il giusto indirizzo IP associato al sito Web digitato nella barra degli indirizzi del browser, facilitando di molto l'esperienza di navigazione. Senza l'intermediazione dei server DNS, infatti, ogni utente sarebbe costretto a ricordare a memoria, per ogni sito visitato, l'indirizzo IP da dover digitare per poter aprire il sito Web desiderato.

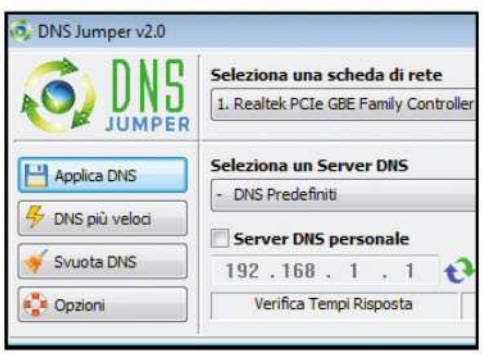
Più veloci e sicuri

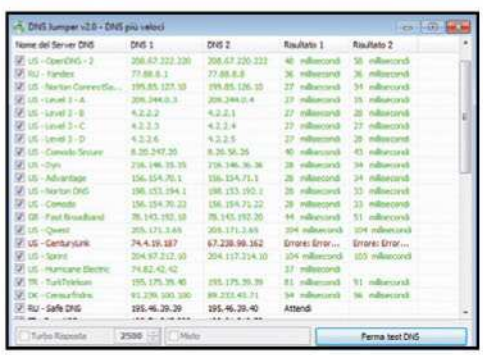
Quello che pochi sanno è che, molto spesso, il tempo di risposta del server DNS può influire sulla velocità di navigazione in base, tra le altre cose, anche al carico di lavoro in quel preciso momento. Senza dire che in Rete sono disponibili particolari servizi di risoluzione dei nomi a dominio che garantiscono l'anonimato e la nostra privacy filtrando contenuti pubblicitari o malevoli. Generalmente, se non li abbiamo modificati, i server DNS utilizzati sul nostro PC sono quelli di default del nostro provider Internet. Molto spesso per velocizzare la connessione, però, è necessario modificare i server DNS con altri più performanti. Ma come fare per capire quali siano i server DNS più veloci e come impostarli per la nostra connessione? Ecco la nostra soluzione al problema.

DNS JUMPER
Lo trovi sul ✔CD ✔DVD

SERVER DNS DA TESTARE
Come abbiamo visto, DNS Jumper ci aiuta a testare e modificare i server DNS in uso sul nostro PC. La lista implementata nel programma, però, non è completa e non sono presenti i server DNS dei maggiori provider italiani. Per aggiungerli manualmente non dobbiamo fare altro che cliccare sull'ingranaggio presente a destra della voce Seleziona un server DNS. Nella relativa schermata scriviamo il nome del server DNS che desideriamo aggiungere e l'indirizzo IP primario e secondario. Al termine, clicchiamo su Aggiungi.

Modifichiamo i server DNS della scheda di rete in tre passi





1 DNS Jumper non richiede nessuna installazione: per avviarlo basta fare doppio clic sul file eseguibile ***DNSjumper.exe*** che troviamo nell'archivio compresso ***DNSJumper.zip*** presente nella sezione ***Antivirus&Sicurezza*** del Win CD/DVD-Rom. Attendiamo l'avvio del programma.

2 La sua interfaccia grafica è semplicissima. Per i nostri scopi, clicchiamo a sinistra sul pulsante ***DNS più veloci*** per testare i server disponibili: nella finestra che appare clicchiamo su ***Inizia test DNS***. Il server DNS più veloce sarà quello con il tempo di risposta più basso in millisecondi.

3 Il programma evidenzierà comunque in modo automatico il server DNS più veloce e con tempo di risposta (espresso in millisecondi) più basso e potremmo così applicarli alla nostra connessione semplicemente premendo sul pulsante ***Applica server DNS*** in basso.

DISTINGUITI CON OGNI MESSAGGIO

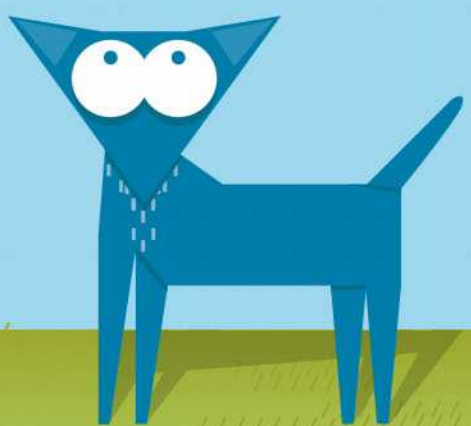
Associa le mail al tuo dominio, valorizza il tuo brand.

€ 29 + iva all'anno **Dominio + 5mail**

- registrazione Dominio
- 5 Email professionali da 2 GB
- scelta tra 5 WebMail
- pannello di controllo

Ed ora SMTP gratuito incluso nel prezzo!

AFFIDABILITÀ
PROFESSIONALITÀ
SICUREZZA



bloodyfine

www.hostingsolutions.it

seguici su

Hosting Solutions è il punto di riferimento nel mercato dell'hosting. Tecnologia, ricerca e innovazione per assicurare un costante miglioramento dei servizi e rispondere con qualità ed efficacia alle esigenze dei clienti.

Hostingsolutions
out of the box

Tablet gigante targato Windows

Una delle migliori alternative all'iPad Pro che sa trasformarsi in un vero notebook

PC convertibile

ASUS TRANSFORMER BOOK CHI T300

ASUS • Tel. 199 400089 • www.asus.it

€ 799,00

▲ TASTIERA MAGNETICA STACCABILE

▲ SCHERMO IDEALE ANCHE PER I FILM IN FULL HD

▲ FINO 8 ORE DI AUTONOMIA PER USARLO DOVUNQUE

Rispetto all'iPad Pro, il Transformer Book Chi T300 non è solo un maxi-tablet con schermo da 12,5 pollici, ma un vero e proprio notebook provvisto di tastiera staccabile ed equipaggiato con Windows 8.1 per utilizzare tutti i programmi di un computer classico. Il design è molto curato ed elegante: lo chassis è realizzato in un unico blocco di alluminio tagliato al diamante con un profilo di soli 7,6 mm di spessore e un peso di appena 720 grammi nella versione tablet. La tastiera fisica Bluetooth ha un meccanismo di giunzione magnetico e trasforma il dispositivo in un portatile completo con spessore da 16 mm e peso complessivo di 1,4 Kg.

Veloce e versatile

Il processore Intel Core M, i 4 GB di RAM e l'unità SSD rendono l'Asus un computer veloce e scattante. È anche molto silenzioso vista l'assenza di ventole e l'autonomia della batteria, pur non arrivando alle 8 ore dichiarate, supera abbondantemente le 6 ore. Il display è luminoso, ben definito e offre un ampio angolo di visuale. Nella dotazione viene anche fornita l'Active Stylus Pen che, quando è utilizzata, attiva il sistema Palm Reject che disabilita il touch dello schermo evitando problemi nel caso si poggi il polso mentre si scrive.

Convenienza	8
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO	24/30

Processore: Intel Core M 5Y10 • **Memoria RAM:** 4 GB • **Hard Disk:** 128 GB SSD • **Scheda Video:** Integrata • **Display:** 12,5" Full HD (1920x1080) • **Sistema operativo:** Windows 8.1 • **Extra:** 1 Micro USB, Wi-Fi, Bluetooth, micro HDMI, lettore memory card, videocamera HD • **Dimensioni:** 317,8 x 191,6 x 16,5 mm • **Peso:** 720 g

MANUALI E SOFTWARE

Il router che si controlla con il tocco

DISPLAY TOUCH PER CONFIGURARLO ANCHE SENZA PC

VELOCITÀ IN WI-FI FINO A 1900 MBPS

MANUALI D'USO

€ 179,90

Router wireless

TP-LINK TOUCH P5

TP-LINK • www.tp-link.it

Il Touch P5 è un router molto innovativo perché è uno dei pochi ad essere equipaggiato con un display touch a colori da 4,3" che permette di gestire la configurazione senza dover utilizzare l'interfaccia Web dal PC. Basta un colpo d'occhio per controllare quello che sta accadendo all'interno della propria Rete, impostare la chiave di sicurezza per il Wi-Fi, gestire il Media server e altro ancora. È dotato di wireless 802.11ac con connessione Dual Band fino a 600 Mbps in 2,4 GHZ e 1300 Mbps in 5 GHz per una velocità complessiva di 1900 Mbps. È dotato poi di porta USB 3.0 e 2.0 con funzionalità di Media Server e Print Server e porte Gigabit WAN e LAN per connessioni cablate veloci e affidabili.

Convenienza	7
Caratteristiche	9
Innovazione	10
VOTO	26/30

Wi-Fi: IEEE 802.11ac • **Velocità massima:** 1300 Mbps a 5 GHz, 600 Mbps a 2,4 GHz • **Interfacce:** 4 Gigabit LAN, 1 USB 3.0, 1 USB 2.0 • **Dimensioni:** 284 x 157 x 52 mm

Convertibile e sottile

Un portatile con schermo ruotabile per adattarsi a tutte le esigenze

Notebook

LENOVO YOGA 500-15IBD

LENOVO • www.lenovo.it

▲ PROCESSORE POTENTE PER TUTTE LE ATTIVITÀ QUOTIDIANE

▲ 8 GB DI RAM PER NON AVERE ALCUN INTOPPO

▲ DISPLAY TOUCHSCREEN PER USARLO CON UN DITO

Le soluzioni convertibili stanno gradualmente sostituendo i normali portatili perché, pur offrendo le stesse potenzialità, si rivelano molto più versatili. Grazie allo schermo ruotabile di tipo touchscreen, infatti, questi dispositivi possono essere utilizzati come notebook, tablet e molto altro ancora. E il Lenovo YOGA 500 è sicuramente una delle più valide scelte disponibili sul mercato, perché sa unire un design sottile e leggero a un prezzo molto conveniente. Il suo display da 15,6" offre una risoluzione Full HD e con una semplice rotazione consente di utilizzarlo nelle quattro differenti modalità Laptop, Stand, Tent e Tablet. Siamo di fronte a un dispositivo che sa farsi apprezzare anche per il design elegante e la costruzione solida. Il peso di 2,1 Kg non è eccessivo considerate le dimensioni; lo spessore è di poco superiore ai 2 cm. La tastiera è molto confortevole grazie al design a isola e si disabilita automaticamente quando si passa alla modalità tablet.

Convenienza	8
Caratteristiche	7
Innovazione	8
VOTO	23/30

Piccoli compromessi

Anche dal punto di vista della connettività non si fa mancare nulla: c'è il Wi-Fi, il Bluetooth 4.0, la porta Ethernet, tre porte USB 2.0 (di cui due nello standard 3.0), l'uscita HDMI e il lettore di schede SD. Manca naturalmente l'unità ottica e la batteria è integrata nella scocca.

Processore: Intel Core i5-5200U • **RAM:** 8 GB • **Hard Disk:** 1 TB • **Scheda video:** Integrata • **Display:** 15,6" Full HD Multitouch (1920x1080) • **Sistema operativo:** Windows 8.1 • **Extra:** Wi-Fi, LAN, 1 USB 2.0, 2 USB 3.0, HDMI, lettore memory card, Webcam • **Dimensioni:** 235 x 385 x 22,2 mm • **Peso:** 2,1 Kg

Visioni coinvolgenti

Monitor

PHILIPS BDM3490UC/00

PHILIPS • Tel. 899 234506 • www.philips.it

Col suo schermo curvo da 34 pollici nel formato Ultra Wide Quad HD (3440x1440 pixel) saprà offrirti un'esperienza più immersiva, rivelandosi un'ottima soluzione sia per la grafica sia per l'intrattenimento. Il pannello IPS offre un ampio angolo di visuale e i colori risultao vivaci e realistici. Sfruttando la modalità MultiView è possibile visualizzare contemporaneamente due sorgenti ed è dotato di altoparlanti incorporati 7 W x 2 con audio DTS.

Schermo: 34" WQHD (3440x1440) • **Luminosità:** 300 cd/m² • **Ingressi:** HDMI, Display Port, USB 3.0 • **Dimensioni:** 826 x 479 x 220 mm

Convenienza	6
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO	24/30

Una tastiera per tutti

Tastiera Bluetooth

LOGITECH K380

LOGITECH • Tel. 02151062 • www.logitech.com

Compatta e leggera, può essere utilizzata praticamente con qualsiasi dispositivo, che si tratti di un PC, un Mac, uno smartphone o un tablet. Offre un layout familiare e si possono collegare fino a tre dispositivi contemporaneamente e passare velocemente da uno all'altro con i tasti switch dedicati. L'alimentazione della tastiera è fornita da due pile AAA che offrono un'autonomia massima di due anni.

Interfaccia: Bluetooth • **Alimentazione:** due batterie AAA • **Sistema operativo supportato:** Windows, Mac, Chrome OS, Android, iOS, Apple TV • **Dimensioni:** 124 x 279 x 16 mm

Convenienza	8
Caratteristiche	8
Innovazione	7
VOTO	23/30

Mini PC modulare

Arriva il piccolo computer desktop che si compone come un Lego

PC desktop

ACER REVO BUILD

ACER • Tel. 199 509950 • www.acer.it

L'Acer Revo Build è una delle poche vere novità nel settore dei desktop degli ultimi anni. Presentato all'IFA 2015, si tratta del primo mini PC modulare. Siamo di fronte in sostanza a un mini computer componibile con una base dove si possono poi impilare uno su l'altro altri componenti consentendo all'utente di creare il proprio computer in base alle sue esigenze. Oltre al modulo con la CPU e la RAM, c'è quello per la grafica, il Voice Block per l'audio, quello con l'hard disk e il Power Bank per la ricarica wireless. Ogni modulo si collega all'altro mediante un sistema magnetico che ne rende facile e veloce la sostituzione. Il tutto contenuto in un volume molto ridotto: la base del Revo Build, infatti, è quadrata con un lato di soli 12,5 cm mentre l'altezza dipende dai moduli inseriti.

Piccole dimensioni grandi potenzialità

Non siamo di fronte a un computer molto potente da dedicare alla grafica o al gioco, ma più a una soluzione versatile per svolgere le attività quotidiane in modo del tutto nuovo e più pratico. Il modulo con l'hard disk da 500 GB o 1 TB, ad esempio, può essere rimosso facilmente e portato con sé per avere sempre a disposizione i propri file quando servono. La disponibilità dei vari moduli cambierà col tempo. Inizialmente le opzioni saranno un po' limitate, ma Acer promette di rilasciare nuovi moduli per il futuro garantendo agli utenti una buona espandibilità. Dal punto di vista delle interfacce troviamo tre porte USB 3.0, l'uscita HDMI, la DisplayPort e il lettore di SD Card.

Convenienza	9
Caratteristiche	7
Innovazione	9
VOTO	25/30

Processore: Intel Pentium N3700 • **RAM:** 8 GB • **Hard Disk:** 500 GB • **Unità ottica:** n.d. • **Scheda video:** Integrata • **OS:** Windows 10 • **Extra:** 3 USB 3.0, HDMI, DisplayPort, Wi-Fi, LAN, memory card reader • **Dimensioni:** 125 x 125 mm • **Peso:** n.d.

€ 249,00

▲ DESIGN MODULARE FACILMENTE COMPONIBILE

▲ HARD DISK DA 500 GB RIMOVIBILE

€ 999,00

Riprese a 4K

Camcorder

PANASONIC HC-WX970

PANASONIC • Tel. 067881 • www.panasonic.it

Una delle migliori videocamere 4K sotto i mille euro: si fa apprezzare per il design, unito a una gamma di funzionalità complete. È provvista di obiettivo Leica con zoom ottico 20x, messa a fuoco ultra rapida e stabilizzatore d'immagine ibrido su 5 assi.

Sensore: MOS BSI da 8 Megapixel • **Zoom ottico:** 20x • **Video:** 4K (3840x2160/25p) • **Dimensioni:** 65 x 73 x 139 mm • **Peso:** 360 g

Convenienza	7
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO	25/30

Stampe economiche

Stampante multifunzione

EPSON ECOTANK ET-2550

EPSON • Tel. 02 660321 • www.epson.it

Un'ottima multifunzione per chi deve stampare migliaia di pagine al mese. A differenza delle altre, non utilizza le normali cartucce ma un sistema di serbatoi di inchiostro ad altissima capacità che consente di ridurre il costo di stampa fino al 70%. Con il kit di ricarica iniziale si possono stampare fino a 4.000 pagine in b/n e 6.500 pagine a colori. È dotata di display a colori, lettore di SD card e connessione Wi-Fi Direct.

Tecnologia di stampa: Inkjet a 4 colori • **Velocità di stampa:** 9,2 pagine/min Monocromatico, 4,5 pagine/min Colore • **Interfacce:** Wi-Fi, USB • **Peso:** 4,7 Kg • **Dimensioni:** 489 x 300 x 169 mm

€ 299,99

Convenienza	9
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO	25/30

Il PC con l'anima da console

Divertimento assicurato in Full HD con tutti i videogiochi

▲ CPU E SCHEDA VIDEO IDEALI PER I NUOVI GIOCHI

▲ MEMORIA RAM SUFFICIENTE ANCHE PER FOTO E VIDEO EDITING

▲ POSSIBILITÀ DI UPGRADE HARDWARE NEL TEMPO

PC console

DELL ALIENWARE ALPHA

DELL • Tel. 800 271733 • www.dell.it

L'Alienware Alpha è al tempo stesso un computer compatto molto potente e una console di gioco. A differenza di un PC, però, è stato progettato specificatamente per il gioco e quindi non viene fornito di mouse e tastiera. In dotazione viene dato un controller Xbox 360 attraverso il quale sarà possibile navigare all'interno delle varie funzioni fornite dall'esclusiva interfaccia sviluppata per Alienware. Basta collegare l'Alienware Alpha alla TV, accomodarsi in poltrona e, grazie alla piattaforma Steam Big Picture, si ha accesso a una community on-line che consente di divertirsi con migliaia di giochi Steam e ad altre forme di intrattenimento. Naturalmente gli utenti possono anche scegliere di passare alla modalità PC per usare tastiera e mouse.

Convenienza	**8**
Caratteristiche	**9**
Innovazione	**9**
VOTO	**26/30**

Nuova generazione

L'Alienware Alpha appartiene alla nuova generazione di Steam Machine, computer progettati e ottimizzati per accedere alla piattaforma di giochi con un'esperienza da console. Le prestazioni di conseguenza devono essere elevate e in questo caso troviamo un processore Intel Core i5 di quarta generazione, 8 GB di RAM e una scheda video NVIDIA GeForce da 2 GB di memoria dedicata. A differenza delle normali console, la configurazione può essere aggiornata nel tempo sostituendo la CPU e aumentando la RAM. Questo sistema supporta poi la riproduzione dei video a 4K, offre la risoluzione a 1080p nativa su tutti i giochi, è compatibile con le versioni precedenti dei videogame.

Processore: Intel Core i5-4590T • **RAM:** 8 GB • **Hard Disk:** 1 TB • **Unità ottica:** n.d. • **Scheda video:** NVIDIA GeForce GTX da 2 GB • **Sistema operativo:** Windows 8.1 • **Extra:** 2 USB 3.0, 2 USB 2.0, HDMI, LAN, Wi-Fi, Bluetooth • **Dimensioni:** 76,2 x 203,2 x 203,2 mm • **Peso:** 2 kg

Il Wi-Fi ovunque!

Wireless Repeater

ASUS RP-AC56

ASUS • Tel. 199 400089 • www.asus.it

Puoi estendere la copertura della rete Wi-Fi e portare la connessione in ogni stanza. Si installa facilmente inserendolo in una presa a muro e l'indicatore della qualità del segnale ti aiuta a trovare la posizione ottimale. All'occorrenza può essere usato anche come Access Point o Media Bridge. E inoltre si può collegare direttamente un sistema di speaker ed effettuare lo streaming della musica usando l'Asus AiPlayer app.

Wi-Fi: IEEE 802.11ac • **Velocità:** 300+867 Mbps • **Modalità di funzionamento:** Range Extender, Access Point, Media bridge • **Dimensioni:** 139 x 85 x 33,5 • **Peso:** 220 g

Convenienza	**8**
Caratteristiche	**8**
Innovazione	**8**
VOTO	**24/30**

Audio in alta definizione

Player MP3

SONY NW-ZX100

SONY • Tel. 02 618381 • www.sony.it

Un lettore portatile dedicato ai veri audiofili che vogliono ascoltare la musica in tutta la loro qualità originale. Realizzato in un raffinato corpo in alluminio, è dotato di 128 GB di memoria interna espandibile con micro SD, display a colori da 3" e riproduce i formati audio ad alta risoluzione. La qualità è garantita anche dal sistema audio DSEE HX e dall'amplificatore digitale S-Master HX.

Memoria: 128 GB • **Formati audio supportati:** AAC, AIFF, DSD, FLAC, HE-AAC, Linear PCM, MP3, WMA • **Autonomia:** 45 ore • **Dimensioni:** 5,4 x 12 x 1,5 cm • **Peso:** 145 g

Convenienza	**7**
Caratteristiche	**9**
Innovazione	**9**
VOTO	**25/30**

L'access point da soffitto

TENDA WIRELESS N300 WH302A

€ 77,99 | www.manhattanshop.it

Se siamo alla ricerca di un dispositivo che ci consenta di rendere senza fili la nostra rete domestica e di estenderne la copertura ad ogni angolo della casa, questo access point è probabilmente la soluzione più discreta e al tempo stesso performante. Il Tenda Wireless N300 è infatti caratterizzato da una velocità di trasferimento che arriva fino a 3.000 Mbps e può essere montato direttamente sul soffitto, riuscendo non solo a coprire una vasta area, ma anche risultando quasi invisibile agli occhi. Inoltre l'access point, grazie alla tecnologia PoE (Power Over Ethernet), permette di estendere la nostra rete wireless anche senza essere collegato a una presa di corrente elettrica.

Convenienza	8
Caratteristiche	9
Innovazione	8
VOTO	25/30

A tutto volume!

EMARTBUY ALTOPARLANTE BLUETOOTH

€ 21,99 | www.amazon.it

In soli 8 cm di diametro è racchiuso un altoparlante wireless tramite il quale potremo diffondere nella nostra stanza i brani musicali che abbiamo salvato sullo smartphone o da utilizzare come vivavoce. Questo dispositivo è infatti provvisto di microfono e dei tasti per rispondere e terminare la comunicazione in remoto, oltre che di quelli per cambiare la traccia che stiamo ascoltando.

Convenienza	9
Caratteristiche	8
Innovazione	9
VOTO	26/30

La pendrive che spia

USB VOICE RECORDER

€ 79,95 | www.gadgetsandgear.com

Apparentemente è una normale pendrive USB da 8 GB, esattamente come tutte quelle che si vedono in giro. In realtà, dietro a quest'innocuo aspetto, si nasconde una potente microspia audio capace di registrare fino a 160 ore. L'alimentazione è garantita da una batteria interna ricaricabile che consente una registrazione continua pari a 4 ore. I file, vengono salvati in formato WAV e sono dunque riproducibili da qualsiasi PC.

Convenienza	7
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO	23/30

Mai più caduta libri

FERMALIBRI FALLING BOOKWIND

€ 19,06 | www.amazon.com

Vogliamo tenere sempre in ordine la nostra scrivania? Ecco un simpatico fermalibri prodotto da Artori Design che simula la caduta di una fila di volumi su un uomo. Un oggetto simpatico, originale ed elegante che farà la sua bella figura accanto a libri e fascicoli.

VOTO 24/30

Energia stellare

LIGHTSABER BATTERY CHARGER

€ 52,00 | http://lifestyle.brando.com

Un accessorio davvero irrinunciabile per gli amanti di Star Wars: questa fedele riproduzione della Lightsaber di Darth Vader, la famosa spada laser della saga stellare, è in realtà un power bank da 2.800 mAh tramite cui fornire energia a tablet e cellulari in caso di batteria scarica.

VOTO 22/30

Il tasto in più!

PRESSY

€ 27,95 | www.troppotogo.it

Per usarlo basta collegarlo alla porta utilizzata per le cuffie e passare subito all'esecuzione dei comandi. Tra le varie funzioni c'è l'accensione della torcia, lo scatto di una foto e la possibilità di passare con un solo scatto dalla modalità normale a quella silenziosa.

VOTO 25/30

Aruba presenta

aruba.it BUSINESS

Il nuovo programma dedicato a chi sviluppa progetti IT

Aruba Business è il nuovo programma di Aruba dedicato a tutti coloro che cercano un partner affidabile per realizzare soluzioni e applicazioni.
Consulenti IT, Developer e System Integrator, ma anche Web Agency, Software House e Rivenditori avranno a disposizione un ampio ventaglio di soluzioni potenti e personalizzate al miglior prezzo del mercato, ed un supporto tecnico dedicato h24.

Hosting · **Domini** · **Soluzioni Data Center** · **Cloud**

Perché scegliere Aruba Business?

- **Area Riservata** per la gestione di clienti e servizi.
- **Strumenti di lavoro** potenti e semplici.
- **Assistenza dedicata h24.**
- **Supporto gratuito** al trasferimento dei domini e per la migrazione di dati e servizi.

- Fasce di sconto **fino al 50%.**
- **Modalità di pagamento agevolate.**
- La più **ampia gamma** di mercato **di prodotti e servizi IT.**
- Supporto alla progettazione di **soluzioni IT personalizzate.**

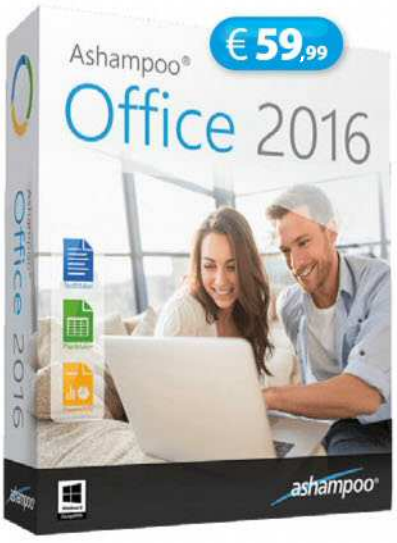
- **Tecnologia affidabile** (99,5% uptime garantito).
- **Piani Hosting** a risorse garantite e scalabili su infrastruttura dedicata.
- **Affidabilità e sicurezza dei tuoi dati** nei nostri Data Center.
- **Servizi certificati** per qualità, energia, sicurezza e prodotto.

Vai su www.arubabusiness.it e scopri i dettagli del programma

aruba.it BUSINESS

La suite per casa e ufficio

L'alternativa a Office per creare documenti, fogli di calcolo e presentazioni

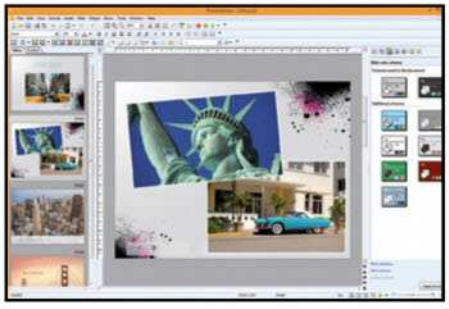


UFFICIO

ASHAMPOO OFFICE 2016

ASHAMPOO • www.ashampoo.com

Per chi cerca una suite per ufficio completa e conveniente, la proposta di Ashampoo è sicuramente una delle più valide. È compatibile con tutti i formati di Microsoft Office e ha il vantaggio di essere molto leggera per essere installata anche su vecchi PC. Comprende innanzitutto l'applicazione TextMaker per editare i testi, collaborare in tempo reale con altri ed esportare il tutto anche in PDF ed ePub. C'è poi PlanMaker per creare e modificare fogli di lavoro con oltre 350 funzioni di calcolo con la possibilità di gestire fino a 1 milione di righe. E infine non poteva mancare Presentations per realizzare presentazioni professionali con tanto di grafici, suoni, video, animazioni, e transizioni. L'interfaccia è semplice e intuitiva, con tutti gli strumenti principali sempre a portata di mano. Una singola licenza permette di installarla su tre PC differenti.



Consente la gestione delle versioni per i file così è possibile in qualsiasi momento tornare indietro a una versione precedente.

Convenienza	**10**
Caratteristiche	**9**
Innovazione	**7**
VOTO	**26/30**

Siti Web col turbo

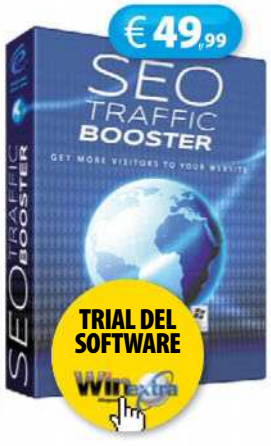
INTERNET

SEO TRAFFIC BOOSTER

ENGELMANN MEDIA GMBH • www.engelmann.com

Il tuo sito Web non riesce ad attirare molti visitatori nonostante i contenuti di qualità? Molto probabilmente il problema dipende dal fatto che non è ottimizzato per l'indicizzazione nei motori di ricerca. Grazie a questo software potrai applicare i trucchi di un vero SEO senza essere un esperto informatico e migliorare il ranking in tutti i motori di ricerca.

Convenienza	**9**
Caratteristiche	**8**
Innovazione	**8**
VOTO	**25/30**



Riprese d'autore

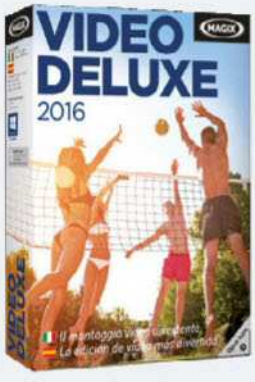
VIDEO

MAGIX VIDEO DELUXE 2016

MAGIX • www.magix.com

Con questa suite puoi elaborare i tuoi video trasformandoli in progetti dall'aspetto professionale. Supporta i formati più diffusi, compresi video a 4K. Attraverso l'interfaccia semplice e intuitiva potrai aggiungere effetti, rimuovere le parti indesiderate e persino eliminare i tremolii con la tecnologia proDAD Mercalli V2, esportando tutto su DVD, Blu-ray Disc e YouTube.

Convenienza	**9**
Caratteristiche	**9**
Innovazione	**7**
VOTO	**25/30**



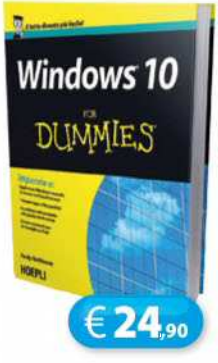
L'angolo del libro

I GIUSTIZIERI DELLA RETE

HOEPLI • www.hoepli.it

Un libro su come i social possono mettere alla gogna chiunque, anche personaggi famosi, svergognati pubblicamente su Facebook & Co. per aver espresso una propria opinione non gradita. Il tutto analizzato attraverso la testimonianza diretta di chi ha subito un'umiliazione pubblica.

Autore: Ronson Jon • **Pagine:** 288



WINDOWS 10 FOR DUMMIES

HOEPLI • www.hoepli.it

Grazie a questa guida semplice e veloce potremo prendere dimestichezza con il nuovo Windows 10, imparare a usare la sua nuova interfaccia grafica, i comandi per i display touchscreen, gestire gli account utenti, usare le app per accedere ai file, controllare la posta elettronica e moltissimo altro ancora.

Autore: Rathbone Andy • **Pagine:** 256

Misteri a Parigi

BROKEN SWORD 5

€ 49,99 | XBOX360 | PS4 | REVOLUTION SOFTWARE • http://revolution.co.uk

Realizzato grazie ai fondi raccolti sulla piattaforma Kickstarter, è un'avventura di tipo punta e clicca, un tipo gioco molto diffuso su computer ma poco su console. Il passaggio dal mouse al pad, in questo caso, è ben riuscito. La storia prende inizio da un misterioso dipinto che, durante la sua esposizione alla galleria d'arte Le lezard bleu di Parigi, viene rubato da uno sconosciuto malvivente. Durante il furto viene anche ucciso il gallerista Henri Dubois. Ad assistere ai fatti sono presenti l'assicuratore George Stobbart e il giornalista Nicole Collard che dovranno risolvere il mistero che si cela dietro al furto e catturarne l'autore. Un gioco che si fa apprezzare per la trama ben costruita e un impatto visivo molto positivo. Le ambientazioni sono varie, gli scenari ben realizzati con dettagli molto curati. I personaggi della storia si muovono in maniera molto convincente. Da segnalare, infine, che il tutto viene accompagnato dal doppiaggio in italiano.

Convenienza	**9**
Caratteristiche	**7**
Innovazione	**8**
VOTO	**24/30**

Gli scenari sono ben realizzati, con dettagli molto curati e con i personaggi che si muovono in maniera convincente.

Fai goal anche tu!

PRO EVOLUTION SOCCER 2016

€ 69,90

PS3 | PS4 | XBOX360 | KONAMI • https://pes.konami.com/it

Sponsorizzato dal fuoriclasse brasiliano Neymar e dallo juventino Morata, festeggia il ventesimo anniversario dell'esperienza calcistica di Konami. Si tratta sicuramente di uno dei migliori titoli nel suo genere, con diverse migliorie rispetto alla versione precedente. Oltre a una maggiore cura nel dettaglio grafico dei giocatori e degli stadi, si fa apprezzare per le nuove animazioni e le dinamiche di contatto che rendono l'esperienza ancora più verosimile. Si può persino scegliere il modo in cui esultare dopo il goal.

VOTO 17/30

Primi al traguardo

F1 2015

€ 50,00 | PC | PS4 | XBOX360

CODEMASTERS • www.formula1-game.com

È il primo gioco sulla F1 ad essere disponibile sulle console di ultima generazione PS4 e Xbox One. Presenta tutti i circuiti e i piloti ufficiali del campionato 2015 riprodotti fedelmente per fornire un'esperienza di gioco ultra realistica. Entrati nell'abitacolo, sarà come essere realmente alla guida di un bolide di Formula 1 per dimostrare tutte le nostre abilità non solo nella guida, ma anche nella gestione delle gomme, dei pit-stop e, grazie al riconoscimento vocale, potremo anche interagire col nostro ingegnere di pista.

VOTO 26/30

Multimedia Junior

DISLESSIA E TRATTAMENTO SUBLESSICALE

PC | EDIZIONI ERICKSON • www.erickson.it

Utile per migliorare le abilità di lettura con il metodo sublessicale. Il programma è suddiviso in 7 aree con oltre 300 attività che aiuteranno i bambini attraverso la sintesi vocale della corretta pronuncia.

Autore: S. Cazzaniga, A. M. Re, C. Cornoldi, S. Poli • **Prezzo:** € 77,99

PRIMI VOLI

PC | EDIZIONI ERICKSON • www.erickson.it

Contiene un percorso per accompagnare i bambini da 3 a 6 anni in un viaggio di crescita. Nell'area ***Pensare*** sono presentati, ad esempio, esercitazioni concernenti attività di orientamento topologico e sequenzialità logica.

Autore: Camillo Bortolato • **Prezzo:** € 20,00

Non si scherza col Diavolo

DEVIL MAY CRY 4: SPECIAL EDITION

€24,99 | PC | PS3 | PS4 | XBOX ONE | XBOX360 | CAPCOM • www.capcom.co.jp/devil4se

Nel gioco fanno finalmente la loro comparsa alcuni dei personaggi più amati della serie come Vergil, fratello di Dante.

Gioco d'azione ambientato nella città di Fortuna, dove a Nero, giovane cavaliere appartenente all'Ordine della spada, viene affidato il compito di trovare Dante, un misterioso assassino che ha eliminato il capo dell'ordine. Questa nuova release è stata realizzata per le nuove console PS4 e Xbox One e per PC, e comprende tutti i DLC. Oltre alle migliorie grafiche, il team di sviluppo ha aggiunto ai due protagonisti Nero e Dante tre nuovi personaggi: Vergil, Trish e Lady. È stata poi prevista l'adrenalinica modalità Mitico Cavaliere Oscuro dove si potrà combattere simultaneamente con un numero impressionante di nemici. Devil May Cry 4 si fa apprezzare per l'ottimo sistema di combattimenti, inarrivabile sotto molti aspetti. Quello che non piace è sicuramente la trama, a tratti terrificante, e le ambientazioni che seppur migliorate nel dettaglio, sembrano un'accozzaglia di cose senza alcun filo logico.

Convenienza	8
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO	24/30

Distruggi gli dei traditori

GOD OF WAR 3 REMASTERED

€34,99 | PS4

SONY COMPUTER ENTERTAINMENT • www.playstation.com

God of War 3 è stato uno dei titoli di maggior successo per la PS3, così Sony dopo 5 anni ha deciso di rispolverarlo realizzando questa versione rimasterizzata per la PS4. Non si discosta molto dalla versione originale se non per la grafica, ora molto più dettagliata grazie all'hardware più potente della console, e alla modalità Foto che consente di catturare, modificare e condividere istantanee di gioco. Per chi non lo conoscesse, si tratta di un gioco d'avventura in cui si dovrà guidare il guerriero spartano Kratos nel suo lungo percorso di vendetta contro gli Dei dell'Olimpo che l'hanno tradito.

VOTO 24/30

Sei pronto a combattere?

GUILTY GEAR XRD SIGN

€49,99 | PS3 | PS4

SONY COMPUTER ENTERTAINMENT • www.playstation.com

Realizzato col motore grafico Unreal Engine 3, si apprezza subito per la grafica in cel-shading molto curata e un gameplay accessibile. I personaggi non sono molti, ma i combattimenti risultano sempre spettacolari. Ci sono quattro modalità di gioco: Network Mode, Practice Mode, Battle Mode e Story Mode. Nella prima si può giocare on-line sfruttando la piattaforma PlayStation Network (PSN). Con la seconda, invece, si accede prima al tutorial per apprendere i controlli base che serviranno poi per cimentarsi in quelle Challenge e Mission. Nella terza è disponibile la modalità arcade.

VOTO 25/30

website X5®

CREA IL TUO SITO WEB RESPONSIVE

Inizia il tuo viaggio online

- Non hai bisogno di programmare, ti basta il mouse!
- Siti web responsive perfetti su smartphone e tablet
- Crea negozi online, inizia a vendere sul web
- Più di 1000 modelli grafici già pronti per il mobile
- Oltre 400.000 immagini royalty-free
- Web hosting gratuito, 15 GB di spazio web per 12 mesi

IL SOFTWARE PIÙ INTUITIVO PER CREARE SITI WEB, BLOG E NEGOZI ONLINE RESPONSIVE

WebSite X5 non richiede nessuna conoscenza di programmazione e ti garantisce semplicità d'uso, flessibilità e ampi spazi di personalizzazione.

Non ci sono canoni: con una licenza, lo installi su 2 PC e crei tutti i siti che vuoi, per te, i tuoi amici e i tuoi clienti.

www.websitex5.com

INCOMEDIA

RISPARMIA 15% Codice buono sconto: **EPWMT**

Offerta valida fino al 31-12-2015

Sciare in 3D

MAPS 3D PRO PERCORSI GPS

Applicazione GPS di geocoaching, pianificazione, registrazione e condivisione di percorsi, ideale per tutte le attività outdoor invernali. Le sue funzioni consentono di tracciare numerose informazioni tecniche relative al percorso oltre alla possibilità di pianificare un'escursione inserendo semplicemente dei segnaposti direttamente sulla mappa. Le mappe 3D sono ricavate grazie alla combinazione della cartografia Outdoor OpenStreet Map e le scansioni NASA del profilo altitudinale terrestre, con la possibilità di scaricare gratuitamente le cartine di nostro interesse. È anche possibile caricare preventivamente tutte le carte geografiche via Wi-Fi o 3G/4G per poi utilizzarle anche in assenza di connessione. Dispone di bussola con indicazione costante della meta e della distanza in linea d'aria sulla veduta in 3D.

Convenienza	10
Caratteristiche	10
Innovazione	10
VOTO	30/30

Le mappe 3D permettono di visualizzare il terreno da ogni prospettiva garantendo la migliore stima del territorio.

Piste sott'occhio

SKIINFO NEVE & SCI

In un batter d'occhio è possibile conoscere le condizioni neve di oltre 2.000 stazioni sciistiche internazionali, tra cui Livigno, Via Lattea, Cortina d'Ampezzo, Cervinia, Val Gardena e molte altre. Le funzioni GPS forniscono un valido aiuto per trovare facilmente le migliori località sciistiche più vicine in base alla zona in cui ci troviamo e grazie alla funzione "Neve fresca" è possibile conoscere le località dove la neve è caduta più di recente, eventualmente segnalandole o recensendole per aiutare altri membri della community a scegliere gli impianti giusti.

Convenienza	10
Caratteristiche	10
Innovazione	9
VOTO	29/30

Escursioni in sicurezza

METEOMONT

Sviluppata in collaborazione con il Corpo forestale dello Stato e il Comando Truppe Alpine insieme al Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare, consente di accedere alle informazioni meteo-nivometriche e al bollettino pericolo, nonché a tutti i contenuti disponibili sul portale www.meteomont.org. L'applicazione è strutturata in modo da supportare le esigenze di diverse tipologie di utenti, dai meno esperti agli sciatori in pista e agli escursionisti fuori pista, fino agli addetti ai lavori.

Convenienza	9
Caratteristiche	9
Innovazione	10
VOTO	28/30

Discese no-limits

FRESH TRACKS SNOWBOARDING

Straordinaria simulazione che combina grafiche e fisica da console ad un'esperienza di gioco mozzafiato in stile arcade. Il gioco consente di gareggiare in quattro differenti competizioni e con diversi gruppi di avversari per rendere le discese sulla neve ancor più adrenaliniche e ricche di sorprese. È possibile scegliere percorsi multipli e competere on-line.

VOTO 29/30

Trova la direzione!

ALTIMETER GPS

Un utilissimo altimetro/tachimetro che utilizza il GPS interno per rilevare l'altitudine senza ricorrere alla connessione Internet. Dispone di pedometro/contapassi, bussola con Place Finder per vedere in quale direzione si trova il luogo prescelto e la comoda funzione Ritrova posizione, utile per salvare l'attuale posizione e poi mostrare la strada più breve per il ritorno.

VOTO 28/30

Saliamo in vetta

PEAKFINDER EARTH

Consultabile completamente off-line, l'app fornisce le informazioni relative ad oltre 250.000 vette con funzioni di rendering rapido dei paesaggi circostanti in un raggio di circa 300 km, selezionabili grazie ai binocoli digitali. Le funzioni GPS consentono di ottenere la posizione attuale mentre la finestra di dialogo permette di inserire le coordinate manualmente.

VOTO 28/30

Per chi vive la neve

NAVIONICS SKI GRATIS

Un database con oltre 2.000 comprensori sciistici, in cui trovare impianti, rifugi, percorsi e direzioni, compresi Resort e oltre 37.000 chilometri di piste site in Europa, Asia, Stati Uniti, Sud America, Canada e Australia. I criteri di ricerca consentono di trovare le località preferite e raggiungere biglietterie, rifugi, negozi per il noleggio e punti di soccorso, nonché i luoghi di interesse pubblico più vicini alla posizione in cui ci troviamo. I percorsi effettuati possono essere registrati in modo da analizzarne le statistiche, le durate ed effettuare il playback dinamico delle tracce. Tra le altre caratteristiche spicca la presenza dell'utilissimo Bollettino Neve per restare sempre aggiornati sulle condizioni meteo e neve mentre le funzioni sharing offrono la possibilità di condividere piste, foto e video sui principali social. Un'app che gli amanti del circo bianco non possono fare a meno di installarla.

Convenienza	10
Caratteristiche	10
Innovazione	9
VOTO	29/30

Integra le mappe interattive delle piste più frequentate nel mondo, tra cui i comprensori sciistici nostrani più celebri.

Sci acrobatico

HUCK IT FREERIDE SKIING 3D

GRATIS

In questo gioco dobbiamo guidare uno sciatore lungo un percorso innevato eseguendo acrobazie a mezz'aria fino ad atterrare in modo perfetto. Per pilotare il protagonista utilizzeremo il tilt control mentre attraverso joystick e comandi laterali si potranno effettuare le varie acrobazie.

VOTO 27/30

Guerra sulla neve

SNOW BRAWLIN' XTREME GRATIS

In un incantevole scenario invernale, tra maestosi pini innevati e sinuose colline imbiancate, sta per prendere vita un'agguerrita battaglia a palle di neve fra roditori, in difesa del territorio. Il nostro compito è quello di aiutare il piccolo ma intrepido Risoo a difendere il suo angolo di foresta dagli scoiattoli nemici.

VOTO 30/30

Discese da brivido

SKI JUMPING PRO GRATIS

Gameplay fluido e coinvolgente per questo titolo dedicato al salto con gli sci. Sono disponibili varie modalità di gioco, dalle discese autentiche ai tornei multipli fino alla modalità carriera. L'obiettivo del gioco è percorrere la rampa ed effettuare un salto tanto spettacolare da farci guadagnare un posto sul podio.

VOTO 26/30

Bollettino neve

METEO NEVE GRATIS

Sviluppata da IlMeteo Srl, fornisce numerose informazioni utili per chi pratica sport sulla neve o semplicemente desidera trascorrere un week-end in nelle più belle località montane site in Italia, Svizzera, Francia e Austria. L'app rileva automaticamente la nostra posizione e mostra la situazione meteo con dati relativi ad altitudine e temperatura, oltre alle previsioni dettagliate del tempo nei sei giorni successivi, mentre il Bollettino Neve fornisce informazioni sugli impianti sciistici limitrofi e la quantità di neve presente al suolo.

Convenienza	10
Caratteristiche	10
Innovazione	9
VOTO	29/30

Lo sciatore informato

DOVESCIARE GRATIS

Permette di misurare la velocità di percorrenza, quella massima raggiunta, i chilometri percorsi e il dislivello coperto, mostrando sulla mappa il tracciato completo del percorso. Dalla sezione News possiamo leggere le notizie inerenti il mondo della neve e della montagna, per conoscere tutte le novità relative all'apertura o chiusura delle stazioni oltre alle informazioni a carattere generale. È possibile consultare il bollettino neve di un luogo d'interesse, visionare la cartina delle piste, le Webcam e le informazioni generali della località usando l'omonima sezione.

Convenienza	9
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO	27/30

L'angolo delle serie TV

GOSSIP GIRL – SERIE 1 (5 DVD))

Una misteriosa e anonima blogger, il cui nickname è Gossip Girl, sconvolge l'Upper East Side di New York rivelando segreti e pettegolezzi dell'alta società e rendendo pubblici i particolari più piccanti delle storie dei giovani rampolli delle famiglie più in vista.

Interpreti: Leighton Meester, Blake Lively
Quanto costa: € 19,99

REVENGE – STAGIONE 1 (6 DVD)

Amanda Clarke si trasferisce sotto falso nome negli Hamptons per vendicarsi di coloro che hanno distrutto la vita del padre David, ricco uomo d'affari accusato e poi condannato ingiustamente per aver partecipato ad un'azione terroristica.

Interpreti: Madeleine Stowe, Emily VanCamp
Quanto costa: € 32,99

ZORRO – SERIE 1 COMPLETA (6 DVD)

Il nobile Don Diego de la Vega è in realtà Zorro, il leggendario eroe mascherato che a cavallo e a colpi di spada scintillante difende la povera gente dai soprusi dei governatori di Los Angeles. Le autorità cercano di catturarlo, senza mai riuscirci.

Interpreti: Guy Williams, Gene Sheldon
Quanto costa: € 15,99

AZIONE

Nel 2029 John Connor è al comando della resistenza contro le macchine. Quando è ormai vicino alla vittoria finale, viene a sapere che Skynet per attaccarlo anche nel passato ha inviato nel 1984 un Terminator T-800 per uccidere sua madre Sarah e impedire così che lui nasca. Connor decide pertanto di mandare indietro nel tempo il suo braccio destro, il sergente Kyle Reese, per salvare la vita di Sarah. Giunto nel passato Kyle trova Sarah in compagnia di un altro identico Terminator, opportunamente riprogrammato, che le fa da guardiano da quando aveva nove anni. Dopo il suo viaggio nel vortice temporale nella mente di Kyle riemergono strani ricordi risalenti al 2017. Decide così di raggiungere quell'anno insieme a Sarah per fermare la messa on-line di Genisys, un programma globale dietro il quale c'è la stessa Skynet.

Regia: Alan Taylor • **Attori:** Arnold Schwarzenegger, Jason Clarke, Emilia Clarke, Jai Courtney, J.K. Simmons, Matthew Smith, Lee Byung-hun, Dayo Okeniyi, Courtney B. Vance, Michael Gladis • **Durata:** 119 minuti • **Anno:** Stati Uniti, 2015 • **Distribuzione:** Universal Pictures • **Sottotitoli:** Italiano per non udenti • **Sito ufficiale:** www.terminatorgenisys.it

Pride

Commedia

Nel 1984 in Gran Bretagna il sindacato dei minatori ha indetto uno sciopero contro le scelte politiche del primo ministro Margaret Thatcher. In occasione del Gay Pride un gruppo di attivisti desiderano sostenere il sindacato, che però sembra evitare ogni contatto. Decidono pertanto di recarsi in un paesino del Galles per consegnare ai minatori la propria donazione.

Regia: Matthew Warchus
Attori: Bill Nighy, Imelda Staunton, Dominic West, Paddy Considine, George MacKay, Joseph Gilgun
Durata: 120 minuti

Selma - La strada per la libertà

Drammatico

Negli Stati Uniti, dopo aver vinto il premio Nobel per la pace, Martin Luther King viene ricevuto dal Presidente Lyndon B. Johnson al quale chiede di garantire il diritto di voto ai cittadini neri. Affranto dalla risposta del Presidente King prosegue la sua lotta a Selma, in Alabama, luogo in cui organizza una marcia di protesta pacifica.

Regia: Ava DuVernay
Attori: David Oyelowo, Tom Wilkinson, Cuba Gooding Jr., Alessandro Nivola, Carmen Ejogo, Lorraine Toussaint, Tim Roth, Oprah Winfrey, Tessa Thompson, Giovanni Ribisi
Durata: 128 minuti

Into the woods

Musical

Dopo aver subito il furto dei fagioli magici, la strega, che a causa di ciò ha assunto un aspetto orrendo, lancia una maledizione contro fornaio e sua moglie che impedirà loro per sempre di avere un bambino. I due si avventurano allora nel bosco per cercare gli ingredienti indispensabili per poter spezzare il maleficio e restituire la bellezza alla strega.

Regia: Rob Marshall
Attori: Meryl Streep, Emily Blunt, James Corden, Anna Kendrick, Chris Pine, Johnny Depp, Tracey Ullman
Durata: 125 minuti

TRUCCA LA TUA TV!

Film, **serie TV**, **Sport** e **Musica**: non perdere l'esclusiva guida e il software unofficial per sintonizzarti sui canali giusti e guardare tutto in chiaro. **E non serve installare decoder e parabola**. Ed in più i trucchi per entrare gratis in Netflix: la nuova TV via Web.

IN EDICOLA

PIZZA, PANE E FOCACCE

Gli impasti e le preparazioni firmate da Gabriele Bonci e dai più grandi fornai e maestri piazzaioli.

IN EDICOLA

IL DISCO MAGICO DEGLI UPDATE

Solo Computer Bild ti offre il kit esclusivo e la guida pratica per fare il check-up del Pc a costo zero e **aggiornare in un clic sistema**, **driver** e **software**. Solo così avrai un computer: **Sicuro**, **Veloce**, **Affidabile** e con **Nuove funzioni**.

IN EDICOLA

MA PIÙ DOCUMENTI PERSI

Hard disk, DVD e pendrive non garantiscono l'integrità dei nostri file. Ecco la guida per metterli al sicuro.

IN EDICOLA

PROGRAMMARE IL ROBOTTINO VERDE

Io Programmo è in edicola con il libro **Sviluppare applicazioni per Android in 7 giorni**. Un testo che ci accompagna alla scoperta delle diverse funzionalità e caratteristiche dell'API di Android. Il lettore potrà acquisire conoscenze sul design, sul ciclo di vita e sulla UI di un'applicazione Android attraverso esempi pratici.

IN EDICOLA

RICETTE FACILI E VELOCI COL TUO BIMBY

I piatti esclusivi, la scuola di Bimby e i segreti degli chef in un pratico ricettario a schede plastificate.

IN EDICOLA

OnDSL Essential 7

Caratteristiche

Navigazione Internet fino a 7Mbps in Download e 384Kbps in Upload
IP Statico
Connessione FLAT (senza limiti di tempo e di volume di traffico)
Traffico non filtrato
Mailbox con servizio AntiSPAM professionale omaggio

Per sempre

SPECIAL OFFER

17,00€/mese
(iva inclusa**)

OnDSL Essential 20

Caratteristiche

Navigazione Internet fino a 20Mbps in Download e 384Kbps in Upload
IP Statico
Connessione FLAT (senza limiti di tempo e di volume di traffico)
Traffico non filtrato
Mailbox con servizio AntiSPAM professionale omaggio

Per sempre

SPECIAL OFFER

20,40€/mese
(iva inclusa**)

offerta riservata ai possessori di linea telefonica Telecom(***)

Opzioni aggiuntive

- Router wifi in comodato 2,50€/mese
- Dominio personalizzato .it/.com/.eu 9,90€/anno
- Mailbox aggiuntiva 5€/anno

Contributo attivazione 40€ (una tantum) , contributo migrazione da altro operatore 50€ (una tantum)*

Numero Verde 800.123.539

Aconet srl
Via Simone Martini, 127 - 00142 Roma
Tel. +39.06.659691
Fax. +39.06.65969200
@: airdsl@aconet.it
www.aconet.it

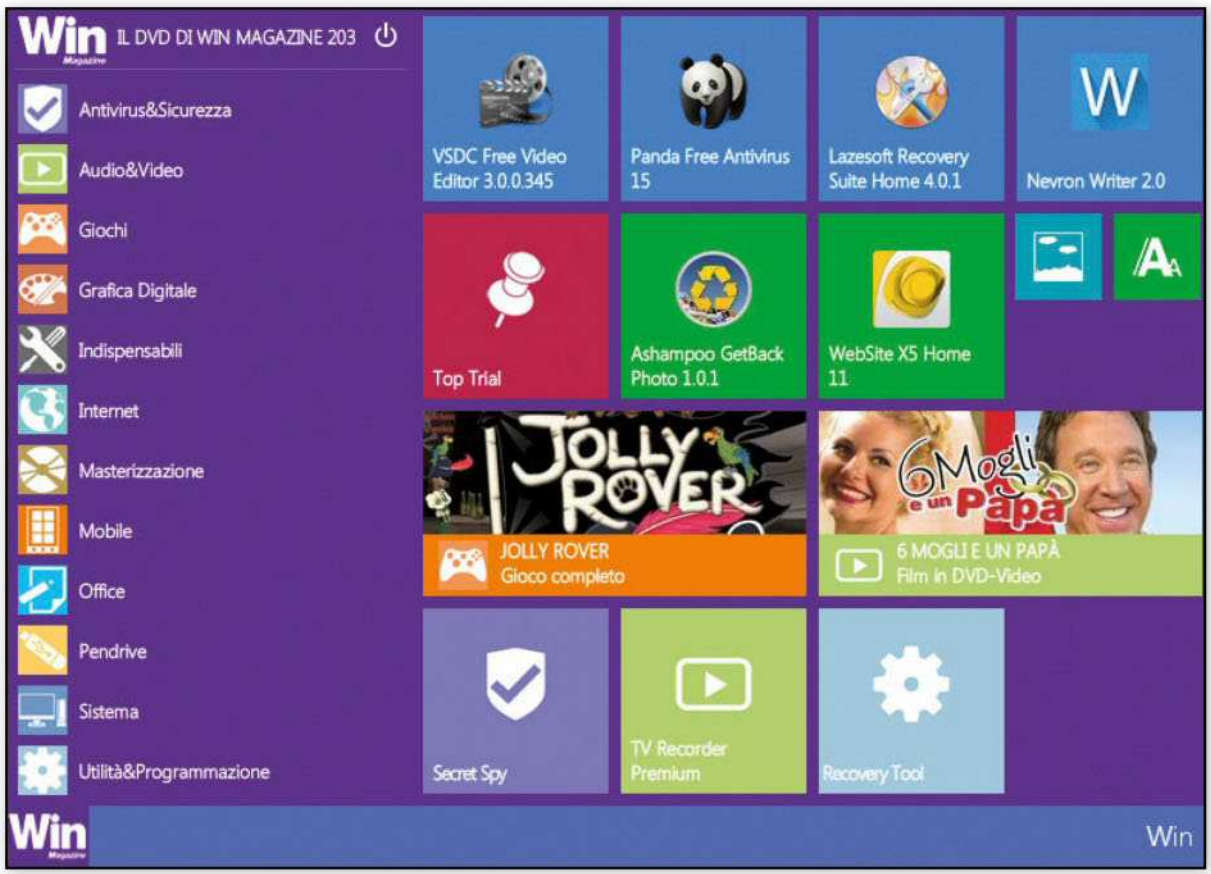
aconet
applications communications network

connettività - farm - collaboration - disaster recovery - servizi voce - cloud server

*i costi dei contributi di attivazione e migrazione sono suscettibili di variazione.**i prezzi sono suscettibili alla variazione IVA.*** Se non possiedi la linea Telecom (ovvero non paghi il canone) possiamo attivare l'adsl al costo mensile aggiuntivo di € 13,50 (iva compresa) da sommare al canone del profilo desiderato.In questo caso il costo di attivazione è pari a € 95 (iva compresa).

La nuova interfaccia del Win CD/DVD-Rom

Abbiamo ridisegnato l'interfaccia dei supporti allegati alla rivista utilizzando lo stile grafico di Windows 10. Ecco come utilizzarla



COME USARE IL NOSTRO CD/DVD

Inseriamo il supporto nel lettore per avviare automaticamente la nuova interfaccia. In alternativa, possiamo avviarla da Risorse del computer, cliccando con il tasto destro del mouse sull'unità contenente il Win CD/DVD e selezionando Apri: facciamo un doppio clic sul file Win_Magazine.exe per avviare il caricamento della nuova interfaccia.

UN MONDO DI CONTENUTI

Cliccando sul logo di Win Magazine (in basso) verrà aperta un menu con tutte le categorie del software. Sulla destra, verranno mostrate le tile con i contenuti principali che questo mese ti abbiamo riservato: Film in DVD Video, Gioco completo, Software commerciale e tanto altro.

LA LISTA DEL SOFTWARE

Accedendo ad una particolare categoria, troveremo le icone di tutti i software in essa contenuti. Scegliamo il programma da installare sul nostro computer e clicchiamo sulla relativa icona per aprire una nuova finestra con le descrizione e la scheda tecnica.

OCCHIO AL CODICE SERIALE

All'interno della scheda tecnica abbiamo previsto anche un campo Seriale all'interno del quale verrà inserito (se previsto durante la fase di registrazione del softwarre) il codice di attivazione del programma: copiamolo (***Ctrl+C***) e incolliamolo nella schermata di registrazione del programma (***Ctrl+V***).

WIN MAGAZINE

BASE

INCLUDE CD DA 700 MB

I programmi completi scelti dalla Redazione per mettere in pratica i nostri tutorial

VERSIONE SPECIALE

PC PROTETTO al 100%!

Installalo subito per dire basta a virus e worm blocca-PC

Leggi il tutorial a pagina 84

SOFTWARE COMPLETO

PERFECT CLEANER 2016

Il software che ripara, ottimizza e velocizza PC, Notebook, Smartphone, Tablet e Mac

Leggi il tutorial a pagina 52

FATTI IL TUO BLOG A COSTO ZERO

Crea e pubblica il tuo sito Internet senza scrivere una riga di codice

Leggi il tutorial a pagina 80

Ed in più **ALTRI 50 SOFTWARE COMPLETI**

WIN MAGAZINE

PLUS

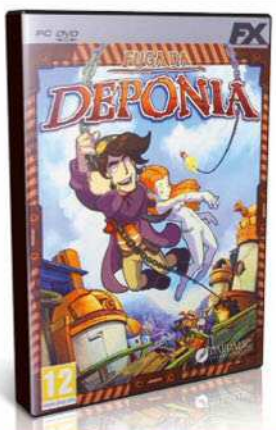
INCLUDE DVD DA 4,3 GB

Non perdere il "Top Game" del mese per giocare alla grande con il tuo computer

SOFTWARE COMPLETO

MUSIC RECORDER

Accede al palinsesto di tutte le radio on-line e pianifica le registrazioni



GIOCO COMPLETO

FUGA DA DEPONIA

Il ragazzo della discarica nel mondo dei ricchi

A Deponia il mondo è degenerato in un'immensa discarica di rifiuti, in cui il lunatico Rufus trascina la sua pietosa esistenza. Lui appartiene alla classe sociale più infima ed è destinato a condurre la sua vita letteralmente tra montagne di spazzatura. Spera di avere la possibilità di accedere al mondo dei ricchi, che vivono nella città fluttuante al di sopra delle nuvole. Il destino sembra sorridere a questo moccioso buono a nulla, quando un bel giorno un'attraente dama di nome Gal...

WIN MAGAZINE

DVD

INCLUDE DVD DA 8,5 GB

Un DVD doppio con film completo, 4 GB di software e tanti contenuti extra

FILM IN DVD

A volte ciò che cerchi... sta cercando te

Rains, sadico assassino, ama prendere di mira delinquenti che animano i bassifondi della città. Le sue imprese ben presto diventeranno leggenda. La polizia, con a capo l'ispettore Truman, si mette sulle sue tracce. Ma l'ignaro detective non sa che Rains è alla ricerca del suo successore. Nascosto nell'ombra, Rains porterà Truman, sottoposto a violenza e dolore, a capire la propria natura, sospesa tra sete di sangue e pietà. Come tutti, anche Truman, dovrà imparare a conoscere se stesso e comprendere il proprio fine nella vita o, con le parole di Rains, "il proprio posto in questo grande disegno".

SCHEDA TECNICA
REGIA: WILLIAM KAUFMAN
CAST: HOLT BOGGS, GLEN VORHIS, MATT BECKHAM, DIANA LEE INOSANTO, MIRELLY TAYLOR, LAWRENCE VARNADO
DURATA: 120 MIN.
GENERE: THRILLER
ANNO: USA 2005

THE PRODIGY

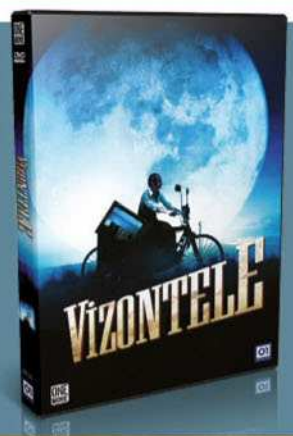
Ed in più, oltre ai contenuti presenti nella versione Plus, **ALTRI 100 SOFTWARE COMPLETI**

WIN MAGAZINE

GOLD

INCLUDE 2 DVD DA 8,5 GB

Questo mese film "Top Title", gioco e 2 software completi



Il divertimento di Vizontele è contagioso

Nel 1974 nel piccolo villaggio di Vizontele, nella Turchia sud orientale, viene introdotta la prima televisione. Gli abitanti non sanno come utilizzare l'oggetto misterioso e chiedono l'aiuto dell'eccentrico mago dell'elettronica locale per aggiustare e mettere in funzione la tv.

SCHEDA TECNICA
REGIA: Y. ERDOGAN, Ö. FARUK SORAK
CAST: YILMAZ ERDOGAN, DEMET AKBAG, ALTAN ERKEKLI, CEM YILMAZ
DURATA: 110 MIN.
GENERE: COMMEDIA
ANNO: USA 2001

VIZONTELE

FILM IN DVD VIDEO

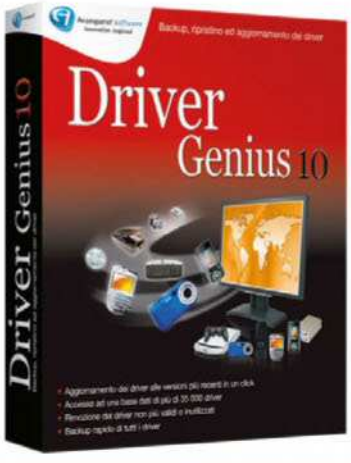
Ed in più **TUTTI I CONTENUTI DELLA VERSIONE DVD**

I contenuti che trovi nelle versioni di Win Magazine non ti bastano? Ecco per te uno spazio esclusivo pieno di contenuti inediti. Scoprilo su www.winmagazine.it/winextra

QUESTA PAZZA PAZZA NEVE!

Le migliori app per affrontare la stagione invernale: meteo, piste da sci, località di montagna...

SOFTWARE IN REGALO



AVANQUEST DRIVER GENIUS 10

Driver del PC sempre aggiornati

- ✓ Installa automaticamente le ultime versioni dei software di gestione delle periferiche
- ✓ Esegue il backup dei driver del computer

APP CENTER

I link segreti per scaricare le HOT APPS del mese per iPhone, Android e Windows Phone

Win Extra: accesso rapido!

La procedura di registrazione, semplice e veloce, ti permette di accedere subito ai contenuti esclusivi del nostro club privè

CODICE DI ACCESSO
WM11DIC211
Non perdere la tua copia di Win Magazine in edicola. Ogni mese troverai una nuova password per accedere a Win Extra

1 Una nuova registrazione

Collegati al sito www.winmagazine.it/winextra e clicca ***Registrati***, situato in alto a destra. Scrivi i tuoi dati personali e un ***Indirizzo e-mail*** valido; scegli poi un ***Nome utente*** e una ***Password*** e infine premi ***Invia***.

2 C'è posta per te!

Controlla la tua casella di posta elettronica: troverai un'e-mail con il link di attivazione del tuo account. Cliccaci sopra per completare la registrazione e ritorna nella Home Page di Win Extra. Clicca su ***Accedi***.

3 Login diretto

Nel form che appare digita ***Username*** e ***Password*** scelti in fase di registrazione e il codice di accesso di Win Extra che trovi in questa pagina. Infine, scegli il numero della rivista dal menu a tendina e clicca su ***Accedi***!

DOMINIO | MAIL | HOSTING | SERVER

1&1 CLOUD SERVER

PROVA IL TOP!

TOP PERFORMER
CLOUD SPECTATOR

Powered by intel Cloud Technology

Easy to use – ready to cloud

1&1 Cloud Server è imbattibile grazie alle prestazioni di CPU, RAM e memoria SSD! Realizza i tuoi progetti cloud con una combinazione perfetta tra flessibilità e potenza.

- ✓ **Load balancing**
- ✓ **Memoria SSD**
- ✓ **Tariffazione a minuti**
- ✓ **Processori Intel® Xeon® E5-2660 v2 e E5-2683 v3**

1 mese gratis!

Poi a partire da 4,99 €/mese IVA escl.*

1 MESE DI PROVA DEI NOSTRI PRODOTTI

1 CLIC PER CAMBIARE PACCHETTO

1 TELEFONATA E PARLERAI CON UN ESPERTO

800 977313
(numero verde)

1&1

1and1.it

* 1&1 Cloud Server: un mese di prova gratuita, poi a partire da 4,99 €/mese IVA escl. (6,09 € IVA incl.). Nessun costo di attivazione. Intel® e il logo Intel® sono marchi registrati di Intel Corporation negli Stati Uniti e/o in altri Paesi. 1&1 Internet SE, Elgendorfer Str. 57, 56410 Montabaur, Germania.

Il telecomando dell'hacker

È senza tasti, è Wi-Fi e sblocca antifurti, scardina porte, cancelli e manda in tilt luci e condizionatori di casa!

Cosa ci occorre

40 MIN. FACILE

CONTROLLER WI-FI
BROADLINK RM PRO
Quanto costa: **€ 35,00**
Sito Internet:
www.banggood.com

Lo scorso mese di luglio, il giornalista americano Andy Greenberg è stato il protagonista (o forse sarebbe meglio dire la cavia) di un esperimento condotto da Charlie Miller e Chris Valasek, due hacker specializzati in sicurezza automobilistica che sono riusciti a prendere il controllo a qualche chilometro di distanza, via Internet, della Jeep Cherokee guidata da Greenberg, mandandola fuori strada (ne abbiamo parlato su Win Magazine 208, a pagina 6)! Il clamore fu grande, tanto da costringere il gruppo automobilistico FCA ad un richiamo di alcuni modelli venduti negli Stati Uniti. L'esperimento, condotto ovviamente in condizioni di assoluta sicurezza e soltanto dopo aver informato la stessa Casa automobilistica, servì ad accendere i riflettori sull'estrema vulnerabilità dei sistemi elettronici di bordo che vengono montati sulle nostre automobili.

Mi hanno aperto l'auto con il cellulare!

La Jeep Cherokee, infatti, non è l'unica autovettura "attaccabile" da remoto. Durante l'ultima Def Con Hacking tenutasi a Las Vegas lo scorso agosto (www.defcon.org), ad esempio, l'attenzione della comunità hacker e dei tanti appassionati è stata attirata da uno strano aggeggio capace di hackerare le centraline delle autovetture consentendo l'apertura delle portiere senza l'utilizzo del telecomando di fabbrica, ma sfruttando un semplice collegamento col cellulare. Il Roll Jam, questo il suo nome, è un piccolo dispositivo elettronico realizzabile con una spesa di circa 30 euro e con un minimo di competenza elettronica, capace di interagire con le centraline di molti modelli di automobili sfruttando un bug che i costruttori conoscevano già da tempo (leggi il box *Il RollJam che apre la nostra auto*). A darne la dimostrazione pratica davanti a decine di persone è stato Samy Kamkar, il ricercatore che lo ha realizzato e che era già salito agli onori della cronaca per essere riuscito ad hackerare il sistema di infotainment OnStar

IL ROLLJAM CHE APRE LA NOSTRA AUTO

Ecco il RollJam con cui il ricercatore Samy Kamkar è riuscito ad aprire i finestrini e le portiere di alcune automobili. Il dispositivo è in realtà un jammer (disturbatore di frequenze) composto da tre moduli radio: due di questi intercettano il segnale proveniente dal telecomando dell'auto della vittima per evitare che arrivi alla centralina di bordo. Il terzo, invece, non solo intercetta il segnale, ma registra anche le informazioni inviate. In uno scenario reale, il proprietario dell'auto prova ad aprire o chiudere le portiere senza riuscirci (in quanto il segnale viene intercettato dal RollJam) e quindi riprova. Al secondo tentativo, il segnale viene di nuovo intercettato ma il jammer a questo punto invia alla centralina dell'auto il primo segnale lasciando credere al proprietario dell'auto che tutto abbia funzionato correttamente. A questo punto il malintenzionato riuscirà ad aprire le portiere dell'automobile utilizzando il secondo codice inviato dal telecomando.

Il RollJam è costruito usando semplici componenti elettronici facilmente reperibili su Internet o nei negozi specializzati, per un costo complessivo di circa 35 euro. Ulteriori informazioni le troviamo sul sito http://samy.pl.

Configuriamo

L'installazione del BroadLink RM PRO non Fatto questo, dovremo creare un account

1 Alimentiamo il telecomando

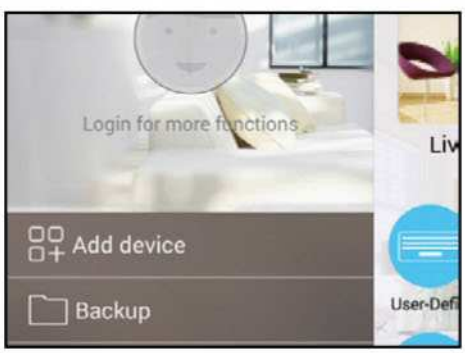
Colleghiamo al BroadLink il cavo USB fornito in dotazione nella confezione del dispositivo. Recuperiamo poi un adattatore di corrente da 5 volt e 1 Ampere con presa italiana (quello fornito dal produttore, infatti, è di tipo inglese). Colleghiamo il tutto alla rete elettrica.

ECCO LO SCHEMA DI FUNZIONAMENTO DEL BROADLINK RM PRO

Innanzitutto è necessario installare sullo smartphone Android o iOS l'app e-Control che permette di interfacciarsi con il dispositivo. Successivamente, colleghiamo il BroadLink ad una presa elettrica o ad un dispositivo con ingresso USB (notebook o PC, ad esempio). È quindi necessario creare un account sul sito della BroadLink: così facendo, verrà creata una rete privata VPN (Virtual Private Network) tra il nostro account e il controller per poterlo gestire in sicurezza anche da remoto. Il dispositivo può ora essere connesso al router Wi-Fi di casa e impostato in modalità programmazione per poter intercettare e clonare il segnale dei vari telecomandi. Ovviamente, se decidiamo di controllare il dispositivo da remoto è necessario che il router Wi-Fi a cui è connesso sia a sua volta collegato alla linea ADSL. Se invece vogliamo usare il BroadLink solo all'interno delle mura domestiche, possiamo anche scollegare il cavo di rete e lasciare aperto il Wi-Fi.

il dispositivo di controllo remoto

richiede particolari accortezze: è sufficiente collegarlo alla rete elettrica, accenderlo e seguire la procedura sotto indicata. gratuito per poter utilizzare il telecomando magico anche quando non siamo in casa.



2 Ecco l'app di controllo

Dallo smartphone scarichiamo l'applicazione *e-Control* (disponibile per Android e iOS). Attiviamo il Wi-Fi di casa, connettiamo il telefono e avviamo l'app. In automatico verranno rilevati il dispositivo e la rete. Nella nuova schermata digitiamo la password di accesso al Wi-Fi.

3 Attiviamo tutte le funzioni

Dalla schermata iniziale entriamo nel menu (tasto in alto a sinistra) e clicchiamo *Login for more functions*. Inseriamo un indirizzo e-mail, una password, uno username e tappiamo *Sign in*. Grazie alla registrazione saremo in gradi di controllare i dispositivi anche da remoto.

4 Il telecomando è pronto

Tappiamo adesso sul pulsante *Configure* per connettere il BroadLink alla rete Wi-Fi domestica. A questo punto siamo pronti per iniziare ad utilizzare il nostro magico dispositivo. Per scoprire come, non dobbiamo fare altro che continuare a leggere i tutorial delle prossime pagine.

montato su molti modelli di Opel.

La realtà supera la fantasia

In termini pratici, il RollJam è in grado di intercettare i codici di blocco/sblocco che il telecomando originale trasmette all'auto. Tale segnale viene quindi inviato alla centralina effettuando una serie di interrogazioni, al termine delle quali si riesce ad aprire l'autovettura (altrui) utilizzando un semplice smartphone. Per fortuna, verrebbe da dire, che un tale dispositivo è al momento catalogabile come un semplice esperimento da laboratorio: se fosse così semplice controllare e pilotare da remoto qualsiasi automobile ci sarebbe davvero di che preoccuparsi! E se invece scoprissimo che allo stesso prezzo è già in commercio un dispositivo simile al RollJam, già configurato e predisposto per la cattura di codici? Come nei migliori racconti horror, gli incubi prendono forma:

Tappiamo sull'icona + in alto a destra nell'interfaccia principale dell'app e-Control e scegliamo *Add remote* dal menu. Selezioniamo *Light* e impostiamo le funzionalità *On* e *Off*, come se si volesse impostare un nuovo controllo.

Posizioniamo il telecomando di fronte al BroadLink e premiamo *Power* per clonare il segnale di accensione/spegnimento. Ovviamente l'interruttore delle luci deve avere un controller RF o IrDA. Ripetiamo la procedura per clonare le funzioni anche degli altri tasti.

LUCI DI CASA

CONDIZIONATORE

Tappiamo sull'icona + che troviamo in alto a destra nell'interfaccia principale dell'applicazione e-Control e scegliamo la voce *Add remote* dal menu contestuale che appare. Tappiamo *cloud aircon* e impostiamo il tasto *Power*.

Posizioniamo il telecomando di fronte al BroadLink e premiamo *Power*. Lasciamo il BroadLink nelle vicinanze del condizionatore (un paio di metri) e diamo il comando di accensione/spegnimento. Ovviamente procediamo a configurare anche gli altri tasti.

Tappiamo sul + in alto a destra nell'interfaccia dell'app e-Control e scegliamo *Add remote*. Tappiamo *TV* e impostiamo le funzionalità *On* e *Off* e quelle per il cambio canale. Di solito i telecomandi TV sono infrarossi e il BroadLink deve essere nelle vicinanze del TV.

Posizioniamo il telecomando del televisore di fronte al BroadLink e premiamo il tasto *Power* per clonare il segnale di accensione/spegnimento del dispositivo. Ripetiamo la stessa procedura per clonare i tasti che regolano il volume.

TELEVISORE

Tappiamo sul + in alto a destra nell'interfaccia principale dell'app e-Control e scegliamo *Add remote* dal menu. Tappiamo su *Userdefined A*. Posizioniamo il telecomando di fronte al BroadLink e premiamo il tasto *Power* per clonarne il segnale.

Indirizziamo il tasto di apertura del cancello verso il BrodaLink e memorizziamo il segnale. Avviciniamoci adesso al sensore del cancello e tappiamo *Power* in e-Control. Ovviamente, se il telecomando ha anche altri tasti, cloniamo anche questi.

CANCELLO ELETTRONICO

il telecomando magico dell'hacker si chiama BroadLink RM PRO e viene dalla Cina. Si tratta di un piccolo strumento dotato di una serie di sensori posti su tutti i lati (in modo da avere un raggio di azione a 360 gradi) che, combinato con lo smartphone, riesce a clonare il segnale dei vari tipi di telecomandi e controllare dispositivi che utilizzano segnali a infrarossi (IrDA) e radio frequenze (RF) come TV, decoder, condizionatori e cancelli (il dispositivo non è compatibile con i telecomandi di tipo rolling code che generano un codice operativo diverso ad ogni impulso). Se utilizzato correttamente, il BroadLink può diventare il vero centro di controllo della nostra casa domotica. Ma se dovesse finire nelle mani sbagliate, aprirebbe scenari terrificanti! Ecco perché abbiamo deciso di testarlo a fondo provando a clonare tutti i telecomandi di casa:

Tappiamo sul + in alto a destra nell'interfaccia principale dell'app e-Control e scegliamo ***Add remote*** dal menu che verrà aperto. Il dispositivo funziona anche su antifurti di casa. Basta tappare su *TC1* e memorizzare la frequenza di ***On*** e ***Off***.

Posizioniamo il telecomando dell'antifurto di casa di fronte al BroadLink e premiamo il tasto ***Power*** per clonare il segnale di accensione/spegnimento. Ripetiamo la procedura per clonare anche gli altri tasti del dispositivo.

Lo abbiamo utilizzato con:
Per motivi di sicurezza non indichiamo il modello di antifurto usato. Diciamo solo che si tratta di un dispositivo dotato di SIM per il controllo da remoto

ANTIFURTO

Volendo riprodurre il funzionamento del dispositivo RollJam di cui parlavamo all'inizio dell'articolo, abbiamo condotto alcuni test su diversi modelli di automobile, sia recenti sia di qualche anno fa. In alcuni casi, il BroadLink è riuscito ad intercettare il segnale del telecomando, ma senza riuscire poi a riprodurlo. Altre volte, invece, il segnale non veniva in alcun modo memorizzato. L'esperimento, dunque, si può considerare non riuscito. La spiegazione è che i telecomandi delle automobili sono di tipo rolling code che generano codici di controllo che cambiano ad ogni utilizzo e "scadono" se non utilizzati a breve. La delusione nel non essere riusciti ad hackerare la nostra automobile è stata tanta, ma almeno abbiamo avuto la conferma che dispositivi come il RollJam sono per adesso utilizzabili solo a livello sperimentale: potremo quindi continuare a guidare la nostra vettura in tutta serenità al riparo da possibili attacchi informatici!

Lo abbiamo utilizzato con:
diversi modelli di automobile di varie case automobilistiche

AUTOMOBILE

LE REGOLE D'ORO PER METTERE AL SICURO LA NOSTRA CASA DOMOTICA

- Il telecomando magico BroadLink è collegato alla rete wireless di casa: ricordiamoci, quindi, di impostare sempre una password sicura per il nostro Wi-Fi.
- Modifichiamo spesso la password del router o, quantomeno, scegliamone una complessa, costituita da lettere, numeri e caratteri speciali.
- È buona norma impostare un codice di sblocco al cellulare per evitare che chiunque possa accedere all'app e-Control e boicottare da remoto i dispositivi impostati.
- Installiamo un buon antivirus anche sullo smartphone, oltre che sul PC: potremo così intercettare e rimuovere eventuali trojan o spyware.
- Non lasciamo mai incustoditi i nostri telecomandi, soprattutto se si tratta di quelli di cancelli automatici e antifurti di casa: chiunque, in possesso di un BroadLink, potrebbe memorizzarne le frequenze e utilizzare in maniera truffaldina.
- Anche se i nostri esperimenti con i telecomandi delle automobili sono falliti, evitiamo di utilizzare il telecomando in presenza del dispositivo BroadLink (non si può mai sapere!) e, soprattutto, non lasciamolo incustodito su qualche tavolo.
- Di tanto in tanto, ricordiamoci di effettuare un reset del BroadLink RM Pro: non si sa mai che qualcuno sia riuscito a intrufolarsi nella nostra rete e a controllare il dispositivo da remoto!
- Facciamo un controllo sui dispositivi associati dal menu dell'app e-Control e verifichiamo se effettivamente ci sono solo i nostri.

BUONI CONSIGLI

DOVE POSIZIONIAMO IL DISPOSITIVO?

La posizione migliore per posizionare il BroadLink in casa è al centro tra i dispositivi che si vogliono comandare (TV, decoder, condizionatore ecc.). La maggior parte degli elettrodomestici, essendo dotati di telecomandi ad infrarossi, non riescono a prendere il segnale da una stanza all'altra né tantomeno se proviene lateralmente. La disposizione ottimale è dunque quella che prevede al centro il BroadLink e possibilmente in direzione frontale i vari elettrodomestici (ricordiamo che il dispositivo integra diversi sensori posizionati a stella per consentirgli di avere un raggio d'azione a 360 gradi).

COSÌ TI MANDO IN TILT L'ANTIFURTO DI CASA!

L'RM2-Pro di BroadLink è davvero il dispositivo delle meraviglie, ma nelle mani sbagliate potrebbe trasformarsi in un vero e proprio grimaldello virtuale che consentirebbe a qualunque malintenzionato di intrufolarsi in casa nostra senza alcuno sforzo. La centralina di molti antifurti domestici, infatti, è controllabile tramite telecomando a onde radio a codice fisso (non rolling code), così come alcuni cancelli automatici. Poiché il segnale RF 433 MHz ha una portata di svariati metri ed è in grado di superare le mura domestiche, un ladro potrebbe usare il BroadLink RM2-Pro per clonare il telecomando degli antifurti altrui (operando da un appartamento nelle vicinanze o appostato a bordo strada). Conoscendo le abitudini della vittima (osservando ad esempio quando rientra in casa e disattiva l'allarme) potrebbe mettere il suo RM2-Pro in modalità programmazione (sempre tramite app) e attendere che il malcapitato prema il pulsante del suo telecomando. A quel punto, in qualsiasi momento, il malintenzionato potrebbe:

- Disattivare il sistema di allarme ed entrare in casa indisturbato.
- Spegnere il condizionatore per trasformare l'appartamento in un forno.
- Aprire le tapparelle alle sei di mattina di una tranquilla domenica di riposo.
- Sintonizzare il decoder sui canali hot mentre guardiamo la TV con nostra moglie.
- Spegnere le luci mentre scendiamo le scale
- Attivare la centrifuga alla lavatrice mentre laviamo capi delicati...

e tanto altro ancora, ricreando scenari di intrusione nella nostra vita privata davvero inquietanti!

Droni in kit: la scelta giusta

Vuoi diventare un esperto pilota di macchine volanti? Ti diciamo come sono fatti e ti suggeriamo i modelli perfetti per prendere subito il volo!

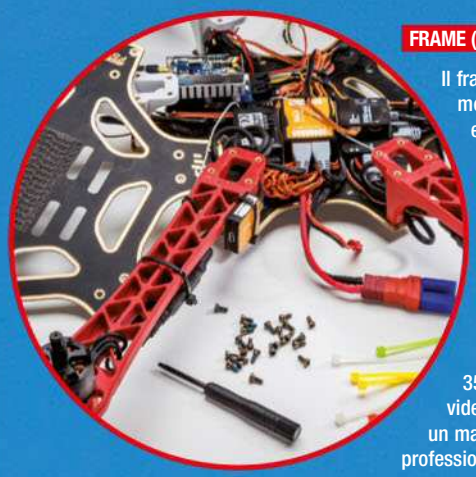
Il 2015 è stato certamente l'anno dei droni: DJI, una delle società leader nel settore, chiuderà l'anno in corso con la vendita di oltre un milione di droni, contro i 117.000 venduti nel corso del 2013 e le 530.000 unità del 2014. ENAC, l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (www.enac.gov.it) è corsa nel frattempo ai ripari stilando il nuovo regolamento per tutti i dispositivi SAPR (Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto), in vigore da settembre 2015. A causa di questo boom tecnologico che si è riversato sui nostri cieli, le opportunità per chi vuole iniziare a pilotare un drone sono pressoché illimitate. Per tal motivo bisogna fare chiarezza per capire quali siano le soluzioni che il mercato ad oggi può offrire.

Drone o quadricottero?

Spesso si sente parlare di Drone e Quadricottero come se si parlasse dello stesso oggetto, ma a livello tecnico ci si riferisce a due dispositivi che sono radicalmente diversi. Un drone, infatti, può essere pilotato remotamente da un PC e/o da radiocomando con funzioni di autostabilizzazione in volo. Può essere programmato per una "missione", ovvero per seguire un percorso di navigazione a punti (waypoint) definito prima del decollo. Il drone può essere in grado anche di tornare autonomamente al punto di decollo in caso di emergenza o di precedente programmazione. Nel drone, inoltre, potranno essere aggiunti sistemi di trasmissione video per ricevere a terra, in tempo reale, le immagini riprese a bordo dalla videocamera. È infine possibile comandare il drone con doppio pilota, utile ad esempio per dedicarsi singolarmente alla guida e alla ripresa video aerea. Un quadricottero, invece, non possiede queste funzioni e si limita ad essere un dispositivo pilotato dall'utente tramite radiocomando. Questi sono dispositivi più economici. Ad oggi i quadricotteri intesi in senso stretto si limitano a pochi prodotti "giocattolo", mentre qualsiasi telaio disponibile sul mercato (sia esso quadricottero, esacottero che octacottero) dispone di un'elettronica tale da poterli definire droni.

ELICHE

Le eliche, all'interno dei droni pronti al volo, sono un componente che viene scelto da parte del produttore in base ad una serie di caratteristiche generali del drone. Nei modelli professionali, nei quali è possibile sostituirle in relazione al risultato che si vuole ottenere, è possibile contraddistinguere due principali caratteristiche (oltre al materiale, che può essere anche in fibra di carbonio per i modelli più avanzati): il diametro espresso in pollici ed il "pitch", che può essere indicato in italiano con le parole "passo" o "inclinazione". Il pitch indica quanto l'elica si muove attraverso l'aria in seguito ad una singola rivoluzione del motore (ovvero in seguito ad un giro completo dell'elica).



FRAME (O TELAIO)

Il frame è il telaio del multirotore. Determina la grandezza del mezzo e il numero di motori che esso avrà. I telai possono essere di diversi materiali, a partire dal polistirolo compresso per i modelli più economici (A.R. Parrot, per esempio), da plastica per i modelli semi-professionali (come sul DJI Phantom) fino alla fibra di carbonio ed alluminio per i modelli professionali (Sky Hero Little Spyder, ad esempio). Un frame è caratterizzato, oltre che dal materiale impiegato per la costruzione, dalla sua grandezza misurata in mm di diametro. Un frame, generalmente, può avere una dimensione minima di 250 mm, adatto per le gare FPV, un'intermedia di 350mm, adatti per l'installazione di uno stabilizzatore video e relativa GoPro per riprese in alta definizione, fino ad un massimo di 1000 mm per l'installazione di videocamere professionali cinematografiche.

MOTORI

Come già ripetuto più volte, un drone può essere formato da 4, 6 oppure 8 motori. La differenza sostanziale sta nella capacità di peso (playload) che il mezzo può trasportare. Si utilizzano due tipologie differenti di motori per la realizzazione di un drone. Motori Brushed, ovvero con le spazzole, sono i motori che solitamente vengono montati sui multirotori dallo scopo ricreativo e/o di piccola taglia. Motori Brushless, ovvero senza spazzole, sono i motori che solitamente vengono montati sui multirotori professionali o semi professionali. In commercio esistono diverse tipologie di motori Brushless. Nei droni professionali si parla di "ridondanza dei motori" per indicare la possibilità di un mezzo di rimanere stabilizzato in volo anche nel caso in cui uno dei motori (o delle eliche) dovesse subire un malfunzionamento o si dovesse bloccare durante il volo.

FLIGHT CONTROL BOARD E FIRMWARE

La Flight Control Board è il "cervello" del drone e ne determina il comportamento in volo. Permette di impostare le modalità di volo e tutti i parametri relativi al multirotore. Ad essa vengono inoltre collegati tutti i dispositivi elettronici aggiuntivi: modulo GPS, sistemi FPV, gimball per la stabilizzazione di un'eventuale videocamera e il sistema radio per il controllo a distanza del modello. Per coloro che utilizzano un drone in kit l'unico modo in cui entreranno in contatto con questa elettronica sarà per l'aggiornamento del firmware, ovvero del software che gestisce l'intero drone. Per tale motivo è sempre molto importante mantenere aggiornato il firmware del proprio sistema, il quale impedisce malfunzionamenti tecnici (che possono portare anche al blocco dei motori durante il volo) e spesso espande le funzionalità del proprio drone nel tempo.

DRONI IN KIT: I MODELLI DISPONIBILI SUL MERCATO

Sul mercato nel 2015 sono arrivate decine di case produttrici di droni, dalle più economiche fino a quelle professionali che offrono dispositivi in fibra di carbonio con playload eccezionali, ma che richiedono l'intervento di esperti sia per il loro funzionamento, sia per il loro pilotaggio. Scopriamo quindi i prodotti più noti per quanto riguarda i kit pronti al volo per droni.

DJI PHANTOM 2

Tra i prodotti principali troviamo sicuramente al primo posto i modelli "Phantom" prodotti dall DJI: Phantom 2, Phantom 2 Vision+, Phantom 3 e Phantom Inspire. La differenza tra i vari modelli proposti risiede principalmente nel tipo di videocamera utilizzata e dal tempo di volo. Sul modello Phantom 2, ad esempio, non è possibile di base alcun tipo di sistema video, stabilizzazione e trasmissione, ma con modifiche supportate ufficialmente dal produttore è possibile installare un gimball per GoPro. Il Phantom Inspire è invece il modello più avanzato della DJI. La sua forma ricorda molto un ragno e le sue "zampe" possono essere alzate o abbassate dopo il decollo per garantire una maggiore stabilità. Possiede una videocamera stabilizzata in grado di registrare video in formato 4K e di scattare foto fino a 12 Megapixel. Possiede funzioni di volo indoor molto avanzate che consentono di mantenere la posizione grazie a dei sensori, anche senza usare un GPS.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI
Peso: 1 KG
Diametro: 350 mm
Tempo di volo: 25 minuti (18 con il gimball per GoPro)
Batterie: 3S LiPo 5200 mAh, 11,1 V
Frequenza operativa: 2.4 GHz ISM
Distanza di controllo: 1 KM
Costruttore: DJI - www.dji.com

3DR SOLO

Solo è il quadricottero della società 3DR salita agli onori della cronaca per aver concentrato le proprie energie nello sviluppo di un dispositivo con un sistema di pilotaggio quanto più automatizzato possibile, per far sì che l'operatore possa concentrarsi esclusivamente sulle immagini (che il drone può ottimizzare automaticamente grazie ad un secondo computer installato sul drone con un sistema operativo appositamente sviluppato e basato su Linux). Il 3DR Solo permette inoltre la trasmissione in HD direttamente sui dispositivi Android ed iOS della GoPro installabile a bordo. Viene garantita un'autonomia di circa 20 minuti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI
Peso: 1,5 KG
Diametro: 350 mm
Tempo di volo: 25 minuti (20 con il gimball per GoPro)
Batterie: Solo Battery LiPo 5200 mAh, 14,8 V
Frequenza operativa: 2.4 GHz ISM
Distanza di controllo: 1 KM
Costruttore: 3DRobotics
https://3drobotics.com

YUNEEC TYPHOON G

Yuneec è un produttore di droni che ricorda molto quanto realizzato da DJI. L'azienda mette a disposizione 4 modelli differenti che integrano direttamente nel radiocomando un monitor per visualizzare le immagini trasmesse dalla videocamera del drone (che può essere, come per i Phantom, integrata già dalla casa produttrice oppure installata successivamente). Da parte dei più esperti viene considerata come una copia orientale dei Phantom, anche se i costi finali del prodotto si aggirano attorno a quelli offerti da parte di DJI.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI
Peso: 1,7 KG
Diametro: 330 mm
Tempo di volo: fino 25 minuti
Batterie: 3S LiPo 5400 mAh, 11,1 V
Frequenza operativa: 2.4 GHz
Distanza di controllo: 1 KM
Costruttore: Yuneec - http://yuneec.com

PARROT BEBOP DRONE

L'azienda Parrot è stata tra le prime, nel 2012, ad immettere sul mercato il modello A.R. Parrot, un drone comandabile a distanza con il proprio smartphone o tablet. La casa produttrice si è nuovamente immessa sul mercato grazie al "Bebop", un drone semi-professionale con videocamera integrata e stabilizzata. La particolarità di questo drone è sicuramente la forma, unica nel suo genere. Il drone può essere controllato direttamente dal proprio smartphone, ma l'azienda mette a disposizione un dispositivo, chiamato "Skycontroller" che permette di avere a disposizione un radiocomando professionale (a cui agganciare un tablet) con cui gestire il drone durante il proprio volo. La videocamera interna è in grado di registrare video in Full HD a 1080p e di scattare foto fino a 14 Megapixel. Rispetto ai modelli precedenti la distanza che è in grado di coprire è di 250 metri per un volo totale di 11 minuti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI
Peso: 400 grammi
Diametro: 380 mm
Tempo di volo: fino 11 minuti
Batterie: LiPo 1200 mAh
Frequenza operativa: 2.4/5 GHz
Distanza di controllo: 250 metri
Costruttore: Parrot
http://www.parrot.com/it

I nuovi loghi della porta USB

Annunciati ufficialmente i simboli che identificheranno le porte di connessione presenti sui dispositivi hardware. Vediamo quali sono

USB, acronimo di Universal Serial Bus, è ormai l'interfaccia di collegamento per trasferimento dati più diffusa al mondo. La troviamo infatti implementata sulla stragrande maggioranza dei dispositivi elettronici e informatici, dai televisori ai computer, dai decoder ai player multimediali, dalle stampanti agli smartphone. Nel caso dei telefonini, poi, USB è diventato attualmente lo standard più adottato dai produttori per la presa di alimentazione, consentendo così a noi tutti di caricare il dispositivo collegandolo ad un PC o ad una batteria portatile.

USB 2.0 vs. USB 3.0

Il successo di questa interfaccia sta tutto nella sua semplicità d'uso, nella possibilità di collegare e scollegare le periferiche, senza dover riavviare il computer, e nella retrocompatibilità delle nuove versioni con quelle precedenti. Le prime versioni dello standard, 1.0 e 1.1, supportavano collegamenti a velocità molto basse, rispettivamente 1,5 Mbit/s e 12 Mbit/s. Il salto di qualità è avvenuto dopo qualche anno col rilascio dello standard 2.0, detto anche USB "hi-speed") e, successivamente di USB 3.0 con notevoli differenze a livello delle prestazioni. Anzitutto, nel caso di USB 2.0 la velocità massima teorica di trasferimento è di 480 Mbit/s, mentre nel caso di USB 3.0, grazie al bus "SuperSpeed" arriva fino a 4,8 Gbit/s. Nel 2013 è stata annunciata anche la variante USB 3.1 in grado di garantire velocità superiori, fino a 10 Gbit/s. Un'altra differenza riguarda le correnti e le potenze in gioco. All'accensione, infatti, le periferiche USB 2.0 assorbono una corrente massima di 100 mA, mentre quelle USB 3.0 arrivano a 150 mA. Nella fase di identificazione delle periferiche collegate (detta enumerazione), invece, la corrente assorbita può arrivare a 500 mA per USB 2.0 e a 900 mA per USB 3.0. Quanto alla potenza si passa, a 5 V, dai 2,5 W di USB 2.0 ai 4.5 W di USB 3.0. Un'ultima differenza riguarda la lunghezza dei cavi: nel caso dell' USB 2.0 possono essere lunghi 5 metri, mentre per l' USB 3.0 non superano i 3 metri.

Occhio ai loghi!

Lo standard USB presenta numerose versioni; spesso non si riece ad identificare una particolare porta che si trova su un dispositivo hi-tech. Per evitare ciò, per l'USB-IF (USB Implementers Forum), ovvero l'organizzazione no-profit che promuove e supporta lo standard USB, ha stabilito che in futuro dovranno essere utilizzati nuovi loghi ed etichette per consentire a tutti di riconoscere al volo di quale variante si tratta. Anzitutto il classico logo USB verrà usato per identificare le porte USB 2.0 e quelle della precedente versione, mentre con la sigla "SS" (SuperSpeed) si indicheranno le porte USB 3.0 (o USB 3.1 gen 1). Con il numero "10" all'interno del logo invece verranno contrassegnate le porte USB 3.1

THUNDERBOLT: L'ALTERNATIVA ALL' USB

Un'altra tecnologia di trasmissione dati famosa quanto USB e diretta sua concorrente è Thunderbolt. Sviluppata da Intel in collaborazione con Apple (utilizzata infatti sui Macbook Air e Pro), consente di collegare monitor, digicam, player multimediali e dispositivi di memorizzazione ad alte prestazioni. La principale differenza con USB, che nella versione 3.0 raggiunge una velocità di trasferimento di 5 Gbit/s, è che Thunderbolt può arrivare a 10 Gbit/s bidirezionali (due canali indipendenti per lo stesso connettore della porta). La versione 2 di Thunderbolt, il cui simbolo è quello di un fulmine, inoltre arriva addirittura a 20 Gbit/s. Il connettore, identico a quello di DisplayPort, è compatibile con i monitor che supportano questa tecnologia. Thunderbolt è in grado di gestire fino a 6 dispositivi in cascata e fornire alimentazione con una potenza massima di 10 W. Ogni cavo, infine, può essere lungo fino a 3 metri.

In commercio si trovano anche pratici adattatori Thunderbolt come questo che mettono a disposizione una porta USB 3.0 e una eSATA.

gen 2 che permettono di raggiunge i 10 Gb/s. Il disegno di una batteria sotto il logo USB starà invece a indicare le porte Power Delivery (USB PD), che potranno essere usate, oltre che per trasferire dati, anche come porte per alimentare dispositivi elettronici fino a una potenza massima di 100 W. In precedenza i produttori di hardware avevano adottato una sorta di convenzione che consisteva nell'usare differenti colori (nero per USB 2.0 e blu per USB 3.0) per distinguere le varianti delle porte. Non si trattava comunque di una regola ufficiale stabilita dall'USB-IF e con l'arrivo delle nuove porte Type-C (con connettore più piccolo e reversibile, ovvero inseribile con qualunque verso) l'organizzazione ha deciso di intervenire proponendo i nuovi loghi. I produttori che fanno parte di USB-IF, comunque, potranno utilizzarli versano 4.000 dollari all'anno, mentre quelli che non sono membri dell'organizzazione dovranno pagare 5.000 dollari annui.

DISTRICARSI TRA SIMBOLI, LETTERE E NUMERI

Ecco come riconoscere le porte di connessione dei nostri dispositivi leggendo i loghi che troveremo posti accanto ad esse e sulle etichette dei cavi.

1 SUPERSPEED USB 10GBPS
Indica le porte USB 3.1 gen 2 in grado di raggiungere la velocità massima di 10 Gbit/s.

2 SUPERSPEED USB
Contrassegna le porte USB 3.1 gen 1 che consentono di trasferire dati fino a 4,8 Gbit/s.

3 USB POWER DELIVERY (USB PD)
Utilizzando le porte con questi loghi si possono alimentare dispositivi elettronici di vario genere.

4 USB HI-SPEED
Questo logo verrà usato d'ora in avanti per indicare le porte USB 2.0 e quelle della precedente versione dello standard.

5 USB
Il vecchio logo USB che contrassegnava la prima versione dell'interfaccia.

Ecco un esempio d'uso dei nuovi loghi USB. Il simbolo a sinistra (SS USB 10Gbps/PD) indica una porta USB 3.1 a 10 Gbit/s in grado di alimentare dispositivi esterni, mentre quello a seguire è relativo al supporto DisplayPort in USB Alternate Mode.

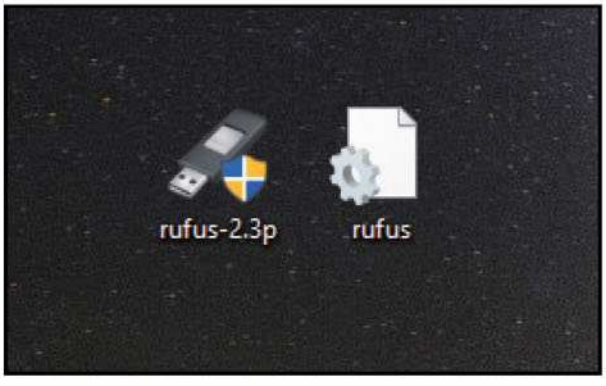
Ecco come rendere avviabile una chiavetta USB da utilizzare per installare il nuovo OS Microsoft sul PC

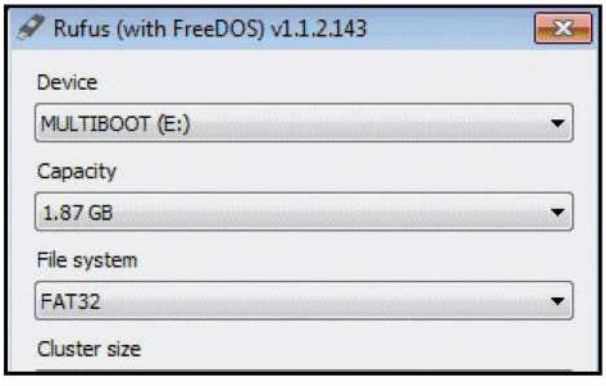
Windows 10 sulla pendrive

Cosa ci occorre 5 MIN. FACILE

UTILITY DI SISTEMA
RUFUS
Lo trovi su: ✔CD ✔DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet:
https://rufus.akeo.ie

Non sempre i computer, soprattutto i più recenti, dispongono di un lettore CD/DVD che consenta di installare un nuovo sistema operativo, ad esempio Windows 10. Cosa fare in questi casi? La soluzione più semplice e a portata di mano è quella di sfruttare la porta USB, presente ormai su tutti i PC, per inserirvi una pendrive preparata ad hoc e contenente la ISO dell'OS da installare. Per farlo possiamo usare un tool (standalone) che abbiamo scovato in Rete, che ci permette di utilizzare una semplice chiavetta USB per avviare un'immagine ISO di un sistema operativo per installarlo (o nel caso delle distribuzioni live di Linux, avviarlo). Ecco come utilizzarlo.





Rufus non si installa

1 Estraiamo sul disco rigido del nostro computer l'archivio compresso *Rufus.zip* (sezione *Utilità&Programmazione* del Win CD/DVD). Troveremo al suo interno un file eseguibile: il programma è standalone, il che vuol dire che non necessita di installazione.

Ci serve una ISO

2 Inseriamo una chiavetta vuota in una porta USB del PC, quindi clicchiamo sul file di Rufus con il tasto destro del mouse e scegliamo *Esegui come Amministratore*. L'avvio del programma sarà pressoché istantaneo e l'occupazione di risorse molto contenuta.

Qualche minuto di attesa…

3 Nel menu *Device* verrà automaticamente rilevata la chiavetta USB. Da *Create a bootable disk using* scegliamo *ISO Image*, clicchiamo sull'icona accanto e selezioniamo il file ISO da salvare sulla pendrive. Fatto ciò, clicchiamo su *Start* per avviare il processo di creazione.

Impostiamo l'avvio da USB

4 Completato il processo di scrittura dei dati sulla pendrive, lasciamo quest'ultima inserita nel PC e riavviamolo. Per eseguire il sistema operativo contenuto nella chiavetta, premiamo il tasto *F2* (o *Canc*, a seconda del PC) e abilitiamo l'avvio da dispositivi USB.

BUONI CONSIGLI

UNA PENDRIVE CON PIÙ OS

Sulla scia di Rufus esiste un altro software, YUMI (acronimo di Your Universal Multiboot Installer) che permette di creare un supporto USB contenente più sistemi operativi avviabili. In questo caso possiamo approfittarne per creare una pendrive assemblata ad hoc per la manutenzione e il ripristino di qualsiasi computer. Integrando *MemTest86+* potremo inoltre testare le memorie RAM e il loro corretto funzionamento. Con *Parted Magic* potremo gestire con facilità le partizioni dell'hard disk e formattarlo dello stesso, il tutto con un'interfaccia semplice ed intuitiva. Clonezilla invece ci sarà utile per creare e ripristinare le immagini complete del disco fisso. Per lo stesso scopo possiamo integrare anche *EASEUS Disk Copy*.

Ecco come cancellare i driver delle vecchie periferiche USB collegate al computer. Con pochi clic possiamo personalizzare i menu contestuali di Windows con nuovi strumenti

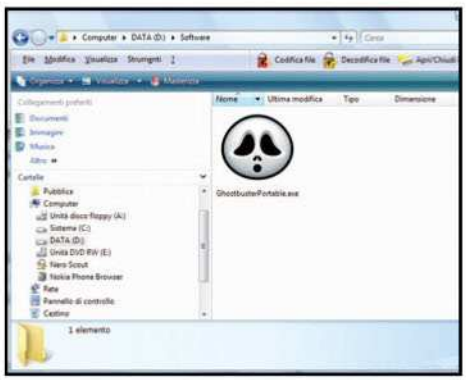
GHOSTBUSTER

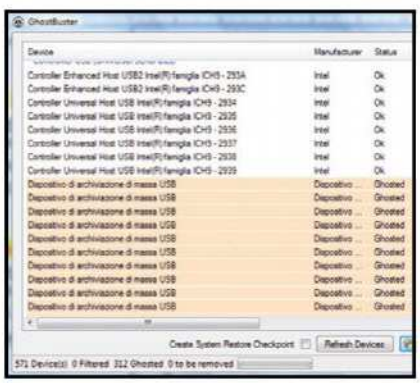
CANCELLIAMO I DRIVER USB

Quando colleghiamo una periferica al PC, che sia una chiavetta, un hard disk esterno o uno smartphone, Windows installa automaticamente i driver corrispondenti. Ecco come rimuoverli quando non servono più.

Avviamo il software

1 Estraiamo in una cartella del disco rigido del nostro computer l'archivio compresso *GhostbusterPortable.zip* e facciamo doppio clic sul file eseguibile *GhostbusterPortable.exe*. Se compare il messaggio di protezione dell'UAC, premiamo il pulsante *Esegui*.



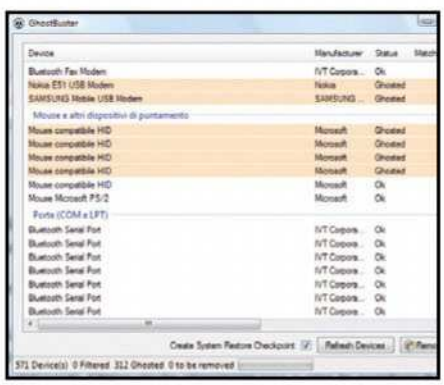


Ecco le periferiche "fantasma"

2 Una volta avviato, Ghostbuster effettuerà una scansione e cercherà nel sistema tutti i dispositivi rimovibili connessi al computer. Dopo pochi secondi comparirà l'elenco delle periferiche inserite nel PC, indicandone lo stato. Ghostbuster evidenzierà i dispositivi "fantasma".

Via tutto in un solo clic

3 Eliminiamo adesso le periferiche datate o non più in uso. Per precauzione creiamo un punto di ripristino spuntando *Create System Restore Checkpoint*. Clicchiamo su *Remove Ghosts* (il programma si riavvierà e chiederà i diritti di amministratore per eseguire l'operazione).



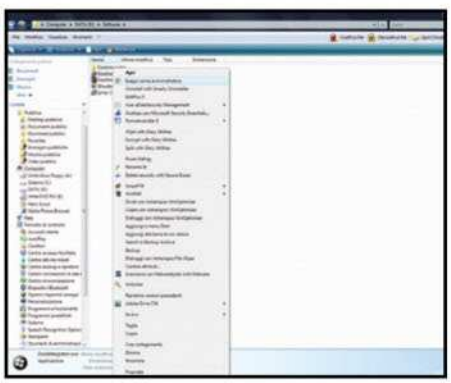
DESKINTEGRATOR

UN MENU A SCELTA

Grazie a DiskIntegrator possiamo personalizzare il menu contestuale del tasto destro del mouse aggiungendo nuovi strumenti o collegamenti a software installati nel sistema. Ecco come procedere.

Installiamo il software

1 Scompattiamo l'archivio *DeskIntegrator.zip* (sezione *Sistema* del Win CD/DVD-Rom), clicchiamo con il tasto destro del mouse sul file e scegliamo *Esegui come amministratore*. Se viene visualizzata la finestra dell'UAC facciamo clic su *Consenti*.



A chi lo colleghiamo?

2 Nella finestra di dialogo DeskIntegrator, digitiamo in *Title* il nome per il programma da aggiungere al menu contestuale. In *Path* clicchiamo sul pulsante *Sfoglia* e indichiamo il percorso di archiviazione del file eseguibile corrispondente.

Tutto a portata di clic

3 Allo stesso modo compiliamo il campo *Icon* indicando il percorso di archiviazione del file ICO contenente l'icona del programma. Confermiamo con *Add/Modify*. Ora clicchiamo col tasto destro del mouse sul *Desktop* e osserviamo il nuovo menu contestuale!

Lanciare le icone dalla taskbar

In **Windows 7** le icone poste nella barra delle applicazioni non hanno una posizione fissa ed è quindi possibile riordinarle in base alle proprie esigenze. Fatto ciò, possiamo far partire una nuova istanza di una delle prime cinque icone premendo rispettivamente *Win+1*, *Win+2*, *Win+3* e così via.

Disinstallare Aero Peek

La funzione *Aero Peek* di **Windows 7** mostra l'anteprima delle applicazioni ridotte ad icona nella taskbar. Per disabilitarla, clicchiamo col tasto destro del mouse sulla taskbar e selezioniamo *Proprietà*. Leviamo la spunta da *Usa Aero Peek* per visualizzare l'anteprima del desktop e confermiamo con *OK*.

Registriamo ciò che accade

In **Windows 7** è possibile registrare ciò che accade sul *Desktop*. Andiamo su *Start/Esegui*, digitiamo *psr* e premiamo *Invio* per avviare il tool *Registrazioni azioni utente*. Clicchiamo sul pulsante *Inizia registrazione* per avviare la registrazione e su *Interrompi registrazione* quando abbiamo finito.

L'ultra-pulitore universale

Cosa ci occorre
30 MIN. FACILE
TOOL DI PULIZIA
PERFECT CLEANER 2016
Lo trovi su: ✔CD ✔DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet:
www.winmagazine.it

Il primo software che ripara e velocizza PC, MAC, Smartphone e Tablet. Ecco la guida per installarlo e utilizzarlo sin da subito

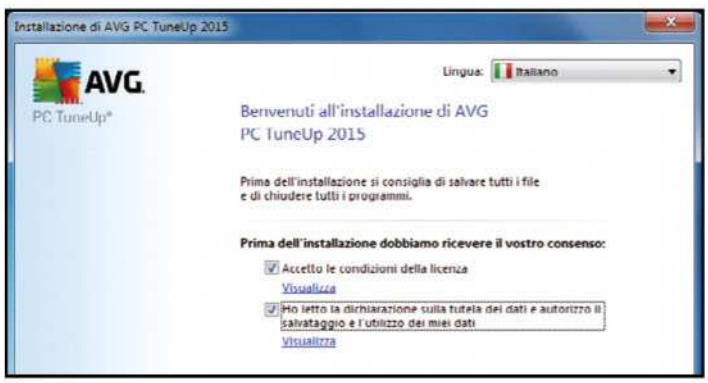
Tenere in ordine il proprio computer è una "mission impossible" per chiunque. I programmi che si installano e disinstallano appesantiscono il disco rigido contribuendo ad aumentare la frammentazione del drive e, di conseguenza, il tempo necessario per caricare i dati richiesti dal sistema operativo e dai programmi. I file duplicati occupano spazio inutilmente, così come i file temporanei, creati durante le installazioni o l'utilizzo dei programmi e poi mai cancellati. Il registro di sistema, che apparentemente non dovrebbe avere problemi, viene invece riempito con chiavi DLL che poi non vengono utilizzate e rimangono lì, appese al nulla, pronte a far apparire qualche messaggio d'errore (e prima o poi succede!).

La nostra soluzione

Vogliamo, poi, parlare dei programmi che si avviano assieme al sistema operativo e che magari usiamo soltanto una volta al mese? Tutte quelle icone che vediamo vicino all'orologio di sistema non solo rubano memoria alle altre applicazioni, ma rallentano l'avvio e lo spegnimento del computer, costringendoci ad attese inutili proprio quando probabilmente abbiamo bisogno che il computer si avvii velocemente perché dobbiamo aprire con urgenza un documento. Inutile: dopo qualche mese di utilizzo il computer diventa un bradipo, nonostante tutte le nostre attenzioni. La soluzione? Il nostro Perfect Cleaner 2016, un vero e proprio concentrato di tecnologia di soluzioni per il nostro computer. Con pochi e semplici passaggi è possibile risolvere il problema dei programmi che rallentano il sistema all'avvio o durante l'utilizzo, oppure ripulire e deframmentare il registro di sistema, allontanando la probabilità di blocchi inattesi. Per non parlare poi della possibilità di deframmentare il disco rigido, rimettendo ordine tra i file e migliorando la velocità di accesso alle informazioni memorizzate in essi. Chi ha bisogno di recuperare spazio troverà indispensabili i tool di pulizia per eliminare file duplicati e inutili su tutto il disco, mentre chi ha problemi di instabilità del sistema o ha cancellato per errore dei file importanti troverà la panacea ai propri guai grazie agli strumenti di recupero integrati nel nostro pacchetto software.

Prepariamoci a ripulire il PC

Ecco la procedura da seguire per installare e configurare correttamente AVG PC TuneUP sul nostro computer. Al termine, ricordiamoci di installare anche gli aggiornamenti disponibili.



1 Il tool è pronto all'uso

Scompattiamo l'archivio *AVGTuneUP.zip* (sezione *Speciali* del Win CD/DVD-Rom) ed eseguiamo il file contenuto all'interno per avviare l'installazione del software. Clicchiamo *Sì* nella schermata che appare, accettiamo la licenza d'uso e procediamo con *Installa*. Completiamo con *Fine*.

2 Teniamoci aggiornati

Al primo avvio verranno cercati aggiornamenti per il programma: clicchiamo *Avanti* per scaricarli e installarli. L'operazione dura pochi minuti, in base alla velocità dell'ADSL. Completato l'aggiornamento, clicchiamo su *Fine* per riavviare il computer e utilizzare AVG PC TuneUP!

TUTTI GLI STRUMENTI DI PULIZIA

COMPUTER

AVG PC TUNEUP
Lo strumento giusto per deframmentare il registro di configurazione, disattivare i programmi inutili e ripulire l'hard disk
Tutorial a pag. 53-55

IOBIT UNLOCKER
Con un solo clic permette di sbloccare i file e cancellarli senza problemi.
Tutorial a pag. 55

WISE DISK CLEANER
Grazie alla sua interfaccia semplice e intuitiva permette di ripulire il PC da tutti i file inutili
Tutorial a pag. 56

ASHAMPOO UNINSTALLER
Grazie a questo programma possiamo disinstallare in sicurezza i vecchi software senza lasciare alcuna traccia sull'hard disk
Tutorial a pag. 56

DUPLICATE CLEANER
Un semplice tool che permette di trovare e cancellare i file duplicati in un clic
Tutorial a pag. 56

CCLEANER
Si tratta del miglior tool per sbloccare l'ADSL lenta e per ripulire e ottimizzare Windows
Guida pratica all'uso pag. 123

MAC

AVG CLEANER
Utilizzando questo programma possiamo recuperare spazio dal disco rigido del nostro Mac
Tutorial a pag. 57

IBOOSTUP
Come suggerisce il nome stesso, permette di velocizza re l'avvio del nostro Mac
Tutorial a pag. 57

CLEAN MASTER
L'app mobile che permette di ripulire la memoria dello smartphone Android
Tutorial a pag. 58

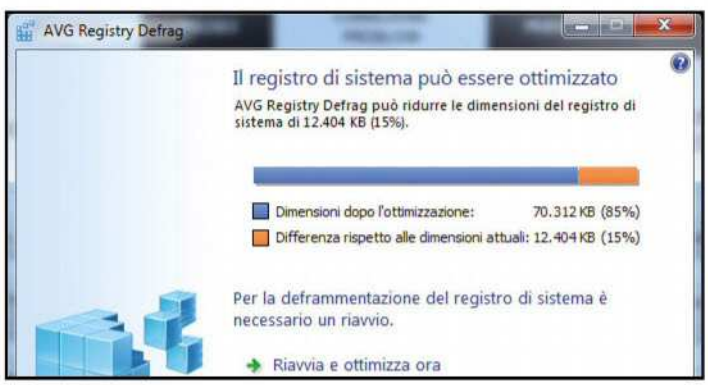
TABLET&SMARTPHONE

IFUNBOX
Con questa app possiamo cancellare file, documenti e applicazioni da un dispositivo Apple anche senza Jailbreak
Tutorial a pag. 59

ADWCLEANER
Un tool indispensabile per rimuovere le inutili toolbar che occupano la memoria di sistema e rubano i nostri dati personali
Tutorial a pag. 59

Deframmentiamo il registro

Per mantenere il computer sempre veloce ed efficiente è importante compattare il registro, così da agevolarne la lettura da parte del sistema operativo e ridurne le dimensioni. Ecco la procedura corretta da seguire.



1 Mettiamo ordine tra le chiavi

Col tempo le chiavi nel registro di configurazione si accumulano, spesso in maniera disordinato. Mettere ordine migliora le prestazioni del PC. Nell'interfaccia di AVG PC TuneUP clicchiamo *Ottimizza/Deframmentazione del registro di sistema* e, all'avvio dell'AVG Registry Defrag, su *Avanti*.

2 Ottimizzazione in corso

Quando richiesto, chiudiamo gli altri programmi in esecuzione, clicchiamo *OK* e attendiamo che l'analisi del registro giunga al termine. Nelle schermata che appare clicchiamo *Riavvia e ottimizza* per effettuare subito l'operazione, o su *Ottimizza al prossimo riavvio del sistema* per posticiparla.

BUONI CONSIGLI

ATTENTI ALL'INDICE DI CARICO

AVG PC TuneUP utilizza un sistema di punteggio che si basa sul carico totale sul sistema, in pratica su quante risorse (in percentuale) vengono consumate in fase di avvio, esecuzione e arresto del computer: in fase di avvio e arresto un valore elevato allunga i tempi di caricamento e spegnimento del sistema. In fase di esecuzione, un indice elevato implica il rischio di blocchi e rallentamenti nell'utilizzo dei programmi.

COSA INFLUENZA L'AVVIO DEL PC?

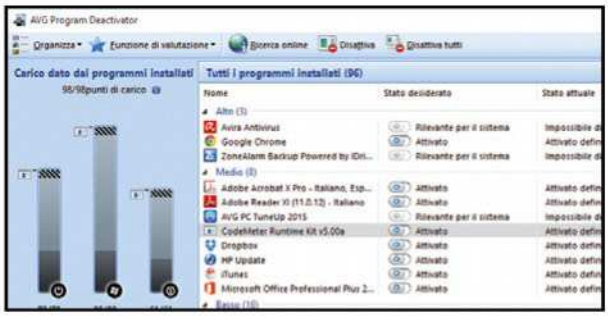
All'avvio del sistema operativo vengono caricati in memoria un sacco di processi: il kernel e altri componenti del sistema operativo, i driver delle periferiche e un discreto numero di programmi. Tra questi, quelli veramente indispensabili sono le suite di sicurezza e gli antimalware in genere. Tutto il resto, solitamente, non serve perché carica in modo preventivo in memoria parti di codice di applicazioni che durante una normale sessione di lavoro potresti anche non utilizzare mai. Per eliminare le cose meno utili, pensiamo a cosa usiamo più spesso ed eliminiamo tutto il resto.

GLI ULTIMI ARRIVATI?

Per mostrare l'elenco degli ultimi software installati sul nostro computer, basta cliccare su *Visualizza nuove voci* nella finestra di AVG *StartUP Manager*.

Recuperare potenza extra

Grazie ad una particolare funzionalità di PC TuneUp è possibile disattivare temporaneamente i programmi che non utilizziamo di frequente ma che, comunque, non desideriamo disinstallare.

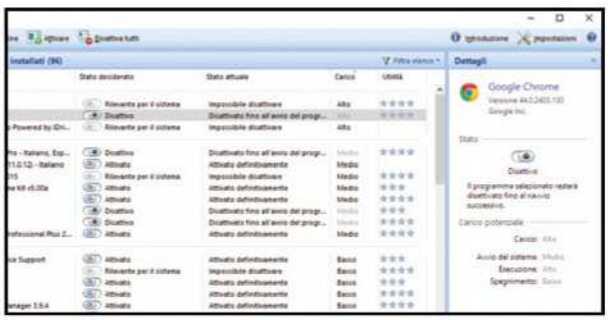


1 Ecco l'elenco dei software

L'avvio e lo spegnimento del PC sono diventati lentissimi? Probabilmente abbiamo troppi programmi che si caricano in automatico assieme a Windows. È arrivato il momento di ottimizzare l'avvio e lo spegnimento disattivando quelli inutili. Clicchiamo *Ottimizza* e poi *Disattiva programmi*.

2 Lo strumento più adatto

Portiamoci nella sezione *Alto* e disattiviamo i programmi cliccando sull'interruttore accanto alla voce *Attivato*. Non appena lo avremo fatto, le barre a sinistra verranno ridimensionate mostrando il guadagno in termini di punti di carico ottenuto. Continuiamo con i programmi presenti nella lista.

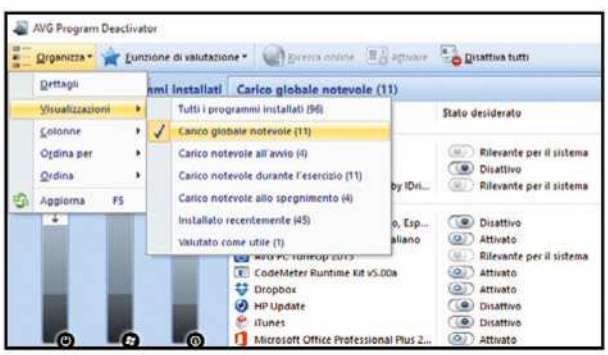


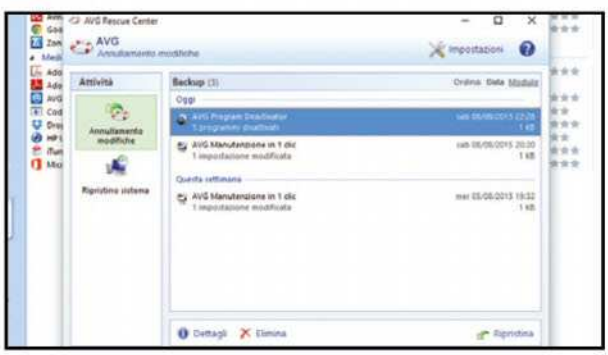
3 Quale programma è più utile?

Per avere un'idea dell'utilità dei software attiviamo la *funzione di valutazione* cliccando l'omonimo pulsante nella barra in alto e scegliendo *Attiva*. Nella successiva schermata clicchiamo *OK* senza modificare nulla: apparirà la colonna *Utilità* nella quale troveremo la valutazione dei programmi.

4 Un'analisi dettagliata

Clicchiamo sulla coppia di frecce accanto a *Dettagli* per aprire una barra contenente informazioni sulla versione, lo stato e l'influenza sul sistema del software selezionato. In *Carico potenziale* potremo capire quanto il programma selezionato impegna il sistema in fase di avvio e spegnimento.





5 Troviamo i "ruba-risorse"

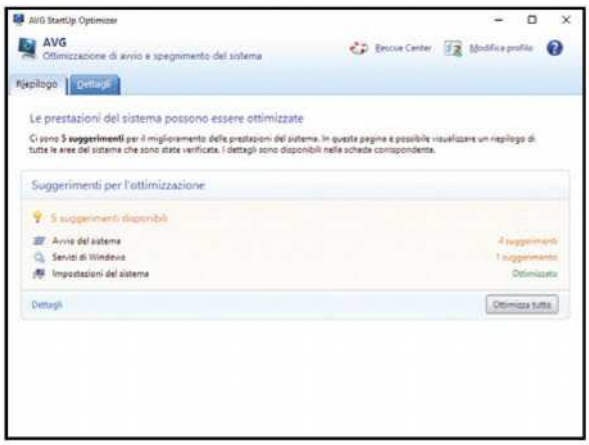
Per riordinare l'elenco dei programmi clicchiamo *Organizza* in alto a sinistra sulla barra del menu, poi *Visualizzazioni* e scegliamo una delle possibili combinazioni. Ad esempio, se vogliamo solo i programmi che rallentano il sistema all'avvio selezioniamo la voce *Carico notevole all'avvio*.

6 Torniamo sui nostri passi

Se ci accorgiamo di aver fatto qualche sbaglio, clicchiamo su *Rescue center attivo*, in fondo a destra sul bordo della finestra. Nella nuova schermata clicchiamo *AVG Program Deactivator* e poi *Ripristina* per ritornare alla situazione precedente alla disattivazione dei programmi.

Ottimizziamo l'avvio del PC

AVG PC TuneUP permette di effettuare un'analisi attenta del sistema per individuare eventuali problemi e trovare le soluzioni giuste per migliorarne le prestazioni.



1 La procedura è automatica

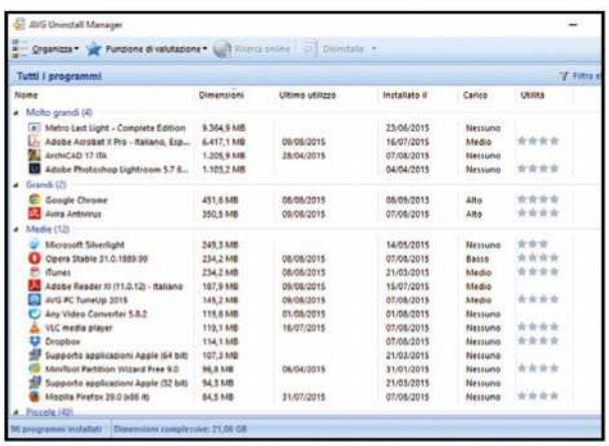
Clicchiamo su *Ottimizza/Ottimizzazione di avvio e spegnimento del sistema* nell'interfaccia principale di PC TuneUp per avviare l'utility. Al primo avvio rispondiamo affermativamente alla domanda posta cliccando *OK* per avviare la scansione del sistema, che dura pochi secondi e poi mostra una schermata riassuntiva con i suggerimenti per l'ottimizzazione.

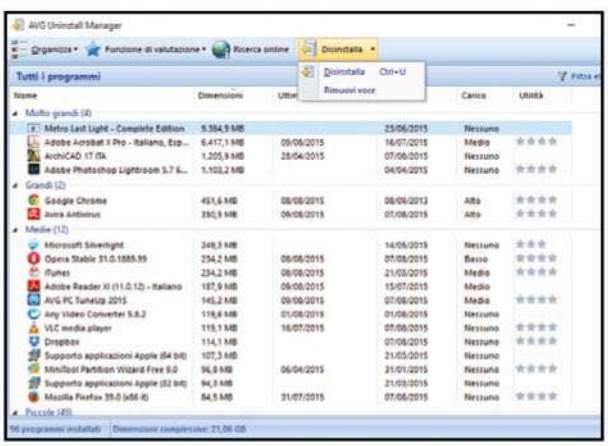
2 Tanti utili suggerimenti

Clicchiamo su *Dettagli* per scoprire e valutare i suggerimenti offerti dallo *Startup Optimizer*. Cliccando sulle voci presenti nella barra di sinistra potremo valutarle e applicare il suggerimento con *Applica suggerimento*, oppure rifiutarlo con *Nascondi suggerimento*. In alternativa possiamo cliccare *Ottimizza tutto* per applicare tutti i suggerimenti senza controllarli.

Piazza pulita dei software

Efficace, veloce, intuitiva: è l'utility integrata che permette di eliminare i programmi non più utili e liberare così spazio sul disco. Vediamo come usarla senza combinare danni.





1 Troviamo i più ingombranti

Per eliminare programmi non più utili o che comunque non usiamo basta cliccare su *Ottimizza*, poi su *Disinstalla programmi*. Nella finestra che appare troviamo l'elenco di tutti i programmi installati sul sistema. Possiamo ordinarli cliccando sulle intestazioni delle colonne. Ad esempio, cliccando su *Dimensioni* possiamo ordinarli dal più "pesante" a quello meno ingombrante o viceversa.

2 Disinstalliamoli con un clic

Per selezionare un programma basta cliccare su di esso facendo apparire una evidenziazione sulla riga corrispondente. Per avviare la disinstallazione, invece, basta cliccare sul pulsante *Disinstalla*, posto sulla barra dei menu. Se abbiamo disinstallato un programma ma la relativa voce è rimasta nell'elenco, clicchiamo sulla freccia accanto a *Disinstalla*, poi scegliamo *Rimuovi Voce*.

BUONI CONSIGLI

SPEGNIMENTO O SOSPENSIONE?

Per evitare che l'avvio del computer sia eccessivamente lungo, un piccolo trucco è quello di… non spegnere il PC. Se, ad esempio, vogliamo andare a pranzo e al ritorno trovare il computer pronto al primo tocco, utilizziamo la sospensione, che salva lo stato attuale del PC e disattiva tutte le periferiche che consumano corrente. Per attivarla, è sufficiente avviare la procedura di spegnimento del computer e cliccare su *Sospendi* anziché su *Arresta il sistema*.

FILE IMPOSSIBILI DA CANCELLARE

Capita a volte che Windows impedisca di cancellare un file perché utilizzato da un qualche processo. Non sempre, però, è facile risalire a cosa blocca l'eliminazione. In questi casi si può utilizzare un piccolo tool come *IObit Unlocker*. Dopo averlo installato, basta cliccare col tasto destro sul file o la cartella impossibile da eliminare e selezionare il programma dal menu contestuale. Non resta che cliccare su *Sblocca* o scegliere una delle altre opzioni disponibili come eliminare o rinominare il file.

VIA I DOPPIONI

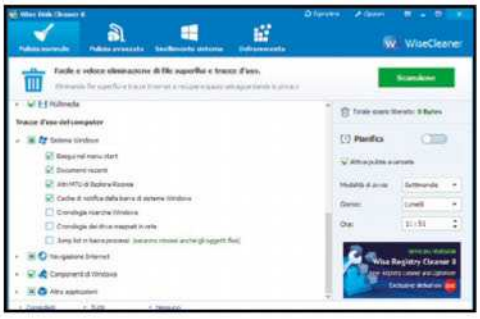
Con Duplicate Cleaner possiamo trovarli le copie di uno stesso file. In *Criteri di ricerca* impostiamo le modalità con cui eseguire la ricerca e andiamo poi in *Bersaglio* per specificare le cartelle. Clicchiamo quindi *Analizza ora* per trovare i duplicati e cancellarli con un clic.

DISINSTALLAZIONE PROFONDA DEI VECCHI SOFTWARE

La rimozione automatica dei programmi può lasciare tracce sull'hard disk che contribuiscono ad aumentare la zavorra che rallenta il sistema. In questi casi, è opportuno ricorrere ad un programma di rimozione come ***Ashampoo Uninstaller***, che permette di installare i programmi per monitorarne la procedura e procedere poi alla sua disinstallazione. Dopo averlo installato e registrato per ottenere la chiave di attivazione, avviamolo, clicchiamo ***Installation Assistant*** e procediamo con l'installazione del software che ci interessa. Quando vorremo rimuoverlo, basterà riavviare Ashampoo Uninstaller e cliccare su ***Uninstall Assistant***. Il programma cancellerà file e chiavi di registro creati durante l'installazione.

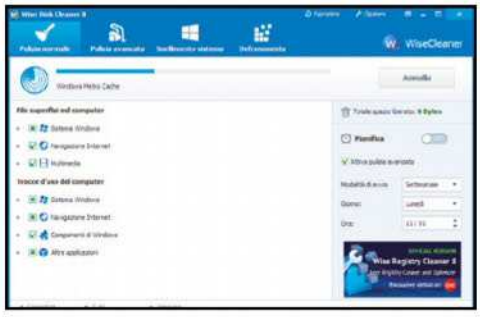
Buttiamo la spazzatura

L'interfaccia semplice e intuitiva di Wise Disk Cleaner permette anche ai meno esperti di pulire l'hard disk dai file inutili, evitando cancellazioni che potrebbero mettere a rischio la stabilità del sistema.



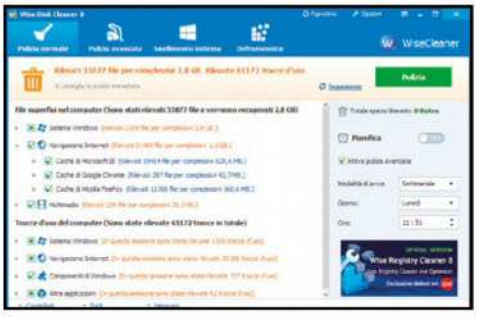
1 Selezioniamo i file

Avviamo Wise Disk Cleaner e portiamoci in *Pulizia normale*: il programma ha già preimpostato una serie di file da eliminare ma possiamo selezionarli anche manualmente. Cliccando sulle varie aree vengono mostrati gli elementi selezionabili mettendo una spunta in corrispondenza delle voci.



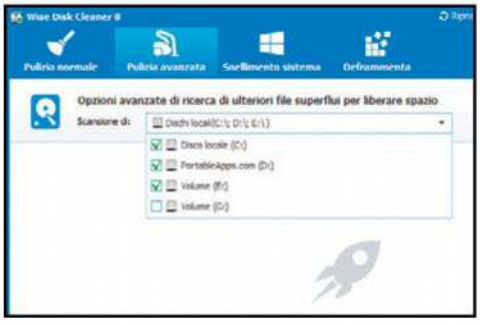
2 Effettuiamo la scansione

Completata la scelta degli elementi che possiamo eliminare dall'hard disk, clicchiamo sul pulsante *Scansione* per avviare la scansione dell'intera memoria alla ricerca dei file da cancellare. Wise Disk Cleaner ci permette anche di pianificare la pulizia per eseguirla in un determinato giorno.



3 Svuotiamo il cestino

Al termine della scansione, il programma ci indicherà i file che è possibile cancellare e lo spazio che verrà liberato sul disco. Possiamo anche decidere di cancellarne solo alcuni selezionandoli come visto per la scansione. Non ci resta che premere *Pulizia* per avviare l'eliminazione.

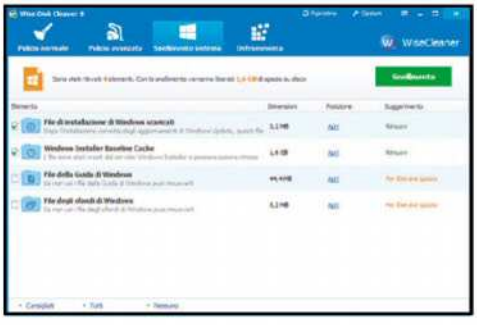


4 Solo alcuni dischi

Spostandoci all'interno della sezione *Pulizia avanzata* possiamo selezionare quali unità sottoporre a scansione o meno. Possiamo decidere di effettuare la ricerca dei file superflui, ad esempio, solo su un hard disk esterno o solo su quello di sistema, installato nel case del computer.

5 Più file da eliminare

Cliccando su *Opzioni avanzate*, invece, possiamo specificare quali tipologie di file eliminare in base all'estensione, cancellare i file che occupano 0 byte e i collegamenti non più validi. Questa sezione è dedicata a utenti un po' più esperti e comporterà più tempo durante la scansione.



6 Ancora più spazio

L'ultima sezione che ci permette di liberare spazio è *Snellimento sistema*. Qui possiamo scegliere alcuni file di Windows che non sono necessari e che, se vogliamo, possiamo eliminare senza alcun pericolo. In pochi minuti riusciremo a recuperare diversi gigabyte sul nostro vecchio disco rigido.

Recuperiamo spazio sul Mac

Anche i computer Apple, come tutti i PC, soffrono del problema di spazio insufficiente sul disco rigido. Per fare una pulizia veloce del sistema, possiamo usare un'app come AVG Cleaner. Vediamo in che modo.

1 Entriamo nello Store

La prima cosa da fare è installare l'applicazione AVG Cleaner che possiamo scaricare gratuitamente dal Mac App Store. Una volta avviata, ci viene mostrata la finestra di benvenuto da cui possiamo avviare velocemente la scansione del Mac cliccando sul pulsante *Scan Now*.

2 Diamo l'autorizzazione

La finestra successiva ci chiederà di fornire l'autorizzazione per effettuare la scansione della cartella *Home*. Clicchiamo *Confirm* e attendiamo qualche minuto (dipende dalle dimensioni del disco) che l'applicazione completi la ricerca di file inutili che è possibile eliminare e di quelli doppi.

3 Facciamo pulizia

AVG Cleaner si divide in due moduli: Disk Cleaner e Duplicate Finder. Il primo rileva i file inutili che è possibile cancellare dal computer. Una volta terminata la scansione, sarà sufficiente cliccare su *View & Clean* per visualizzare i file trovati che è possibile eliminare e lo spazio recuperabile.

4 Solo i raccomandati

Per ogni tipologia di file da eliminare ci viene indicato lo spazio che è possibile recuperare. Per impostazione predefinita sono selezionati solo quelli raccomandati ma possiamo modificare manualmente l'elenco mettendo o rimuovendo il segno di spunta. Quindi eliminiamoli con *Clean*.

5 Eliminiamo i doppioni

Possiamo ora passare a cancellare i file doppi cliccando sul tasto *View & Clean* presente nel modulo *Duplicate Finder*. I duplicati sono suddivisi per categorie. Cliccando su una potremo visualizzare i file doppi con relativo nome, percorso e dimensione che AVG Cleaner ha trovato.

6 Cancellazione manuale

In questo caso i file da eliminare non sono selezionati ma dovremo indicarli manualmente aggiungendo un segno di spunta in corrispondenza del nome. Terminata la selezione, non rimane altro da fare che cliccare su *Clean* per procedere all'eliminazione delle copie ridondanti e inutili.

PIÙ SPRINT ALLA MELA!

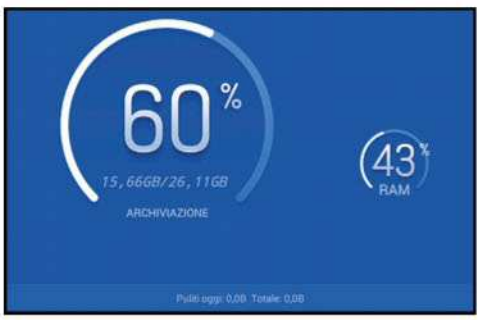
Anche un sistema perfetto come OS X ha bisogno di un po' di manutenzione per dare sempre il massimo. Installiamo quindi l'applicazione iBoostUp dal ***Mac App Store*** e avviamola. Nella schermata di benvenuto clicchiamo ***Next*** e poi ***Select home folder*** per scegliere la cartella ***Home***. Andiamo in ***Network*** nella scheda ***Optimization*** e clicchiamo ***Check Now***: l'applicazione mostrerà alcuni suggerimenti per migliorarne la navigazione. Clicchiamo ***See recommendation*** per visualizzare i suggerimenti e la guida per metterli in pratica. Spostandoci in ***Tweaks***, invece, possiamo accedere a una serie di impostazioni nascoste di sistema che permettono di aggiungere nuove funzioni al nostro Mac.

GESTISCI IL TUO SMARTPHONE ANCHE DAL COMPUTER

Grazie a SnapPea (https://snappea.zendesk.com) possiamo gestire in modo molto più pratico il nostro dispositivo Android direttamente dal PC. Affinché sia possibile farlo, è necessario abilitare prima la modalità USB debugging dal menu delle impostazioni del dispositivo Android. Se la versione di Android è la 4.2 o superiore, per farlo andiamo in ***Impostazioni***, spostiamoci nella sezione ***Informazioni sul dispositivo*** e tocchiamo ripetutamente la voce ***Numero build***. Dopo averlo fatto, torniamo nelle ***Impostazioni*** e accediamo al menu ***Opzioni sviluppatore***. Non ci resta quindi che selezionare l'opzione ***Debug USB*** e uscire. A questo punto possiamo collegare il dispositivo al PC col cavo USB e avviare SnapPea. Il programma ci permette di accedere al nostro dispositivo e gestirlo dal computer per copiare file, inviare messaggi e disinstallare le applicazioni che non ci servono, oppure spostarle nella memoria SD liberando così spazio.

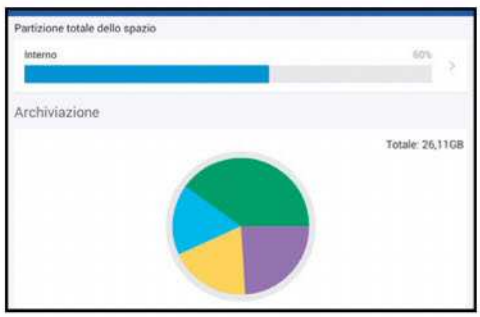
Mettiamo a nuovo Android

La memoria interna dello smartphone e del tablet inizia a scarseggiare? I dispositivi non sono più reattivi come quando li abbiamo acquistati? Clean Master è la cura giusta per eliminare cache, file spazzatura e duplicati.



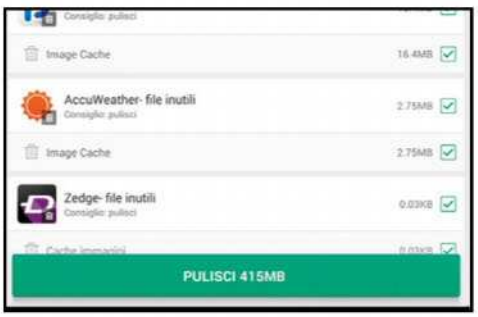
1 Un'analisi iniziale

L'app Clean Master può essere scaricata gratuitamente dal *Google Play Store*: cerchiamola, clicchiamo *Installa* e poi *Apri* per avviarla. La finestra principale dell'applicazione mostra graficamente la memoria occupata e la quantità di RAM utilizzata in quel preciso momento.



2 Dettagli d'uso del telefono

Toccando il grafico *Archiviazione* abbiamo un dettaglio delle tipologie di file presenti nella memoria e la percentuale di spazio occupato. Questo può essere già un primo indizio per rilevare le aree sulle quali dobbiamo agire per cancellare i file che non ci servono e liberare spazio.



3 Liberiamo spazio

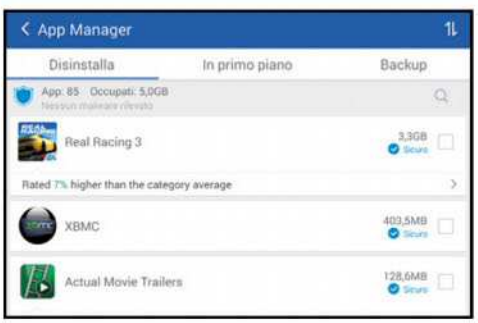
Apriamo quindi il modulo *File inutili*: l'app analizza quelle installate e le confronta con un database on-line che contiene informazioni su come ognuna di esse crea potenziali file spazzatura in modo da eliminarli facilmente. Per procedere basta toccare il pulsante *Pulisci* in basso.

4 Snelliamo la RAM

Terminata la procedura di pulizia, spostiamoci nel modulo *Ottimizzazione memoria*. Clean Master seleziona in maniera automatica i processi che è consigliato terminare, ma possiamo comunque modificare le scelte manualmente. Per procedere basta toccare il pulsante *Ottimizza*.

5 Informazioni sensibili al sicuro

Andando in *Sicurezza&Privacy* possiamo rimuovere le informazioni personali memorizzate sul dispositivo in modo che non possano cadere in mani sbagliate. Per cancellare definitivamente le cronologie di navigazione sul Web, il registro delle chiamate e le password tappiamo *Pulisci*.



6 Addio vecchie app

L'ultimo modulo disponibile in Clean Master è *App Manager*. Da qui possiamo disinstallare le applicazioni presenti sul dispositivo o farne un backup. E se si possiede un dispositivo su cui è stato eseguito il root, sarà possibile anche rimuovere quelle app preinstallate dal produttore.

Più spazio sull'iPhone

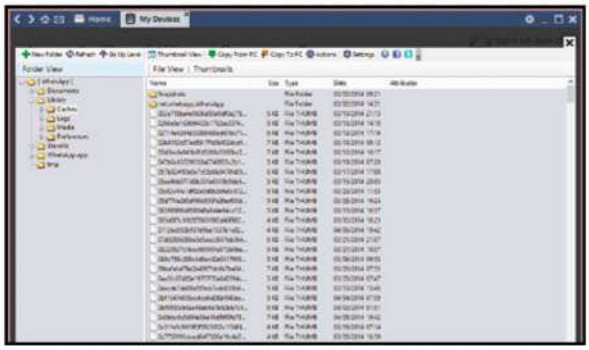
Con iFunBox possiamo accedere ai file di un dispositivo Apple e cancellare file, documenti, applicazioni e molto altro ancora senza dover eseguire alcun Jailbreak. Ecco come procedere.

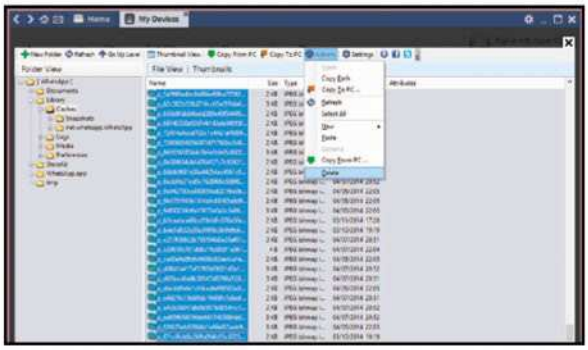
1 Entriamo nell'iDevice

Installiamo iFunBox (www.i-funbox.com), colleghiamo il nostro dispositivo al PC col cavo USB e avviamolo. Il programma riconoscerà automaticamente il dispositivo e nella barra in basso a sinistra vedremo comparire il suo nome. Clicchiamoci sopra per accedere al file manager.

2 Selezioniamo l'app

Col tempo noteremo che la memoria usata dalle app aumenta per via della cache accumulata. Per cancellarla, clicchiamo sull'icona dell'app che ci interessa. Vedremo comparire tre pulsanti che ci permettono di accedere ai suoi file, reinstallarla o disinstallarla. Clicchiamo su *Manage Files*.





3 Troviamo la cartella

Il programma assumerà ora un aspetto tipo quello di un file manager e ci permetterà di accedere ai file dell'applicazione. Usando il pannello di sinistra, spostiamoci nella directory */Library/Caches*. Qui troveremo tutti i file salvati col tempo dall'applicazione e che occupano spazio sul dispositivo.

4 Facciamo pulizia

Selezioniamo tutti i file presenti all'interno della cartella *Caches*, clicchiamo sul pulsante *Actions* e dal menu che si apre selezioniamo *Delete*. Allo stesso modo è possibile cancellare altri file come documenti, file di log, cookies e così via e rendere più snello il dispositivo.

BUONI CONSIGLI

QUALE APP OCCUPA PIÙ SPAZIO

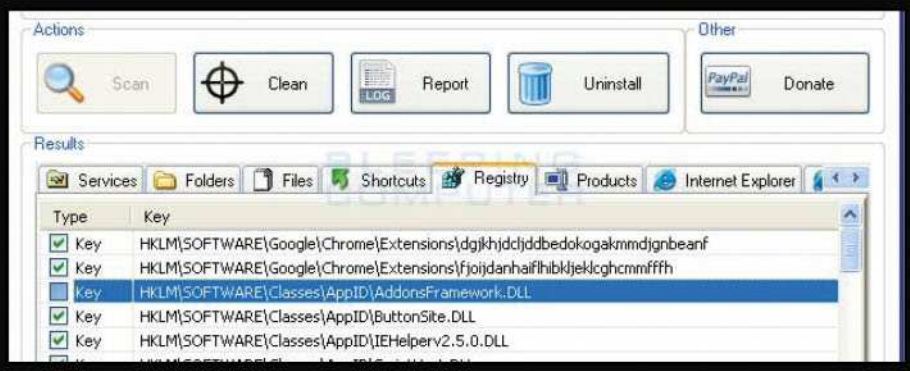
Sfortunatamente i dispositivi come l'iPhone e l'iPad non consentono di espandere la memoria con una scheda SD. La memoria a disposizione, quindi, va gestita con molta attenzione perché app, foto, musica e altro possono riempirla facilmente. Se lo spazio a disposizione è quasi terminato, possiamo risalire facilmente alle applicazioni che occupano più memoria andando in *Impostazioni/Generali/Utilizzo*. L'elenco è ordinato in base allo spazio occupato.

LEGGI ANCHE...

A pagina 123 di questo numero di Win Magazine trovi la guida pratica per ripulire il registro di configurazione di Windows e cancellare in sicurezza file temporanei e cache di sistema e applicazioni.

NON DIMENTICHIAMOCI MAI DI METTERE AL SICURO IL PC

Installando software gratuiti scaricati da Internet può succedere di ritrovarci il browser invaso da inutili toolbar che, oltre a spiare le nostre abitudini in Rete, occupano inutilmente la memoria di sistema. Per eliminarle, possiamo usare un tool come AdwCleaner. Dalla schermata principale clicchiamo ***Scan*** per iniziare la ricerca delle toolbar. Al termine della scansione, nella lista dei risultati, sarà presente il file della toolbar (ad esempio ***Delta Home***). Per rimuoverlo definitivamente dobbiamo chiudere tutte le altre applicazioni aperte, cliccare su ***Cleaning*** e confermare con ***OK***.



Ricerche veloci su Windows10

Ecco come impostare il nuovo OS per scovare file, cartelle, documenti e app installate, in pochi clic!

Cosa ci occorre

15 MIN. FACILE

SISTEMA OPERATIVO
WINDOWS 10 HOME
Quanto costa: € 135,00
Sito Internet: www.microsoft.it

Come qualunque sistema operativo che si rispetti, anche Windows 10 integra un motore di ricerca utile per trovare velocemente qualsiasi tipo di informazione all'interno dell'hard disk. Un'indubbia comodità, soprattutto ora che i dischi rigidi offrono spazi di archiviazione immensi in cui è possibile archiviare migliaia di file diversi. Con pochi clic del mouse è possibile trovare un file o una cartella d'interesse digitandone semplicemente il nome o il contenuto all'interno della casella di ricerca sulla barra delle applicazioni. Appena iniziamo a digitare le parole chiave, Windows 10 inizierà ad elencare eventuali risorse pertinenti con la nostra ricerca. Ma non sempre i risultati sono quelli attesi e il più delle volte siamo costretti ad uno sforzo di memoria per cercare di ricordare dove avevamo archiviato file e cartelle.

Ricerche mirate

Con l'ultima versione del sistema operativo, poi, le cose si complicano ulteriormente perché la modalità di ricerca è legata a doppio filo con il motore di riconoscimento vocale Cortana. L'assistente vocale, come sappiamo, è in grado di rispondere ai comandi vocali dell'utente, ma amplia il campo di ricerca anche al Web, fornendo magari risultati più attendibili, ma dilatando anche di molto i tempi di attesa per ottenere un qualsiasi risultato. E quando andiamo di fretta nella ricerca proprio di quel file DOC contenente la relazione da portare l'indomani in ufficio o a scuola, non è una bella cosa! Per fortuna, le nuove impostazioni di Windows 10 consentono di ottimizzare e velocizzare le ricerche permettendo di indicizzare i contenuti dell'hard disk e limitare il campo di ricerca solo alle unità di archiviazione fisicamente collegate al computer. Vediamo in che modo.

A Disattiviamo le ricerche sul Web

Se siamo abituati ad effettuare ricerche sul Web usando il browser, potremmo trovare superflua la funzionalità offerta dall'assistente digitale Cortana. Ecco come configurare Windows 10 per analizzare solo il contenuto.

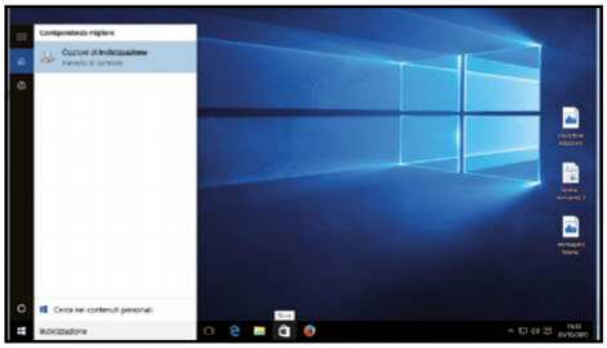
1 Disattiviamo l'assistente
Clicchiamo all'interno della casella di ricerca posizionata nella barra delle applicazioni e, dal menu che appare, premiamo *Impostazioni* (l'icona a forma di ingranaggio). Nella nuova schermata spostiamo su *No* il cursore *Cortana può offrirti, suggerimenti, idee, promemoria, avvisi e altro ancora*.

2 Limitiamo le ricerche
Nella stessa schermata impostiamo su *No* anche l'opzione *Esegui la ricerca online e includi i risultati Web*. Ritorniamo nella barra di ricerca e digitiamo il nome del file da trovare. Inserendo le prime lettere apparirà una lista di opzioni contenenti quelle determinate parole chiavi.

3 Adesso è tutto più veloce
Se troviamo l'esatta corrispondenza di ciò che stavamo cercando nella lista dei risultati, clicchiamoci sopra. Altrimenti, dopo aver digitato la parola chiave premiamo *Invio* per aprire la cartella contenente il file. Nel caso di più corrispondenze effettuiamo la selezione con il mouse.

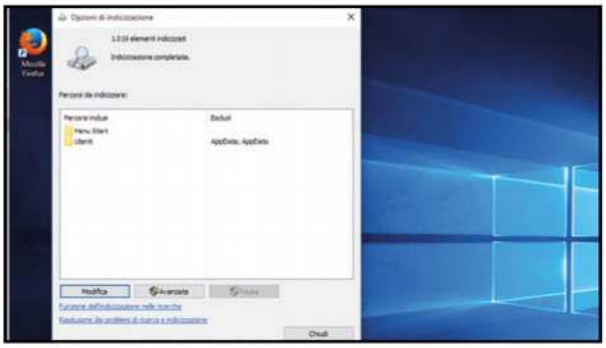
B Indicizziamo il disco rigido

Per velocizzare ulteriormente le ricerche locali in Windows 10 possiamo creare un indice logico di tutti i contenuti dell'hard disk in base ai tipi di file e ai formati che ci interessano. Ecco come.



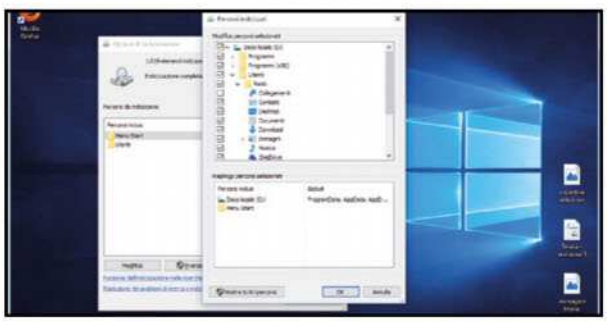
1 Un percorso per le ricerche

Se vogliamo ricercare file all'interno di specifiche cartelle o di dispositivi esterni (ad esempio, hard disk e chiavette USB) dobbiamo indicizzare il percorso di analisi. Nella barra di ricerca digitiamo quindi *indicizzazione* e clicchiamo su *Opzioni di indicizzazione* o premiamo direttamente *Invio*.



2 Modifichiamo le impostazioni

Nella schermata che appare verranno mostrati i percorsi di indicizzazione predefiniti di Windows 10 (*Percorsi inclusi*) e quelli che, invece, vengono esclusi durante la ricerca di contenuti. Clicchiamo quindi sul pulsante *Modifica* in basso per impostare i nostri personali criteri di ricerca.

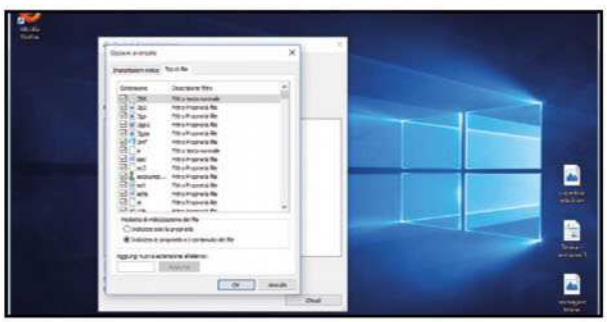


3 Selezioniamo le cartelle

Colleghiamo al computer il nostro hard disk o la chiavetta USB e in *Percorsi indicizzati* mettiamo il segno di spunta in corrispondenza di Disco locale (*C:*). Espandiamo la voce selezionata cliccando sulla piccola freccia di fianco e spuntiamo le unità o le cartelle da includere nelle ricerche.

4 Questi file vanno esclusi

Clicchiamo *OK* per applicare le modifiche e tornare nella schermata *Opzioni di indicizzazione*. Cliccando ora sul pulsante *Avanzate* possiamo escludere alcuni formati dal processo di indicizzazione. Quello che occorre fare è spostarsi nella sezione *Tipi di file* e deselezionare le estensioni.



5 Indicizziamo i contenuti

Per ogni formato di file Windows 10 permette anche di indicizzarne solo le proprietà (quindi solo il nome, le dimensioni e altre informazioni simili) o anche il contenuto. Per farlo, non dobbiamo fare altro che attivare l'opzione *Indicizza solo le proprietà* o *Indicizza le proprietà e il contenuto*.

6 Tutti i formati che vuoi

Windows 10 non elenca, ovviamente, tutti i possibili formati di file: mancano, ad esempio, il formato *.blend* di Blender e il *.7z* di 7Zip. Per aggiungerli nell'elenco dei file indicizzati per la ricerca, scriviamo il formato in *Aggiungi nuova estensione* all'elenco e clicchiamo *Aggiungi*.

BUONI CONSIGLI

RICERCHE MIRATE

Quando l'assistente digitale Cortana è attivo, possiamo comunque scegliere di effettuare le nostre ricerche anche soltanto in locale o sul Web. Per farlo, è sufficiente scrivere la parola chiave nel campo di ricerca della barra delle applicazioni e cliccare rispettivamente sul pulsante *Contenuti personali* oppure su *Web*.

ATTENTI, CORTANA CI ASCOLTA

Per migliorare l'esperienza d'uso del suo assistente digitale, Windows 10 registra una serie di dati come la cronologia di digitazione, memorizza le registrazioni della nostra voce, i contatti, gli eventi del calendario e ciò che digitiamo con la tastiera. Se non utilizziamo Cortana, possiamo disabilitare il salvataggio di questi dati andando in *Start/Impostazioni/Privacy/Riconoscimento vocale, input penna e digitazione* e cliccando su *Interrompi info su di me*.

CAMBIAMO IL MOTORE!

Windows 10 e quindi Cortana utilizzano Bing come motore di ricerca predefinito per il Web. A pagina 14 di questo stesso numero di Win Magazine troviamo la procedura per modificare questa impostazione e scegliere un altro motore di ricerca come Google o Yahoo.

In

Partecipa anche tu a questa fantastica vacanza

Per maggiori informazioni vai su: ***http://turistipercaso.it/a/crociera/***

viaggio, tra relax e divertimento

GIORNO	DATA	PORTO	ARRIVO	PARTENZA
1	14 nov 15	Genova	....	17:00
2	15 nov 15	Navigazione	....	....
3	16 nov 15	Malaga	12:00	18:00
4	17 nov 15	Casablanca	09:00	23:00
5	18 nov 15	Navigazione	....	....
6	19 nov 15	Lisbona	08:00	....
7	20 nov 15	Navigazione	....	....
8	21 nov 15	Barcellona	12:00	19:00
9	22 nov 15	Marsiglia	08:00	18:00
10	23 nov 15	Genova	09:00	....

Quote a partire da € 674 p.p.*
*Tasse e servizi portuali inclusi (€ 125 p.p.)

TI ASPETTANO PER UNA NUOVA
IU" BELLE METE DEL MEDITERRANEO

ne

BIG idea

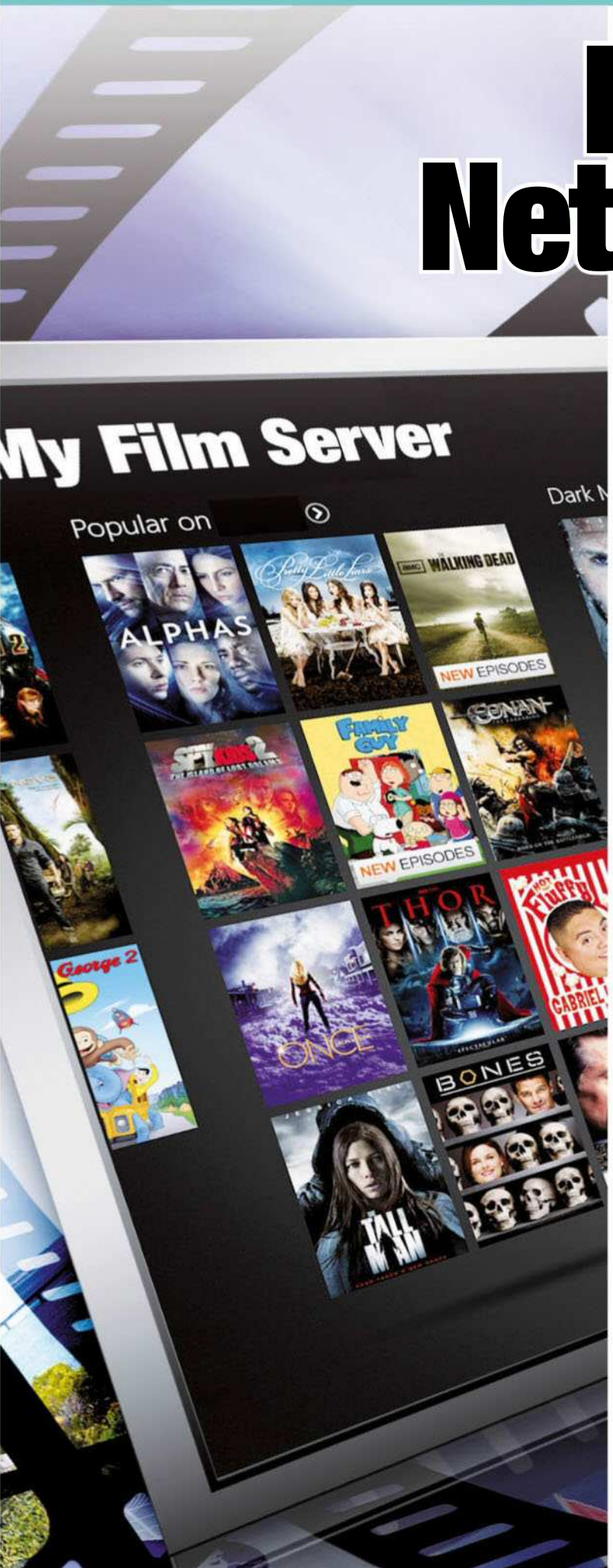
"PARTI CON NOI!

14 novembre su MSC Orchestra
e lasciati conquistare dal fascino
del Mediterraneo!"

GLIORI AGENZIE DI VIAGGIO]

Fatti il tuo Netflix gratis

Attivalo subito e guarda film e serie TV su PC, tablet, Smart TV e NAS... anche da remoto!



Cosa ci occorre

20 MIN. DIFFICILE

SERVER MULTIMEDIALE
PLEX TV
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ☑CD ☑DVD
Sito Internet:
www.plex.tv

SMART TV
LG 55LB650V
Quando costa: € 999,00
Sito Internet:
www.lg.com/it

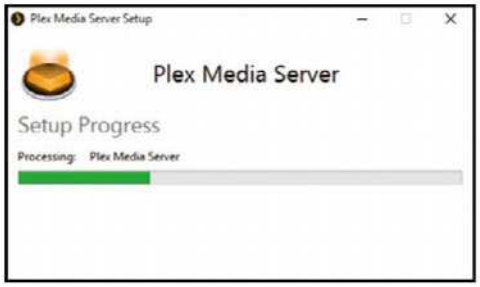
Finalmente anche in Italia è disponibile Netflix! Nato come noleggio di DVD online, il servizio è diventato negli anni la piattaforma di streaming più utilizzata al mondo, con quasi 65 milioni di abbonati. Oggi è disponibile in 50 Paesi ed entro il 2016 raggiungerà 200 nazioni, coprendo così tutto il pianeta. Adesso, anche noi possiamo godere del suo immenso catalogo in continua espansione. Oltre ai contenuti acquistati da altri network, infatti, Netflix ha iniziato a produrre anche numerose serie TV di successo tra cui Orange is the new Black, Marco Polo e House of Cards. La disponibilità della programmazione Netflix sulla TV di casa avverrà mediante il decoder TIMvision di TIM a fronte di un abbonamento mensile che partirà da 7,99 euro per la visione a risoluzione standard (SD).

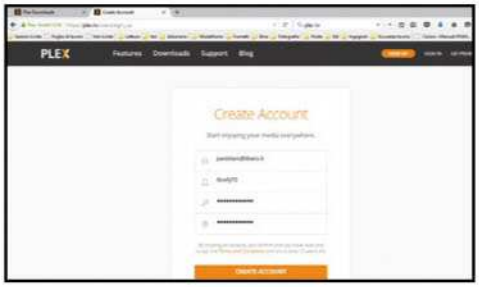
Soluzione fatta in casa

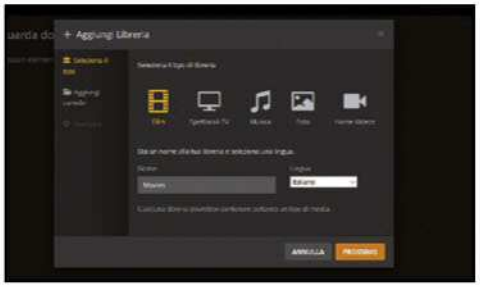
Si tratta, dunque, di un'ottima soluzione per vedere e rivedere i film e le serie TV preferite in qualsiasi momento e tutte le volte che si vuole. A ben pensarci, però, i nostri hard disk sono già colmi di video, anche in alta risoluzione, con cui allietare le fredde serate d'inverno. Perché, dunque, pagare un altro abbonamento per ottenere lo stesso risultato? Certo, Netflix offre numerosi servizi dedicati a tutti gli appassionati di cinema, ma una valida alternativa esiste già ed è pure gratuita! Installando un Media Server sul nostro computer, infatti, potremo sfruttare la rete Wi-Fi di casa per creare una vera e propria stazione di streaming con cui trasmettere film e serie TV sulla su Smart TV, smartphone e tablet. E non solo. Configurando correttamente il router ADSL, infatti, potremo accedere ai nostri contenuti multimediali anche quando siamo fuori casa. Scopriamo dunque come configurare e attivare subito il nostro Netflix fatto in casa e senza abbonamento!

A Installiamo il media server

Bastano pochi clic per completare la procedura di installazione e configurazione di Plex TV sul computer. Al termine, il player sarà pronto per trasmettere tutti i nostri contenuti in streaming sulla LAN di casa.







1 Subito pronto all'uso

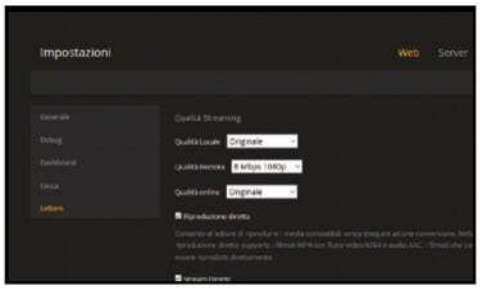
Scompattiamo l'archivio compresso *PlexTV.zip* che troviamo nella sezione *Internet* del Win CD/DVD-Rom e avviamo con un doppio clic sul file eseguibile contenuto al suo interno la semplice procedura guidata di installazione del software. Al termine clicchiamo *Launch* per avviarlo.

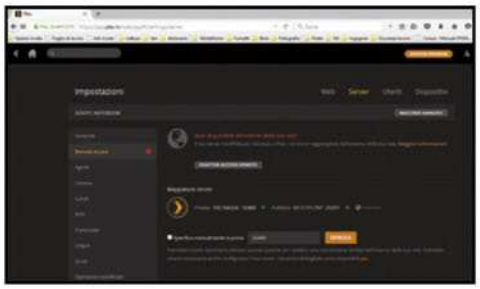
2 Accesso al server in corso

Verrà caricata l'interfaccia Web di Plex all'interno di una finestra del browser. Se non lo abbiamo già, creiamo un nuovo account cliccando *Create Account*: forniamo i nostri dati personali e confermiamo con *CREATE ACCOUNT*. Quindi accettiamo i termini di servizio con *ACCETTO*.

3 Le librerie multimediali

Giunti nella home di Plex clicchiamo *Aggiungi libreria* (l'icona a forma di + in alto a sinistra) per creare le playlist scegliendo tra *Film*, *Spettacoli TV*, *Musica*, *Foto* e *Home Videos*. Clicchiamo su una delle categorie, diamo un nome alla libreria e scegliamo *Italiano* come *Lingua*. Clicchiamo su *Prossimo*.





4 Tutti i contenuti che vuoi

Associamo a ogni playlist i contenuti premendo *SFOGLIA PER TROVARE LA CARTELLE MEDIA*. Usiamo l'interfaccia in stile Esplora risorse e al termine clicchiamo *AGGIUNGI LIBRERIA*. Ripetiamo la procedura appena vista per aggiungere altre cartelle alla nostra libreria.

5 La qualità della riproduzione

Ripetiamo quindi la procedura appena vista per creare altre librerie. Tornati nella Home di Plex, clicchiamo *Impostazioni* a destra e dalla sezione *Web* impostiamo in *Lettore* la qualità di riproduzione in locale o in remoto dei contenuti.

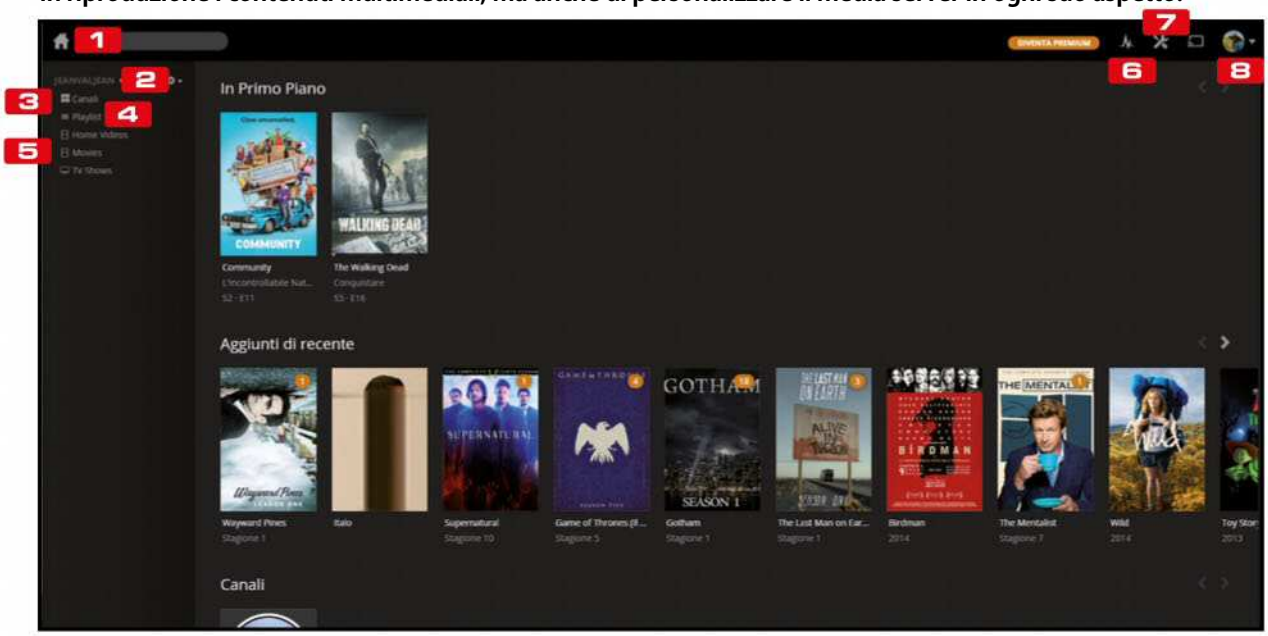
6 Iniziano le trasmissioni

Possiamo ora accedere al Media Server avviando il browser in qualsiasi PC, smartphone, tablet o Smart TV connesso alla stessa LAN e digitando a *http://nomePC:32400/web/index.html*, sostituendo a *nomePC* l'IP del computer su cui è installato Plex. L'indirizzo è indicato in *Impostazioni/Server*.

RISULTATO FINALE **Mettiamoci comodi e gustiamoci film, serie TV, foto e musica su tutti i nostri dispositivi hi-tech! Sulle Smart TV possiamo avviare il browser e aggiungere il collegamento al Media Server per averlo sempre a portata di… telecomando!**

COMANDI TUTTO DAL BROWSER GRAZIE ALL'INTERFACCIA WEB

L'home page di Plex è accessibile da qualsiasi browser: semplicissima da utilizzare e tutta in italiano, permette non sono di mandare in riproduzione i contenuti multimediali, ma anche di personalizzare il media server in ogni suo aspetto.



1 HOME
In ogni momento possiamo tornare alla pagina principale del server dove sono elencati tutti i contenuti disponibili per la riproduzione

2 LIBRERIE
Il pulsante + nel pannello a sinistra permette di aggiungere al server le cartelle del nostro hard disk dove prelevare i contenuti multimediali, ordinandoli per Film, Spettacoli TV, Musica, Foto, Home Videos

3 CANALI
È possibile aggiungere al media server una serie di canali gratuiti che trasmettono tanti utili contenuti audio e video

4 PLAYLIST
Possiamo creare delle nostre personali liste di riproduzione per organizzare al meglio la visione di film e serie TV

5 CONTENUTI
Sono le librerie personali che è possibile creare e "riempire" con i nostri contenuti multimediali preferiti

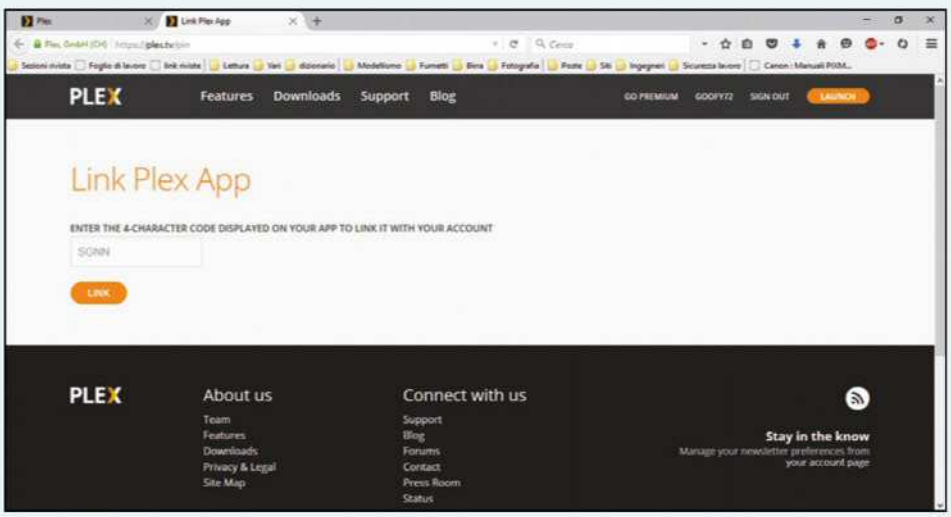
6 ATTIVITÀ
Mostra le attività trascorse e presenti sul server Plex, inclusi i contenuti che vengono riprodotti e i dispositivi sui quali sono trasmessi

7 IMPOSTAZIONI
Permette di configurare l'interfaccia Web del programma, le impostazioni del server, aggiungere utenti e amici ed infine verificare i dispositivi collegati

8 ACCOUNT
Basta un clic per accedere alla configurazione dell'account, impostare un PIN per l'accesso all'interfaccia di Plex, visualizzare i contenuti che abbiamo visto o quelli che dobbiamo ancora vedere

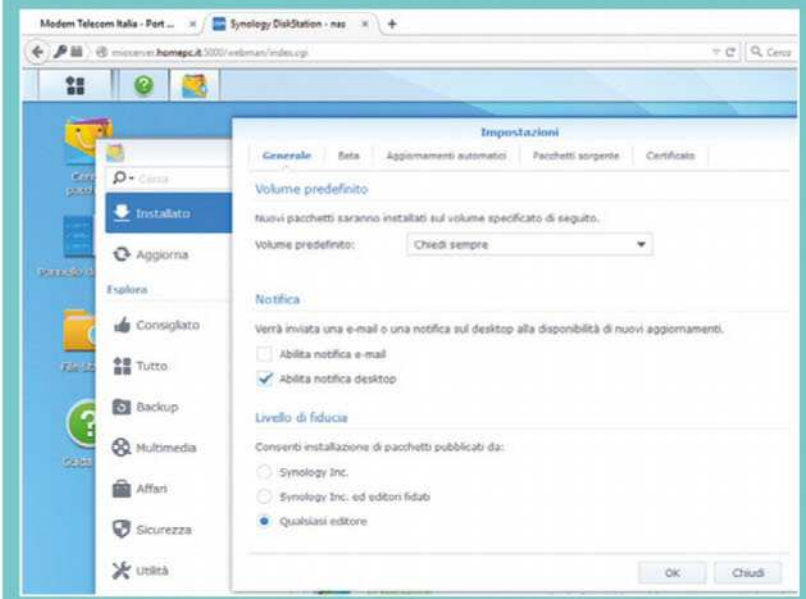
C'È ANCHE L'APP DI PLEX PER LE NUOVE SMART TV

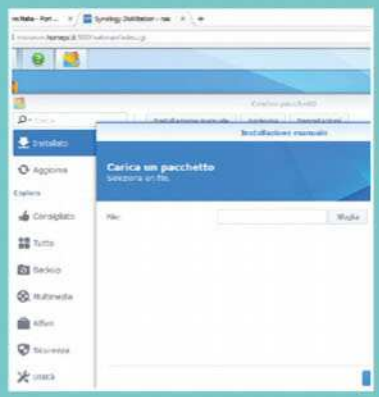
Nell'articolo abbiamo visto come accedere ai contenuti del Media Server anche dalla nostra Smart TV sfruttando la pratica interfaccia Web di Plex. L'intero catalogo è comunque accessibile anche in modalità grafica grazie all'app ufficiale che è possibile scaricare dagli store di alcuni modelli di TV (come ad esempio l'LG 55LB650V che abbiamo utilizzato nelle nostre prove). In questo caso, però, è necessario sottoscrivere un Plex Pass che, a fronte di un abbonamento mensile di 4,99 euro (oppure 39,99 euro/anno o 149,99 euro senza limiti di tempo), offre l'accesso a numerosi contenuti multimediali aggiuntivi (https://plex.tv/subscription/about), tra cui anche applicazioni gratuite e uno spazio cloud da sincronizzare con il Media Server. Per installare l'app premiamo il pulsante ***Smart*** sul telecomando del televisore. Dal menu che appare selezioniamo ***LG Store*** e confermiamo con ***OK***. Spostiamoci con il cursore sulla scheda ***App e Giochi*** e premiamo ***OK*** per accedere a questa sezione. Individuiamo l'app Plex, selezioniamola e premiamo ancora ***OK***. Nella nuova schermata selezioniamo ***Installazione*** e premiamo ancora ***OK***. Al termine selezioniamo ***Avvia*** e premiamo ***OK*** per avviare l'applicazione. Ci verrà chiesto di creare un Plex Pass. Prendiamo nota del PIN mostrato a video. Torniamo sul computer, avviamo il browser e colleghiamoci al sito http://plex.tv/pin. Nella schermata che appare digitiamo il PIN visualizzato sul televisore nel relativo campo di testo e clicchiamo su ***LINK***. Dopo qualche secondo un messaggio ci informa che il nostro Smart TV è ora collegato con il nostro account Plex.



INSTALLA IL MEDIA SERVER SUL NAS

Un'ottima soluzione per utilizzare Plex senza essere costretti a tenere continuamente acceso il computer di casa è quella di installare il Media Server sul NAS (abbiamo fatto le prove utilizzando un Synology DS214 Play). Gli sviluppatori del software, infatti, hanno rilasciato l'app in versione compatibile con i diversi modelli di dischi di rete in commercio (trovi tutte le versioni nella sezione *Speciali* del Win CD/DVD-Rom). Tutti i NAS, come sappiamo, hanno un loro sistema operativo dotato di semplice interfaccia grafica di gestione e possono quindi funzionare in maniera autonoma dal PC. L'unica accortezza nell'attivazione dell'app Plex è quella di attivare l'installazione da sorgenti sconosciute (nel caso del Synology, dalla schermata *Impostazioni del DiskStation Manager* occorre attivare l'opzione *Qualsiasi editore* nella sezione *Livello di fiducia*). Dopodiché, l'utilizzo di Plex è in tutto e per tutto identico a quello visto della versione installata sul computer di casa.





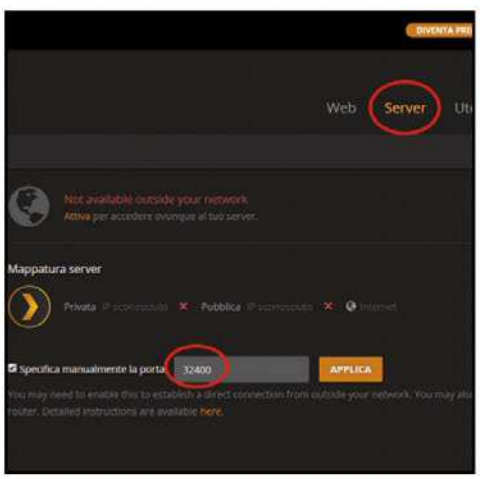
BUONI CONSIGLI

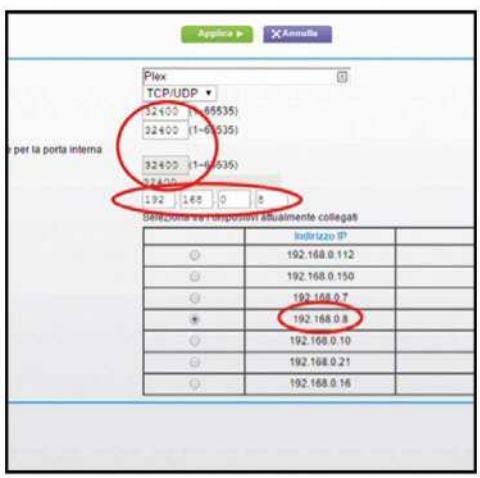
NON TUTTI I NAS VANNO BENE

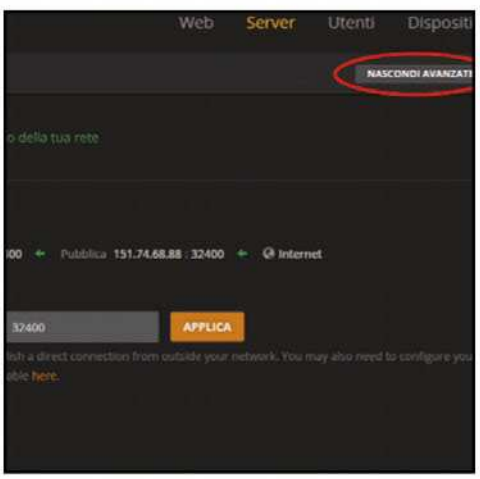
Nel caso di installazione su NAS (nella sezione *Speciali* del Win CD/DVD-Rom trovi le versioni di Plex compatibili con tutti i modelli di NAS in commercio), dobbiamo tener presente che non basterà usare un dispositivo a buon mercato in quanto il server utilizza la CPU (che nei NAS non è molto generosa) per ricodificare i file. Una volta installata l'applicazione è sufficiente configurare il server e le librerie di contenuti esattamente come nell'ambiente Windows e cioè direttamente dal browser, con la differenza che il server Plex in questo caso risiede su un dispositivo diverso dal nostro PC.

B Usiamo Plex anche da remoto

Per accedere dallo smartphone o dal tablet quando siamo fuori casa, dobbiamo aprire le necessarie porte sul router. Ricordiamoci, però, di collegarci solo quando siamo sotto copertura Wi-Fi per non consumare il traffico dati 3G.







1 Il canale di comunicazione

Accediamo alle impostazioni di Plex raggiungendo la scheda *Server*. Sulla sinistra selezioniamo la voce *Remote Access*. Qui annotiamo il numero di porta *32400* utilizzata dal server di Plex. All'occorrenza, possiamo variarlo con quello che riteniamo più adatto alle nostre esigenze.

2 Apriamo le porte del router

Nelle impostazioni del router attiviamo un Port forwarding di porte (la procedura può variare a seconda del modello) attivando sul nostro indirizzo IP (impostato come statico usando un servizio come www.noip.com) un inoltro automatico dalla porta esterna *32400* a quella interna *32400*.

3 Accesso consentito

Attiviamo quindi l'accesso remoto del server Plex che ci confermerà la sua disponibilità con la frase *Accessibile* dall'esterno della tua rete. Cliccando sul pulsante *Mostra avanzate* annotiamo l'indirizzo IP pubblico attivo e comunichiamolo a chi desidera accedere da remoto al server.

Il nuovo erede di Gmail

Ecco la nuova posta elettronica che manda in pensione la classica mailbox di BigG. Ti sveliamo tutti i trucchi per usarla fin da subito!

Con il rilascio di Inbox, Google ha creato un po' di confusione tra i suoi utenti. Non è proprio un nuovo servizio di posta elettronica, ma un modo alternativo per gestire la posta di Gmail. Sia Gmail che Inbox, quindi, consentono di accedere alla stessa casella di posta elettronica, ma lo fanno in modo differente. Il primo è il classico client di posta che siamo abituati a usare da sempre; il secondo, invece, è stato progettato per avere sempre in evidenza le cose importanti da fare. Ma tutto quel che viene fatto sull'uno è automaticamente sincronizzato sull'altro e viceversa. Possiamo, quindi, continuare a usare entrambi o scegliere l'uno o l'altro in base alle nostre esigenze. Ma dopo aver imparato a usare Inbox, sicuramente lo preferiremo al vecchio Gmail. Grazie a un approccio innovativo nella gestione delle e-mail, infatti, ci farà risparmiare tempo e ci aiuterà a non perdere di vista le cose importanti da fare. Dimentichiamoci come funzionano tutti gli altri client di posta: in Inbox viene abbandonato il concetto di "messaggio letto" e viene migliorato il sistema dei filtri per categorizzare i messaggi. Oggi, che la posta elettronica viene usata per svolgere gran parte delle nostre attività, ha più senso indicare un messaggio come "fatto" piuttosto che come "letto". Prendiamo ad esempio un'e-mail dell'operatore telefonico che ci notifica la scadenza per il pagamento della bolletta: è meglio segnare questo messaggio come "fatto", nel momento in cui abbiamo effettuato il pagamento; fino a quel momento è meglio che l'e-mail rimanga nella posta importante e che non venga segnalata come letta col rischio di perderla tra tutte le altre. Inbox ci aiuta proprio in questo, mettendo in evidenza le e-mail importanti e raggruppando quelle meno significative, per visualizzarle quando abbiamo un po' più di tempo. Di seguito vedremo come si presenta l'interfaccia di Inbox e una serie di trucchi per padroneggiarne le varie funzioni.

GOOGLE INBOX: MUOVIAMO I PRIMI PASSI SUL PC

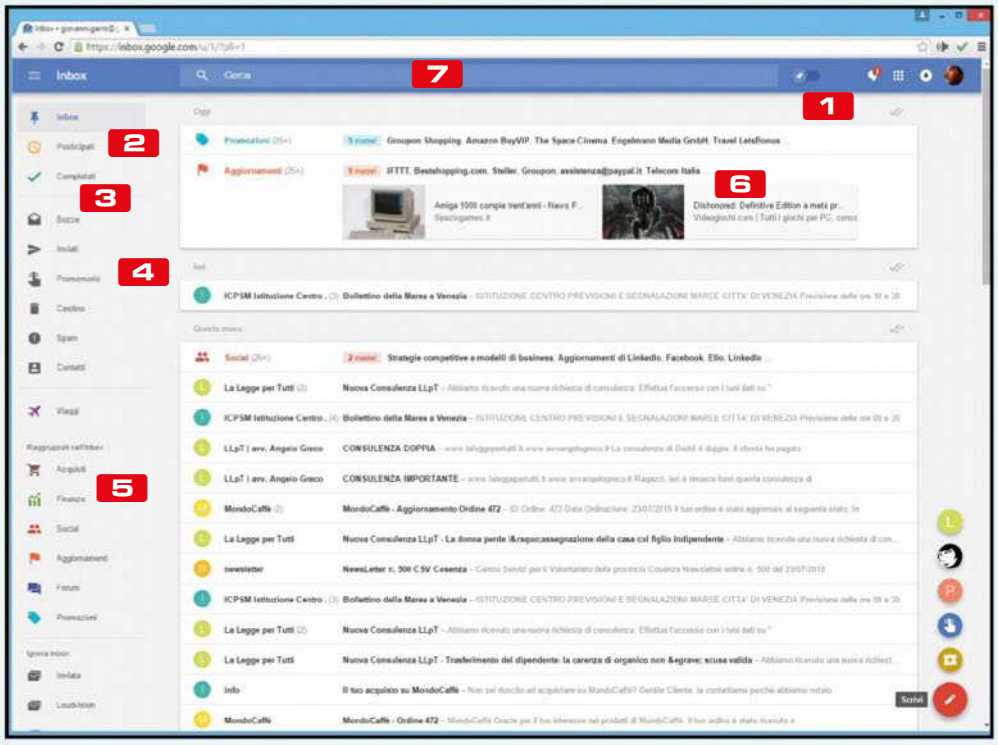
Scopriamo quali sono le funzioni del nuovo client di Big G e come orientarci nella sua interfaccia Web.

1 APPUNTATI
Con un pin indichiamo che un messaggio è molto importante per noi e lo inseriamo nel gruppo Appuntati per accedervi più velocemente.

2 POSTICIPATI
Un'email potrebbe servirci, ma non in questo momento? Possiamo posticiparla in modo che scompaia dalla posta in arrivo e che ci venga riproposta in un momento successivo.

3 COMPLETATI
È un po' l'analogo della funzione per archiviare i messaggi di Gmail. Quando indichiamo che un messaggio è stato completato, questo viene rimosso dalla posta in arrivo ma non eliminato da Gmail, così possiamo sempre recuperarlo se dovesse servirci.

4 PROMEMORIA
I messaggi possono ricordarci, ad esempio, della scadenza di una bolletta. Con Inbox possiamo creare un promemoria per ricordarci le cose che dobbiamo fare e visualizzarli direttamente nel nostro client di posta elettronica.



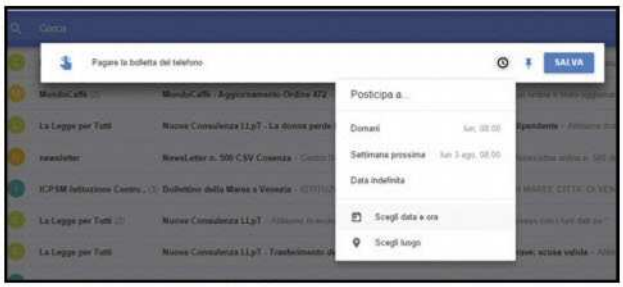
5 RAGGRUPPATI
Ci permette di tenere in ordine la casella di posta, raggruppando messaggi tra loro correlati. In altre parole è come mettere insieme le etichette, i filtri e le schede intelligenti di Gmail (dove queste funzioni sono separate). Inbox ha già alcuni raggruppamenti predefiniti, ma se ne possono creare di nuovi.

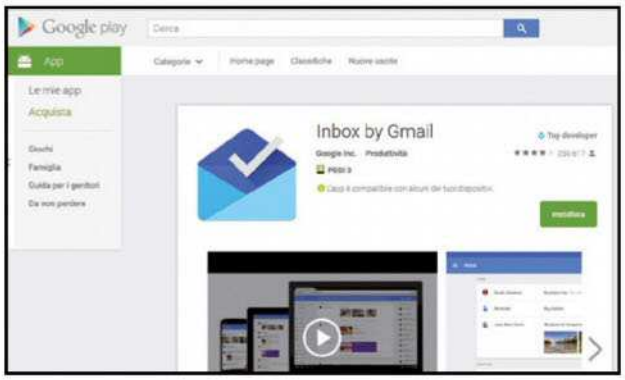
6 ANTEPRIME
In Inbox possiamo visualizzare le informazioni importanti contenute nei messaggi anche senza doverli aprire in lettura. Le immagini allegate, ad esempio, possono essere visualizzate come una galleria fotografica.

7 RICERCA
Il modulo di ricerca è molto più intelligente e funzionale e ci permette di avere subito l'informazione che ci serve senza dover aprire il messaggio in cui è contenuta.

ATTIVARE INBOX

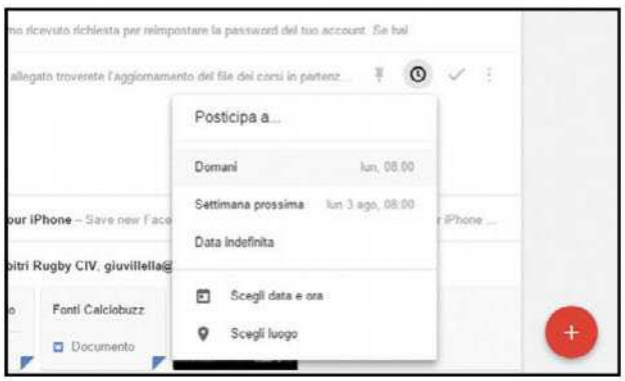
Inbox può essere utilizzato sia via Web dal PC o attraverso l'applicazione per Android o iOS scaricabile dai relativi store. È gratuito ed è riservato a tutti coloro che hanno già un account Gmail. È possibile usarlo da computer (tramite l'indirizzo https://inbox.google.com) solo dopo aver eseguito un primo accesso da un dispositivo mobile. È compatibile con i browser Chrome, Firefox e Safari.





POSTICIPARE IL MESSAGGIO

Se non abbiamo tempo da dedicare a un messaggio, perché siamo impegnati a fare altro, possiamo posticiparlo a un momento successivo. Per farlo basta cliccare sull'icona a forma di orologio o (da cellulare) fare uno swipe verso sinistra. Possiamo così indicare quando e dove farlo riapparire nella Inbox. Possiamo ad esempio scegliere di mostrarlo quando arriviamo a casa. In quest'ultimo caso, basta selezionare *Scegli luogo* e indicare l'indirizzo. Il messaggio scompare dalla casella in entrata e ricompare solo quando ci troveremo nel luogo indicato.



CREARE UN PROMEMORIA

Molte e-mail che riceviamo servono a ricordarci scadenze e cose importanti da fare. Per evitare di dimenticarle, possiamo creare velocemente un promemoria. Per farlo tocchiamo il tasto rosso col + e selezioniamo *Promemoria*. Inseriamo il testo per il promemoria e clicchiamo sull'icona con l'orologio per specificare la data, l'ora è opzionalmente il luogo. Facciamo *Salva* per memorizzare il promemoria. Tutti i promemoria saranno facilmente accessibili attraverso la voce relativa presente nel menu di sinistra. Possiamo sfruttare questa funzionalità anche per aggiungere velocemente dei promemoria personali, anziché inviare un'e-mail a noi stessi come eravamo abituati a fare con Gmail.

E-MAIL COMPLETATE

Quando un'e-mail non è più importante e quindi non ha più senso mostrarla nella posta in arrivo, basta segnarla come *Fatto*. Basta fare clic sull'icona col segno di spunta se siamo sul PC o fare uno swipe verso destra nell'app Inbox del cellulare. I massaggi contrassegnati come completati vengono rimossi dalla posta in arrivo, ma si possono facilmente recuperare andando in *Completati* dalla barra di navigazione a sinistra. I messaggi sono ordinati in base a quando li abbiamo segnati come completati e non in base alla data di ricezione.

APPUNTARE PER NON DIMENTICARE

Se un messaggio è molto importante, possiamo appuntarlo per inserirlo nel gruppo di quelli da tenere sott'occhio. Per farlo basta cliccare sull'icona con l'immagine di una puntina. Quando poi vogliamo visualizzare i messaggi importanti, non dobbiamo fare altro che toccare la levetta con l'icona a forma di puntina, presente nella parte superiore dello schermo.

FARE PULIZIA

Tenere la casella di posta elettronica in ordine e pulita dai messaggi inutili ci permette di perdere meno tempo. Con Inbox possiamo eliminare velocemente tutte le e-mail che non servono. Dopo aver appuntato quelle importanti, basta fare clic sul pulsante col segno di spunta e le 3 linee. Tutti i messaggi non appuntati verranno contrassegnati come *Completato*. Così, se non controlliamo la posta da molto tempo e ci troviamo immersi di messaggi, sarà sufficiente un clic dopo aver segnato quelli importanti per fare una bella pulizia.

FOTO E DOCUMENTI SENZA APRIRE IL MESSAGGIO

Inbox non si limita a indicare gli allegati presenti nei messaggi con il simbolo della graffetta. Quando un'e-mail ne contiene qualcuno, ne viene mostrata una preview direttamente nell'elenco dei messaggi. Basta scorrere l'elenco per visualizzarli velocemente. Se, ad esempio, un messaggio contiene delle foto, ne viene visualizzata un'anteprima: basta fare clic su una qualsiasi miniatura per aprire la visualizzazione delle foto attraverso la galleria, da cui possiamo scorrerle e anche scaricarle sul PC.

MESSAGGI IN RAGGRUPPAMENTI

Inbox raggruppa automaticamente i messaggi simili per non affollare la casella di posta. Sono già presenti alcuni raggruppamenti automatici come *Acquisti*, *Finanze*, *Social* e *Promozioni*. Può essere, però, che per noi sia importante guardare questi raggruppamenti solo in un determinato momento e non sempre. Nel resto del tempo non vengono mostrati, così possiamo concentrarci solo sulle cose importanti. Se, ad esempio, vogliamo che le promozioni vengano visualizzate solo una volta al giorno, la mattina alle 7, basta cliccare sull'icona con la ruota dentata e specificare quando mostrare il gruppo.

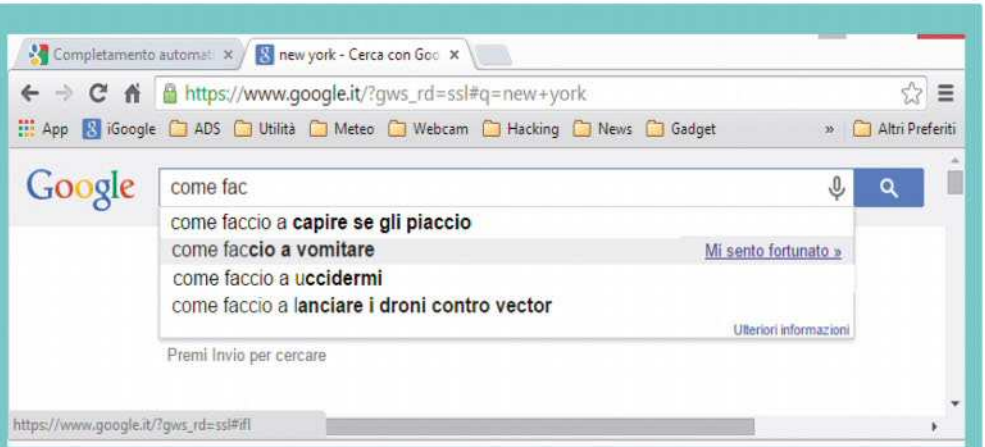
Tutte le "bugie" del grande Google

Grattacapi tecnologici? Se chiedi a BigG otterrai risposte inesatte, incomplete e datate. Con le nostre guide li risolvi una volta per tutte!

Ogni volta che ci imbattiamo in un problema con Windows, un inghippo col nostro cellulare o, più semplicemente, ci capita di dover fare qualcosa di nuovo con il nostro PC, ci affidiamo sempre più spesso a Google usando il campo di ricerca come fosse un oracolo. Digitiamo dei veri e propri quesiti con la speranza che il search engine ci segnali il sito giusto per risolvere il problema o per eseguire una data operazione. Basta iniziare a scrivere ed ecco che, come per magia, compaiono nella search-box, suggerimenti di vario genere – alcuni anche apparentemente assurdi e divertenti – tecnicamente chiamati "Completamenti automatici" che dovrebbero aiutarci ad individuare il sito di nostro interesse. Come ulteriore ausilio, Google ci omaggia del tasto "Mi sento fortunato" che, senza troppi se e troppi ma, ci porta sul "miglior sito" (almeno a detta di Google) che soddisfa la nostra richiesta. Di frequente però, le ricerche si concludono con un buco nell'acqua perché le informazioni trovate non risultano essere attendibili oppure le procedure riportate si rivelano essere datate e non più percorribili. Quante volte ci sarà capitato di trovare un tutorial o una guida pratica che avrebbe dovuto spiegarci come eseguire una determinata operazione, ma in realtà ci consiglia l'uso di programmi obsoleti o non compatibili con l'ultima versione del nostro sistema operativo. O passi che non corrispondono alle impostazioni del nostro telefonino perché riferiti a vecchie versioni di Android o iOS. Questi sono inconvenienti tipici del mondo di Internet dove si trova tutto, anche se a volte non è affidabile, attendibile né tantomeno aggiornato. Ed è per questo che abbiamo deciso, una volta per tutte, di prendere in esame i problemi più sentiti dal popolo della Rete e, dopo aver effettuato dei test minuziosi, pubblicare le soluzioni più semplici, affidabili ed aggiornate, quelle che sul Web non troveremo mai. Continuiamo a leggere, ne scopriremo delle belle!

COS'È IL COMPLETAMENTO AUTOMATICO DI GOOGLE?

Durante la digitazione nella casella di ricerca possiamo trovare rapidamente le informazioni desiderate grazie alla visualizzazione di previsioni di ricerca che potrebbero essere simili ai termini digitati. Ad esempio, se cominciamo a digitare new york, potrebbero essere visualizzati altri termini di ricerca molto utilizzati relativi alla città di New York.



PERCHÉ È UTILE!

PER RISPARMIARE TEMPO NELLE RICERCHE

La possibilità di scegliere tra le previsioni ci consente di trovare le informazioni più rapidamente senza dover digitare interamente la query.

PER USARE IL CORRETTORE ORTOGRAFICO

Cominciamo a cercare *melborn* e l'algoritmo di Google visualizzerà le correzioni più comuni per ciò che probabilmente stiamo tentando di trovare: Forse cercavi: Melbourne Australia?

PERCHÉ NON È UTILE!

PAROLE PAZZE SUGGERITE DAL COMPLETAMENTO AUTOMATICO DI GOOGLE

Talvolta mentre digitiamo le keyword nella casella di ricerca, il Completamento automatico di Google visualizza termini che sembrano non avere senso o essere assolutamente fuori contesto. In realtà non è proprio così: i termini suggeriti rispecchiano l'attività di ricerca degli utenti di tutto il mondo e i lemmi delle ricerche che noi stessi abbiamo eseguito in passato.

RISULTATI VECCHI DI PIÙ DI UN ANNO!

Google spesso ci consiglia siti un po' troppo datati. È chiaro che anche le informazioni riportate da questi siti Web saranno altrettanto demodé e, probabilmente, non più compatibili con i nuovi sistemi operativi.

1 GUARDARE LEGALMENTE FILM IN STREAMING

Se non vogliamo pagare possiamo trovare diversi film gratis e completi su www.film-review.it/filmgratis e Rai.TV, dove è possibile trovare diverse produzioni televisive. Ci sono poi vari servizi che offrono film in streaming a pagamento. Tra i migliori ci sono YouTube (www.winmagazine.it/link/3244), Infinity (www.infinitytv.it), Sky Online (www.skyonline.it), Google Play (www.winmagazine.it/link/3245) e naturalmente iTunes (www.winmagazine.it/link/3246).

2 SCARICARE MUSICA DA YOUTUBE

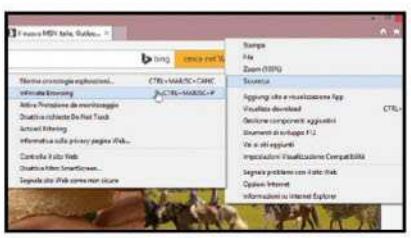
Avviamo il programma ***Freemake YouTube to MP3 Boom*** (www.winmagazine.it/link/3247), incolliamo l'URL della clip musicale e premiamo ***Invio***. Clicchiamo sul tasto con la freccia verso il basso e attendiamo che il brano sia scaricato: lo troveremo nella cartella ***Musica***. In alternativa possiamo andare sul sito http://convert2mp3.net/en, inserire il link della clip musicale, selezionare il formato audio (MP3) e cliccare su ***Convert***. Quando il brano è pronto, basta aggiungere i tag (nome artista e titolo del brano), cliccare su ***Continue*** e poi su ***Download*** per avviare lo scaricamento del file.

3 CANCELLARSI DA FACEBOOK

Per prima cosa eseguiamo l'accesso a Facebook, andiamo in ***Impostazioni*** e clicchiamo su ***Scarica una copia*** per salvare una copia di tutte le proprie informazioni presenti sul social network. Proseguiamo con ***Avvia il mio archivio***: quando tutte le informazioni sono raccolte e pronte verrà inviata un'e-mail al nostro indirizzo di posta elettronica col link da cui scaricare il backup. È importante sapere che se si vogliono eliminare immediatamente delle cose da Facebook si deve farlo manualmente perché la procedura di cancellazione richiede circa due settimane. Per farlo andiamo in ***Impostazioni/Registro*** attività: da qui è possiamo eliminare i pezzi della nostra storia su Facebook cliccando sulla matita in alto a destra e scegliendo ***Elimina***. A questo punto possiamo andare su www.winmagazine.it/link/3248 e cliccare su ***Elimina il mio account***. Inseriamo la password dell'account, il codice captcha e premere ***Ok***. Ci vorranno circa 14 giorni prima che l'account venga cancellato definitivamente. Durante questo periodo potremo eventualmente annullare la richiesta di cancellazione effettuando l'accesso a Facebook. L'eliminazione dei contenuti pubblicati (foto, aggiornamenti di stato o altro) può richiedere fino a 90 giorni. Facciamo attenzione, però, che non tutto può essere eliminato da Facebook. I messaggi personali continueranno a esistere nelle caselle degli amici cui li abbiamo inviati. Inoltre Facebook potrebbe riservarsi il diritto di conservare alcune informazioni.

4 NAVIGARE IN INCOGNITO

- Se usiamo Firefox, clicchiamo sul tasto del menu in alto a destra e selezioniamo Finestra anonima oppure utilizza la combinazione di tasti ***Ctrl+Shift+P***.
- Se usiamo Chrome, andiamo in ***Menu*** e clicchiamo su ***Nuova finestra di navigazione*** in incognito oppure utilizziamo la combinazione di tasti ***Ctrl+Shift+N***.
- Se usiamo Internet Explorer clicchiamo sul tasto ***Strumenti***, andiamo in ***Sicurezza*** e selezioniamo ***InPrivate Browsing*** oppure utilizziamo la combinazione di tasti ***Ctrl+Shift+P***.



5 COLLEGARE L'IPAD ALLA TV

Possiamo collegare l'iPad alla TV via cavo o Wireless. Nel primo caso, se abbiamo un iPad nuovo con connettore Lightning dobbiamo acquistare l'Adattatore da Lightning ad AV digitale (€ 49 su www.apple.it) e poi servirci di un cavo HDMI. Se abbiamo un iPad col vecchio connettore a 30 Pin, devi acquistare l'Adattatore AV digitale Apple a 30 pin (€ 39 su www.apple.it) e poi sempre servirti di un cavo HDMI. Per il collegamento Wireless, invece, c'è bisogno della Apple TV (€ 99 su www.apple.it). Per prima cosa colleghiamo l'ATV e l'iPad alla stessa rete Wi-Fi. Apriamo quindi sull'iPad il Centro di Controllo facendo uno swipe dal basso verso l'alto, tocchiamo ***AirPlay***, selezioniamo ***Apple TV*** e abilitiamo ***Duplicazione***.

6 RESETTARE L'IPHONE

Dalla schermata ***Home*** andiamo in ***Impostazioni/Generali/Ripristina*** e tocchiamo ***Cancella contenuto e impostazioni*** e conferma con Inizializza iPhone. Il dispositivo verrà inizializzato e verranno eliminati contatti, foto, musica e app. Se si ha un iPhone con iOS 7 o successivo, ed è stato attivato ***Trova il mio iPhone***, verranno richiesti anche l'ID Apple e la password.

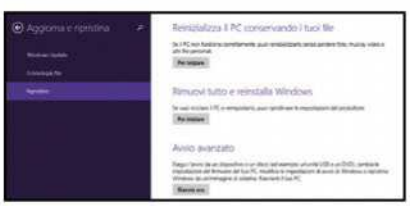
7 COPIARE CD E DVD

Inseriamo il CD/DVD nel masterizzatore del PC. Se si tratta di un DVD Video protetto contro la copia, avviamo ***DVD Shrink*** (www.dvdshrink.org), clicchiamo su ***Open Disk***, selezioniamo il masterizzatore e premiamo ***OK***. Quando il programma ha finito di analizzare il disco, clicchiamo su ***Backup***, selezioniamo la cartella in cui salvare il contenuto del disco cliccando su ***Browse*** e avviamo la copia sul PC con ***Ok***. Al termine masterizziamo su un DVD vuoto le cartelle ***VIDEO_TS*** e ***AUDIO_TS*** con un programma come

ImgBurn (www.imgburn.com). Se, invece, il disco non è protetto, avviamo ImgBurn, clicchiamo su ***Create image file from disc***, selezioniamo il masterizzatore e clicchiamo sul tasto ***Read*** per procedere alla creazione dell'immagine del disco sul PC. Al termine, rimuoviamo il disco originale dal masterizzatore, inseriamo un DVD vuoto e dalla finestra iniziale selezioniamo ***Write image file to disc***. In ***Source*** selezioniamo il file immagine del DVD originale, in ***Destination*** scegliamo il masterizzatore e confermiamo con ***Write***. Usiamo la stessa procedura per eseguire una copia di un CD. Se, invece, vogliamo estrarre le tracce da un CD Audio, avviamo ***Windows Media Player***, selezioniamo il CD Audio dal pannello di sinistra e in ***Impostazioni copia da CD***, andiamo in ***Formato*** e scegliamo il formato in cui estrarre i brani (ad esempio MP3). Clicchiamo infine su ***Copia da CD*** per avviare la copia.

8 FORMATTARE IL PC

Se abbiamo ***Windows 8/8.1***, spostiamo il puntatore del mouse nell'angolo in alto a destra del desktop per aprire la ***Charms Bar***, clicchiamo su ***Impostazioni***, selezioniamo ***Modifica impostazioni computer***, poi ***Aggiorna e ripristina*** e quindi facciamo clic su ***Ripristino***. Possiamo scegliere ***Reinizializza il PC*** conservando i tuoi file se vogliamo reinizializzare il PC senza eliminare i nostri file né modificare le impostazioni, oppure ***Rimuovi tutto e reinstalla Windows*** per ripristinare il computer alle impostazioni di fabbrica. Se questa procedura non fosse percorribile o abbiamo un PC con Windows 7 o precedente, allora dobbiamo innanzitutto procurarci il DVD col sistema operativo o metterlo su una pendrive USB usando il programma ***Windows USB/DVD Download Tool*** (http://wudt.codeplex.com). Riavviamo il computer ed entriamo nel BIOS premendo un tasto fra ***Canc***, ***F2*** o ***F10*** (dipende dalla propria scheda madre). Andiamo nella scheda da cui



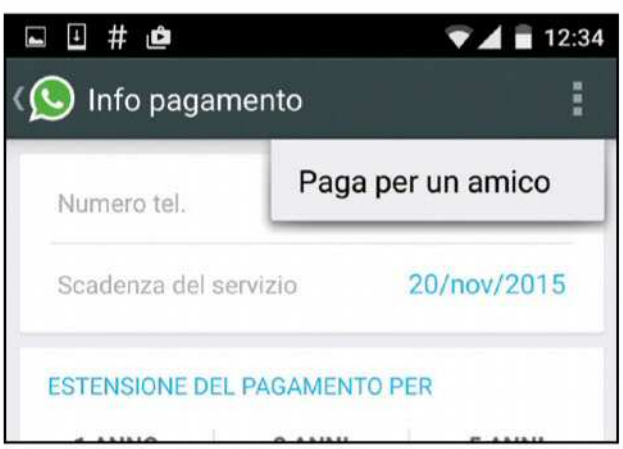
si configura il Boot e impostiamo al primo posto la voce ***DVD*** o ***USB***. Salviamo e usciamo. Inseriamo il DVD o colleghiamo la pendrive col sistema operativo. Avviamo quindi il computer e seguire la procedura guidata per la reinstallazione di Windows.

9 SCARICARE VIDEO DA YOUTUBE

Andare su ***YouTube***, trovare il video da scaricare e copiare il suo Url. Avviare ***Freemake Video Downloader*** (www.freemake.com) e cliccare su ***Incolla indirizzo web***. Selezionare la qualità con cui si vuole scaricare il video (meglio se FullHD). In ***Scegli azione*** impostare se si vuole effettuare solo il download o se si vuole anche convertire il video in un altro formato. Scegliere infine dove salvare il video e premere ***Scarica***.

10 PAGARE WHATSAPP

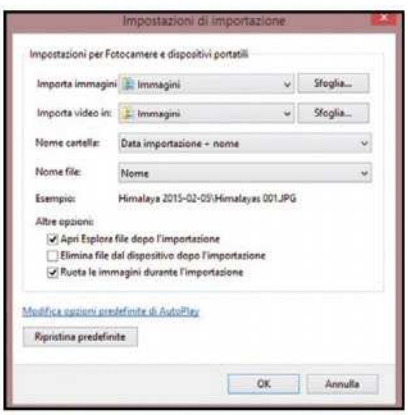
Dall'applicazione andiamo in ***Impostazioni/Account/Info pagamento***. Possiamo scegliere di rinnovare il servizio per 1 anno, 3 anni o 5 anni. Per procedere al pagamento



tocchiamo ***Google Wallet*** e proseguiamo con ***Acquista***. Possiamo scegliere se pagare con carta di credito o con PayPal. Possiamo anche pagare WhatsApp per un amico. Per farlo andiamo sempre in ***Impostazioni/Account/Info pagamento***, tocchiamo il tasto del menu in alto a destra e selezioniamo ***Paga per un amico***. Selezioniamo quindi il contatto e procediamo al pagamento.

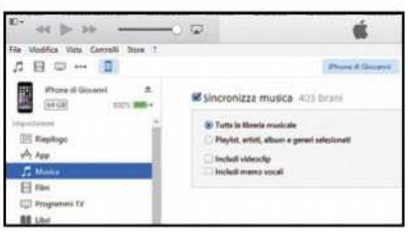
11 TRASFERIRE FOTO DA IPHONE A PC

Colleghiamo l'iPhone col cavo USB al PC. Se sul display del dispositivo appare il messaggio per autorizzare il computer, confermiamo. A questo punto dal PC avviamo ***Esplora file***. Sotto Questo PC dovrebbe comparire anche l'iPhone. Clicchiamoci sopra col tasto destro e scegliamo Importa immagini e video. Viene quindi avviata la procedura guidata per l'importazione. Clicchiamo su ***Altre opzioni*** e specifichiamo le cartelle in cui salvare le immagini e i video. Facciamo ***Ok*** e poi ***Avanti***. Assegniamo eventualmente un tag e un nome ai vari gruppi e terminare con Importa.



12 TRASFERIRE MUSICA DA PC A IPHONE

Avviamo sul PC ***iTunes*** (www.apple.com/it/itunes) e colleghiamo l'iPhone col cavo USB. Da iTunes andiamo innanzitutto in ***File*** e selezioniamo ***Aggiungi file alla libreria*** per importare i brani musicali che vogliamo trasferire sul dispositivo. A questo punto clicchiamo sull'icona dell'iPhone che dovrebbe apparire in alto a sinistra della finestra di iTunes. Andiamo in ***Musica*** e spuntiamo ***Sincronizza musica***. Selezioniamo quindi ***Tutta la libreria musicale*** se vogliamo trasferire tutti i brani musicali presenti



in iTunes sul Melafonino. Altrimenti selezioniamo ***Playlist***, ***artisti***, ***album*** e ***generi selezionati*** e scegliamo la musica da sincronizzare. Per completare clicchiamo su ***Applica*** e poi su ***Sincronizza***.

13 RECUPERARE I FILE CANCELLATI

Avviamo Recuva (www.piriform.com/recuva): la procedura guidata ci permette di recuperare facilmente i file cancellati in tre passi. Selezioniamo per prima cosa il tipo di file e premiamo ***Avanti***. Indichiamo quindi dove erano i file cancellati: possiamo eseguire la ricerca in una periferica esterna o su un qualsiasi percorso specifico. Clicchiamo nuovamente su ***Avanti*** per passare al passo successivo. Per una ricerca più accurata spuntiamo ***Attiva scansione approfondita*** e premiamo ***Avvia***. Al termine della scansione viene visualizzato l'elenco dei file recuperabili. Spuntiamo quelli che interessano, clicchiamo su ***Recupera***, selezioniamo la cartella in cui salvarli e confermiamo con ***Ok***.

14 AGGIORNARE ANDROID

Andiamo in ***Impostazioni/Info sul telefono/Aggiornamenti di sistema***. Se non ci sono aggiornamenti da installare verrà visualizzato il messaggio il software del dispositivo è aggiornato. Altrimenti tocchiamo ***Scarica*** e procediamo all'aggiornamento.

15 APRIRE UN FILE RAR

Avviamo il programma ***7-Zip*** (www.7-zip.org), navighiamo nelle cartelle fino alla cartella in cui è contenuto il file RAR. Selezioniamolo e clicchiamo sul tasto ***Estrai***. In ***Estrai in*** scegliamo la cartella in cui estrarre il contenuto dell'archivio compresso e premiamo ***Ok***.

16 ATTIVARE SKY GO

Il servizio è disponibile solo per i clienti Sky. Per attivarlo dobbiamo andare innanzitutto sul sito www.sky.it, accediamo all'Area clienti e clicchiamo su ***Registrami subito*** per creare un lo Sky ID (utilizzando il nostro codice cliente e il codice fiscale) che consente l'accesso all'area ***Fai Da Te***. Una volta ottenuto lo Sky ID, effettuiamo l'accesso al sito, andiamo nella sezione ***Decoder e servizi*** e attiviamo ***Sky Go*** in ***Arricchisci abbonamento***. Per visualizzare Sky Go possiamo utilizzare un PC andando sul sito http://skygo.sky.it ed effettuiamo l'accesso col nostro Sky ID oppure scaricando l'applicazione per smartphone e tablet compatibili. Possiamo attivare fino a un massimo di due dispositivi gestibili andando nell'area ***Fai Da Te/Gestisci i tuoi servizi***.

17 BLOCCARE LA DOPPIA SPUNTA BLU SU WHATSAPP

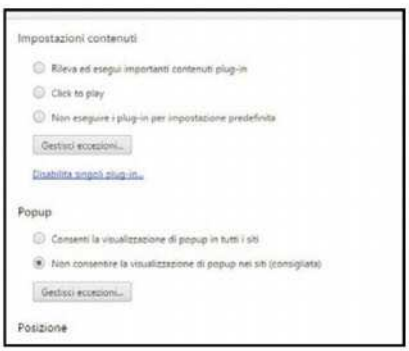
Per bloccare la doppia spunta di ***WhatsApp*** dobbiamo avere un dispositivo Android e aver installato l'ultima versione dell'applicazione. Andiamo quindi in ***Menu/Impostazioni/Account/Privacy*** e togliamo il segno di spunta dalla voce

Conferme di lettura. Se disabilitiamo questa voce, non potremo visualizzare le conferme di lettura anche delle altre persone.

18 BLOCCARE POPUP E LA PUBBLICITÀ QUANDO SI NAVIGA SU INTERNET

- Se utilizziamo ***Internet Explorer*** andiamo in ***Strumenti/Opzioni Internet/Privacy*** e attiviamo la funzione ***Attiva blocco popup***.
- In ***Firefox*** andiamo in ***Menu/Opzioni/Contenuti*** e spuntiamo la voce ***Blocca le finestre pop-up***.
- In ***Chrome*** andiamo in ***Menu/Impostazioni*** e clicchiamo su ***Mostra impostazioni avanzate***. Facciamo quindi clic su ***Impostazioni contenuti***, selezioniamo ***Non consentire la visualizzazione di popup nei siti*** (consigliata) e confermiamo con ***Fine***.
- Per bloccare in modo più efficiente la pubblicità sui vari siti installiamo il componente aggiuntivo ***Adblock Plus*** per

Firefox e Chrome scaricabile da https://adblockplus.org.



19 CLONARE L'HARD DISK

Colleghiamo al PC il disco su cui vogliamo clonare l'originale. Avviamo il programma ***Macrium Reflect Free*** (www.macrium.com), scegliamo il disco da clonare e clicchiamo sul link ***Clone this disk*** per proseguire. Dalla finestra che si apre clicchiamo sul link ***Select a disk to clone to*** presente in ***Destination***. Viene quindi mostrata la lista con i dischi che è possibile utilizzare per la clonazione. A questo punto trasciniamo sul disco destinazione le partizioni del disco originale da clonare. Cliccando su ***Cloned Partition Properties*** possiamo eventualmente modificare la dimensione delle partizioni. Premiamo su ***Next***, quindi su ***Finish*** e poi su ***Continue*** per avviare le operazioni. A procedura terminata, clicchiamo su ***Close***. Con questa procedura è possibile trasferire il sistema operativo con tutti i programmi e i dati da un vecchio hard disk a uno più capiente o più veloce come un SSD.

20 CREARE UN BLOG

La soluzione più semplice per creare un blog gratuitamente è servirsi di ***Wordpress***. Andiamo su https://it.wordpress.com e clicchiamo su ***Crea sito Web***. Compiliamo il modulo di registrazione con il nostro indirizzo e-mail e scegliamo un nome utente e la password per effettuare l'accesso. Infine scegliamo l'indirizzo da assegnare al blog (nomeblog.wordpress. com) e clicchiamo su ***Crea blog*** presente in fondo alla pagina. Diamo anche un titolo al blog, eventualmente un motto e clicchiamo su ***Prossimo passo***. Scegliamo ora il tema grafico per il blog tra quelli disponibili (attenzione che non tutti sono gratuiti). Personalizziamo il tema con colori e tutto il resto per dare al blog l'aspetto desiderato. Colleghiamo infine i nostri account Facebook e Twitter per condividere automaticamente con i nostri amici gli articoli che pubblicheremo. A questo punto siamo pronti a pubblicare i nostri articoli sul Blog. Ricordiamoci di confermare l'indirizzo e-mail cliccando sul link che ci è stato inviato per posta elettronica. Si possono utilizzare anche altri servizi gratuiti per creare blog come ad esempio ***Blogger*** (www.blogger.com)

21 DISDIRE SKY

Possiamo disdire l'abbonamento ***Sky*** inviando una comunicazione scritta con raccomandata con ricevuta di ritorno all'indirizzo ***SKY CASELLA POSTALE 13057 - 20141 MILANO***. Tale comunicazione deve essere inviata 30 giorni prima della scadenza se si vuole recedere a scadenza contratto, oppure con preavviso di almeno 30 giorni se vogliamo recedere prima della scadenza. In quest'ultimo caso ci potrebbe essere richiesto il pagamento di un rimborso per eventuali sconti di cui si è usufruito, oltre al pagamento di € 11,53 per il recupero del decoder. Possiamo trovare tutta la documentazione per effettuare la disdetta andando su www.winmagazine.it/link/3249.

22 COME DARE DISDETTA DA TELECOM

Per richiedere la disdetta dell'abbonamento Telecom possiamo contattare il servizio clienti al numero 187 oppure scaricare il modulo di recesso dal sito www.winmagazine.it/link/3250 da stampare e compilare. Dovremo poi inviare tale modulo via Fax al numero 800.000187 oppure tramite raccomandata A/R alla ***Casella Postale 82 – 14100 ASTI*** in caso di passaggio da altro operatore, o alla ***Casella Postale 211 – 14100 ASTI*** negli altri casi.

23 ENTRARE NEL ROUTER

Avviamo il browser da un PC connesso alla Rete di casa e digitiamo nel campo degli indirizzi l'IP del router. Solitamente l'IP del router è ***192.168.1.1*** o ***192.168.0.1***. Possiamo comunque risalire all'IP del router andando in ***Pannello di controllo/Rete*** e ***Internet/Centro connessioni di rete*** e condivisione. Clicchiamo quindi sulla rete cui siamo connessi e poi su ***Dettagli***: l'indirizzo IP del router è il numero a quattro cifre accanto la voce ***Gateway predefinito***. Per accedere al router potrebbe essere richiesto l'inserimento di una user e una password. Se non è stata mai cambiata, possiamo trovare quella predefinita nel manuale del dispositivo. Solitamente la user e la password predefinita è ***admin*** per entrambi.

24 ENTRARE NEL BIOS

Accendiamo il computer e, subito dopo il boot, premiamo il tasto ***F2***, ***F10*** o ***Canc***. A volte il tasto da premere viene visualizzato nella prima schermata di avvio del PC. In caso di dubbio possiamo trovare il tasto per entrare nel BIOS sul manuale della scheda madre del PC.

25 INSTALLARE UBUNTU

Possiamo installare ***Ubuntu*** (o una qualsiasi distribuzione Linux) da un DVD o da una periferica USB, soluzione più semplice e pratica. Per creare velocemente il supporto d'installazione avviamo il programma ***UNetbootin*** (http://unetbootin.sourceforge.net) e dal menu ***Distribuzione*** selezioniamo ***Ubuntu***. Colleghiamo al PC la pendrive su cui installare il sistema operativo formattata in FAT32, in ***Tipo*** selezioniamo ***Unità USB***, scegliamo la lettera corrispondente all'unità e premiamo ***OK***. Il programma automaticamente scaricherà la distribuzione da Internet e la installerà sulla pendrive. Andiamo sul PC su cui vogliamo installare Ubuntu, accediamo al BIOS e impostiamo il boot da USB. Inseriamo quindi la pendrive con Ubuntu e accendiamo il PC. Nella finestra di benvenuto selezioniamo la lingua ***Italiano*** e clicchiamo su ***Installa Ubuntu*** se vogliamo installare il sistema operativo, altrimenti scegliamo ***Prova Ubuntu*** per avviarlo in modalità Live. Non ci resta che seguire la procedura guidata per portare al termine l'installazione.

26 IBERNARE IL PC

Andiamo in ***Pannello di controllo/Hardware e suoni/Opzioni risparmio energia***, clicchiamo su ***Modifica impostazioni di sospensione del computer*** dalla barra di sinistra e poi su ***Cambia impostazioni avanzate risparmio energia***. Espandiamo la voce ***Sospensione*** e in ***Metti in stato di ibernazione*** dopo digitiamo i minuti di inattività passati i quali vogliamo che il PC vada in ibernazione, Confermiamo con ***Applica*** e poi ***OK***. In Consenti sospensione ibrida impostiamo infine ***Disattivata***. Se desideriamo che il computer vada in

ibernazione alla pressione del tasto di alimentazione, espandiamo la voce ***Pulsanti di alimentazione e coperchio***, quindi ***Operazione pulsante di alimentazione*** e impostiamo ***Iberna*** nel menu ***Impostazione***. Se infine vogliamo che l'opzione ***Ibernazione*** compaia tra quelle del tasto di alimentazione, clicchiamo su ***Specifica cosa avviene quando si preme il pulsante di alimentazione*** e in ***Impostazioni di arresto*** selezioniamo ***Ibernazione***. L'ibernazione è una modalità pensata per i notebook e quindi potrebbe non essere disponibile per tutti i PC.

27 IMPOSTARE GOOGLE COME PAGINA INIZIALE

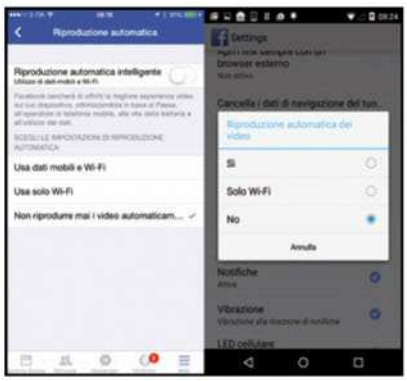
- In ***Internet Explorer*** visitiamo la pagina www.google.it. Andiamo quindi in ***Strumenti/Opzioni Internet/Generale***, premiamo ***Pagina corrente***, quindi ***Applica*** e usciamo.
- In Firefox raggiungiamo sempre su www.google.it, andiamo poi in ***Menu/Opzioni/Generale*** e clicchiamo su ***Usa la pagina corrente***.
- In ***Chrome*** andiamo in ***Menu/Impostazioni***. Nella sezione Aspetto spuntiamo la voce ***Mostra pulsante Pagina iniziale***, clicchiamo su ***Cambia***, inseriamo l'indirizzo http://www.google.it e diamo ***Ok***.

28 MODIFICARE UN PDF

- Se abbiamo Microsoft ***Office 2013*** avviamo ***Word***, andiamo in ***File/Apri/Computer*** e clicchiamo su ***Sfoglia***. Selezioniamo il PDF e premiamo ***Apri***. Un messaggio ci informerà che il file verrà convertito in un file di Word modificabile: non ci resta che cliccare su ***Ok***. Dopo aver apportato le modifiche, andiamo in ***File/Salva con nome*** e salviamo il file nel formato PDF.
- Altrimenti avviamo ***LibreOffice***, clicchiamo su ***Apri file*** e selezioniamo il PDF. Il file verrà quindi aperto in ***Draw*** e potremo modificarlo.

29 DISABILITARE L'AVVIO AUTOMATICO DEI VIDEO SU FACEBOOK

Se usiamo Facebook via Web andiamo in ***Impostazioni/Video*** e in ***Riproduzione automatica dei video*** dal menu accanto selezioniamo ***Disattiva***. Con l'app per iOS tocchiamo su ***Altro*** in basso a destra. andiamo in ***Video e foto***, tocchiamo ***Riproduzione automatica*** e selezioniamo ***Non riprodurre mai i video automaticamente***. Con Android, infine, tocchiamo l'icona con le tre lineette orizzontali in alto a destra e andiamo in ***Impostazioni dell'applicazione***. Tocchiamo ***Riproduzione automatica dei video*** e selezioniamo ***No***.



30 OVERCLOCKARE IL PROCESSORE

Innanzitutto è bene sapere che non tutte le schede madri e i processori supportano l'overclock. Per overclockare la CPU di un PC dobbiamo prima accedere al BIOS. Possiamo aumentare la velocità del processore agendo su due parametri: la frequenza di clock e il moltiplicatore. La sezione in cui è possibile modificare questi parametri potrebbe differire in base alla scheda madre. Solitamente si trova sotto la voce ***Advanced***, ***Performance*** o qualcosa di simile. Procediamo quindi aumentando i valori della frequenza e del moltiplicatore a piccoli step, e a ogni step riavviamo il PC e verifichiamo la stabilità sottoponendo il processore a uno stress con un benchmark. L'overclock è un'operazione molto delicata che potrebbe ridurre la vita della CPU. Quindi, attenzione a quel che facciamo!

31 PAGARE CON PAYPAL

Per utilizzare ***PayPal*** è necessario prima creare un conto. Per farlo andiamo su www.paypal.com e clicchiamo su ***Registrati***. Scegliamo ***Conto personale*** e clicchiamo su ***Continua***. Inseriamo il nostro indirizzo e-mail, scegliamo una password e proseguiamo con Continua. Compiliamo i dati personali col numero di cellulare, spuntiamo la casella per accettare le condizioni d'uso e facciamo clic su ***Accetta e continua***. Andiamo nella casella di posta, clicchiamo sul link di conferma inviatoci per e-mail e completiamo la procedura impostando le domande di sicurezza. A questo punto possiamo collegare a PayPal una o più carte di credito o caricare il conto attraverso un bonifico. Una volta che PayPal è stato configurato, possiamo utilizzarlo per fare acquisti su Internet. Basta selezionarlo come metodo di pagamento e completare l'acquisto effettuando l'accesso al servizio attraverso i dati di PayPal. Se abbiamo configurato su PayPal più metodi di pagamento, ogni volta che effettuiamo un acquisto possiamo scegliere quale usare per pagare.

32 RICARICARE LA POSTEPAY

Possiamo ricaricare la Postepay:

- Presso gli uffici postali con versamento in contanti, con un'altra carta Postepay, con una carta Postamat Maestro o con altra carta BancoPosta abilitata.
- Agli sportelli automatici (ATM) Postamat usando un'altra carta Postepay, una carta del circuito PagoBancomat, una carta Postamat Maestro o altra carta BancoPosta abilitata e con le carte dei circuiti MasterCard, Maestro, Visa e Visa Electron.
- Sui siti www.poste.it e www.postepay.it con addebito su conto BancoPosta o trasferendo denaro da un'altra carta Postepay.
- Attraverso le app PosteMobile e Postepay per iOS e Android utilizzando un conto BancoPosta o trasferendo denaro da un'altra carta Postepay.
- Presso ricevitorie Sisal, tabaccherie convenzionate al servizio con Banca ITB, attraverso un conto corrente on-line di banche del gruppo Bpiemme.

33 UNIRE DUE VIDEO IN UNICO PROGETTO

Avviamo ***Freemake Video Converter*** (www.freemake.com), clicchiamo su ***+Video*** e carichiamo il primo filmato. Clicchiamo nuovamente su ***+Video*** e carichiamo il secondo filmato. Se i video non sono nell'ordine desiderato, spostiamoli trascinandoli col mouse. Possiamo anche aggiungere più di due filmati. Mettiamo su ***On*** l'opzione ***Unisci file*** in alto a destra. Se vogliamo che il passaggio da un video al successivo avvenga con un effetto di transizione in dissolvenza, clicchiamo su ***Transizione off*** e selezioniamo ***Transizione a dissolvenza***. Attraverso

le icone in basso scegliamo il formato finale del video, individuiamo in ***Salva in*** la cartella in cui vogliamo salvarlo e clicchiamo su ***Converti***. Possiamo unire anche filmati di formati diversi.

34 TAGLIARE UN VIDEO

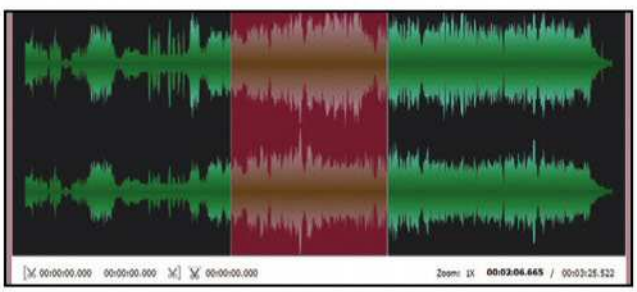
Avviare ***Freemake Video Converter*** (www.freemake.com) e clicchiamo su ***+Video*** per importare il video nel programma. Clicchiamo quindi sul pulsante ***Modifica/ Play***, selezioniamo la parte del filmato che desideriamo tagliare usando i pulsanti di ***Taglio***, clicchiamo su ***Taglia selezione*** e poi diamo ***Ok***. Per salvare le modifiche dobbiamo convertire il filmato. Selezioniamo il formato del file d'uscita identico all'originale, nel profilo scegliamo quello standard, impostiamo la cartella di destinazione e clicchiamo su ***Converti***.

35 ZIPPARE UN FILE

Avviamo ***Esplora file*** in Windows. Andiamonella cartella in cui sono presenti i file da zippare. Selezioniamoli tutti, clicchiamoci sopra col tasto destro e scegliamo ***Invia a/Cartella compressa***. Assegniamo un nome all'archivio e premiamo ***Invio***.

36 TAGLIARE UNA CANZONE

Avviamo ***Free Audio Editor*** (www.dvdvideosoft.com), clicchiamo su ***File/Aggiungi file*** e selezioniamo il brano da tagliare. Posizioniamoci sul limite sinistro della parte da eliminare e clicchiamo su Inizia selezione. Troviamo il limite destro e clicchiamo su ***Termina selezione***. Scegliamo il formato finale del brano e clicchiamo su ***Save audio***. Ci ritroveremo con il brano finale pulito dalla parte che abbiamo selezionato.



37 VENDERE SU EBAY

Andiamo su www.ebay.it, clicchiamo su ***Registrati*** e portiamo a termine la procedura guidata per creare un account sul sito di aste. Effettuiamo quindi l'accesso, clicchiamo su ***Vendi*** in alto a destra e digitiamo un titolo per l'inserzione. Clicchiamo su ***Comincia a vendere***, selezioniamo la categoria dell'oggetto e premiamo ***Continua***. A questo punto si apre la pagina da cui creare l'inserzione. Possiamo aggiungere una descrizione dettagliata con modello, marca, una foto e tutto quello che potrebbe essere interessante per i possibili acquirenti. Scorriamo la pagina verso il basso e scegliamo se mettere in vendita l'oggetto attraverso un asta o utilizzando la modalità ***Compra subito***. Specifichiamo quindi il prezzo, il metodo di pagamento e i dettagli sulla spedizione. Al termine potremo visualizzare un'anteprima dell'inserzione prima di pubblicare l'annuncio. Se tutto è ok, non ci resta che cliccare su ***Metti in vendita alle tariffe mostrate***. Per tutte le vendite eBay trattiene una piccola commissione che viene calcolata in baste al prezzo di vendita. Per maggiori dettagli consultiamo la pagina www.winmagazine.it/link/3251.

38 INSTALLARE WINDOWS SU MAC

Come prima cosa procuriamoci un'immagine ISO di Windows e una pendrive USB da 16 GB. Avviamo ***Utility Disco*** e formattiamo la pendrive in MS-DOS (FAT). Avviamo ***Assistente Boot Camp*** presente nella cartella ***Altro*** in ***Launchpad***. Clicchiamo su ***Continua***, al passo ***Seleziona attività*** selezioniamo tutte le opzioni e facciamo clic su ***Continua***. Selezioniamo quindi l'immagine ISO di Windows e la pendrive su cui verranno caricati tutti i file necessari per l'installazione di Windows sul Mac. Premiamo ***Continua*** e attendiamo che tutta la procedura sia completata. Procediamo quindi col selezionare la dimensione della partizione del disco da assegnare a Windows: questa scelta è importante perché non potrà essere modificata successivamente. Clicchiamo quindi su Installa: l'Assistente Boot Camp creerà la partizione per Windows che verrà chiamata BOOTCAMP. Il Mac si riavvierà e partirà la procedura guidata per l'installazione di Windows che dovremo portare a termine selezionando come disco per l'installazione quello chiamato appunto ***BOOTCAMP***. Una volta avviato Windows, andiamo nella cartella ***BootCamp*** presente nella pendrive, facciamo doppio clic sul file ***setup.exe*** e seguiamo la procedura per l'installazione dei driver. Il computer verrà di nuovo riavviato per completare l'installazione del software necessario al sistema operativo di Microsoft. Al termine avremo il Mac con installati entrambi i sistemi operativi in Dual Boot. Per scegliere quale avviare, dovremo solo premere il tasto ***Alt*** quando si accende il Mac.

39 IL PC IN MODALITÀ PROVVISORIA

Se il PC non si avvia a dovere è giunto il momento di eseguire Windows in modalità provvisoria.

- Se abbiamo ***Windows 7***, all'accensione del computer premiamo il tasto ***F8*** prima che venga visualizzato il logo di Windows. Verrà quindi mostrata la finestra ***Opzioni di avvio avanzate***: usiamo i tasti freccia per selezionare ***Modalità provvisoria*** e confermare con ***Invio***.
- Con ***Windows 8/8.1***, invece, apriamo la ***Charms Bar***, selezioniamo Impostazioni, clicchiamo su ***Arresta*** e scegliamo ***Riavvia il sistema*** tenendo premuto il tasto ***Shift***. Dalla finestra che ci appare al riavvio, selezioniamo ***Risoluzione problemi/ Opzioni avanzate/Impostazioni*** di avvio e clicchiamo su ***Riavvia***. Il computer verrà quindi riavviato mostrandoci le opzioni di boot tra cui la modalità provvisoria. Possiamo procedere anche andando in ***Impostazioni/Modifica impostazioni PC/ Aggiorna e ripristina/Ripristina*** e, dalla sezione ***Avvio avanzato***, cliccando su ***Riavvia ora***.

40 CONVERTIRE MUSICA DA WAV IN MP3

Avviamo ***Freemake Audio Converter*** (www.freemake.com), clicchiamo su ***+Audio*** e importiamo i brani musicali nel formato WAV. Clicchiamo su ***in MP3***, selezioniamo il profilo desiderato, la cartella in cui salvare i brani e confermiamo con ***Converti***. Il programma converte anche i formati FLAC, AAC, OGG e M4A.

41 CONVERTIRE IMMAGINI PNG IN JPEG

Avviare ***Pixillion Image Converter*** (www.nchsoftware.com/imageconverter), clicchiamo su ***Add File(s)*** per aggiungere le immagini da convertire. In ***Output Format*** selezioniamo ***JPG***, clicchiamo su ***Compression Settings*** per specificare le opzioni di compressione e confermiamo con ***Convert***.

42 TROVARE E CAMBIARE LA PASSWORD DEL WI-FI

Se non conosciamo o non ricordiamo la password del Wi-Fi, colleghiamo il PC con un cavo LAN al router Wireless. Avviamo il browser e digitiamo nel campo degli indirizzi l'IP del router. Premiamo ***Invio*** ed effettuiamo l'accesso con la ***user*** e la ***password*** che solitamente è ***admin*** per entrambe, altrimenti consultiamo il manuale. Dal pannello di controllo andiamo nella sezione ***Wireless*** dove potremo visualizzare ed eventualmente modificare la chiave di accesso alla rete Wi-Fi.

43 CONVERTIRE VIDEO IN MKV

Avviamo ***Freemake Video Converter*** (www.freemake.com), clicchiamo su ***+Video*** e selezioniamo il file MKV da convertire. Attraverso i pulsanti in basso scegliamo il formato o il dispositivo per cui vogliamo convertirlo. Dal menu ***Profili*** scegliamo la qualità che vogliamo ottenere, selezioniamo la cartella di destinazione e clicchiamo su ***Converti***.

44 TESTARE LA VELOCITÀ DELL'ADSL

Assicuriamoci che non ci sia alcun programma o dispositivo che stia utilizzando la connessione a Internet. Avviamo il browser e raggiungiamo il sito www.speedtest.net. Selezioniamo uno dei server vicini alla nostra posizione per avviare il test. Al termine potremo avere il ping, la velocità in download e quella in upload. Per una misurazione più attendibile ripetiamo il test a ore diverse scegliendo server diversi.

45 NASCONDERE LA LISTA DEGLI AMICI SU FACEBOOK

Colleghiamoci al nostro profilo di ***Facebook*** e andiamo nella scheda degli ***Amici***. Clicchiamo sull'icona con la matita in alto a destra e selezioniamo ***Modifica privacy***. Dal menu a tendina presente accanto a ***Lista amici*** scegliamo ***Solo io*** se non vogliamo mostrare la lista dei nostri amici a nessuno.

46 BLOCCARE RICHIESTE GIOCHI SU FACEBOOK

Dalla pagina principale di Facebook clicchiamo su ***Giochi*** presente nel pannello di sinistra sotto ***Applicazioni***. Andiamo quindi in Attività e clicchiamo su Inviti. Clicchiamo quindi sulla ***X*** accanto a uno degli inviti. Ci vengono fornite due opzioni: ***Vuoi bloccare giocoX?*** e ***Vuoi ignorare tutte le richieste di amicoY?***. Scegliendo la prima bloccheremo il gioco e impediremo ad altri amici di inviarci inviti per lo stesso.

47 SCARICARE VIDEO DA FACEBOOK

Installiamo su ***Chrome*** il componete aggiuntivo ***FVD Downloader*** dal ***Chrome Web Store***. A questo punto andiamo su Facebook. Quando un nostro amico condivide un video che ci piace e vogliamo scaricarlo sul PC, clicchiamo innanzitutto sul pulsante di riproduzione. ***FVD Downloader*** rileverà automaticamente la presenza del video. A questo punto non ci rimane che cliccare sull'icona accanto la barra degli indirizzi e premere il tasto ***Download*** per scaricare il filmato.

48 SINCRONIZZARE LA RUBRICA DEL CELLULARE CON QUELLA DI GMAIL

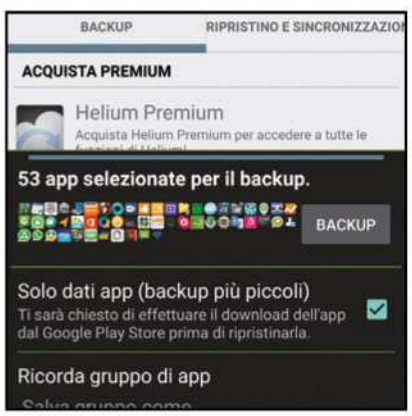
Se abbiamo un dispositivo Android andiamo in ***Impostazioni/Account***: se ancora non abbiamo configurato un account Google, tocchiamo ***Aggiungi account*** e seguiamo la procedura guidata. Altrimenti tocchiamo l'account di Google già configurato e assicuriamoci di aver selezionato l'opzione ***Contatti*** tra quelle di sincronizzazione. Se invece abbiamo un dispositivo iOS come l'iPhone, andiamo in ***Impostazioni/ Posta, contatti, calendari***, tocchiamo ***Aggiungi account***, selezioniamo ***Gmail*** e configuriamo l'account. Al termine della configurazione assicuriamoci di aver impostato l'opzione ***Contatti*** su ***On***.

49 TRASFERIRE RUBRICA DA IPHONE AD ANDROID E VICEVERSA

Per trasferire i contatti da iPhone ad Android, dal melafonino andiamo in ***Impostazioni/Posta, contatti, calendari***, in ***Account*** selezioniamo ***iCloud*** e attiviamo la voce ***Contatti***. Andiamo quindi sul sito icloud.com, effettuiamo l'accesso col nostro Apple ID, clicchiamo sull'icona ***Contatti***, selezioniamo quelli da trasferire e da ***Impostazioni*** facciamo clic su ***Esportazione vCard*** per esportare la lista dei contatti. Andiamo quindi sul nostro account Gmail, spostiamoci nella scheda ***Contatti*** e scegliamo ***Importa contatti***. Selezioniamo il file ***vCard*** salvato da iCloud per importarlo in Google per ritrovarci i contatti anche sul nuovo telefonino. Se invece vogliamo trasferire la rubrica da Android all'iPhone la procedura da seguire è opposta.

50 EFFETTUARE IL BACKUP DI UN TELEFONINO ANDROID

Il primo modo per eseguire il backup è utilizzare le funzionalità di Android. Andando in ***Impostazioni/Backup e ripristino*** possiamo abilitare il backup di alcuni dati come le password del Wi-Fi, i dati delle app e altro su Google. Dall'app Google+, andando in ***Impostazioni/Backup automatico***, possiamo inoltre attivare il backup automatico di foto e video sempre su Google. Per effettuare invece un backup completo di tutte le applicazioni e i dati installiamo l'app ***Helium*** da Google Play. Se il dispositivo non ha i permessi di root, installiamo sul PC l'app ***Helium Desktop*** da www.clockworkmod.com/carbon. Colleghiamo quindi il device al PC col cavo USB e attiviamo l'opzione Debug USB da ***Opzioni sviluppatore***. Avviamo il client Helium sul PC e l'app sul dispositivo. Da Android tocchiamo su ***Seleziona tutti*** per fare il backup di tutte le applicazioni, altrimenti mettiamo il segno di spunta solo a quelle che vogliamo. Tocchiamo quindi ***Backup*** e scegliamo la destinazione per procedere. Per effettuare il backup sul computer, invece, tocchiamo il tasto del menu in alto a destra e selezioniamo ***PC Download***. Dal PC avviamo il browser e puntiamo all'indirizzo mostrato sulla schermata del dispositivo Android. Verrà quindi mostrata una finestra da cui possiamo selezionare le app e cliccare su ***Start Backup*** per eseguire il backup sul PC.



Ecco come navigare nei contenuti del Tubo stando seduti sul divano di casa e facendo zapping col telecomando

Smart TV gratis con YouTube!

Se dobbiamo cercare un filmato in Internet il primo sito che ci viene in mente è sicuramente YouTube. Il famoso portale di streaming on-line è infatti divenuto l'archivio video più grande della Rete: basti pensare che ogni giorno vengono caricate 432.000 ore di video ogni giorno per un totale di ben 157.680.000 ore in un solo anno! In pratica per guardare tutti i video che nell'arco di 12 mesi vengono uploadati su YouTube ci vorrebbero 18.000 anni! Se poi consideriamo che il sito esiste dal 2005, sarebbe davvero una bella impresa riuscire a determinare la cifra esatta di quanti video siano presenti on-line ad oggi.

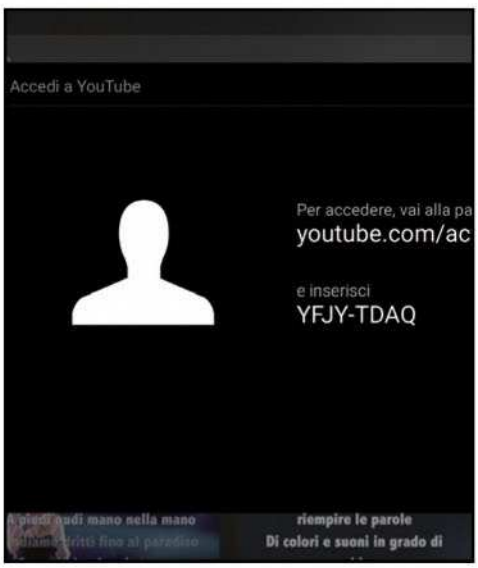
La nuova interfaccia "smart"

Acquistata da Google nel 2006 per 1.6 miliardi di dollari, YouTube è la piattaforma di caricamento e visualizzazione video più granitica e famosa del mondo. Da quando la società di BigG ha centralizzato tutti i suoi servizi, si è assistito a una cura maniacale per il design di tutte le app e i servizi: ovviamente anche YouTube ha vissuto il processo di ammodernamento, insieme ad una nuova "versione" creata ad hoc per Smart TV. Avviene pertanto che il telecomando diventerà più che sufficiente per muoversi nell'interfaccia, cercare video, caricare e comporre playlist. La semplicità, che contraddistingue in tutti i prodotti Google, si traduce nella facilità con cui possiamo accedere al servizio: basta collegarci tramite il browser del televisore a youtube.it/tv e il gioco è fatto. Cosa aspettiamo allora? Diamo subito un'occhiata alla nuova interfaccia e vediamo come funziona!

Cosa ci occorre

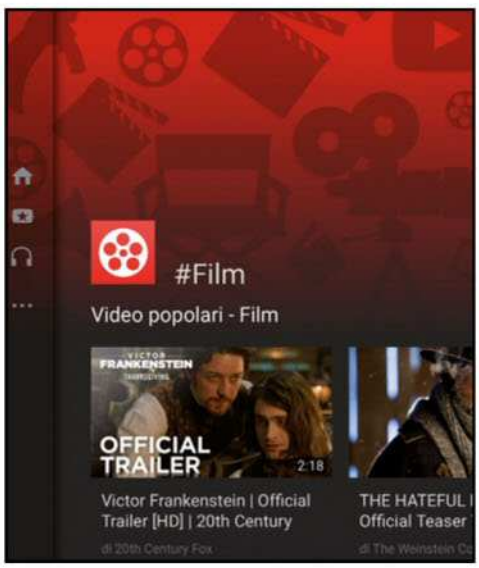
20 MIN. FACILE

PIATTAFORMA DI VIDEO SHARING
YOUTUBE
Quanto costa: **Gratuito**
Sito Internet: **www.bitcomet.com**



Accediamo al nostro account

1 Dalla Smart TV apriamo il browser e accediamo a youtube.it/tv. Per caricare le playlist e godere del servizio di suggerimento dei video in base a quelli visualizzati, effettuiamo l'accesso alla pagina con il nostro account Google. Inseriamo username e password dalla pagina *Accedi*.



Tanti contenuti pronti da guardare

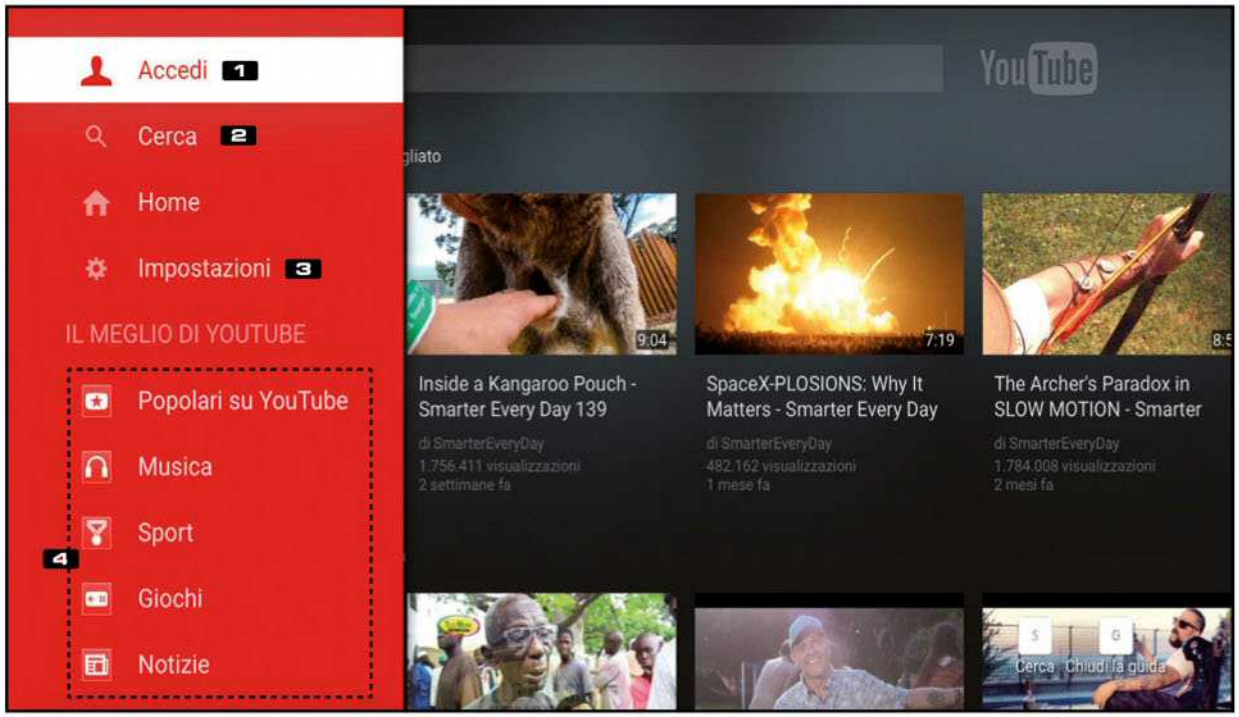
2 Aprendo il menu laterale sulla sinistra possiamo accedere a centinaia di contenuti suddivisi per categoria: sport, news, film, musica e tanti altri. Non dovremo fare altro che spostarci con le frecce del telecomando per visualizzare il video che ci interessa.

Accoppiamo computer e smartphone

3 Andando in *Impostazioni*, selezionabile dalla barra laterale, possiamo accoppiare un telefono, un tablet o un PC per condividere qualsiasi contenuto verso e dal televisore. Potremo quindi visualizzare un video inviandolo dalla TV al tablet, oppure dal tablet alla TV!

PREMI IL TASTO GIUSTO E GUARDA I VIDEO

L'interfaccia per Smart TV di YouTube consente di cercare i filmati sulla piattaforma, visualizzare le proprie playlist e gestire le impostazioni dell'account Google. Esaminiamola nel dettaglio.



1 ACCEDI
Selezionando questo pulsante ci possiamo loggare al nostro profilo Google, importando così in automatico i video suggeriti in base a quelli visualizzati e tutte le playlist.

2 CERCA
È il miglior modo per cercare rapidamente un video dall'infinito elenco di YouTube. Può rivelarsi forse un po' difficoltoso scrivere con il tastierino del telecomando della TV rispetto alla tastiera del computer.

3 IMPOSTAZIONI
Da qui si gestisce l'account Google e tutti i possibili dispositivi con cui interagire tramite la funzione Cast: vale sia per i PC sia per smartphone e tablet.

4 CATEGORIE
Musica, Sport, Giochi e Notizie: a portata di telecomando le scorciatoie più visualizzate per un più rapido accesso a centinaia di contenuti per tutti i gusti.

BUONI CONSIGLI

E SE NON ABBIAMO UNA SMART TV? C'È CHROMECAST!

Se nel nostro salotto non troneggia uno Smart TV di ultima generazione non c'è assolutamente motivo di preoccuparsi… Google ha pensato anche a noi. Con poco più di 30 euro, infatti, possiamo acquistare la Google Chromecast, una chiavetta che si collega alla porta HDMI del televisore e si alimenta via USB: questa soluzione è l'ideale per inviare sul televisore ogni contenuto visualizzabile su un dispositivo Android o iOS, ma anche ovviamente su PC. Film, musica, foto, serie tv, giochi, il tutto gestito da un telefono o tablet o computer e visualizzato sul televisore! Sarà sufficiente avviare il contenuto di nostro interesse e premere poi il pulsante Cast che invierà il contenuto direttamente alla chiavetta di Google.

L'app ce l'ho già!

4 Se abbiamo appena comprato una nuova Smart TV, troveremo nella lista delle app disponibili quella di YouTube preinstallata: la soluzione che abbiamo proposto può essere una valida alternativa qualora, ad esempio, l'app non sia intuitiva come la soluzione offerta direttamente da Google.

NUOVE SMART TV: QUANDO IL SISTEMA OPERATIVO FA LA DIFFERENZA…

WebOS, Tizen e Android. Stiamo parlando di smartphone? Ovvio che no, la guerra dei sistemi operativi si combatte anche tra le TV intelligenti di nuova generazione. La prima ad offrire un OS alternativo ed evoluto per televisori è stata LG con il suo WebOS, software proprietario che offre all'utente la possibilità di gestire col solo ausilio del telecomando il proprio elettrodomestico iper-intelligente. Browser, social, streaming, tutto a portata di pollice: è disponibile anche un market da cui scaricare le app. Sulla stessa scia troviamo Samsung con il suo Tizen OS, dapprima pensato per il mondo mobile e poi riadattato per il grande schermo. Centinaia le app disponibili, perfino Skype per intavolare videoconversazioni con amici e parenti lontani direttamente stesi sul divano in salotto. In ultimo, ma non per ultime, le Smart TV equipaggiate direttamente con Android e la sua versione ad hoc per televisori denominata Android TV: la prima a entrare a gamba tesa sul mercato è Sony, con proposte anche economiche atte a contrastare i concorrenti. Inutile dire che lo store è lo stesso di quello fruibile da smartphone e tablet, ricco quindi di milioni di applicazioni di ogni genere e, ovviamente, giochi… La console la troveremo direttamente integrata nel televisore! E il joystick? A partire dai modelli di fascia media è incluso.

Sony di recente ha presentato la nuova gamma di Smart TV della serie Bravia equipaggiate con la piattaforma Android TV.

Per creare un blog non serve essere programmatori: con lo strumento giusto puoi fare tutto e subito!

Siti da sogno in pochi clic

Cosa ci occorre

20 MIN. FACILE

EDITOR WEB
WEBSITE X5 COMPACT 11
Lo trovi su: ☑CD ☑DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet:
www.websitex5.com

Quando Internet era ancora agli albori molti di noi giocavano a fare i Webmaster armandosi di blocco note e molta pazienza, ma soprattutto senza stare a guardare l'orologio. Da allora il mondo del Web design e della programmazione si è evoluto al punto da rendere complesso e difficoltoso realizzare il proprio sito Internet con gli strumenti in dotazione ai professionisti. Grazie a un software come Incomedia WebSite X5 Compact (in regalo per tutti i lettori di Win Magazine) tutto diventa invece molto più semplice. In pochi semplici clic potremo infatti creare la struttura del sito, utilizzare gli stili predefiniti per dagli forma e pubblicarlo sul Web.

Scarichiamo il software

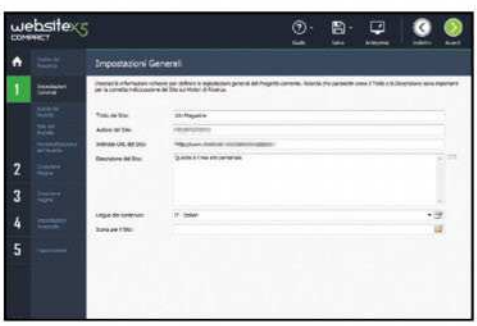
1 Da http://go.websitex5.com/winmagcpt11it/compact scarichiamo il file eseguibile *wsx5_cp_winmagcpt11it.exe*. Al termine, facciamo doppio clic sul per avviarne l'installazione. Scegliamo *Italiano* come lingua di installazione, procediamo con *Avanti* e poi con *Installa*.

Procediamo con la registrazione

2 Completata l'installazione, clicchiamo *Avanti* per attivare la licenza d'uso. Digitiamo il nosto account di posta elettonica nel campo *Indirizzo e-mail* e procediamo cliccando su *Avanti*. Il programma si collegherà automaticamente al server per l'attivazione.

Ecco la chiave di attivazione

3 La License Key viene automaticamente prelevata dal server Incomedia, rimanendo all'interno del programma di registrazione e senza accedere a nessuna pagina Web. In caso contrario, richiediamola su www.websitex5.com/magazine/winmagcpt11it e inseriamola manualmente.



Il nostro primo progetto

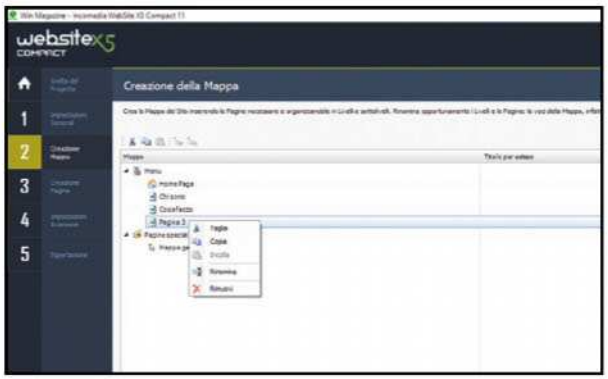
4 Clicchiamo sul pulsante *Inizia* presente in alto a destra e iniziamo il nostro progetto digitandone il nome. Clicchiamo quindi sul pulsante *Avanti* e inseriamo i primi dati facendo attenzione a specificare correttamente l'indirizzo sul quale pubblicheremo le nostre pagine. Procediamo con *Avanti*.

Scegliamo lo stile

5 Applichiamo adesso un modello al nostro sito Internet cliccando sul pulsante che troviamo accanto alla voce *Modello predefinito*. Scegliamo lo stile che più si confà alla nostra idea tra quelli disponibili gratuitamente e facciamo clic sul tasto *OK*.

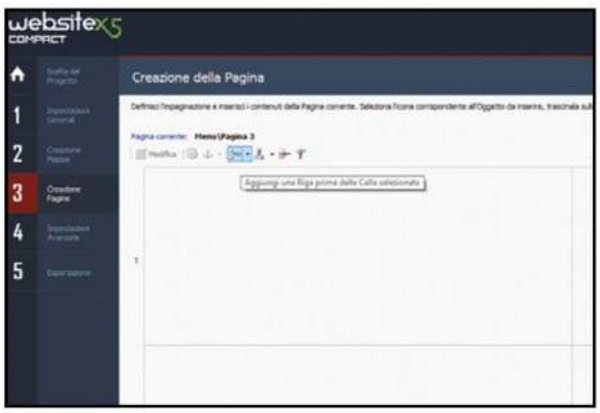
Personalizziamo la testata

6 Raggiungiamo il menu *Personalizzazione* del *Modello* e da lì clicchiamo sull'icona che rappresenta la lettera *A* in alto alla testata. Questa ci permetterà di scrivere un titolo per la nostra testata. Non appena terminato clicchiamo sul pulsante *Avanti* in alto a destra.



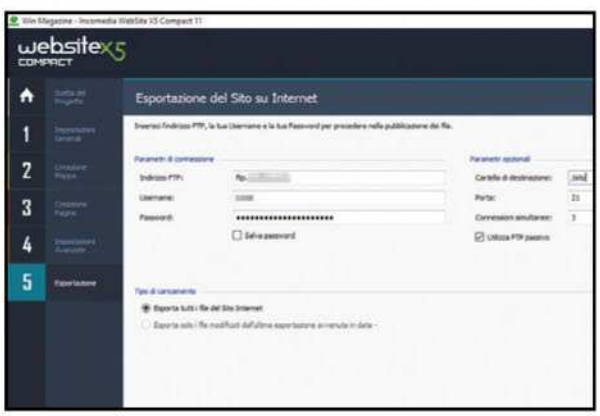
Creiamo la struttura del sito

7 Impostiamo adesso la struttura del nostro sito creando le pagine che lo compongono. Di default il software ci propone tre pagine che possiamo rinominare cliccando col tasto destro e scegliendo la voce *Rinomina*. Per creare nuove pagine clicchiamo su *Nuova pagina* nella pulsantiera a destra.



Pagine Web a nostro piacimento

9 Se la disposizione di default non ci piace possiamo personalizzare la struttura di ogni pagina usando le icone in alto al primo riquadro. Qui possiamo rispettivamente aggiungere righe e colonne così come rimuoverle. Clicchiamo su *Avanti* per proseguire.

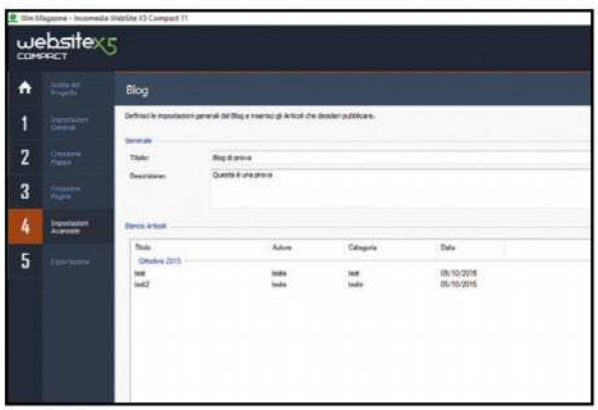


Esportiamo tutto su Internet…

11 Presupponendo che abbiamo già un nostro spazio pronto su Internet selezioniamo adesso la voce *Esportazione* e clicchiamo poi su *Esporta il sito su Internet*. Nella schermata successiva inseriamo i dati del nostro spazio FTP, clicchiamo infine su *Avanti* in alto a destra per procedere alla pubblicazione.

Riempiamo le pagine di contenuti

8 Cliccando su una delle pagine create possiamo riempirle con dei contenuti. Utilizziamo le icone a destra per trascinarle nelle diverse aree che costituiranno gli spazi a disposizione nella pagina. Con un doppio clic su ogni area personalizziamo il contenuto con del testo, un'immagine e altro.



Diamo vita ad un blog personale

10 Nella sezione *4* (*Impostazioni Avanzate*) clicchiamo su *BLOG*. Nella schermata successiva inseriamo il *Titolo* e la *Descrizione* e, in quella in basso, popoliamo con *AGGIUNGI* il nostro blog on-line. Per vedere l'anteprima del sito clicchiamo sull'apposito pulsante in alto a destra.

… oppure in locale sull'hard disk

12 Selezionando *Esporta il Sito su disco* possiamo salvare la struttura del sito su disco in maniera da poterla consultare localmente e caricarla su Internet manualmente tramite l'ausilio di un client FTP come FileZilla. In questo modo saremo anche in grado di personalizzare il codice del sito.

BUONI CONSIGLI

MODIFICHIAMO IL CODICE

Per intervenire manualmente sul codice delle pagine Web possiamo utilizzare un editor di testo come Notepad++ (sezione *Indispensabili* del Win CD/DVD-Rom), molto più flessibile del *Blocco Note* integrato in Windows.

SPAZIO WEB GRATUITO

Per pubblicare il nostro sito possiamo utilizzare il servizio gratuito offerto da Altervista (it.altervista.org) che ci fornisce 500 MB di spazio Web come anche la possibilità di installare un database MySql e utilizzare il linguaggio di programmazione PHP.

LEGGI SUL WEB

www.hostingtalk.it
Il portale in lingua italiana ci permette di orientarci tra i vari servizi di Web hosting (a pagamento) nel caso in cui non vi accontentiate delle soluzioni gratuite.

www.hotscripts.com
Una ricca raccolta di risorse, in particolare di script preconfezionati, per aggiungere funzionalità al nostro sito.

Abbiamo trovato il modo per scaricare l'intera rubrica dell'app per averla a portata di mano anche su un altro dispositivo

WhatsApp su PC con tutti i contatti

Con un lancio senza clamori, da qualche mese Facebook ha avviato il progetto WhatsApp Web, la versione per PC del noto servizio di messaggistica utilizzabile dal browser dove compaiono le conversazioni che si continuano a svolgere via smartphone. L'attivazione del profilo Web avviene mediante la scansione di un QR Code sul sito https://web.whatsapp.com che va catturato con la fotocamera del telefono da cui si usa l'app per generare una risposta univoca che è il risultato del QR Code e dei dati dell'account per cui si richiede l'abilitazione. Si tratta di un metodo sicuro che dovrebbe prevenire un utilizzo fraudolento della chat via Internet (ma su Win Magazine 210 abbiamo scoperto che non è sempre così...). L'app è in tutto e per tutto identica a quella su smartphone ma con in più la possibilità di scaricare in locale la rubrica con i nostri contatti di Whatsapp. Scopriamo come!

Cosa ci occorre

5 MIN. FACILE

CLIENT DI MESSAGGISTICA
WHATSAPP WEB
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: https://web.whatsapp.com

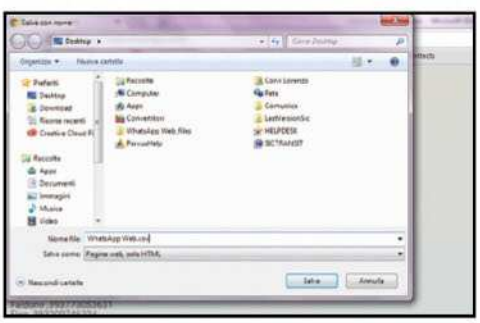
APP ANDROID
WHATSAPP
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet: https://play.google.com

Verifichiamo la versione

1 Per usare Whatsapp Web è necessario avere sullo smartphone l'ultima versione dell'app installata. Di solito gli update avvengono in automatico sotto copertura Wi-Fi, ma è comunque possibile scaricarli manualmente dallo store del nostro device (*Play Store*, *Apple Store* e *Windows Store*).

Registriamoci col QR Code

2 Colleghiamoci a https://web.whatsapp.com e avviamo WhatsApp sul cellulare. Dal *Menu* in alto a destra tappiamo sulla voce *WhatsApp Web*. Infine inquadriamo il codice QR che è apparso sul monitor del computer. Una volta riconosciuto apparirà WhatsApp Web sul nostro PC.



Niente audio e video

3 L'operazione non andrà ripetuta se alla destra del QR Code lasciamo spuntato *Resta connesso*. L'interfaccia è identica all'app mobile, con l'unica limitazione che dal Web non è possibile inviare file audio e video, ma possiamo condividere immagini e foto scattate con la Webcam del PC.

Un segnalibro molto utile

4 Per scaricare su PC la rubrica di Whatsapp usiamo Chrome e un bookmarklet configurato per lo scopo. I bookmarklet sono piccoli file Javascript che possono essere gestiti come normali URL e quindi memorizzati e inseriti nella barra dei bookmark rapidi del proprio browser.

Ecco la nostra rubrica

5 Con Chrome, colleghiamoci a www.winmagazine.it/link/3252 e trasciniamo il pulsante *Whatsapp Contacts* nella barra dei preferiti. Apriamo una sessione di Whatsapp Web e premiamo il bookmarklet appena copiato: scegliamo *Salva pagina con nome* e cambiamo l'estensione da *.html* in *.csv*.

ABBONATI A WIN MAGAZINE

Collegati all'indirizzo http://abbonamenti.edmaster.it/winmagazine
e scopri le nostre offerte di abbonamento

Mettiti al riparo da ogni virus

Il migliore antivirus? Te lo diamo noi! È sempre aggiornato e pronto per proteggere il tuo Windows 10

Cosa ci occorre

15 MIN. FACILE

SOFTWARE ANTIVIRUS
ESET SMART SECURITY 9
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ☑CD ☑DVD
Sito internet: www.eset.it
Note: Il software è in versione completa per 60 giorni solo per i lettori di Win Magazine

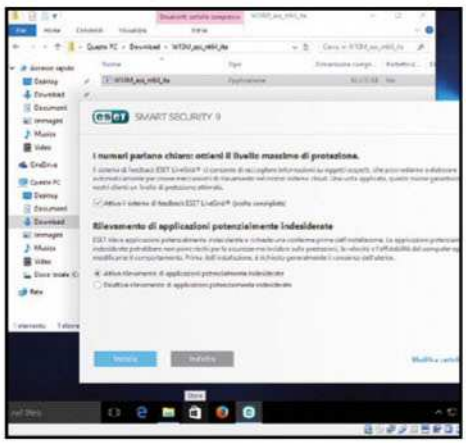
Documenti personali, foto e video, estratti conto bancari in formato PDF, e-mail: nei nostri hard disk è archiviato di tutto, un'intera vita digitale che viene esposta ad infezioni virali di ogni tipo tutte le volte che navighiamo su Internet o colleghiamo una chiavetta USB infetta. Per questo non ci stancheremo mai di sottolineare l'importanza di proteggere il nostro computer da qualsiasi attacco informatico e da accessi non autorizzati. Ma non basta installare un semplice antivirus: i malware diventano sempre più sofisticati e riescono a mutare continuamente per passare inosservati ai controlli meno attenti. È dunque fondamentale installare una vera e propria suite di sicurezza in grado di proteggerci da ogni tipo di minaccia.

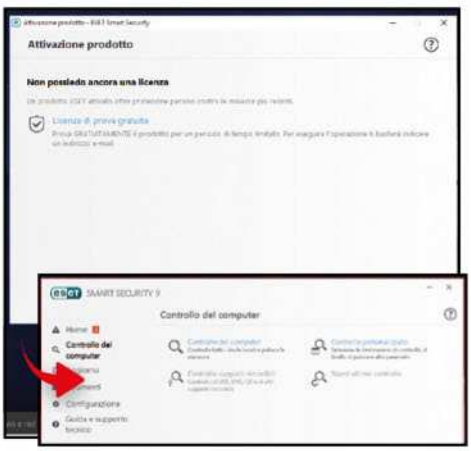
Protezione totale

Proprio come la Smart Security di ESET che, oltre ai potenti strumenti di protezione, offre anche una notevole facilità d'uso e una "leggerezza" senza paragoni per non pesare eccessivamente sulle risorse di sistema. Il programma permette di proteggere il computer grazie ad un'avanzata rilevazione proattiva che blocca la maggior parte delle minacce conosciute e quelle ancora non scoperte. Oltre ai moduli antispyware, antispam e antiphishing, Smart Security integra anche un sistema anti-intrusione che impedisce la modifica non autorizzata dei programmi installati e permette di creare regole per la protezione del sistema. Non manca poi il firewall intelligente che difende il computer da attacchi esterni mediante una tecnologia capace di adattarsi e auto-apprendere. Solo così la nostra vita digitale sarà davvero al sicuro e potremo tornare ad usare il computer e Internet in tutta tranquillità avendo la certezza di essere immuni da ogni tipo di virus!

A Installiamo la suite di protezione

La procedura da seguire per completare la prima configurazione della ESET Smart Security 9 è semplicissima: bastano pochi clic per attivare tutti i moduli di protezione ed eseguire una scansione veloce del sistema.





1 Scegliamo la versione giusta

Scompattiamo l'archivio W10M_ess_nt64_ita.zip che troviamo nella sezione Antivirus&Sicurezza del Win CD/DVD-Rom (nella stessa sezione è presente anche la versione per i sistemi a 32 bit) ed eseguiamo il file W10M_ess_nt64_ita.exe per avviare l'installazione della suite di sicurezza.

2 Blocchiamo tutte le minacce

Nella prima schermata del wizard clicchiamo *Continua* e clicchiamo *Accetto* per sottoscrivere l'accordo d'uso del software. Nella schermata successiva attiviamo l'opzione *Attiva rilevamento di applicazioni potenzialmente indesiderate* e clicchiamo *Installa* per avviare le procedura.

3 Il PC adesso è al sicuro

Al termine dell'installazione clicchiamo sul pulsante *Fine*. Ci verrà chiesto di attivare la copia di Smart Security 9: nella schermata che appare clicchiamo *Licenza di prova gratuita*. Apriamo quindi il pannello di controllo della suite scegliendo l'icona che appare nella system tray di Windows.

ECCO IL PANNELLO DI CONTROLLO PER METTERE IN SICUREZZA IL PC

L'interfaccia grafica della ESET Smart Security 9 è davvero semplice da utilizzare: tutti gli strumenti sono facilmente raggiungibili e permettono di intervenire immediatamente in caso di infezioni virali.

1 HOME
Il cuore del software dal quale tenere sotto controllo il regolare funzionamento di tutte le applicazioni della suite

2 CONTROLLO DEL COMPUTER
Per avviare la scansione dell'hard disk o delle unità di memoria collegate al PC

3 AGGIORNA
Ricordiamoci di tenere sempre aggiornate le firme virus: solo così potremo individuare e rimuovere ogni tipo di minaccia

4 STRUMENTI
In questa sezione possiamo gestire tutti i moduli aggiuntivi della suite, tra cui il modulo antifurto e quello per la protezione delle operazioni bancarie

5 CONFIGURAZIONE
Qui troviamo tutti gli strumenti per personalizzare il funzionamento della Smart Security in base alle nostre esigenze

6 GUIDA E SUPPORTO TECNICO
Utile per trovare tutte le risposte ai nostri dubbi legati al funzionamento della Smart Security

B Mettiamo al sicuro il PC

Ecco come utilizzare al meglio tutti gli strumenti integrati nella suite ESET Smart Security 9: con una attenta configurazione potremo metterci al riparo da ogni tipologia di virus e attacco informatico.

1 Effettuiamo la prima scansione

Dalla home della *Smart Security* accediamo alla sezione *Controllo del computer* e clicchiamo a destra su *Controllo del computer*. Automaticamente partirà la scansione dell'hard disk alla ricerca di eventuali minacce. Possiamo interromperla in qualsiasi momento cliccando *Pausa* o *Interrompi*.

2 Personalizziamo i controlli

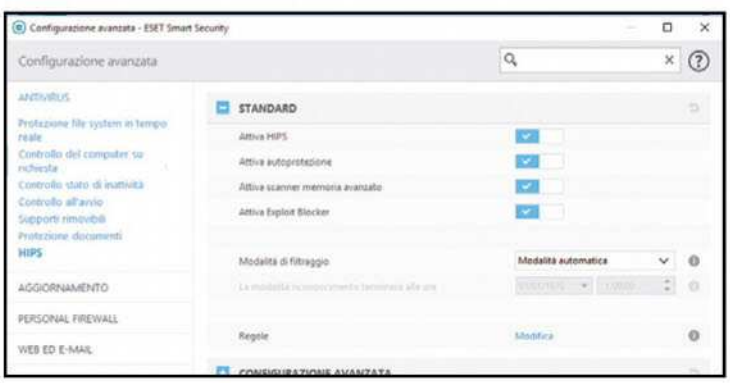
Per affinare la ricerca di eventuali minacce, clicchiamo su *Controllo personalizzato*. Nella finestra *Controllo del computer* selezioniamo in *Oggetti da controllare* le unità di archiviazione da analizzare, mentre da *Profilo di controllo* selezioniamo l'opzione *Controllo approfondito*.

3 Alla ricerca dei virus

Tornati nella schermata *Controllo del computer* clicchiamo *Controlla* per avviare la scansione del sistema con le nuove regole. Possiamo eventualmente interromperla in qualsiasi momento tornando nell'interfaccia principale della Smart Security e cliccando sul pulsante *Pausa* o *Interrompi*.

4 Mettiamoli in quarantena

Eventuali virus trovati durante la scansione verranno spostati in quarantena per renderli innocui. Per accedere a questa area protetta, dalla home della *Smart Security* clicchiamo su *Strumenti/Altri strumenti/Quarantena*. Selezioniamo i virus individuati e cancelliamoli con *Rimuovi*.



5 Configurazioni su misura

Clicchiamo *Configurazione* per accedere agli strumenti che permettono di personalizzare ulteriormente il funzionamento della suite. In *Antivirus/Protezione file system in tempo reale* verifichiamo che siano attivate tutte le voci presenti e facciamo la stessa cosa anche nella sezione *HIPS*.

6 Teniamoci sempre aggiornati

Ricordiamoci, comunque, che per funzionare al meglio la Smart Security deve essere costantemente aggiornata con i nuovi database di virus ed eventuali nuove versioni. Per farlo, dalla home clicchiamo su *Aggiorna* e, nella nuova schermata, su *Aggiorna ora* o su *Ricerca aggiornamenti*.

Scopri come inviare SMS dal PC, trasferire file su qualsiasi dispositivo mobile e ricevere notifiche in totale sicurezza

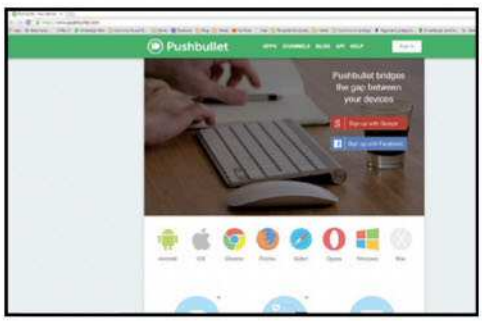
Usa lo smartphone dal computer

Uno dei maggiori limiti nella comunicazione tra dispositivi è la mancanza di uno standard comune a tutte le piattaforme. Nonostante diversi programmi permettano di inviare SMS dal computer sincronizzandosi con lo smartphone o trasmettere un link al telefono direttamente da Chrome, è mancato finora un software stabile che non smetta di funzionare ad ogni aggiornamento dell'OS. Noi di Win Magazine ne abbiamo scovato uno, Pushbullet, che fa proprio al caso nostro. Come vedremo, in pochi semplici passi potremo configurare il software sul computer e sul dispositivo portatile e inviare SMS, messaggi, file oltreché ricevere notifiche da e verso tutti i dispositivi. Il tutto in maniera sicura.

Cosa ci occorre

15 MIN. FACILE

SERVIZIO DI CONDIVISIONE
PUSHBULLET
Quanto costa: **Gratuito**
Sito Internet: **www.pushbullet.com**

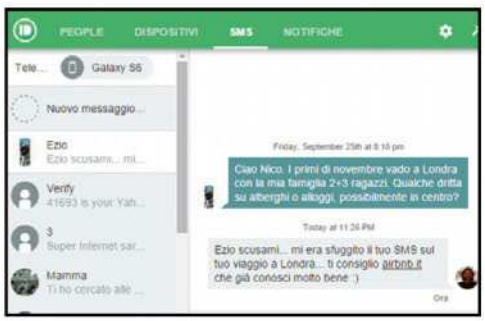


Iscriviamoci al servizio

1 Raggiungiamo il sito www.pushbullet.com e registriamoci al servizio scegliendo il login con Google o con Facebook. Confermiamo la schermata successiva e seguiamo la procedura guidata per scaricare l'app sul nostro smartphone e la relativa estensione per Chrome dal Chrome Web Store.

Configurazione dello smartphone

2 Dopo aver scaricato l'applicazione PushBullet sul nostro smartphone Android (o iOS), seguiamo anche in questo caso la procedura guidata autenticandoci con il servizio utilizzato nel primo passo e abilitando la scrittura degli SMS e l'invio delle notifiche.

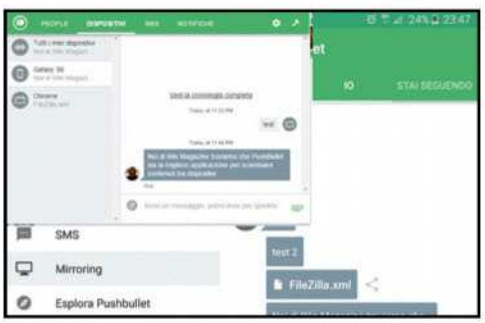


Inviamo un SMS dal browser

3 Clicchiamo adesso sull'estensione PushBullet presente in alto a sinistra su Chrome e selezioniamo il tab *SMS*. Qui troveremo sincronizzati gli ultimi messaggi del nostro telefono: mettiamo alla prova il buon esito della configurazione selezionando un SMS ricevuto e rispondendo al mittente.

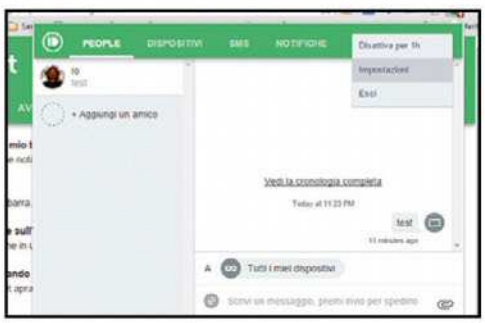
Una veloce verifica

4 Avviamo l'applicazione PushBullet sul nostro smartphone e tappiamo sull'icona per aprire il menu. Procediamo quindi con la voce *Mirroring* e, dopo aver verificato l'attivazione delle notifiche, facciamo tap su *Invia una notifica di prova*.



Un messaggio al dispositivo

5 Clicchiamo sull'estensione *PushBullet* (in alto a sinistra su Chrome) e selezioniamo la voce *DISPOSITIVI*. Scegliamo il nostro smartphone e digitiamo un messaggio nella casella di testo in basso. Premiamo infine *INVIO* per inviarlo al cellulare.



PushBullet attivo in background

6 Clicchiamo sull'estensione *PushBullet* in alto a sinistra su Chrome e selezioniamo l'icona con gli ingranaggi. Clicchiamo quindi sulla voce *IMPOSTAZIONI* e nella finestra del browser selezioniamo *Tieni attivo Pushbullet* quando il mio browser è chiuso.

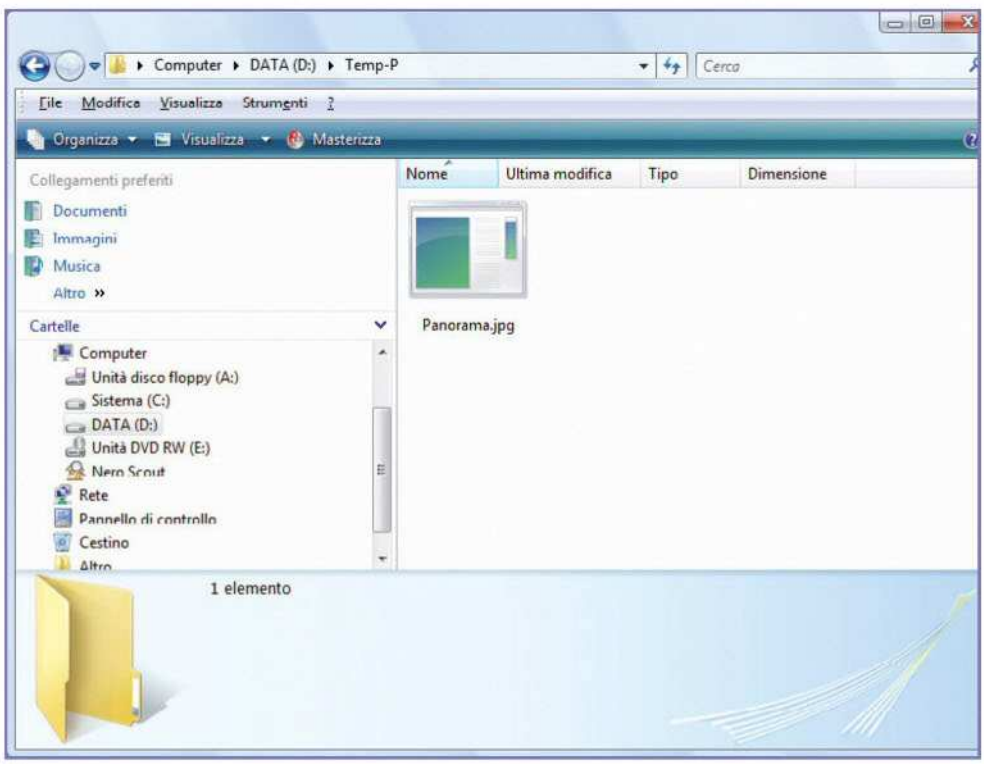
Ti infetto il PC con un clic!

Di default Windows non visualizza le estensioni dei file noti. Così i creatori di malware ne approfittano per infettare i PC

Il modo più semplice per infettare il proprio computer è quello di mandare in esecuzione un file contenente al proprio interno il codice di un virus o di uno spyware. Un doppio clic di troppo sul file sbagliato può infatti scatenare l'inferno nel nostro PC con conseguenze che, in taluni casi, possono essere anche abbastanza gravi, come la cancellazione definitiva di documenti importanti presenti sul disco rigido, il furto di password e dati personali e via dicendo.

Attenti all'estensione dei file salvati su disco

Per individuare la tipologia di un file tipicamente basta osservarne l'estensione, ovvero il suffisso costituito da una breve sequenza di caratteri (generalmente tre) che ne segue il nome ed è separato da quest'ultimo da un punto. L'estensione del file indica al sistema operativo di che tipo di file si tratta e con quale programma associato deve aprirlo. Ad esempio prova.jpg è un'immagine digitale perché l'estensione JPG indica appunto che appartiene a questa categoria di file e, cliccandoci due volte sopra, Windows la apre col visualizzatore predefinito. Quelli invece che hanno estensione .com o .exe (ad esempio setup.exe) sono veri e propri eseguibili. La maggior parte di essi non contiene virus, ma quando li scarichiamo dai siti Internet o li riceviamo come allegati ai nostri messaggi di posta elettronica dobbiamo stare molto attenti a non fare doppio clic su di essi, in particolare se sono di origine sconosciuta oppure se il mittente non ci ha preventivamente informato del loro contenuto. Se il PC di un nostro amico è stato infettato, infatti, il nostro indirizzo e-mail è stato inserito nella sua rubrica, potremmo ricevere a sua insaputa un messaggio di posta con in allegato un eseguibile che in realtà è un virus. Per questo motivo quando riceviamo come allegati dei file di questo genere è opportuno eliminare direttamente l'e-mail oppure, in extremis, salvarli in una cartella a parte su hard disk ed effettuarne una scansione con un antivirus aggiornato prima di eseguirli (in alternativa possiamo effettuare una scansione on-line con il pratico servizio VirusTotal).

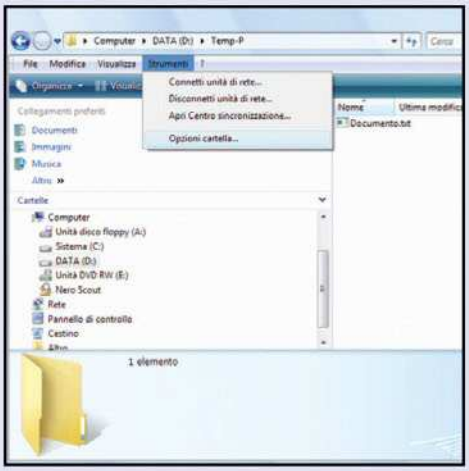


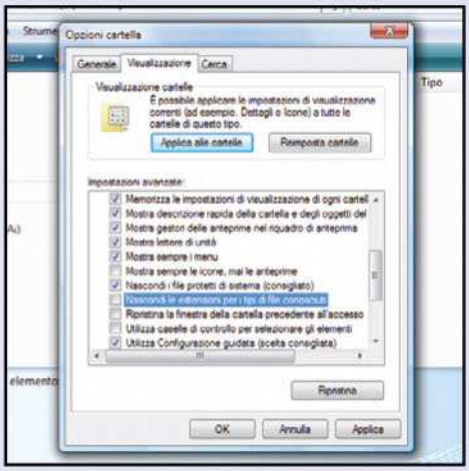
Se la visualizzazione delle estensioni è disattivata, potremmo ritrovarci sul nostro computer con un file camuffato da malware.

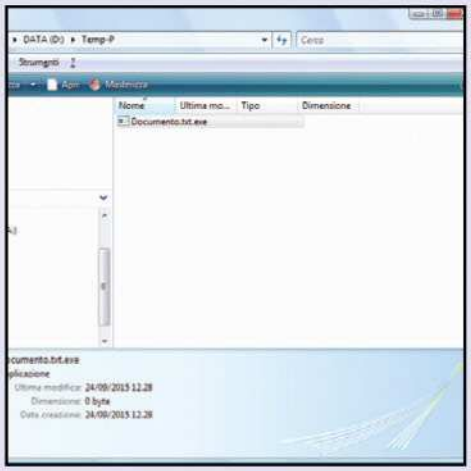
Il trucco per infettare il PC c'è, ma non si vede

Il creatori di virus non sono sicuramente degli sprovveduti e, puntando sulle abitudini e la disattenzione degli utenti, escogitano sempre nuovi trucchi per riuscire comunque a infettare i loro PC.
Uno di questi si basa sulla visualizzazione delle estensioni dei file che di default, al-

Attiviamo la visualizzazione delle estensioni dei file







1 Se la visualizzazione dell'estensione dei file è disattivata in Windows, possiamo visualizzarne solo il nome. Per ovviare a ciò, direttamente in ***Esplora risorse*** andiamo nel menu ***Strumenti*** e selezioniamo la voce ***Opzioni cartella***.

2 Quando compare la scheda ***Opzioni cartella***, andiamo nel tab ***Visualizzazione*** e, nel riquadro ***Impostazioni avanzate***, togliamo il segno di spunta dalla voce ***Nascondi le estensioni per i tipi di file conosciuti***. Premiamo ***Applica***, quindi ***OK***.

3 Una volta fatto ciò, potremo immediatamente visualizzare tutti i file con le loro relative estensioni. Se un allegato ha un'estensione fasulla, adesso riusciremo a vedere quella vera all'estrema destra del suo nome.

meno per quelle più comuni (come EXE, MP3, JPG, BMP, AVI e via dicendo), è disabilitata in tutte le versioni di Windows. Approfittando proprio di questa caratteristica degli OS Microsoft, molti malware riescono a nascondere la loro vera estensione e a far credere all'utente di essere file innocui. Il semplice stratagemma architettato dai malintenzionati consiste nell'utilizzare file con due estensioni in modo tale che allegati pericolosi vengano ritenuti sicuri. Il file Traccia1.mp3.exe verrà visualizzato come Traccia1.mp3 e noi saremo tentati di aprirlo pensando che si tratti di un file audio. Solo osservando bene l'icona visualizzata a sinistra del file potremmo accorgerci che non si tratta di un brano musicale, ma di un eseguibile.
Qualora cadessimo nel tranello, Windows tenterebbe di aprire il file basandosi sull'estensione che trova all'estrema destra del nome del file: nel nostro caso il file Traccia1.mp3.exe (visualizzato in Risorse del computer come Traccia1.mp3) verrebbe avviato come un eseguibile e non aperto con un player multimediale come invece ci aspetteremmo.
Come possiamo evitare di cadere distrattamente nella trappola? Semplice, basta abilitare la visualizzazione delle estensioni dei file: in tal modo ai nostri occhi comparirà sia l'estensione fake del file sia quella vera e non potremo più farci trarre inganno!

IL TRUCCO DELL'ESTENSIONE "ROVESCIATA"

Un'altra tecnica efficace che gli sviluppatori di virus utilizzano per infettare i computer è quella che si basa sulla visualizzazione in Windows dei testi in lingue sinistrorse (arabo, ebraico, ecc), scritte cioè andando da destra verso sinistra, al contrario dell'italiano e delle altre lingue occidentali che invece sono destrorse, cioè scritte da sinistra verso destra. Per gestire le lingue sinistrorse esiste un carattere speciale nel sistema Unicode, identificato dal codice U+202E (possiamo trovarlo utilizzando la Mappa caratteri di Windows), che permette di invertire una stringa di testo. Si tratta di un simbolo di formattazione invisibile che forza la scrittura da destra a sinistra. In pratica il carattere U+202E viene usato per ingannare gli utenti sull'identità del file, anche quando la visualizzazione delle estensioni dei file conosciuti è stata abilitata. Come fanno? In pratica vanno nel menu Start/Esegui, digitano charmap e premono Invio. Aperta la Mappa caratteri, individuano il carattere U+202E e lo copiano negli appunti premendo prima ***Seleziona*** e poi ***Copia***. A questo punto prendono gli sviluppatori prendono l'eseguibile del loro malware e lo rinominano, ad esempio "Foto in spiaggia gpj.exe". Fatto ciò posizionano il cursore appena prima di gpj.exe e, utilizzando la combinazione di tasti Control + V incollano il carattere U+202E memorizzato negli appunti. In un batter d'occhio il nome del file diventerà "Foto in spiaggia exe.jpg", facendo credere all'utente che si tratta di un'immagine digitale mentre è un'eseguibile. Teniamo pertanto gli occhi ben aperti!

Il PC è usato da più persone? Ecco come eliminare tutte le violazioni che mettono a rischio i tuoi dati personali

Metti al sicuro la tua privacy

IN REGALO
ASHAMPOO PRIVACY PROTECTOR 2015
Solo per i lettori di Win Magazine **DVD** e **GOLD**

Cosa ci occorre
30 MIN. FACILE

SUITE DI SICUREZZA
ASHAMPOO PRIVACY PROTECTOR 2015
Lo trovi su: ☐CD ☑DVD
Sito Internet:
www.ashampoo.com

Se il PC che usiamo è accessibile anche ad altre persone, questo espone la nostra privacy a diversi pericoli: i file che abbiamo utilizzato, i siti che visualizziamo e altre informazioni potrebbero cadere in mani sbagliate. Non tutti però sono in grado di sapere su quali impostazioni agire per non lasciare tracce e proteggere la propria privacy. Col software giusto, però, tutto può divenire più semplice. Con Ashampoo Privacy Protector 2015, in regalo con le versioni DVD e Gold di Win Magazine, potremo infatti rilevare le possibili violazioni alla privacy presenti sul PC ed eliminarle con un clic. Potremo inoltre cifrare i file importanti per proteggerli da occhi indiscreti e far usare il computer ad altre persone senza correre alcun rischio.

Prima di tutto il setup

1 Facciamo doppio clic sull'eseguibile del programma (*Interfaccia Principale* del Win CD/DVD-Rom). Scegliamo la lingua *Italiana*, clicchiamo su *Accetto e procedo* per avviare la procedura guidata. Ricordiamo che il software richiede che sia installato sul PC Microsoft .Net 4.0 Framework.

La chiave d'attivazione

2 Clicchiamo su *Ottieni una chiave di attivazione gratuita*. Verremo reindirizzati a una pagina Web per effettuare la registrazione. Inseriamo l'e-mail e premiamo *Richiedi chiave per versione completa*. Ci verrà quindi inviata un messaggio col link su cui cliccare per attivare l'account.

Ecco la licenza!

3 Dopo averlo fatto, verremo nuovamente rimandati su una pagina Web da dove dovremo completare il nostro profilo inserendo nome, cognome e alcune informazioni personali. Clicchiamo su *Fatto. Continua!* per proseguire al passo successivo dove ci verrà mostrata la chiave di licenza.

Completiamo il profilo

4 Da questa finestra possiamo completare il profilo impostando una password per l'account. Se, invece, abbiamo già un account Ashampoo, possiamo ottenere la chiave di licenza semplicemente effettuando l'accesso e saltando la procedura di attivazione via e-mail.

Attiviamo il software

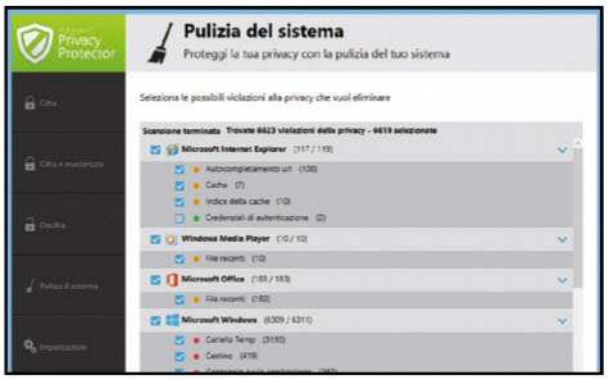
5 Copiamo ora la chiave di licenza e torniamo alla procedura d'installazione del software. Inseriamo la chiave nel campo *La tua chiave di licenza* e clicchiamo su *Attiva ora!* Un messaggio di conferma ci dirà che la chiave è valida. Premiamo su *Avanti* per proseguire con l'installazione.

Installazione completata!

6 Ancora qualche istante di pazienza e l'installazione è completata. Al termine premiamo su *Fine* e avviamo finalmente il nostro programma con cui potremo proteggere la nostra privacy sul PC. Il software è in italiano e controllerà automaticamente la disponibilità di eventuali aggiornamenti.

Analizziamo il sistema

7 Ashampo Privacy Protector 2015 ha un'interfaccia molto semplice e intuitiva: non dobbiamo essere esperti o agire su impostazioni avanzate e difficili. Basta cliccare su *Scansione sistema* per effettuare un'analisi completa del PC e trovare eventuali problemi da correggere.



Violazioni scovate

8 A questo punto visualizzeremo i problemi che mettono a rischio la nostra identità digitale. Saranno suddivisi per categorie e per ognuna ci verrà indicato il numero di violazioni rilevate. Per avere un maggior dettaglio clicchiamo sul pulsante con la freccia accanto a ogni categoria.

Privacy al sicuro

9 Ogni violazione riscontrata viene identificata con un pallino colorato che serve a indicarci la pericolosità. Mettiamo un segno di spunta in corrispondenza delle violazioni da correggere e premiamo *Avvio pulizia*. Per completare l'eliminazione potrebbe essere necessario riavviare il PC.

Mettiamo i dati in cassaforte

10 Con Ashampoo Privacy Protector 2015 possiamo anche proteggere i file (documenti personali, immagini, presentazioni ecc) che abbiamo sul nostro computer utilizzando una password in modo che non siano accessibili agli altri utenti che hanno accesso al sistema operativo.

Quale password usiamo?

11 Dalla finestra successiva dobbiamo specificare dove salvare l'archivio protetto e assegnargli un nome. Possiamo anche dire al programma, per maggiore sicurezza, di eliminare i file originali. Proseguiamo cliccando *Avanti* e scegliamo la password per proteggerli.

Decifriamo i file

12 Terminato il processo di cifratura, andiamo nella cartella di destinazione: i file saranno al sicuro in un archivio con estensione *.ppenc*. Per aprire un documento protetto, invece, andiamo in *Decifra*, selezioniamo il file, immettiamo la password e scegliamo la cartella in cui estrarlo.

BUONI CONSIGLI

DECIFRARE I FILE SENZA SOFTWARE

Se vogliamo avere la possibilità di decifrare i file protetti anche su un PC dove non è installato Ashampoo Privacy Protector 2015, basta che al momento di cifrarli mettiamo un segno di spunta alla voce *Crea archivio autoestraente*. In questo modo verrà creato un file *.exe* che potremo salvare su una pendrive e portarlo con noi. Quando avremo bisogno di aprirlo, dovremo solo fare doppio clic sul file e digitare la password. In questo modo potremo anche inviare il file a un'altra persona che per aprirlo non avrà bisogno di installare nulla ma necessiterà solo della password per decifrarlo.

ARCHIVIAMO I FILE SU CD/DVD

Se il computer dispone di un'unità ottica, possiamo masterizzare gli archivi cifrati direttamente su un CD o DVD. Per farlo basta selezionare l'opzione *Cifra e masterizza* dal pannello di sinistra di Ashampoo Privacy Protector 2015. Anche in questo caso una procedura guidata ci permetterà di scegliere innanzitutto i file da cifrare e impostare la password come visto con la procedura normale. Basterà, quindi, inserire un supporto vuoto, impostare la velocità di scrittura e completare la masterizzazione.

MEGAPIXEL

CONTROLLO TOUCHSCREEN

PUNTI AF

CONNETTIVITÀ WI-FI

I AM READY TO IMPRESS

I AM NIKON D5500. Il fotografo Andrius Aleksandravičius utilizza al massimo il suo talento artistico. Prova anche tu a dare libero sfogo all'ispirazione e alla fantasia e sfrutta le numerose possibilità offerte dalla Nikon D5500 per tradurre le tue idee in fotografie incredibili. Questa fotocamera è dotata di un innovativo monitor touchscreen ad angolazione variabile, della connessione Wi-Fi integrata* e si caratterizza per un corpo maneggevole ed estremamente leggero. Grazie al sensore da 24.2 MP, ai 39 punti di messa a fuoco e ad una gamma ISO estendibile fino a 25.600, con la Nikon D5500 puoi ottenere immagini di qualità superiore in qualsiasi condizione. Fatti ispirare e porta la tua fotografia ad un livello superiore.

"Non ti servono tante idee, solo una nuova prospettiva."
Foto realizzata da Andrius Aleksandravičius. *Andrius Aleksandravičius*

Scopri di più su **nikonreflex.it**

4 ANNI GARANZIA

NITAL CARD assicura 4 anni di garanzia e assistenza più accurata con ricambi originali. Infoline 199.124.172. Per estendere la garanzia a 4 anni è necessario registrare il prodotto via web alle condizioni riportate all'interno della confezione o su **www.nital.it**

* Per la condivisione di immagini è necessario un dispositivo smart con opzione Wi-Fi attivata.

At the heart of the image

telefonino.net MAGAZINE

Microsoft alla riscossa

La casa di Redmond ha ufficializzato i nuovi terminali con cui ha presentato al mondo la versione mobile di Windows 10. Ecco tutte le novità

p. 94

Il Nexus 6P che viene dall'Oriente

Confermate le anticipazioni sia sul terminale sia sul nome dell'azienda che produrrà il dispositivo

p. 95

LABTEST

HTC DESIRE 626 p. 96

WIKO SELFY p. 96

PLUNK HERO p. 97

NODIS ND-503 p. 97

SI FA COSÌ

APP MOBILE A PAGAMENTO? IO NON LE PAGO!

Ecco come funziona Amazon Underground, il nuovo store che permette di scaricare gratis app a pagamento

p. 104

BATTERIA SEMPRE IN FORMA

Grazie ad un'app gratuita possiamo conoscere e ottimizzare il consumo reale della batteria del nostro smartphone

p. 98

MI HAI ROTTO IL TABLET!

Le risposte dei nostri esperti ai malfunzionamenti più comuni e a quelli più rognosi che "tormentano" la nostra tavoletta

p. 100

Microsoft alla riscossa

La casa di Redmond ha ufficializzato i nuovi terminali con cui ha presentato al mondo la versione mobile di Windows 10. Ecco tutte le novità

Microsoft ha svelato ufficialmente al pubblico i nuovi Lumia 950 e 950XL, nuovi flagship con a bordo l'ultima versione del sistema operativo della casa di Redmond. Assieme ai due terminali, naturalmente, è stata svelata in maniera ufficiale anche la versione mobile di Windows 10. Scopriamone assieme tutti i dettagli.

Il phablet secondo Microsoft

Ad oltre un anno dal Lumia 930, Microsoft torna alla carica togliendo ufficialmente i veli sul suo nuovo dispositivo di punta, il Lumia 950 XL, terminale dalle dimensioni abbondanti: 151,9 x 78,4 x 8,1 millimetri ed un peso di 165 grammi. Integra un ampio display OLED da 5,7 pollici con risoluzione di 2560x1440 pixel (518 PPI) rivestito con protezione Corning Gorilla Glass 4. A spingere l'intero sistema trova posto il SoC octa core Qualcomm Snapdragon 810. Microsoft avrebbe risolto i fastidiosi problemi di surriscaldamento grazie ad un sistema di raffreddamento a liquido progettato in casa. Il dispositivo integra inoltre 3 GB di RAM e 32 GB di spazio di archiviazione interno, ulteriormente espandibile tramite slot microSD (fino a 200 GB). Curato nei dettagli anche il reparto fotografico, grazie ad un sensore posteriore PureView da 20 megapixel, dotato di ottica Zeiss, stabilizzatore ottico d'immagine (OIS) di quinta generazione e triplo flash LED per garantire colori più naturali. Può registrare video a 2160p. Sul frontale, invece, trova posto una fotocamera da 5 megapixel. Per quanto riguarda il reparto connettività, il terminale integra una doppia antenna adattiva che garantisce una maggiore ricezione del segnale. Presenti moduli LTE, Wi-Fi MIMO 802.11 a/b/g/n/ac e Bluetooth 4.1. Nella parte inferiore troviamo il nuovo connettore reversibile USB 3.1 Type-C. La batteria è da 3340 mAh ma grazie al supporto per il fast charging, può essere ricaricata del 50 percento in soli 30 minuti. Il terminale sarà disponibile da novembre al prezzo consigliato al pubblico di 699 euro.

Il Lumia 950 può essere sbloccato mediante riconoscimento facciale e integra la funzione Continuum per usarlo come un vero PC.

Il nuovo Lumia 950 XL integra un sofisticato sistema di raffreddamento a liquido.

L'anti iPhone

Il Lumia 950 condivide buona parte delle specifiche del fratello maggiore, pur mantenendo un design più compatto: 145 x 73,2 x 8,25 millimetri. Integra un display AMOLED da 5,2 pollici, sempre con risoluzione 2560x1440 pixel (564 PPI), rivestito con protezione Corning Gorilla Glass 3. A spingere il terminale è un SoC Qualcomm Snapdragon 808 da 1,8 GHz, con raffreddamento a liquido, assistito da 3 GB di RAM e 32 GB di storage, espandibile tramite slot micro SD fino a 200 GB. Il comparto fotografico e la connettività sono identici al Lumia 950 XL. L'autonomia è garantita da una batteria da 3000 mAh che, grazie al fast charging, può essere ricaricata del 50 percento in soli 30 minuti. Tra le novità più interessanti introdotte sul Lumia 950 troviamo Windows Hello, il nuovo OS che consente di sbloccare il dispositivo mediante il riconoscimento facciale, e Continuum, che consente di trasformare lo smartphone in un vero e proprio PC desktop. Non manca l'assistente vocale Cortana, oltre ai numerosi servizi che caratterizzano l'intero ecosistema Microsoft (OneDrive, Skype, Office ecc.). Il dispositivo sarà disponibile da novembre al prezzo consigliato di 599 euro.

www.microsoft.com

Ecco, finalmente, Windows 10 Mobile Threshold 1

I Lumia 950 e 950 XL sono stati presentati lo scorso 6 ottobre durante l'evento ufficiale programmato a New York da Microsoft. Su entrambi i terminali era in esecuzione la versione Threshold 1 di Windows 10 Mobile (build 10240). L'azienda di Redmond ha pertanto rinunciato a lanciare i nuovi flagship con a bordo la Threshold 2, confermando precedenti indiscrezioni. Microsoft ha svolto un duro lavoro per approntare Windows 10 Mobile in tempo per la data di rilascio, ma non ha avuto sufficiente tempo per completare lo sviluppo della Threshold 2, che si dice aggiungerà alcune nuove funzionalità, oltre a migliorare le prestazioni e l'affidabilità dei terminali. L'azienda non ha ancora ufficializzato la data di rilascio della nuova versione di Windows 10 mobile. Appena disponibile, i possessori dei terminali potranno eseguire l'aggiornamento.

Il nuovo Nexus 6P che viene dall'Oriente

Il Nexus 6P, realizzato da Huawei, si caratterizza per un corpo interamente in metallo. Confermate le specifiche: SoC Snapdragon 810, 3 GB di RAM LPDRR4 e schermo WQHD (2560x1440) da 5,7 pollici protetto da vetro Gorilla Glass 4. Si tratta di uno schermo con pannello AMOLED. Presente un connettore USB-C per la ricarica, anche rapida. La batteria integrata è da 3450 mAh, niente ricarica wireless. La fotocamera posteriore è il fiore all'occhiello del nuovo Nexus, grazie ad un sensore da 12 megapixel dotato di grandi pixel (1,55 micron), in grado di raccogliere più luce, migliorando le foto anche con scarsa luminosità. Previsto un flash a due LED. La messa a fuoco è basata su un sistema laser infrarosso per migliorarne la velocità di funzionamento. Il Nexus 6P è in grado di scattare raffiche fino a 30 fps e di girare video in risoluzione 4K. La fotocamera anteriore è da 8 megapixel, anch'essa dotata di pixel maggiorati (1,4 micron). Il resto delle specifiche è interessante: lettore di impronte Nexus Imprint, LTE Cat.6, Wi-Fi 802.11 a/b/g/n/ac, Bluetooth 4.2, NFC e GPS.
www.google.com/nexus

Primi virus nell'Apple Store

L'episodio costituisce una crepa per la celebrata inviolabilità dei sistemi Apple. Si tratta nella sostanza del primo attacco su larga scala condotto contro Apple, confermato dalla stessa casa di Cupertino attraverso una nota in cui si annuncia l'avvenuta pulizia del proprio negozio virtuale dalle applicazioni malevoli per iPhone e iPad. Il problema sembra quindi chiuso, anche se rimane forte l'eco della figuraccia rimediata da Apple. La società di sicurezza Palo Alto Networks, fra le prime ad aver reso pubblico l'attacco, aveva inoltre svelato un'altra vulnerabilità, all'inizio di settembre, che riguardava una famiglia di malware, ribattezzata KeyRaider, in grado di carpire ID e informazioni private di circa 225mila iPhone e iPad sottoposti a "jailbreak", ovvero la procedura che serve a modificare il sistema operativo del dispositivo per installare software e applicazioni non ospitate sull' App Store. In comune, i due episodi avrebbero l'origine del codice maligno: la Cina. I primi tool malevoli erano, a detta degli esperti, nascosti all'interno di applicativi dannosi archiviati in un repository di Cydia, il famoso software open source che permette di eseguire il "jailbreak" sui dispositivi iOS. Nel caso di XcodeGhost, invece, l'infezione riguarda applicazioni sviluppate in gran parte da programmatori del Paese del Dragone. Nella sostanza, gli hacker hanno pertanto saputo aggirare i rigidi controlli di Cupertino, il cui Store era fino ad oggi immune dall'ospitare malware di qualsiasi tipo.
www.apple.com

ANDROID HA 1,4 MILIARDI DI UTENTI

Nell'ultimo keynote, Google ha confermato l'impiego di Android da parte di oltre 1,4 miliardi di persone in tutto il mondo. Il CEO Sundar Pichai ha ribadito l'impegno della società per aumentare ancora il numero di utenti, dichiarando che Google è già sulla buona strada per "portare il prossimo miliardo di dispositivi on-line".

APPLE WATCH AVVIA L'AUTO!

General Motors sta testando un sistema di apertura, chiusura e messa in moto delle sue automobili usando lo smartwatch di casa Apple. Roba da fare invidia persino a James Bond, già abituato a questa possibilità. Mike Ableson, vicepresidente di GM, ha sfoggiato al polso un Apple Watch dotato di tali caratteristiche. Al momento l'applicazione è in fase di test.

Il telefono più venduto di sempre!

Altro che iPhone. L'exploit del 6s compiuto nel primo fine settimana di vendita, nel quale ha venduto oltre 13 milioni di unità, non è niente in confronto ai numeri del Nokia 1100, che ha venduto oltre 250 milioni di unità dal suo rilascio nel 2003. Exploit ripetuto dal suo successore Nokia 1110 due anni più tardi. La cosa che impressiona è il fatto che ci siano tanti smartphone rinomati e dalle funzionalità avveniristiche che non riescono nemmeno ad avvicinarsi a quanto Nokia abbia realizzato in 5 anni con il 1100. Il successo è stato decretato soprattutto dal prezzo, circa 100 euro, e dalle sue specifiche: maneggevolezza, una torcia integrata, 36 suonerie monofoniche preinstallate, cover intercambiabile, capacità di memorizzare 50 messaggi, possibilità di inserire in rubrica 50 contatti, 400 ore in standby e giochi preinstallati tra cui il mitico Snake. Il terminale potrebbe ritornare in versione Android: nel marzo di quest'anno è stato infatti visto passare su GeekBench un Nokia 110 con processore quad core MediaTek MT-6582 con clock a 1,3 GHz. L'uscita è prevista per il 2016.
www.nokia.com

Equilibrato e low cost

Desire 626 di HTC mette insieme buone specifiche con materiali all'altezza e un assemblaggio accurato nei minimi particolari

HTC DESIRE 626

HTC • www.htc.com

Terminale destinato al mercato di fascia media, ostenta un design lineare e piuttosto sobrio, nel complesso gradevole. Realizzato con materiali plastici di buona qualità, si caratterizza per l'assemblaggio accurato. Nella confezione di vendita una dotazione accessoria minimale ma sufficiente, che include caricabatterie con cavo USB/MicroUSB e una coppia di auricolari. Buona l'ergonomia, nonostante il generoso display da 5", un IPS con risoluzione HD (720x1280 pixel) e 294 ppi di densità. È dual SIM e aggancia reti 4G/LTE. È spinto da un processore Snapdragon 410 e affiancato da 2 GB di memoria RAM, quanto basta a restituire una buona reattività del sistema operativo Android 5.1 Lollipop. Completa la connettività, con Wi-Fi 802.11b/g/n, Bluetooth 4.1 con A2DP e A-GPS/GLONASS. Dal punto di vista prestazionale, risultati mediamente buoni in tutti i comparti di prova.

S.O.: Android 5.1 Lollipop • **CPU:** Snapdragon 410 a 1,2 GHz • **Memoria:** 16 GB storage, 2 GB RAM • **Autonomia:** 1.800 minuti (conv.); 761 ore (stand-by) • **Dim./Peso:** 146,9x70,9x8,2/131 grammi • **Display:** 5", 1280x720pixel • **Extra:** flash LED, filmati Full HD@30fps

IL GIUDIZIO DELLA REDAZIONE 26/30

DOTAZIONE
USABILITÀ
ERGONOMIA
MULTIMEDIALITÀ

CHI LO USA LA PENSA COSÌ
DESIGN 9 CARATTERISTICHE 9 PRESTAZIONI 8

Ottimo compromesso

WIKO SELFY

WIKO • www.wikomobile.com

Nome in codice Selfy: è il nuovo smartphone di fascia media firmato dalla francese Wiko. Esteticamente curato, si caratterizza per il design lineare ed ergonomico grazie agli angoli smussati, alla cover posteriore texturizzata e alle dimensioni contenute. Estremamente leggero, appena 116 grammi, Selfy è spinto da un processore MediaTek MT6735, coadiuvato da 1 GB di memoria RAM e affiancato da 8 GB di storage per app e dati. Il display è un AMOLED da 4,8" con risoluzione HD (720x1280 pixel), che restituisce cromatismi convincenti. Buona l'autonomia grazie alla batteria integrata da 2300 mAh. Anche audio e ricezione non deludono. Qualche lieve impuntamento nella fluidità del sistema ma niente di davvero significativo. Pure il comparto multimediale, composto da due fotocamere da 8 megapixel complete di flash LED, restituisce risultati all'altezza delle aspettative.

S.O.: Android 5.1 • **CPU:** Quad core 1 GHz • **Memoria:** 8 GB storage, 1 GB RAM • **Autonomia:** 693 minuti (conv); 336 ore (standby) • **Dim./Peso:** 141x68,4x7,7mm/116 grammi • **Display:** 4,8 pollici, 1280x720 pixel • **Extra:** batteria 2300mAh, Micro SD fino a 64 GB

IL GIUDIZIO DELLA REDAZIONE

DOTAZIONE
USABILITÀ
ERGONOMIA
MULTIMEDIALITÀ

CHI LO USA LA PENSA COSÌ
DESIGN 8 CARATTERISTICHE 8 PRESTAZIONI 8

Accessori

ORBOTIX SPHERO OLLIE

www.amazon.it

Un vero robot controllabile via smartphone (iOS e Android) tramite Bluetooth e l'apposita app. Grazie alle sue ruote speciali è capace di incredibili evoluzioni e raggiunge la velocità di 20 km/h.

telefonino.net

Dotazione top, prezzo minimo

PLUNK HERO

PLUNK • www.plunk.it

Terminale destinato al mercato mid level, ostenta un parterre di specifiche tecniche normalmente in dotazione a terminali ben più costosi. Disponibile in due colorazioni, è offerto in una confezione di vendita curata che include una buona dotazione accessoria: due pellicole per lo schermo, una cover, due batterie, un caricabatterie con cavo USB/MicroUSB. La scocca è in alluminio, il display è un IPS da 5,5" con risoluzione HD ed è protetto da Gorilla Glass 3. Il terminale è spinto da un processore octa core MediaTek MT6752 a 1,7 GHz, accompagnato da ben 3 GB di memoria RAM e 16 GB di spazio interno espandibile. Dual SIM, aggancia reti 4G/LTE e vanta un buon livello di connettività che comprende Wi-Fi dual band 802.11b/g/n, Bluetooth 4.0 e GPS. Funzionale e affidabile anche il sensore biometrico per il riconoscimento delle impronte digitali. Buone la qualità audio e quella di ricezione. Risultati soddisfacenti anche nel comparto multimediale.

S.O.: Android 5.0 • **CPU:** MediaTek MT6752 1,7 GHz • **Memoria:** 16 GB storage, 3 GB RAM • **Autonomia:** n.d. • **Dim./Peso:** 149,5 x 76,8 x 8,6mm/160 grammi • **Display:** 5,5", 720x1280pixel • **Extra:**, Bluetooth 4.0, flash LED

IL GIUDIZIO DELLA REDAZIONE 27/30

DOTAZIONE | USABILITÀ | ERGONOMIA | MULTIMEDIALITÀ

CHI LO USA LA PENSA COSÌ
DESIGN 9 CARATTERISTICHE 9 PRESTAZIONI 9

Dual Sim e ultra sottile

NODIS ND-503

NODIS • www.nodis-italia.it

Spinto da un processore quad core firmato MediaTek, l'ND-503 è l'ultimo phablet di casa Nodis destinato all'utenza mediamente evoluta. Nella confezione di vendita troviamo un caricabatterie da 0,7 A, un cavo dati USB/MicroUSB, una pellicola aggiuntiva a quella già montata sullo schermo, una custodia protettiva e una cuffia di tipo in-ear. Due le varianti di colore, bianca e nera. Esteticamente curato, il nuovo terminale ostenta uno spessore ridotto, appena 6,5mm, e si caratterizza per i profili laterali in alluminio e la cover posteriore in policarbonato poroso, che garantisce una presa salda e sicura in qualsiasi circostanza. Lo schermo è da 5" OGS con risoluzione HD e 326 ppi di densità, protetto da Corning Gorilla Glass 2. A bordo 1 GB di RAM e 16 GB di storage per app e dati. Dual SIM Dual Stand-by, offre una buona connettività, che comprende Wi-Fi b/g/n, Bluetooth, A-GPS, NFC e Wi-Fi Direct con supporto Miracast. Basato su Android 4.4.2 JellyBean, ha restituito risultati molto buoni in tutti i comparti di prova.

S.O.: Android 4.2.2 • **CPU:** Quad core 1,3 GHz • **Memoria:** 16 GB storage • **Autonomia:** n.d • **Dim./Peso:** n.d. • **Display:** 5,0", 720x1280pixel • **Dim./Peso:** 142,5 x 80,8 x 6,5mm/124 grammi • **Extra:** MicroSD fino a 32 GB, flash LED, autofocus

IL GIUDIZIO DELLA REDAZIONE 24/30

DOTAZIONE | USABILITÀ | ERGONOMIA | MULTIMEDIALITÀ

CHI LO USA LA PENSA COSÌ
DESIGN 8 CARATTERISTICHE 8 PRESTAZIONI 8

Le dritte dei nostri esperti per conoscere e ottimizzare il consumo reale di smartphone e tablet

Tieni la batteria sempre in forma

Cosa ci occorre 5 MIN. FACILE

APP PER IOS
BATTERY DOCTOR
Lo trovi su: ✔CD ✔DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet:
https://itunes.apple.com

C'è chi cambia smartphone ogni anno e chi, invece, lo tiene finché non tira le cuoia! In entrambi i casi è fondamentale prendersene cura, soprattutto quando è lo strumento principale per compiere tutte le nostre attività quotidiane: è fondamentale, quindi, che non ci abbandoni nel bel mezzo di un acquisto on-line, ad esempio. Battery Doctor è uno di quei software che fa proprio al caso nostro. Avviato prima di ogni ricarica dell'iPhone ci aiuta a conoscere le nostre abitudini: trattare bene la batteria è l'aspetto cruciale nella vita di uno smartphone. Si può anche usare per fare un po' di pulizia nella memoria del dispositivo o per smaltire la RAM. Uno dei tanti pregi è che è multipiattaforma e potremo quindi usarlo su iOS e Android senza problemi. Vediamo come.

Disattiviamo il superfluo

È buona norma disattivare Wi-Fi e Bluetooth quando non ci servono, ad esempio quando usciamo di casa. Rimuoviamo eventuali custodie durante la ricarica per evitare che la batteria si surriscaldi, fattore che ne velocizza l'usura. Su iPhone disattiviamo SIRI se non viene utilizzato, stessa cosa dicasi per Google Now su Android. Impostiamo la luminosità automatica dello schermo, settando quella di default ad un valore basso. E se proprio non riusciamo a tener spento il telefono di notte (perché magari lo usiamo come sveglia), facciamo attenzione a metterlo in modalità aereo.

BUONI CONSIGLI

REGOLE DI BUON SENSO

È sbagliato lasciar sempre scaricare la batteria: questa "usanza" era lecita con le vecchie batterie, ma quelle moderne agli ioni o ai polimeri di litio hanno bisogno di mantenere le cariche elettroniche sempre in movimento. Non preoccupiamoci quindi di essere al 40% o al 60%: portarlo al 100% o anche meno non sarà un problema.

A Ripuliamo in tutta sicurezza la

Anche i telefonini, come i computer, durante il normale utilizzo si riempiono di inutili file temporanei che servono solo a rallentarne le prestazioni. Ecco come fare piazza pulita senza compromettere la stabilità del dispositivo.

1 Un tocco per l'installazione
Apriamo l'*App Store* del nostro iPhone o iPad e cerchiamo l'applicazione *Battery Doctor*. È gratuita e non presenta acquisti in-app: spulciando le recensioni, inoltre, risulta alquanto apprezzata. Attendiamo la fine dell'installazione e avviamola con un tap.

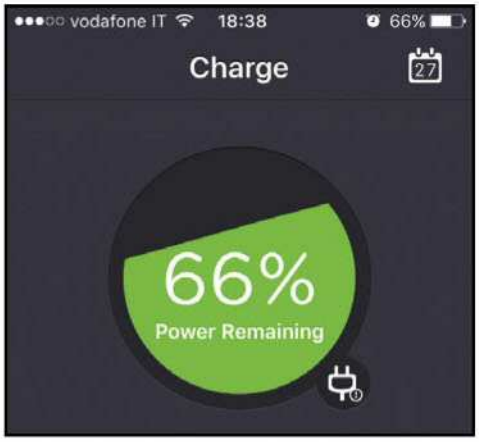
2 Una prima panoramica
L'app ci mostra una sua breve presentazione: chiudiamola trascinandola verso sinistra col dito. Verranno così visualizzati i primi dati: percentuale della batteria rimanente con previsione di ore d'uso residue, percentuale di RAM usata e tasto rapido per accedere all'ottimizzazione.

3 Velocizziamo il dispositivo
Tocchiamo sul tab *Memory* e premiamo il tasto *BOOST* per liberare quanta più memoria RAM possibile. Ciò andrà a incidere sulle app aperte (ma non utilizzate) e sui processi non più attivi. Solitamente avviando la pulizia si recupera circa un *40%* di memoria di media.

telefonino.net

B Quanta carica ti resta ancora?

Le nuove batterie agli ioni di litio non soffrono più del cosiddetto effetto "memoria", ma una corretta manutenzione e un uso attento garantiscono comunque un funzionamento ottimale per tutto il loro ciclo di vita.



1 Qualche dato sullo stato di salute

Innanzitutto, spostiamoci nella sezione *Charge* per analizzare il diagramma a torta che ci aiuta a comprendere le percentuali di utilizzo della batteria dello smartphone. In basso c'è una previsione sul tempo necessario per raggiungere la carica completa qualora collegassimo l'alimentatore.

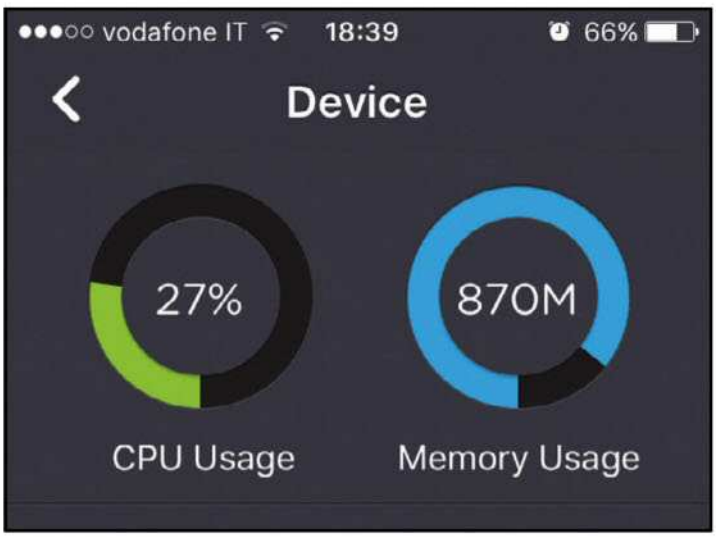
2 Allo smartphone ci pensa il dottore

Per funzionare correttamente, l'app deve essere attiva in background durante il ciclo di ricarica. Avviamola, colleghiamo il telefono alla presa di corrente e torniamo in *Charge*. Ogni volta che carichiamo il telefono, l'app ci assegnerà da 1 a 5 stelle in base alle nostre (buone) abitudini!

3 Un menu "segreto" da sfruttare

Ora torniamo alla pagina principale di Battery Doctor e, in alto a destra, facciamo tap sull'icona a forma di quattro rettangolini per aprire il menu *More* e accedere ad alcune utili scorciatoie. Tra le altre app troviamo pure *Reminder* che funziona da calendario per ricordarci di tenere attiva l'app.

memoria dello smartphone



4 Via l'immondizia!

Ora possiamo concentrarci sulla "spazzatura" che si accumula nello smartphone durante l'uso. Apriamo la scheda *Junk* e tocchiamo *CLEAN UP CACHE* per cancellare i file inutili, soprattutto la memoria cache, indispensabile per le app che usiamo di frequente, ma inutile per tutte le altre.

5 Hardware sotto controllo

Al termine, possiamo passare a concentrarci sull'ottimizzazione dei componenti hardware. Apriamo il tab *System* per avere una panoramica del sistema in uso, con statistiche di utilizzo di CPU e RAM, collegamento alla rete Wi-Fi e 3G, nonché capacità totale e residua della batteria.

Le risposte dei nostri esperti ai malfunzionamenti più comuni che "tormentano" la nostra tavoletta

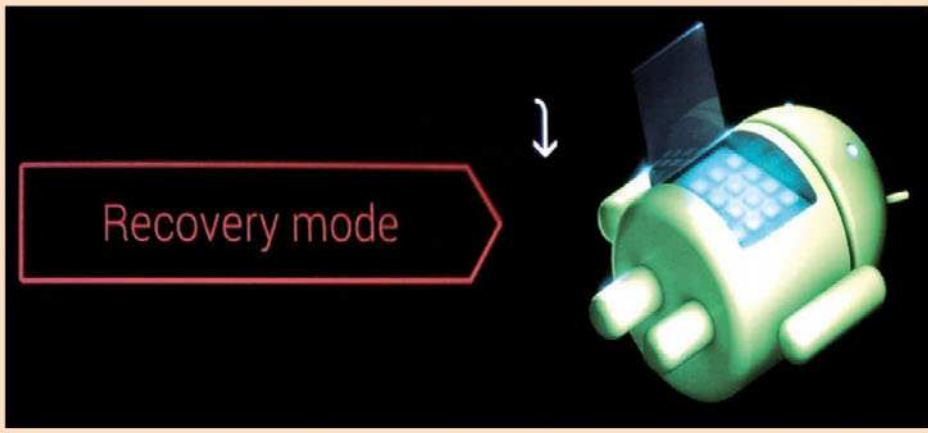
Mi hai rotto il tablet!

Il tablet è ormai uno dei dispositivi più utilizzati al Mondo e ha sostituito nelle preferenze di molti il vecchio portatile. Le "tavolette" digitali sono piccole, leggere e si usano col semplice tocco delle dita, rendendo ogni funzione pratica e intuitiva. In vendita, poi, se ne trovano di tutti i tipi, con prezzi che vanno da poche decine di euro (quelli più economici) a modelli iper accessoriati con processori quad core, fotocamere HD e memorie ultra capienti. Dopo il lancio del primo tablet ad opera di Apple, Android ha poi pian piano saputo ritagliarsi una grossa fetta del mercato. Ora questi device sono idonei per quasi tutti gli utilizzi: navigare, effettuare shopping on-line, leggere eBook, giocare, guardare video e, naturalmente, ascoltare musica. A fronte di tante funzionalità, però, sono tanti anche i problemi da affrontare nel momento in cui la nostra tavoletta non dovesse più funzionare al 100%. A seguire abbiamo quindi raccolto le problematiche più comuni che abbiamo riscontrato nei nostri device e le abbiamo "girate" ai nostri tecnici, che hanno fatto in modo di trovare le soluzioni più semplici ed efficaci.

LA CACHE VA SVUOTATA

PROBLEMA **Ogni volta che si prova a scaricare un'applicazione da Google Play, il download inizia regolarmente, ma poi si blocca a metà. Compare quindi un non meglio definito errore 498.**

SOLUZIONE L'errore 498 di Google Play indica che la cache del tablet è piena e va svuotata. Cancelliamo alcune applicazioni che non usiamo più, quindi riavviamo il dispositivo in modalità recupero (***Recovery Mode***). Per farlo, è sufficiente spegnere il tablet, quindi accenderlo tenendo premuto il pulsante per diminuire il volume e il tasto di accensione/spegnimento. Comparso il menu del bootloader, selezioniamo la voce ***Wipe cache partition***. Al termine, riavviando il dispositivo non dovremmo più avere problemi nello scaricare nuove applicazioni dallo store on-line.



La Recovery mode è una speciale modalità di avvio dei tablet Android. Da qui è possibile effettuare alcune operazioni particolari, come lo svuotamento della cache.

MEGLIO NON AGGIORNARE!

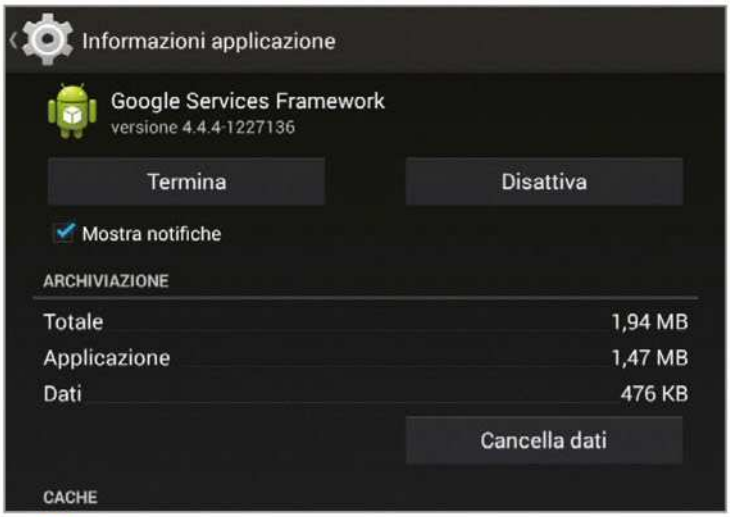
PROBLEMA Il tablet Nexus si è aggiornato alla versione 5.0 di Android. Tuttavia, il dispositivo è diventato molto più lento. È possibile effettuare un downgrade e tornare ad Android 4.4.4 KitKat?

SOLUZIONE Prima di tutto è necessario scaricare sul proprio PC l'immagine dell'OS originale per il Nexus in questione. Possiamo trovare l'elenco su ***Factory Images for Nexus Device*** di Google, all'indirizzo www.winmagazine.it/link/3242. Scorriamo la lista fino a quando non troviamo l'immagine corretta per il dispositivo che possediamo, quindi scarichiamola. Adesso è venuto il momento di passare sul PC, scaricando il programma ***ADB Installer for Windows***, disponibile gratuitamente sul sito www.winmagazine.it/link/3243. Questo semplice software permette al PC di dialogare con il Nexus durante l'operazione di downgrade. Passiamo adesso al tablet Nexus, quindi accediamo al menu ***Impostazioni/ Opzioni sviluppatore***. Se le voci non sono attive, spostiamo il selettore da ***Off*** a ***On***, quindi spuntiamo ***Debug USB*** sotto il menu ***Debug***. Ora colleghiamo il Nexus al PC. Sul computer, apriamo un ***Prompt dei comandi*** andando nel menu ***Start*** e scrivendo ***cmd.exe*** in ***Cerca programmi e file***. Facciamo clic con il tasto destro sulla voce che compare e selezioniamo ***Esegui come amministratore***. Spostiamoci nella cartella di ADB, di solito disposta nella partizione principale in cui abbiamo installato il sistema (quasi sempre ***C:***). Per farlo, basta usare un paio di comandi DOS: inseriamo due volte l'istruzione ***cd..*** per spostarci da ***C:\ Windows\system32*** a ***C:***, quindi scriviamo ***cd ADB*** per entrare nella cartella ***ADB***. Scriviamo poi i seguenti comandi seguiti da ***Invio***:

adb reboot bootloader
per riavviare il Nexus in modo da visualizzare il menu di boot e

fastboot oem unlock
Adesso teniamo premuto il tasto per alzare il volume, quindi premiamo il pulsante di accensione/spegnimento per confermare. Avremo così sbloccato il fastboot. Ora bisogna eseguire il format del device, così da prepararlo a ospitare di nuovo Android 4.4. Spegniamo il Nexus, quindi teniamo premuto il pulsante per abbassare il volume e quello dell'accensione. Compare così la schermata del bootloader, dove dovremo usare il pulsante del volume per passare alla ***Recovery mode***, quindi premere il pulsante di accensione/spegnimento per selezionare. Fatto ciò, vedremo una schermata con il logo di Android senza alcun comando. Qui dobbiamo tenere premuto il tasto di accensione/spegnimento, quindi premere il pulsante per aumentare il volume. Compare così una schermata con una serie di opzioni. Tra queste dovremo scegliere ***Wipe cache partition***, quindi proseguire con ***Wipe data/factory reset***. Ricolleghiamo il Nexus al PC con un cavo USB. Spostiamo l'immagine di Android precedentemente scaricata nella cartella ***ADB***, quindi decomprimiamola con un software come 7Zip (presente nella sezione ***Indispensabili*** del Win CD/DVD-Rom). Sempre nella directory di ADB, facciamo doppio clic sul file ***flashall.bat***. A questo punto inizierà la procedura d'installazione della nuova versione del sistema operativo, al termine della quale il nostro dispositivo sarà pronto per l'uso.

Android 5 LolliPop non è adatto a tutti i tablet. Se il sistema si aggiorna, basta effettuare un downgrade per tornare alla versione precedente.



Se non riusciamo a scaricare o aggiornare le applicazioni da Google Play, è venuto il momento di cancellare la cache del servizio Google Services Framework.

APP E UPDATE BLOCCATI

PROBLEMA Quando tento di scaricare un'applicazione da Google Play, mi si presenta il messaggio di errore 413: impossibile effettuare il download di applicazioni e aggiornamenti. Da cosa dipende?

SOLUZIONE L'errore 413 è uno dei più frequenti in cui possiamo imbatterci con Google Play e ci impedisce di scaricare qualsiasi applicazione, ma anche eventuali aggiornamenti. Per fortuna è possibile risolvere in pochi e semplici passaggi. Infatti, è sufficiente ripulire il ***Framework dei servizi*** di Google. Per farlo, entriamo in ***Impostazioni***, quindi proseguiamo alla voce ***Applicazioni***. Tocchiamo l'opzione ***Tutte*** e identifichiamo la funzione ***Google Services Framework***. Selezioniamola e premiamo il pulsante ***Cancella dati*** e poi ***Termina***. Il servizio si riavvierà automaticamente e saremo in grado di proseguire nel download delle nostre applicazioni.

OSTACOLI SUL PERCORSO

PROBLEMA Il tablet non si ricarica più. Quando viene collegato al caricabatterie, il cavo sembra non fare contatto.

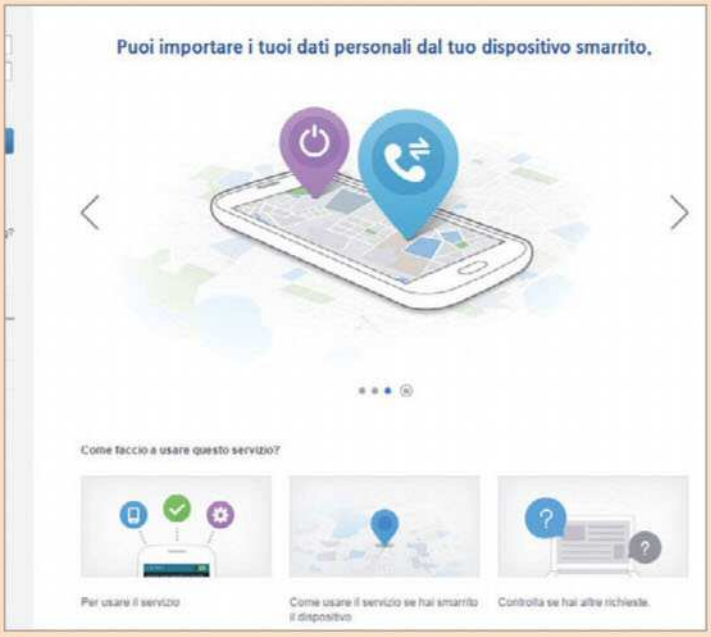
SOLUZIONE Questo è uno dei problemi più frequenti in cui possiamo imbatterci durante l'utilizzo quotidiano di un tablet. Il malfunzionamento, tuttavia, nella maggior parte dei casi non è dovuto né al cavo né tantomeno al dispositivo. Molto spesso, infatti, la porta in cui inserite il connettore di ricarica si riempie di polvere e lanuggine, impedendo così il corretto contatto tra il caricabatterie e il tablet. Possiamo risolvere con un semplice stuzzicadenti, passando la punta all'interno della porta con estrema delicatezza. Infine, una spruzzata di aria compressa con una tradizionale bomboletta che troviamo in commercio anche nei negozi di ferramenta dovrebbe risolvere definitivamente l'inconveniente.

Se il caricabatterie non ne vuole sapere di funzionare, la soluzione più semplice è controllare la porta di connessione. Pulitela con uno stuzzicadenti e un getto di aria compressa per eliminare polvere e lanuggine.

PASSWORD DIMENTICATA

PROBLEMA Il Samsung Galaxy Tab 3 non riconosce più la password di blocco dello schermo. C'è un modo per accedere al tablet senza doverlo resettare?

SOLUZIONE Il codice di blocco dello schermo è un sistema accessorio di sicurezza. Permette di bloccare il tablet ogni volta che il display si disattiva. Per riutilizzare il dispositivo mobile, avremo quindi bisogno di inserire un codice numerico o, in alternativa, una sequenza di gesti. Dipende dalle impostazioni con cui abbiamo configurato l'impostazione. Se, come in questo caso, non si ricorda più il codice di accesso, è possibile bypassare il blocco collegandosi a ***Find My Mobile*** dall'indirizzo https://findmymobile.samsung.com/login.do. Inseriamo le credenziali del nostro ***Samsung Account***, quindi selezioniamo il dispositivo dall'elenco di quelli registrati. Nel menu di sinistra, facciamo clic sulla voce ***Sblocca schermo***, quindi premiamo il pulsante ***Sblocca*** che troviamo nella parte centrale dell'interfaccia.

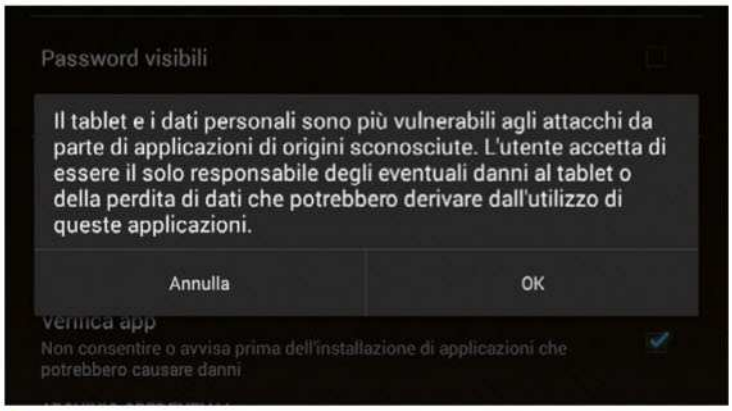


Find My Mobile è il portale messo a disposizione degli utenti da Samsung per ritrovare i propri tablet o smartphone smarriti. In più, consente di gestire diverse opzioni da remoto.

IL TOUCH VA A SINGHIOZZO

PROBLEMA Il touchscreen del tablet è rimasto bloccato, passando continuamente da una schermata all'altra. Come risolvere?

SOLUZIONE Si tratta di uno dei problemi più comuni e anche facilmente risolvibili. Infatti, il touchscreen di qualsiasi tablet Android è estremamente sensibile allo sporco e alle impronte digitali. Se tocchiamo lo schermo con le mani unte, è probabile che abbiamo lasciato una traccia di sporco che viene letta dal display come un possibile tocco. Lo schermo, quindi, si blocca impedendoci di interagire ulteriormente. Basta una veloce pulita al display, possibilmente con un detergente sgrassatore. Un altro elemento che può favorire l'insorgere di questo inconveniente è la pellicola messa a protezione del touch screen. Se troppo usurata e quindi piena di graffi non consente una lettura del tocco corretta. Provvediamo a sostituirla con una nuova, facendo però attenzione a non lasciare mai lo schermo sprovvisto.



Quando abilitiamo la voce Origini sconosciute dal menu Sicurezza di Android, il tablet ci informa dei possibili rischi che corriamo.

SE FLASH FA I CAPRICCI

PROBLEMA Durante la navigazione non è possibile visualizzare correttamente i contenuti in Flash.

SOLUZIONE La possibilità o meno di vedere senza problemi contenuti in Flash dipende dal modello di tablet che utilizziamo. Alcuni, come il Nexus 7, non supportano gli elementi nel formato di Adobe, preferendo invece l'H.264. Tuttavia è possibile risolvere in modo piuttosto semplice. In primo luogo, è necessario usare un browser alternativo a Chrome che supporti Flash. In questo caso, possiamo puntare sull'ottimo Dolphin Browser, scaricabile gratuitamente dal ***Google Play***. In seconda battuta, dovremo scaricare e installare l'APK del lettore Flash per Android. Possiamo trovarla senza problemi con una semplice ricerca su Google. Basta immettere la chiave di ricerca ***APK flash player android***. L'operazione deve essere eseguita sul tablet. Una volta ottenuto l'APK, spostiamoci nel menu ***Impostazioni***, quindi scegliamo la voce ***Sicurezza***. Mettiamo il segno di spunta sulla funzione ***Origini sconosciute*** e accediamo al menu ***Download***. Qui troveremo l'APK appena scaricato che dovremo solo eseguire. Ricordiamoci che attivando la voce ***Origini sconosciute*** abilitiamo il tablet Android all'installazione di applicazioni da fonti esterne a Google Play, in cui potrebbero nascondersi potenziali virus.

La pellicola antigraffio troppo usurata può dare problemi di sensibilità ai comandi touch.

CONNESSIONE 3G ASSENTE

PROBLEMA Il tablet, dotato di supporto per la connessione da reti mobili, non si connette in nessun modo.

SOLUZIONE Per impostazione predefinita, molti tablet dotati di supporto per la connessione 3G hanno la funzione per l'uso dei dati mobili disattivata. Dobbiamo quindi attivarla come su qualsiasi altro dispositivo telefonico. Per farlo è sufficiente andare nel menu ***Impostazioni***, quindi accedere alla funzione ***Wireless e reti*** e selezionare la voce ***Altro***. Scorriamo la lista fino a trovare l'opzione ***Reti mobili*** e spuntiamo la voce ***Dati attivati, attiva l'accesso ai dati sulla rete cellulare***. A questo proposito, facciamo attenzione a lasciare spuntata la funzione ***Roaming dati, connessione a servizi di dati in roaming***. Eviteremo, così, eventuali costi accessori dovuti al passaggio automatico alla rete di un altro operatore. Da ricordare che l'uso dei dati mobili consuma maggiormente la batteria. Quando non ce ne serviamo, quindi, conviene disattivare tale opzione.

Per abilitare il funzionamento di una connessione 3G su un tablet, è necessario accedere a Impostazioni reti mobili e abilitare la voce Dati attivati.

Se in Opzioni sviluppatore spuntiamo la voce Non conservare attività, ogni applicazioni che avviamo smette di funzionare nel momento stesso in cui viene chiusa.

DIFFICOLTÀ IN "UFFICIO"

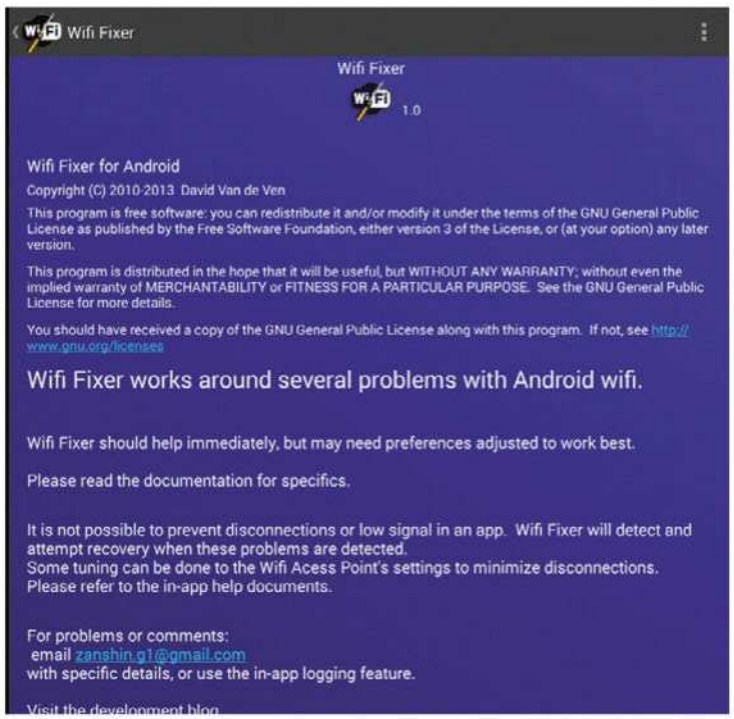
PROBLEMA Con un tablet Android, ogni volta che apro un file Office memorizzato su Dropbox, mi vengono costantemente richieste le credenziali di accesso allo spazio Cloud.

SOLUZIONE Se si verifica questo particolare inconveniente, significa che Office non continua a funzionare in background, ma viene chiuso ogni volta che si termina l'applicazione. Così facendo, Dropbox interpreta l'apertura di un documento come l'avvio di una nuova attività. Per evitare che questo succeda, Office deve continuare a funzionare anche quando non lo stiamo utilizzando. Per farlo, è sufficiente accedere al menu ***Impostazioni***, quindi spostarsi in ***Opzioni sviluppatore***. Se le voci non dovessero essere attive, spostiamo il selettore da ***Off*** a ***On***. Scorriamo in seguito la lista fino al menu ***Applicazioni***, quindi togliamo il segno di spunta da ***Non conservare attività***.

L'INDIRIZZO È SBAGLIATO

PROBLEMA Il tablet trova regolarmente una rete Wi-Fi, ma quando tenta di collegarsi non riesce a ottenere un indirizzo IP valido.

SOLUZIONE Questo problema può avere diverse cause. La prima riguarda le impostazioni del router. Se è impostato per non utilizzare un server DHCP che assegna automaticamente gli IP ai dispositivi che tentano di connettersi, è necessario impostare manualmente un IP. Nel caso invece il router faccia regolarmente uso del DHCP e funzioni senza problemi, l'inconveniente è imputabile ad Android. Questo sistema operativo, infatti, talvolta presenta alcuni bug che si manifestano durante il tentativo di connessione a una rete Wi-Fi. Per risolvere è possibile servirsi dell'applicazione ***Wi-Fi Fixer***, scaricabile gratuitamente dal ***Play Store*** di Google. Una volta avviata, questa app provvede a reimpostare i file di sistema inerenti la connessione e compie un reset della scheda di rete.



Wi-Fi Fixer è una delle migliori applicazioni per risolvere i problemi riguardanti la connessione wireless del tablet. Reimposta la scheda di rete e i file di sistema.

Abbiamo testato in anteprima il nuovo store Amazon dal quale poter scaricare gratis anche le app a pagamento

Fai incetta di app a costo zero

Cosa ci occorre 15 MIN. FACILE

APP ANDROID
AMAZON UNDERGROUND
Quanto costa: Gratuita
Sito Internet: https://amazon.com/underground

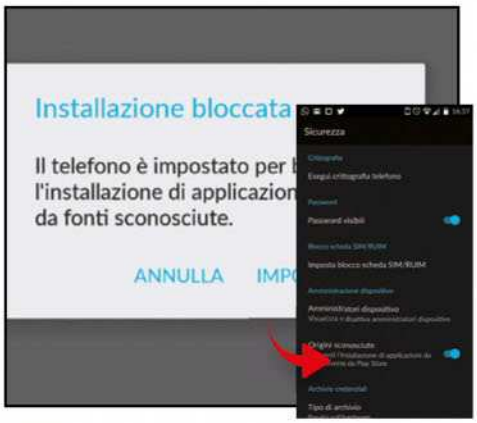
Decine di migliaia di app improvvisamente gratuite: Amazon mette a segno un altro piccolo colpo nel mondo della Internet Economy. La compagnia di Seattle che ha rivoluzionato l'e-commerce, infatti, sferra un gancio nel settore della telefonia mobile colpendo nientemeno che il Google Play Store! Il servizio concorrente messo a disposizione da Amazon, ovvero l'Amazon App Store, viene affiancato dalla trovata, probabilmente rivoluzionaria, Amazon Underground. Di cosa si tratta? Semplice: Amazon Underground, al momento attivo solo in USA, Francia, Regno Unito, Germania e presto anche in Italia, è uno store on-line che permette di scaricare gratuitamente moltissime app che normalmente sarebbero a pagamento. Per far questo, sfrutta un accordo con gli sviluppatori, i quali accettano di essere pagati da Amazon stesso in base ai minuti di utilizzo delle loro app.

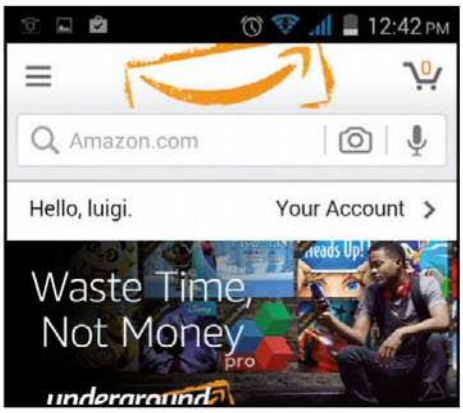
I vantaggi per gli utenti…

È un po' come applicare la logica dello streaming (pensiamo a Spotify o Deezer) al mercanto delle app mobile. L'autore non vende direttamente al fruitore, ma affida ad un servizio che propone il tutto al cliente senza costi, e si ripaga con la pubblicità. È un processo che oramai, nel mondo della comunicazione, possiamo definire naturale: così come il passaggio dalla TV a canone alla TV commerciale, dal noleggio dei film ai servizi streaming tipo Netflix, e dall'acquisto dei dischi al già citato music streaming alla Spotify, quella di Amazon sarà probabilmente la mossa che, almeno nelle intenzioni, cercherà di cambiare il sistema economico in cui si muove, tutto a vantaggio del cliente-fruitore. Scaricare un'app da Amazon Underground è sempre gratuito! Come vedremo nell'articolo, bisogna recarsi sul sito da un dispositivo mobile e inserire la propria e-mail

Entriamo nel nuovo app store

Ecco come installare Amazon Underground sul nostro dispositivo portatile anche se non è ancora disponibile in Italia. Il trucco sta nell'utilizzare una rete VPN creata con l'app TunnelBear VPN.





1 Installazione su misura
Dopo aver creato la VPN, andiamo su www.amazon.com/underground dallo smartphone e tappiamo *Download Amazon Underground* per scaricare l'APK dell'app. Lo smartphone ci informa che l'installazione è bloccata: tappiamo *Impostazioni* e attiviamo l'opzione *Origini sconosciute*.

2 Creiamo un nuovo account
Completiamo l'installazione e diamo le autorizzazioni per avviare l'app. Ci verrà chiesto di creare un account Amazon. Se ne abbiamo già uno, tappiamo *Sign In* ed effettuiamo l'accesso, altrimenti creiamolo con *Create an account*: inseriamo le nostre credenziali e scegliamo una password.

3 Un negozio alternativo
Finalmente possiamo entrare nello store "underground". Tappiamo su *Your account* per personalizzare il profilo. Al termine, possiamo iniziare a cercare le app che ci interessano sfruttando l'apposito campo di ricerca indicato dalla lente di ingrandimento e scaricandole accedendo al carrello.

per ricevere un link al download. Dopodiché funziona esattamente come l'App Store e il Play Store: si entra, si esplora e si scaricano le app gratuitamente (e stiamo parlando di software che altrimenti arrivavano a costare anche 60 dollari). Non solo le app sono gratuite, ma anche gli aggiornamenti e i cosiddetti in-app purchases. Vengono evitate anche le micro-transactions, insomma tutti quei modi in cui, durante l'utilizzo di un'app, a volte ci si trova a dover pagare per sbloccare contenuti e funzionalità.

… e per gli sviluppatori

Gli sviluppatori, a loro volta, possono informarsi circa i requisiti che la loro app deve avere per essere "listed" su Amazon Underground, dalla pagina informativa www.winmagazine.it/link/3254. In genere tutte le app sono candidabili per entrare nella famiglia Underground e possono anche "migrare" da App Store e altri servizi. In particolare, il sito offre anche un comodo sistema per calcolare una stima effettiva del profitto dell'app, in base all'utilizzo medio giornaliero nei mesi precedenti alla messa on-line sul servizio. Il report dei minuti di utilizzo viene raccolto dal software stesso sul telefonino e consegnato ad Amazon appena lo stesso si connette ad Internet, quindi lavora anche "off-line". Esistono già, come prevedibile, dei sistemi e dei "tricks" per aumentare il numero di minuti di utilizzo della propria app: questo potrebbe portare ad una serie di peggioramenti, nel lungo termine, per quanto riguarda la fruibilità dei software stessi, che potrebbero letteralmente diventare più lenti e farraginosi per ragioni di profitto. Sono tanti effettivamente i pro e i contro di questo tipo di operazioni, che sono sempre una scommessa.

LE MIGLIORI APP CHE TROVI SU AMAZON UNDERGROUND

Ecco una piccola panoramica dell'offerta disponibile sullo store alternativo per quanto riguarda le app che altrove sono disponibili solo a pagamento.

MSECURE PASSWORD MANAGER
Un manager per la sicurezza del nostro dispositivo tra i più potenti sul mercato. La nostra password non viene conservata da nessuna parte sul dispositivo. Le funzioni Auto Lock e Password Generator fanno di mSecure Password Manager un software di protezione a prova di spia. Infatti c'è anche l'opzione autodistruzione del telefono: se non è da 007 questo!

OFFICE SUITE PRO 8
Un clone di Microsoft Office con tutte le funzionalità e tutto il bundle bello e pronto sul nostro dispositivo portatile. La versione PRO 8 non ci farà rimpiangere il nostro computer. Legge tutti i principali formati, esporta e importa PDF, foto, eccetera. C'è anche Excel. Cosa vogliamo di più? Fondamentalmente, è come portarsi l'ufficio nella tasca dei pantaloni.

I GIOCHI
Sono tantissimi, dal famoso Goat Simulator (un folle "simulatore di capra" che riscuote successi tra gli amanti del videoludico) ai prodotti Disney come Duck Tales Remastered e Mickey Mouse: Castle of Illusion. La scelta dei giochi su Amazon Underground è probabilmente finora la più ampia. Consigliati per le lunghe attese dal dottore e sul treno.

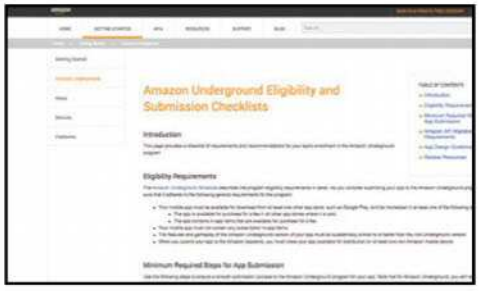
PHOTOGRAPHY APP
Subito dopo i videogame, le app fotografiche seguono a ruota in quanto a popolarità. Troviamo Photo Suite Pro 4, che è uno dei più completi per dispositivi mobili: Camera Zoom FX Premium, diverse volte "app dell'anno" su App Store e altri. Oppure il programma di fotoritocco Perfectly Clear, vincitore del 2015 Hot One Award. Gratis e a portata di clic!

APP, LIBRI, FILM, AUDIO: È INIZIATA L'ERA DELLO STREAMING

Amazon Underground è solo l'ultimo di tutta una nuova generazione di servizi che mirano a rendere i contenuti "volatili". Un suo predecessore all'interno della stessa azienda è stato Kindle Unlimited, un servizio a pagamento che permette, con 9,99 dollari al mese, di avere accesso a più di diecimila libri on-line in lingua inglese e francese. Gli autori vengono retribuiti in base al numero di pagine che il lettore effettivamente visualizza. È fondamentalmente un "eBook Rental Service" (cioè un servizio di noleggio dei libri elettronici), considerato lo Spotify dei libri. Lo stesso Spotify è stato di certo uno dei predecessori nell'attuale questa politica del "contenuto volatile", se così vogliamo chiamarla. Insieme a Netflix per i film e ad altri servizi tipo Google Play, Deezer, Tidal, YouTube Music, Amazon Prime Music e altri per la musica. Di servizi per lo streaming se ne aggiungono quasi ogni mese in tutto il mondo. Sono servizi che mirano ad abolire completamente il concetto di acquisto del prodotto cercando di debellare una volta per sempre la piaga della pirateria informatica. Funzionano? È ancora presto per dirlo. Quelli musicali, ovvero i pionieri, Spotify su tutti, hanno tantissimi utilizzatori ma anche la loro buona dose di detrattori, soprattutto tra i musicisti e le etichette discografiche. Alcuni famosi musicisti, come Taylor Swift, hanno deciso di ritirare i loro album da Spotify perché effettivamente i guadagni (le cosiddette revenues, per usare un gergo tecnico) sono estremamente ridotte e a volte un artista si vede accreditare 0,001 € ogni venti o trenta ascolti. Non esattamente musica "commerciale"!

Così pubblichiamo le nostre app

Siamo sviluppatori o semplici appassionati a cui piace smanettare con i dispositivi mobile? Ecco come fare per pubblicare le nostre applicazioni su Amazon Underground ed avere anche una stima dei profitti.



1 La pagina principale

Sul nostro computer avviamo il browser predefinito e colleghiamoci alla home page del sito Amazon dedicato agli sviluppatori: www.winmagazine.it/link/3255. Qui possiamo trovare i link a tutti i passaggi che ci servono. Nella sezione *Getting Started* clicchiamo *here* in *Prepare Your App*.

2 Serve il certificato d'idoneità

Qui troviamo tutta la documentazione necessaria per verificare se la nostra applicazioni avrà le chance di essere accettata dal servizio. Se abbiamo già pubblicato l'app su un altro store, possiamo "importarla" in Amazon Underground semplicemente cliccando su *Migration Requirements*.

3 Creiamo l'account

Se la nostra app, invece, è "originale", torniamo alla pagina iniziale e clicchiamo su *Register* in *Register for Free*: verremo rimandati al form di autenticazione dove potremo creare il nostro account con *I am a new customer* o usare quello che già abbiamo cliccando *I am a returning customer*.

4 Prendiamo accordi

Compiliamo in ogni sua parte il modulo per la registrazione, indicando anche una breve descrizione dello sviluppatore (*Developer description*) o della software house sviluppatrice. La sezione ci dà anche tutte le informazioni sui pagamenti e ci chiederà di caricare la nostra app in formato APK.

5 Testiamo la nostra app

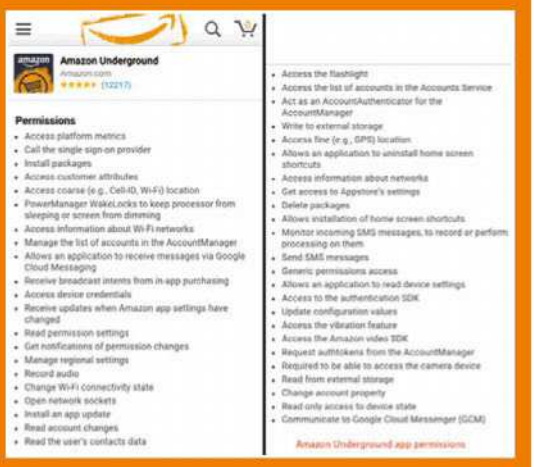
Terminata la procedura di registrazione del nostro account e della nostra app, possiamo testarla sfruttando l'ambiente simulato messo a disposizione da Amazon Underground. Dalla pagina del test clicchiamo *Start Testing* e carichiamo la nostra app in formato APK cliccando *Browse*.

6 Diventerò ricco?

Se l'app supera il vaglio di Amazon, possiamo verificare quanto potrà renderci in termini monetari. Per farlo, possiamo utilizzare il simulatore disponibile su www.winmagazine.it/link/3256: inserendo i dati sugli utilizzi ottenuti dal test del passo precedente, vedremo la nostra stima di guadagno.

LA PRIVACY, QUESTA SCONOSCIUTA

Nella foto del box possiamo vedere il form della privacy "incriminato" che sta facendo discutere e storcere il naso a centinaia di utilizzatori: come possiamo vedere, Amazon richiede di accettare tutti i tipi di permessi possibili in una volta sola, inclusi quelli più ambigui come inviare SMS, cambiare la proprietà dell'account, registrare audio ecc. Di base sembrerebbe essere semplicemente una accettazione preventiva relativa alle app che andremo a scaricare e ai loro vari utilizzi: però è anche vero che, di fatto, stiamo firmando un contratto che permette ad Amazon di fare tutte queste cose a nome nostro…



Come provare il servizio in anteprima

Al momento in cui scriviamo, Amazon Underground non è ancora attivo in Italia, ma c'è un modo per provare il servizio in anteprima. Basta infatti installare sul nostro dispositivo mobile l'app TunnelBear VPN (disponibile sia per Android sia per iOS) che permette di attivare una particolare rete VPN (Virtual Private Network) veicolando attraverso di essa tutto il traffico in transito sul dispositivo Android. In particolare, la VPN consente di collegarsi ai server remoti (nel nostro caso quelli di Amazon Underground) con un indirizzo IP non italiano superando di fatto eventuali blocchi geografici.

Gli SPECIALI di WIN MAGAZINE

EDIZIONI MASTER

non perdere il nuovo numero **IN EDICOLA**

Digitale terrestre: problema risolto!

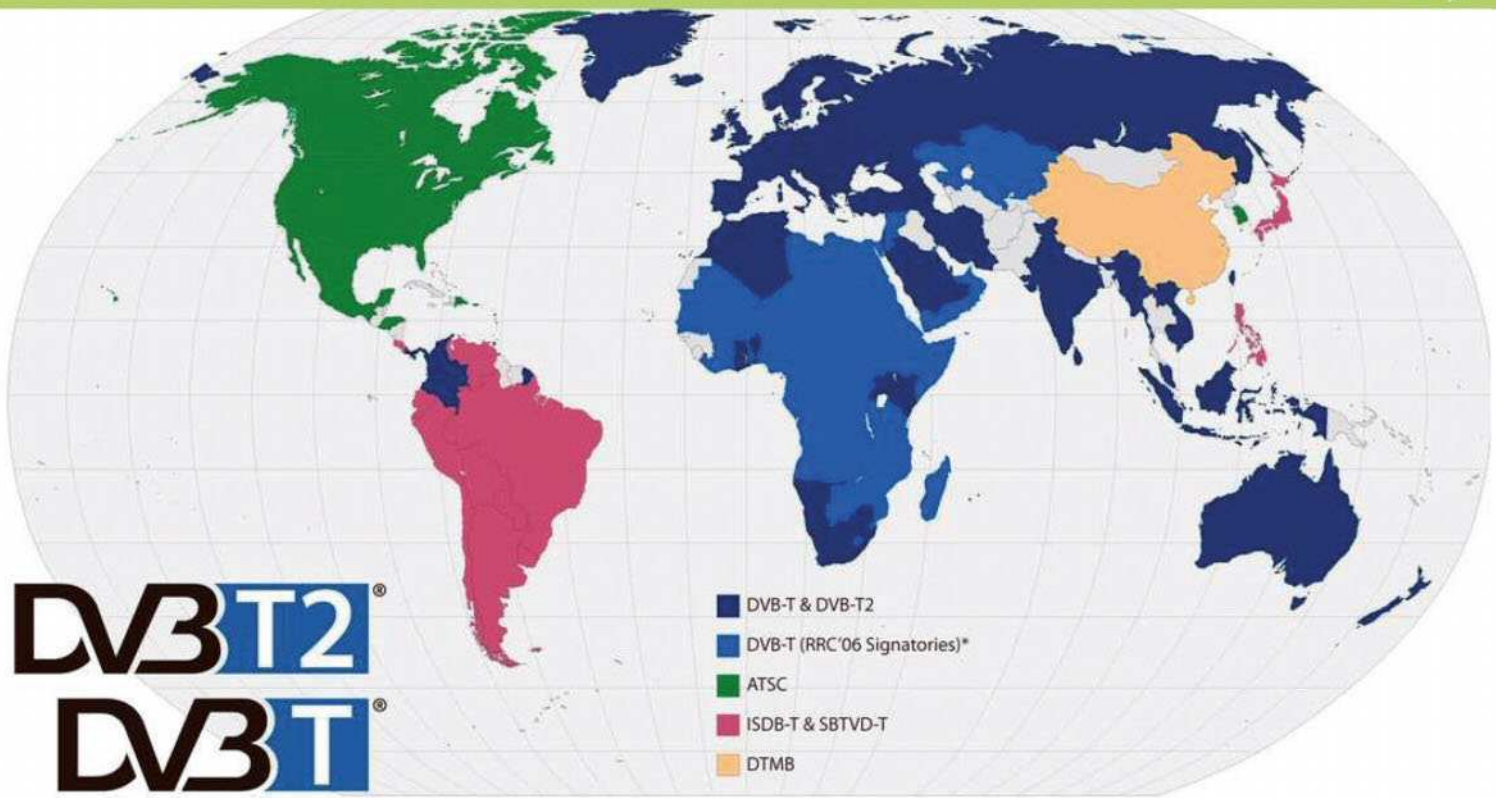
Cosa fare se non riesci a vedere più i canali TV? I nostri esperti ti danno la soluzione

Problemi col digitale terrestre? L'alternativa potrebbero essere i servizi di streaming video che permettono di ricevere i canali TV anche senza decoder. Ne abbiamo parlato su Win Magazine 204 a pagina 40

L'ora X scatterà fra poco più di un anno: esattamente dal 1° gennaio 2017 potranno essere venduti solo televisori muniti di sintonizzatore digitale in standard DVB-T2/HEVC. Come a dire, la seconda generazione della tv digitale terrestre. Sebbene si tratti di un obbligo fissato per legge, non accadrà un secondo switch off, come quello avvenuto fra il 2008 e il 2012, perché il nuovo standard, molto più efficiente del primo, coesisterà ancora per lungo tempo con l'attuale DVB-T (almeno fino al 2030). D'altro canto, i nuovi apparecchi saranno pienamente retrocompatibili, potranno cioè sintonizzare anche trasmissioni in DVB-T. I rivenditori avranno l'obbligo di acquistare unicamente televisori compatibili con il DVB-T2 già dal luglio 2016, anche se si potranno continuare a vendere i modelli muniti del solo DVB-T

COSA PREVEDE LA LEGGE

Con il Decreto Milleproroghe 2015 il Governo ha fissato le date e le regole per l'introduzione del nuovo standard DVB-T2. Ecco di seguito il testo. "Al fine di assicurare ai consumatori la migliore qualità di visione dell'alta definizione, a partire dal 1° luglio 2016 gli apparecchi atti a ricevere servizi radiotelevisivi venduti dalle aziende produttrici ai distributori di apparecchiature elettroniche al dettaglio sul territorio nazionale integrano un sintonizzatore digitale per la ricezione di programmi in tecnologia DVB-T2 con tutte le codifiche approvate nell'ambito dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni (ITU). Per le medesime finalità, a partire dal 1° gennaio 2017 gli apparecchi atti a ricevere servizi radiotelevisivi venduti ai consumatori nel territorio nazionale integrano un sintonizzatore digitale per la ricezione di programmi in tecnologia DVB-T2 con tutte le codifiche approvate nell'ambito dell'ITU. Per le successive evoluzioni delle codifiche, gli obblighi previsti dal presente comma decorrono rispettivamente dal diciottesimo e dal ventiquattresimo mese successivi all'approvazione da parte dell'ITU. Con regolamento dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni sono indicate le codifiche che devono considerarsi tecnologicamente superate, in ordine alle quali non sussistono gli obblighi previsti dal presente comma".



Il DVB-T2 è lo standard adottato da tutta l'Europa, dalla Russia, dai paesi del Sud Est asiatico e dal Giappone, ma anche alcuni paesi di Africa e America del Sud nonché dall'Australia

fino alla fine dell'anno. Con questa norma, contenuta nel "Decreto milleproroghe", si intende favorire il rinnovo del parco televisori italiano, dando una accelerazione verso le trasmissioni HD e Ultra HD. L'accoppiata DVB-T2/HEVC consente infatti un notevole risparmio di banda, in modo da allocare un maggior numero di canali ad alta definizione (HD o Ultra HD) in un tradizionale canale trasmissivo largo 8 MHz.

Breve storia del DVB-T2

Lo standard DVB-T2 ha origine nel 2006, quando il gruppo di lavoro DVB (Digital Video Broadcasting) creò quello di studio TM-T2 (Technical Module on Next Generation DVB-T, o modulo tecnico sul DVB-T di prossima generazione) con lo scopo di sviluppare uno schema di modulazione avanzato adottabile da uno standard televisivo digitale terrestre di seconda generazione e attribuendogli il nome di DVB-T2. A livello tecnico, lo standard DVB-T2 ricalca alcune prerogative dell'omologo standard satellitare DVB-S2 già in uso da tempo (ad esempio codici di correzione degli errori di tipo LDPC/BCH, più efficienti rispetto a quelli in uso con il DVB-T). Inoltre, l'utilizzo di un maggior numero di portanti rispetto al DVB-T (16.000 e 32.000 rispetto a 8.000) permette di ridurre al minimo l'overhead (le risorse aggiuntive, ad esempio per sincronismi e protezione dagli errori, rispetto ai dati trasportati) di prefisso ciclico sulle reti a frequenza singola (SFN), con un aumento del 30 percento nella distanza tra i ripetitori senza che si verifichi interferenza. Altre caratteristiche dello standard DVB-T2 sono: codifica e modulazioni variabili, multiplazione flessibile per ottenere più transport stream contemporaneamente. Il DVB-T2 è fortemente appoggiato dai broadcaster in quanto consente un aumento dell'efficienza energetica, ovvero una maggior copertura del territorio a parità di siti trasmittenti e della loro potenza, oppure la diminuzione della potenza di trasmissione a parità di copertura del territorio. Un'altra importante innovazione, rispetto al DVB-T, consiste nella possibilità di adottare sistemi ad antenna multipla per la riduzione delle interferenze e una maggiore versatilità nella ricezione in mobilità.

DVB-T E DVB-T2 A CONFRONTO

Vediamo quali sono le caratteristiche tecniche delle due tecnologie. Per il DVB-T abbiamo preso in considerazione una configurazione tipica di rete SFN. Con il DVB-T2 il guadagno in termini di capacità risulta di circa il 72%.

	DVB-T	DVB-T2
LARGHEZZA CANALE RF	8 MHz	8 MHz
MODULAZIONE	64 QAM	256 QAM
DIMENSIONE FFT	8K	32K
FEC	2-mar	3/5 LDCP + BCH
OCCUPAZIONE BANDA	Normale	Estesa
CAPACITÀ NETTA	19,9 Mbit/s	34,2 Mbit/s
NUMERO PROGRAMMI SDTV	4 a codifica MPEG2	15 a codifica H.264
NUMERO PROGRAMMI HDTV	-	5 a codifica H.265

DVB-T2 E LTE, ACCOPPIATA VINCENTE

La Rai e l'emittente francese TDF hanno sperimentato la trasmissione di contenuti video da ripetitori televisivi verso cellulari, tablet e PC 4G

Come abbiamo già accennato in questo articolo, uno degli ulteriori vantaggi dell'adozione del DVB-T2 consiste nell'adattabilità di questo standard per la trasmissione in mobilità. In questo senso, la RAI insieme con la TV francese TDF ha condotto la sperimentazione di un sistema denominato LTE-A+ per la trasmissione di contenuti televisivi ai dispositivi mobili 4G. Il progetto, che prende le mosse dalla ricerca "Tower Overlay" sviluppata nel 2013 dalla Technische Universitaet Braunschweig (Germania), gode anche del contributo della statunitense GatesAir ed è supportato dalla tedesca IRT e dalla francese Expway. La sperimentazione congiunta ha coinvolto, a Parigi, il ripetitore situato sulla Tour Eiffel e in Italia due impianti di trasmissione Rai della Valle d'Aosta. Da parte degli operatori di telefonia mobile esiste grande interesse verso un sistema di trasmissione 4G in grado di rispondere al crescente consumo di video e TV streaming tramite i dispositivi mobili, il cosiddetto eMBMS. Sfruttare una tecnologia basata all'LTE offre la possibilità di raggiungere tutti i terminali mobili senza la necessità di aggiungere al loro interno un ulteriore ricevitore specifico per il segnale broadcast. Nella sperimentazione due flussi di dati condividono lo stesso canale UHF in modalità "a divisione di tempo": un flusso trasporta programmi digitali convenzionali in alta definizione, che possono quindi essere guardati su televisori dotati di decoder DVB-T2, mentre il secondo trasporta uno specifico segnale dedicato a smartphone, portatili e tablet, di tipo 4G LTE-A+.

Fino a 5 canali Full HD e strada aperta al 4K

Ufficialmente l'incremento delle prestazioni per canale va dai 24 Mbit/sec del DVB-T ai 45,5 Mbit/sec del DVB-T2. Il vantaggio maggiore nell'adottare il nuovo sistema risiede in una compressione video ottimizzata che consente agli operatori televisivi di trasmettere più canali con maggiore qualità usando le medesime risorse in termini di frequenze. Ad esempio, attualmente un Mux (multiplex) è in grado di ospitare cinque o sei canali in qualità standard o non più di due canali HD a risoluzione 1080i (a scansione interlacciata). Il DVB-T2 con codec HEVC consentirà la trasmissione di ben 11 canali HD 1080i, oppure 5 canali 1080p (a scansione progressiva) e anche di canali a risoluzione 4K, ovvero doppia in confronto alla Full HD 1080p. Rispetto alle attuali trasmissioni in HD su rete digitale terrestre, perciò, con il nuovo standard cambierà tutto: sarà diverso il sistema di "incapsulamento" dei segnali (T2), ma anche il metodo di compressione. Non più l'MPEG-4 (o H.264) utilizzato ora, ma il molto più performante HEVC (H.265). Qui corre l'obbligo di far notare che i TV Full HD compatibili DVB-T2 attualmente in vendita non sono tutti conformi alle norme stabilite dal decreto, poiché non vige ancora l'obbligo, quindi possono avere ancora il codec H.264 e non l'HEVC. Dubbio che non si pone, invece (sono tutti già compatibili) per i TV Ultra HD. Per capire la necessità di incremento di banda richiesta dal nuovo formato 3840x2160 pixel (fissato dalla Consumer Electronics Association nel febbraio 2012), basti pensare che questo corrisponde a quattro volte il formato Full HD (1920x1080), dunque richiede una banda trasmissiva quattro volte maggiore.

QUESTIONE DI PRESTAZIONI

Ecco come si comportano i vari codec per segnali 1080p/24 fps.

CODEC	UTILIZZO	BITRATE (MBIT/S)	2 ORE DI VIDEO (GB)
MPEG2	DVD	32,0	26,8
	Streaming	16,7	14,0
H.264	Blu-ray	25,0	21,0
	Streaming	10,0	8,4
	Broadcasting	6,0	5,0
H.265	Streaming	6,0	5,0
	Broadcasting	4,0	3,4

HEVC
High Effecieny Video Coding

IL CODEC VIDEO DEL FUTURO

L'HEVC, High Efficiency Video Coding (o, più semplicemente, H.265), è il nuovo codec creato per il trattamento dei segnali video a definizione Ultra HD, sia per il brodcasting (la TV classica) sia per lo streaming via Internet. Può essere considerato l'evoluzione del codec H.264 (o MPEG-4 AVC), attualmente in uso con lo standard DVB-T per il video HD. L'HEVC raddoppia il rapporto di compressione dati rispetto al codec H.264/MPEG-4 AVC, mantenendo lo stesso livello di qualità video grazie all'elaborazione parallela del segnale resa possibile dai moderni processori multi core. Il dato più interessante, soprattutto per l'industria televisiva, è la possibilità di supportare non soltanto le trasmissioni con risoluzione 4K ma anche quelle 8K (8192×4320 pixel). Approvato il 25 gennaio 2013, è stato sviluppato in team dal Moving Picture Experts Group (MPEG) e dal Video Coding Expert Group (VCEG) dell'ITU-T, sotto il nome di ISO/IEC 23008-2 MPEG-H Part 2 e ITU-T H.HEVC.

Le soluzioni dei nostri tecnici

Immagini che squadrettano frequentemente? Messaggi sullo schermo che indicano "segnale debole o assente"? Ecco le soluzioni ai malfunzionamenti più frequenti che possiamo riscontrare nella ricezione del segnale televisivo.

GIUNZIONI DEI CAVI FATTE MALE

A volte capita che per ricavare una nuova presa TV è stato interrotto un cavo collegandovene un altro in maniera scorretta, cioè attorcigliando sia i conduttori centrali, sia le calze. Questo provoca vari difetti, primo fra i quali il disadattamento di impedenza dell'impianto e una falla nella schermatura, dalla quale potrebbero entrare disturbi.

Per risolvere questo problema dobbiamo installare un apposito dispositivo di distribuzione del segnale, che mantenga la giusta impedenza e non alteri la schermatura. Se il cavo che abbiamo interrotto era destinato a una presa, quindi vogliamo ricavare una seconda presa, il componente da usare è un partitore a due uscite. Se, invece, il cavo interrotto è quello di una linea (o dorsale) che alimenta varie prese o addirittura vari appartamenti, dobbiamo utilizzare un derivatore a una uscita, che andrà ad alimentare la nuova presa TV.

IN BREVE

USIAMO IL MULTIPLEX

Alcuni canali subiscono cambiamenti nei parametri di trasmissione. Se l'operatore televisivo sposta il canale in un altro multiplex, su una frequenza diversa, ci appare lo schermo nero e il messaggio "segnale debole o assente".
In questo caso, effettuare una nuova ricerca automatica dei canali è sufficiente a risolvere il problema. La maggior parte dei televisori, infatti, effettua l'aggiornamento senza ulteriori interventi manuali.

CONTROLLIAMO GLI SPINOTTI

Un errato collegamento degli spinotti al cavo di antenna può introdurre disturbi importanti nel segnale televisivo. Per evitare ciò è bene accertarci del corretto montaggio degli spinotti terminali del cavo che collega il nostro TV alla presa di antenna.
In particolare dobbiamo fare attenzione a che il conduttore e la calza esterna non si tocchino e che la calza stessa sia ben collegata alla massa dello spinotto. Non è raro, infatti, trovare cavi la cui guaina esterna non è stata spellata, per cui la calza resta isolata dalla massa, provocando disfunzioni di ricezione. Controlliamo anche che il cavo coassiale sia di buona qualità, ovvero non troppo sottile o scadente.

IMMAGINI SQUADRETTATE

Quando stiamo guardando un programma TV, se cominciano a comparire strani artefatti sullo schermo (ad esempio immagini squadrettate) tanto da non consentirne la visione, vuol dire che il segnale di antenna è imperfetto e che il pur efficace sistema di correzione degli errori previsto dal DVB-T non riesce a far demodulare correttamente.
Le cause di questo problema possono essere molteplici. Tralasciando i casi in cui i motivi risiedono in guasti o malfunzionamenti dell'impianto di antenna ricevente, questo difetto può essere attribuito alla presenza di echi nel segnale. Gli echi sono ripetizioni di uno stesso messaggio a distanza di un certo lasso di tempo, e sono dovuti al cosiddetto "percorso multiplo" delle onde radio (multipath) o, nelle reti a frequenza singola, a interferenze fra i vari ripetitori. Con l'attuale sistema, infatti, si ottiene una buona ricezione solo se i vari ripetitori dello stesso operatore, che trasmettono sulla medesima frequenza, non distino fra loro più di 67 chilometri. Il problema sarà meno evidente con lo standard DVB-T2 in quanto consente di aumentare tale distanza del 30%, portandola a 87 chilometri.

BUONI ACQUISTI

I dispositivi tecnologici già pronti al nuovo standard DVB-T2.

TELE SYSTEM TS6800T2 HEVC

Questo decoder è l'unico attualmente conforme ai requisiti tecnici obbligatori dal 2017. Offre funzioni di personal video recorder su hard disk esterno ed è equipaggiato con telecomando universale programmabile.
Quanto costa: € 59,90
Sito Internet: www.telesystem-world.com

SAMSUNG SUHD 4K CURVO SMART JS8500 SERIE 8

Un televisore, disponibile nei formati 48, 55 e 65 pollici, che incorpora il tuner DVB-T2 abbinato a un codec HEVC. Rispetta quindi le specifiche della normativa italiana che andranno in vigore dal 2017.
Quanto costa: € 1.749,99
Sito Internet: www.samsung.com

SAMSUNG UHD EVOLUTION KIT SEK-2500U

Per seguire le novità tecnologiche e normative, Samsung ha pensato a un set top box separato dal TV. Può essere aggiornato per essere compatibile con le evoluzioni della UHD, senza sostituire il televisore.
Quanto costa: € 195,00
Sito Internet: www.samsung.com

Matita e carboncino? Sì, ma digitali!

Utilizziamo GIMP per trasformare una nostra foto in un disegno a schizzo come quelli che si producono con matite a grafite o carboncino

Cosa ci occorre

15 MIN. FACILE

EDITOR GRAFICO
GIMP
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su ✔CD ✔DVD
Sito Internet: www.gimp.org

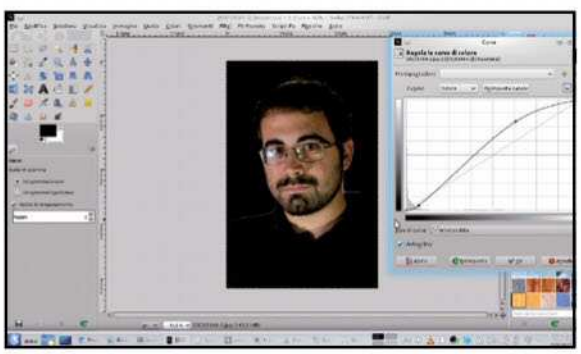
Da bambini, probabilmente tutti abbiamo provato a disegnare qualche schizzo a matita, appoggiando un foglio di carta su un oggetto, tipicamente una foglia. Infatti, passando la matita sul foglio disegnando righe parallele otteniamo l'immagine della foglia: le linee appaiono più scure nei punti in cui la foglia risulta in rilievo, come le venature. Dunque, abbiamo una bella immagine monocromatica, nella quale è possibile distingue le forme non grazie ad un cambio nei colori, ma piuttosto nella luminosità. Crescendo si impara a realizzare bozzetti tramite matita di grafite o carboncino, che assomigliano molto a questo tipo di risultato, semplicemente guardando il soggetto da immortalare e procedendo dunque a mano libera.

Perfezioniamoci col PC

Per quanto grezzi, si tratta sempre di disegni gradevoli, perché realizzati sulla base di linee parallele di diversa luminosità. L'unico problema di questo metodo consiste nel fatto che, per ottenere un buon risultato, è necessario avere una buona mano: non possiamo certo cancellare una parte del disegno e rifarla; spezzeremmo la continuità della linea. Il tratto deve dunque riuscire bene al primo tentativo. Il che non è proprio scontato. Naturalmente, se potessimo disegnare con un computer tutto sarebbe più facile. Per due motivi: il primo è che disegnando con un touchpad o una tavoletta grafica è molto facile produrre linee parallele e diagonali (le linee diagonali rispetto al foglio offrono un risultato migliore), più semplice che a mano libera, perché il computer è meno sensibile ai tremolii della nostra mano. Inoltre, possiamo

A Le prime correzioni

GIMP è un editor grafico che offre tutti gli strumenti utili per correggere una foto. Prima di applicare l'effetto carboncino, dobbiamo regolare il contrasto dell'immagine.



1 Usiamo le curve di colore
Apriamo la fotografia in GIMP dal menu *File/Apri*, correggendo per prima cosa il contrasto. Possiamo infatti utilizzare il menu *Colori/Curve* per disegnare una forma ad S tale da aumentare le luci dell'immagine e abbassare leggermente le ombre per schiarire il tutto.

2 Una selezione molto accurata
In qualsiasi fotografia è importante schiarire innanzitutto gli occhi, altrimenti saranno difficili da riconoscere. Quindi li dobbiamo selezionare: lo strumento migliore è la *Selezione Lazo* attivabile dal pannello strumenti e da eseguire utilizzando margini sfumati.

BUONI CONSIGLI

MEGLIO FARE UN BACKUP
Mentre lavoriamo sulle nostre immagini in GIMP, è opportuno salvare i progressi di tanto in tanto, per non perdere il lavoro svolto in caso di blocchi o riavvii improvvisi del sistema. Possiamo semplicemente cliccare sulla voce *Salva* che troviamo all'interno del menu *File*. In alternativa, possiamo premere la combinazione di tasti *Ctrl+S*.

B Concentriamoci sugli occhi

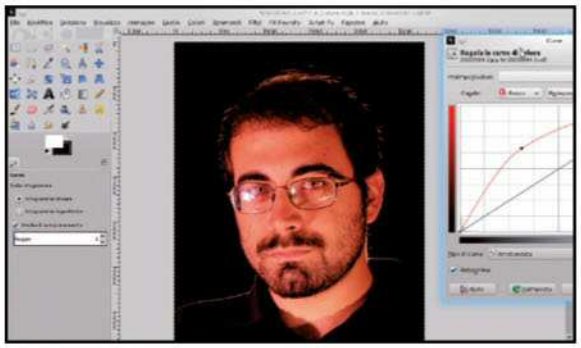
Effettuata una prima correzione della foto, possiamo ora correggere i piccoli dettagli prima di iniziare la creazione del nostro ritratto a matita e carboncino. Ecco come procedere.

1 Un nuovo livello per gli occhi

Aggiungiamo un nuovo livello con sfondo trasparente cliccando *Nuovo livello* nella palette *Livelli*. Usiamo il secchiello per colorare l'iride dell'occhio che abbiamo selezionato. In poche parole, l'intero iride deve essere coperto con il colore bianco, che va depositato sul nuovo livello.

2 Accendiamo una luce debole

Eseguiamo la stessa procedura anche sull'altro occhio. Quando entrambe le iridi sono ricoperte di bianco, modifichiamo dalla palette *Livelli* la *Modalità* del nuovo livello in *Luce debole*. Questo rende le iridi più chiare, anche applicando più volte lo stesso effetto.



3 Dipingiamo col pennello bianco

Dobbiamo cercare di schiarire anche la sclera (la parte bianca dell'occhio), nascondendo eventuali vene visibili oppure le ombre. Visto che dobbiamo essere molto selettivi, anche in questo caso possiamo colorare l'intera zona con il pennello di colore bianco in modalità *Luce debole*.

4 Accendiamo il canale rosso

Ora possiamo procedere a schiarire i toni della pelle, ovvero quelli rossi. Utilizziamo quindi il menu *Colori/Curve* e disegniamo una curva "a panettone". Il canale da scegliere è il *Rosso*. In questo modo, i mezzitoni di questo colore dovrebbero diventare immediatamente più luminosi.

BUONI CONSIGLI

COSÌ SI ESEGUE LA CLONAZIONE!

Clonare non è un'operazione semplicissima, specialmente le prime volte che la si effettua. L'errore più diffuso è quello di cliccare con il mouse e trascinare continuamente il cursore tenendo premuto, in modo da accelerare i tempi e eliminare subito gli oggetti indesiderati. Così facendo, però, il risultato sarà pessimo ed anche un occhio inesperto si accorgerebbe della manipolazione. Il consiglio quando si clona quindi, è quello di effettuare numerosi clic sulla zona da eliminare, in modo da rendere meno visibile la modifica effettuata.

mantenere un tratto più sicuro perché non dobbiamo preoccuparci della luminosità: possiamo disegnare tutte le linee con una luminosità costante, e modificarne in seguito la gradazione di grigio tramite fotoritocco in modo quasi completamente automatico sulla base di una fotografia. Non dover gestire contemporaneamente sia la direzione che la luminosità del tratto è una notevole comodità. Perché raccontiamo tutto questo? Perché è arrivato il momento di trasformare i nostri ritratti fotografici in disegni a matita. Con GIMP, naturalmente: i suoi pennelli possono rendere alla perfezione l'effetto di una matita su foglio di carta.

USARE LA GIUSTA TECNICA DI DISEGNO

Le maschere di livello permettono di variare, con qualche piccolo espediente, la luminosità di un disegno in base a quella di una fotografia. Naturalmente, la fotografia dovrà essere preparata. Infatti, quando si scatta una foto si cerca sempre di rendere i colori e le luci nel modo più realistico. In un disegno, invece, le luci sono solitamente sproporzionate: il volto del soggetto deve essere molto luminoso, ma senza perdere le ombre, fondamentali per dare un'idea della forma e dei contorni. Inoltre, è importante dare molto contrasto ai particolari affinché possano essere distinti dal resto del disegno. Ad esempio, gli occhi devono avere tre gradazioni: bianco quasi perfetto per la sclera, nero per la pupilla, ed un grigio intermedio per l'iride. In una fotografia spesso l'iride e la pupilla hanno quasi la stessa luminosità: in genere non è un problema, perché le foto sono a colori e comunque abbondano di dettagli grazie ai quali è possibile riconoscere la differenza tra le diverse parti. In un disegno monocromatico ed abbozzato, invece, la differenza nella luminosità è l'unico strumento per distinguere un oggetto da un altro, e non può dunque essere data per scontata.

BUONI CONSIGLI

L'ESTENSIONE DI LAVORO

Se decidiamo di aprire un'immagine in GIMP per fare dell'altro lavoro su di essa, si dovrebbe salvare nel formato nativo di GIMP, *XCF* (l'equivalente del PSD in Photoshop). In questo modo, riaprendo l'immagine, troveremo tutti i livelli che compongono il progetto e tutte le modifiche apportare. Per archiviare l'immagine nel formato di lavoro di GIMP, clicchiamo semplicemente su *File*, scegliamo la voce *Salva come* e digitiamo un nome con estensione XCF, come ad esempio *nomefile.xcf*.

IL GIUSTO FORMATO

Per "esportare" il file nel formato corretto, clicchiamo *File/Esporta*. Dopo aver individuato il percorso ed il nome del file, clicchiamo sulla voce *Seleziona tipo di file*. Scegliamo dall'elenco il formato immagine opportuno: optiamo per il *PNG* se l'immagine dovrà essere caricata su un social network con compressione immagini; *JPEG* se il file verrà stampato. Fatta la nostra scelta, clicchiamo quindi su *Esporta*.

C La maschera di livello

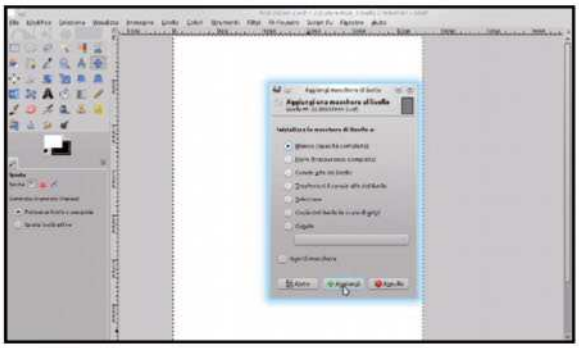
Completate tutte le operazioni di fotoritocco, possiamo iniziare a trasformare la fotografia in modo da disegnare più agevolmente su un nuovo livello adatto allo scopo.

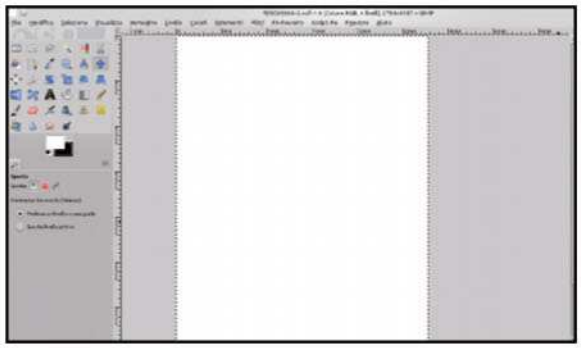
1 Lavoriamo in scala di grigi

È arrivato il momento di trasformare l'immagine in scala di grigi. Prima, però, dobbiamo unire i due livelli esistenti cliccando sul superiore col tasto destro del mouse e scegliendo la voce *Fondi* in basso dal menu contestuale che appare. Poi, si può cliccare sul menu *Colori/Desatura*.

2 Creiamo una copia dell'immagine

Ora possiamo selezionare l'intera immagine premendo la combinazione di tasti *Ctrl+A*. Dopo aver eseguito la selezione, possiamo copiare la foto premendo *Ctrl+C* oppure selezionando *Copia* dal menu *Modifica*. Non dobbiamo però avere fretta di incollarla, almeno per ora.





3 Mettiamo una maschera sul livello

Aggiungiamo un nuovo livello bianco, che utilizzeremo come sfondo del nostro ritratto. Sopra ad esso dobbiamo aggiungere un ulteriore livello, con lo sfondo trasparente: clicchiamo quindi su quest'ultimo col tasto destro del mouse e scegliamo *Aggiungi maschera di livello*.

4 Adesso incolliamo la foto

Dopo avere aggiunto la maschera di livello, premiamo i tasti *Ctrl+V* per incollare la foto che avevamo copiato al **Passo 2**. Premiamo poi il pulsante a forma di ancora sotto l'elenco dei livelli, in modo da inserire la foto esattamente all'internno della maschera aggiunta sul livello.

È MEGLIO USARE MATITA O PENNELLO?

In queste pagine suggeriamo l'utilizzo dello strumento pennello di GIMP. Ci si potrebbe chiedere perché, visto che l'obiettivo è simulare una matita a grafite. Ed a questo punto ci si può anche chiedere: qual è la differenza tra matita e pennello, in GIMP? La differenza è semplice, ma non tanto banale: la matita non utilizza mai la procedura di anti-aliasing. Significa che non produce mai bordi sfocati e colora sempre tutti i pixel che incontra. Il pennello, invece, è in grado di sfumare i bordi del tratto, se richiesto. Il problema è che nella realtà un tratto a matita non è mai troppo netto, perché la punta in grafite non è sempre perfetta. Quindi il pennello, con la possibilità di sfumare un po' il tratto, è più realistico. Naturalmente, per ottenere un effetto che ricordi una punta di grafite su foglio di carta è importante scegliere il pennello giusto dall'apposita tavolozza (noi consigliamo Acrilic05). Inoltre, non dobbiamo dimenticare che la dimensione del tratto va proporzionata a quella del disegno complessivo: il tratto di una matita è sempre molto sottile.

D Il dipinto "automatico"

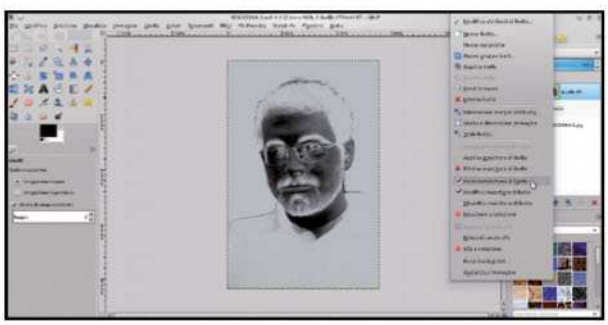
Usando il pennello esatto di GIMP possiamo iniziare a dipingere delle linee parallele sulla nostra fotografia: come per magia, ecco apparire il soggetto con un bellissimo effetto carboncino!

1 Miglioriamo la luce e il contrasto

Ora stiamo lavorando sulla maschera di livello: scegliamo il menu *Colori/Luminosità e contrasto*. Dobbiamo aumentare ancora la luminosità del volto, portandola intorno ad un valore pari a 50 ma con un contrasto di almeno 30 punti, altrimenti il risultato non sarà accettabile.

2 Aggiungiamo i livelli di colore

Così facendo abbiamo guadagnato contrasto. Possiamo appiattire un po' l'immagine con lo strumento *Colori/Livelli*. I livelli di ingresso dovranno spaziare dal *15* al *225*, mentre quelli di uscita dal *60* al *240*, in modo da evitare che volto e sfondo siano troppo diversi.



3 La maschera adesso è pronta

Tramite il menu *Colori/Inverti*, invertiamo i colori affinché la maschera possa funzionare. Clicchiamo adesso sul livello contenente il ritratto col tasto destro del mouse e togliamo la spunta a *Mostra maschera di livello* ed anche a *Modifica maschera di livello*.

4 Ecco il disegno di base

Prendiamo adesso lo strumento *Pennello*, selezionando la forma *Acrylic05* (oppure quella che più ci soddisfa). Per ottenere l'effetto di una matita, lo spessore dovrà essere basso, intorno al *10*, ed il colore nero. A questo punto, cominciamo a disegnare una serie di linee diagonali.

5 Un primo scarabocchio

L'immagine dovrebbe essere abbozzata. Duplichiamo il livello sul quale stiamo lavorando, premiamo i tasti *Ctrl+A* e poi *Canc* per svuotare la copia. Continuiamo a disegnare linee orizzontali, ma questa volta con un orientamento diverso per rendere più scure le ombre.

6 Il tocco dell'artista

Aggiungiamo infine un ulteriore livello trasparente e senza maschere: prendiamo il pennello, questa volta di colore bianco, e impostiamone la dimensione a *5 punti* e l'opacità all'*80%*. Disegniamo quindi delle linee a caso per rendere l'immagine meno regolare. Non resta che ammirare il risultato.

BUONI CONSIGLI

SISTEMIAMO I COLORI

Se le foto presentano una dominante di colore che nella realtà non esiste, possiamo risolvere utilizzando lo strumento *Bilanciamento colore* che troviamo nel menu *Colori*. Dalla finestra di regolazione, assicuriamoci che sia spuntata la voce *Preserva luminosità* e impostiamo i livelli di intensità dei colori dominanti tra *Ciano*, *Magenta* e *Giallo*, agendo singolarmente nelle tre aree dello scatto (ombre, mezzitoni e alteluci).

QUESTO È DAVVERO BIANCO?

Dal menu *Colori/Auto* scegliamo *Bilanciamento del bianco* per migliorare i colori di quelle immagini in cui i bianchi o i neri risultano poco fedeli alla realtà, Questa condizione si verifica ad esempio quando scattiamo foto sulla neve (che appare grigia) o a lume di candela (che fa apparire tutto giallo).

I FILTRI DI GIMP

Si trovano sotto forma di script, ovvero file di testo contenenti le istruzioni da eseguire. Se ad esempio ci colleghiamo nella sezione Plug-in registry del sito ufficiale di GIMP, possiamo trovare un lunghissimo elenco di effetti strepitosi che vale la pena scaricare. Quando clicchiamo il download su uno di essi, vedremo quasi sempre un file di testo che dovremo rinominare con estensione SCM o PY, da incollare nella cartelle script di Gimp. I file PY sono in linguaggio Python e richiedono la presenza del pacchetto con il linguaggio e le librerie nel nostro computer.

VOYAGER MAGAZINE

il mensile di domande
a caccia di RISPOSTE!

Inchieste condotte senza pregiudizi, direttamente sul posto, dalla viva voce dei testimoni

Roberto Giacobbo

EDIZIONI MASTER Rai Com Rai 2

Rai Voyager è un marchio Rai-Radiotelevisione Italiana S.p.A.
concesso su licenza esclusiva Rai

OGNI MESE IN EDICOLA

STORIA
CURIOSITÀ
MISTERI
LEGGENDE
VIAGGI
SCIENZA
TECNOLOGIA
NATURA

Giochi sul PC a costo zero

C'è un modo per divertirsi con i videogiochi più hot del momento senza sborsare un centesimo

Cosa ci occorre

15 MIN. FACILE

PIATTAFORMA DI DISTRIBUZIONE DIGITALE
ORIGIN
Lo trovi su: ☑CD ☑DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet:
www.origin.com

Passare un po' di tempo a giocare col computer è sempre un piacere, ma lo è ancora di più se lo possiamo fare senza dover mettere mano al portafoglio. Ma dove possiamo trovare un videogioco a costo zero? La soluzione, del tutto legale, è portata di clic! Può fare infatti sicuramente al caso nostro Origin, un software di Electronic Arts che, una volta effettuata una semplice registrazione on-line, ci consente di scaricare e installare i giochi completi offerti gratuitamente. Inoltre, avviando il gioco dalla piattaforma Origin possiamo salvare i dati del gioco direttamente nel cloud e continuare le nostre partite anche da altri PC su cui è presente il programma. Ricordiamoci di tenere d'occhio il programma: nuovi divertenti giochi a costo zero vengono rilasciati periodicamente!

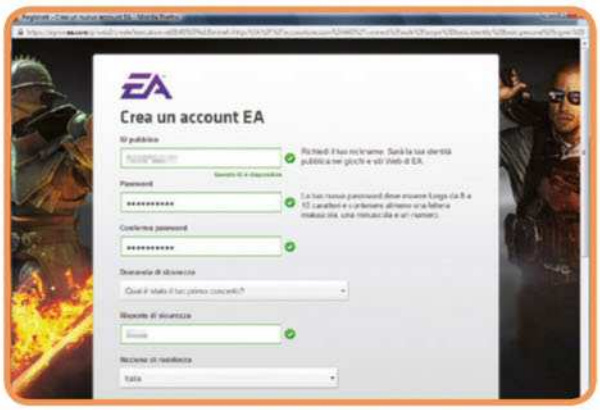
BUONI CONSIGLI

GIOCHI COMPLETI, MA A TEMPO

Origin ci dà anche la possibilità di provare dei giochi per un periodo di tempo limitato durante il quale i progressi vengono salvati. Se, successivamente, decideremo di acquistare il gioco, potremo riprendere la partita dal punto in cui l'abbiamo interrotta. Per visualizzare questa categoria di giochi e installarli clicchiamo su *GIOCHI GRATUITI/Game Time*, quindi clicchiamo sul pulsante *Scarica Ora* accanto al gioco che vogliamo provare.

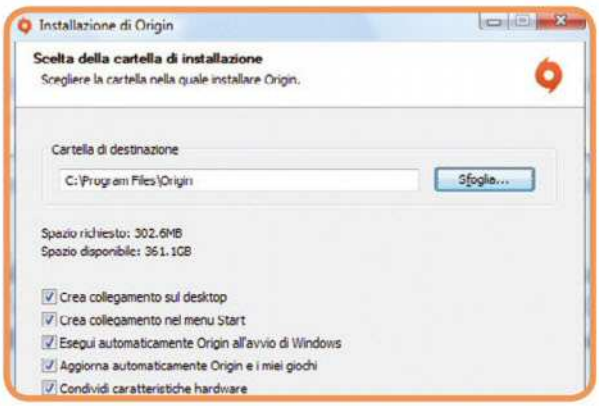
Creiamo un account EA

1 Apriamo il nostro browser Internet, raggiungiamo il sito www.origin.com e facciamo clic in alto sulla voce *Registrati*. Nella finestra che si apre digitiamo nell'apposito box il nostro indirizzo di posta elettronica e proseguiamo premendo il pulsante *Avanti*.



Completiamo la registrazione

2 Visualizzeremo adesso un modulo: scegliamo un ID pubblico (il nostro nickname) e una password per l'account, compiliamo quindi tutti i campi richiesti e facciamo clic *Avanti*. Ci verranno chiesti nome e cognome, che però sono opzionali: premiamo il tasto *Salta*.



Ora tocca a Origin

3 Creato l'account, premiamo *Continua*. Nell'home page clicchiamo *Scarica Origin*, poi su *Download Origin for PC*, quindi salviamo il file di setup su disco. Completato il download, facciamo doppio clic sul file *OriginThinSetup.exe*, premiamo *Installa* e seguiamo la procedura guidata.

Eseguiamo l'accesso

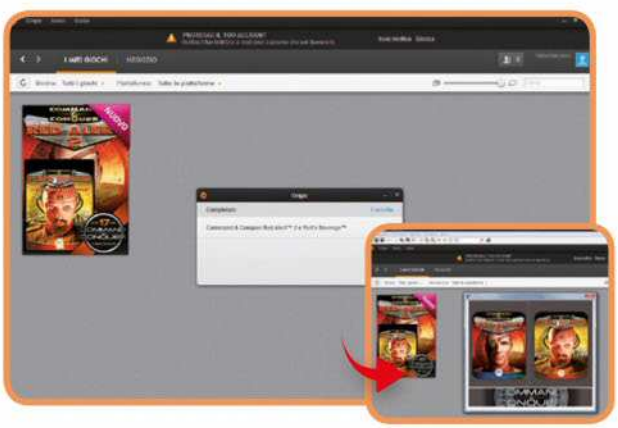
4 Facciamo doppio clic sull'icona di Origin che troviamo in basso sulla system tray e quando compare l'interfaccia inseriamo l'ID (o l'indirizzo di posta elettronica con il quale ci siamo registrati) e la password. Premiamo quindi il pulsante *Accedi*.

Configuriamo la privacy

5 Nella schermata successiva possiamo impostare la nostra privacy. Se non vogliamo essere contattati da altri utenti Origin scegliamo *Nessuno* dal menu a tendina *Chi può visualizzare il mio profilo* e togliamo il segno di spunta da tutte le voci. Proseguiamo con *Continua*.

Scarichiamo un titolo gratuito

6 Nella schermata che ci chiede nome e cognome premiamo *Salta*. Quando si apre l'interfaccia del software clicchiamo sul menu *GIOCHI GRATUITI* e poi su *Offre la ditta*. Scorriamo la pagina finché non compare il box *Gioco attualmente gratuito*. Clicchiamo su *Scarica Ora*.



Pronti a giocare!

7 Scegliamo la lingua disponibile e clicchiamo *Accetta*. Lasciamo invariate le opzioni di default e premiamo *Continua*. Spuntiamo *Ho letto e accetto gli accordi di licenza di cui sopra* e clicchiamo *Continua*. Terminato il download, verrà installato il gioco. Al termine premiamo Gioca.

BUONI CONSIGLI

DOVE SONO I NOSTRI GIOCHI?

Una volta installati i giochi possiamo farli partire direttamente dall'interfaccia di Origin cliccando sulla voce in alto *I MIEI GIOCHI*. Troveremo così elencati i titoli che abbiamo già installato. Passando il mouse su uno dei giochi comparirà una piccola finestra: facciamo clic su *Gioca* per avviare il gioco oppure sul pulsante i per visualizzare informazioni su di esso o disinstallarlo (in tal caso andiamo nella scheda *Dettagli* e clicchiamo su *Disinstalla*).

SALVATAGGI ON-LINE

Origin dispone della funzionalità del salvataggio cloud dei dati del gioco che consente di accedere e continuare a giocare da qualsiasi PC sul quale è installato il programma. Per assicurarci che tale funzione sia attiva, avviamo Origin, effettuiamo l'accesso, andiamo nel menu *Origin/ Impostazioni applicazione* e nella scheda *Generale* assicuriamoci che sia spuntata *Attiva memorizzazione su cloud per tutti i giochi supportati*. In questo modo i dati di salvataggio del gioco saranno sempre sincronizzati col cloud. Per sapere invece quanto spazio cloud sta utilizzando un gioco, dall'interfaccia principale clicchiamo su *I MIEI GIOCHI*, passiamo il mouse sul titolo di nostro interesse, clicchiamo sul pulsante i, andiamo nella scheda *Cloud storage* (se la scheda non c'è, vuol dire che il gioco non supporta il salvataggio cloud) e controlliamo l'indicatore Utilizzo di cloud storage.

Office gratis su PC e tablet

Word, Excel, PowerPoint… li usi in tutte le loro funzioni, ma non li paghi! Ed è tutto 100% legale

Cosa ci occorre

10 MIN. FACILE

SUITE PER L'UFFICIO
OFFICE ONLINE
Quanto costa: Gratuita
Sito Internet: www.office.com

SISTEMA OPERATIVO
WINDOWS 10 HOME
Quanto costa: € 135,00
Sito Internet: www.microsoft.com

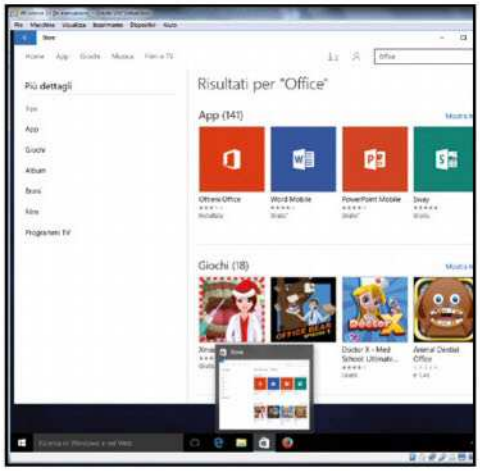
Tra i programmi che non possono assolutamente mancare sul nostro computer ci sono sicuramente gli applicativi Office. Capita infatti sempre per un motivo o per l'altro di dover visualizzare, creare o modificare un documento, un foglio di calcolo o una presentazione multimediale. Acquistare la suite Office completa comporta comunque un costo che non tutti siamo disposti ad affrontare. Come fare allora? La soluzione è molto più semplice di quanto si possa pensare. Microsoft, forse proprio per soddisfare le esigenze degli utenti, ha deciso di dare la possibilità a chi ha effettuato l'upgrade a Windows 10 da una versione precedente dell'OS o a chi ha installato ex novo il sistema operativo di utilizzare alcune applicazioni Office gratuite (Word, Excel, PowerPoint), chiamate "Office Universal App", che possono essere eseguite sia sui PC desktop sia sui dispositivi mobile.

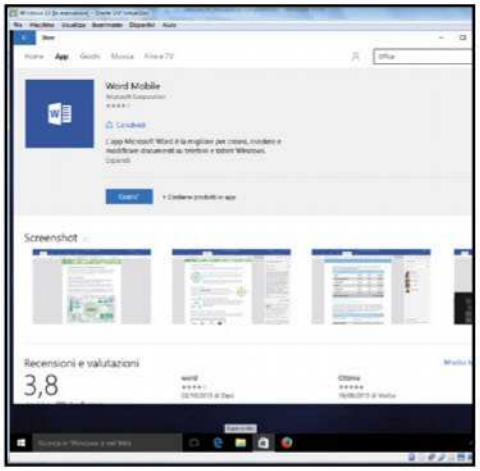
Una suite nel cloud

Le Office Universal App, però, per quanto risultino sicuramente molto utili, non includono e non mettono pertanto a disposizione tutte le funzionalità che potremo trovare in Office 2016, la futura versione della suite per l'ufficio, ma consentono soltanto di aprire e visualizzare i documenti e non di modificarli o tantomeno di salvarli su disco rigido. Anche in questo caso noi di Win Magazine abbiamo trovato la soluzione giusta che fa al caso nostro. Tutto quello che dobbiamo fare è infatti creare un account Microsoft e collegarci direttamente a Office Online. In questo modo, a costo zero, potremo utilizzare tutte le funzioni della suite on-line e salvare i nostri documenti direttamente nel cloud per potervi accedere, in caso di necessità, da qualsiasi computer connesso a Internet. Vediamo subito come fare.

A File Office: li apro tutti col PC...

Chi ha Windows 10 sul proprio PC può installare le "Universal App" della suite per ufficio e avere la possibilità di visualizzare documenti di testo, fogli di calcolo e presentazioni multimediali... senza sborsare un centesimo.





1 Entriamo nello store on-line

Avviamo Windows 10 e clicchiamo sull'icona *Store* nella barra delle applicazioni. In alternativa apriamo il menu *Start* e clicchiamo sulla tile *Store*. Accederemo così al negozio on-line di app compatibili con il nuovo sistema operativo Microsoft.

2 Cerchiamo le nostre app

Nella pagina principale dello store digitiamo Office nel campo di ricerca in alto a destra e premiamo *Invio*. Dopo pochi secondi verrà mostrato un elenco parziale delle app disponibili. Per visualizzarlo completo, clicchiamo in alto a destra su *Mostra tutto*.

3 Installiamole: sono gratuite!

Individuiamo le applicazioni Word Mobile, Excel Mobile e PowerPoint Mobile. Quindi clicchiamoci sopra per accedere alla pagina dedicata dello *Store*. Non dobbiamo fare altro che cliccare *Gratis*: l'app sarà poi raggiungibile dalla tile presente nel menu *Start*.

TUTTI GLI STRUMENTI PIÙ UTILI DI WORD, EXCEL E POWERPOINT

WORD MOBILE

L'interfaccia è in tutto e per tutto simile a quella della versione desktop, ovviamente semplificata in alcune sue funzionalità. L'applicazione fornisce, comunque, tutti gli strumenti utili per aprire e leggere i documenti archiviati in formato DOC e DOCX.

EXCEL MOBILE

Anche l'app di Excel integra gli strumenti utili per aprire i fogli di calcolo realizzati con la versione desktop della suite, consentendo ovviamente di calcolare anche tutte le funzioni matematiche definite nelle singole celle o sull'intero datasheet.

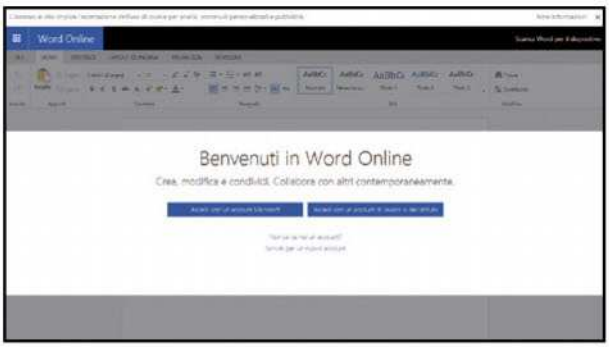
POWERPOINT MOBILE

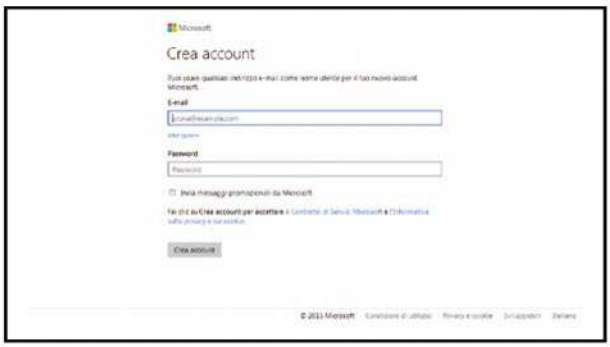
Anche questa app è stata pensata per un utilizzo su dispositivi mobile dotati di display touchscreen, ma funziona benissimo anche sui nostri PC con Windows 10. Come le altre app, integra gli strumenti utili per adattare il documento alle dimensioni del monitor.

BUONI CONSIGLI

B ... e li modifico on-line!

Creando un account Microsoft possiamo caricare i nostri file su OneDrive e modificarli usando il servizio Office Online. Ecco come mettere mano ad un documento di testo scritto in Word.



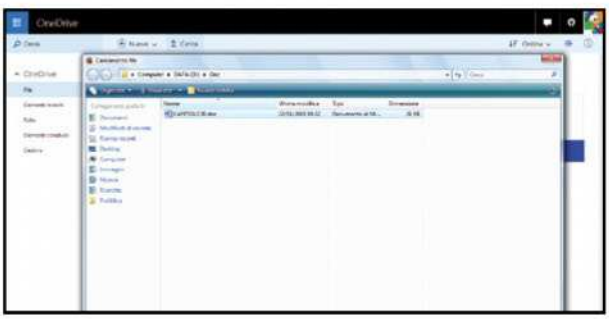


1 Creiamo un account Office

Avviamo il browser e raggiungiamo la pagina Web www.office.com. Aperto il sito, facciamo clic su una delle icone delle app on-line che troviamo in basso (ad esempio Word). Nella pagina successiva clicchiamo sul link *Iscriviti* per un nuovo account.

2 Le nostre credenziali di accesso

Nella pagina che si apre digitiamo negli appositi campi il nostro indirizzo di posta elettronica e una password che diventeranno le nostre credenziali di accesso. Premiamo il pulsante *Crea account* e completiamo la procedura di registrazione al servizio on-line.

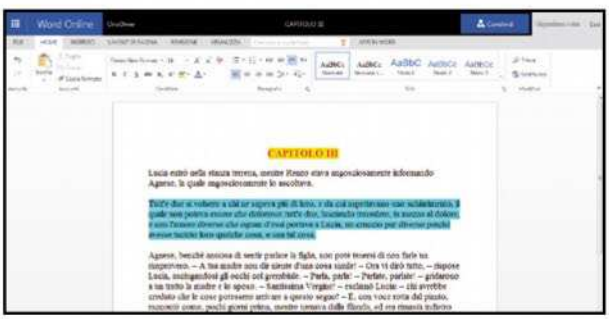


3 I nostri documenti nel cloud

Creato l'account, possiamo archiviare i nostri documenti su OneDrive (https://onedrive.live.com) accedendovi usando le stesse credenziali di Office Online. Per eseguire l'upload di un documento clicchiamo su *FILE*, quindi *Carica* in alto. Selezioniamo il file e premiamo *Apri*.

4 Apriamoli on-line

Da OneDrive possiamo aprire il documento caricato, basta cliccare su di esso per avviare l'applicazione di Office Online corrispondente in una nuova finestra del browser. Per modificare il documento clicchiamo *Modifica documento* in alto e selezioniamo *Modifica in Word Online*.



5 Vai con le modifiche!

Dopo pochi attimi compare un'interfaccia simile a quella di Word, in cui possiamo inserire nuovo testo, evidenziarlo, modificarlo e via dicendo. Non dovremo preoccuparci di salvare il documento in OneDrive una volta applicate le modifiche, in quanto quest'operazione avverrà automaticamente.

6 Salviamo su disco la revisione del file

Per salvare invece il documento sull'hard disk del PC andiamo nel menu *FILE* e premiamo *Salva con nome*. Facciamo clic sulla voce *Salva una copia*, clicchiamo sul link della finestra che compare per scaricare il documento, scegliamo la destinazione e premiamo *Salva*.

DOCUMENTI CONDIVISI

Le applicazioni di Office Online consentono di condividere i propri documenti con altre persone che possono essere invitate a visualizzarli o a modificarli. Per farlo, andiamo nel menu *FILE*, clicchiamo su *Condividi*, quindi su *Condividi con altri utenti*. Nella schermata successiva, per invitare altri utenti facciamo clic nell'elenco a sinistra su *Invita persone* e poi digitiamo nel box a destra l'indirizzo e-mail del contatto da invitare. Clicchiamo su *Destinatari autorizzati alla modifica* e selezioniamo dal primo menu se autorizzare gli utenti invitati alla sola visualizzazione del documento o anche alla sua modifica, mentre dall'altro menu scegliamo se devono avere o meno un account Microsoft. Confermiamo con *Condividi*. Gli utenti invitati riceveranno un'e-mail con il link per accedere al documento condiviso.

LO STORICO DEL DOCUMENTO

Una funzione che troveremo molto utile è quella che ci consente di visualizzare tutte le versioni dei nostri documenti man mano che sono stati modificati. Per accedere ad esse, una volta aperto un documento, andiamo nel menu *FILE* e clicchiamo su e poi su *Versioni precedenti*. Sulla sinistra troveremo l'elenco delle versioni del documento complete di data e ora: per aprire quella di nostro interesse basta cliccarci sopra.

PC sempre in forma

Istruzioni per l'uso

RIPULISCE

- Recupera spazio dai file spazzatura
- Elimina le cartelle temporanee senza perdere le password
- Pulisce il registro di Windows

ALLEGGERISCE

- Velocizza l'avvio di Windows
- Elimina in profondità software e servizi che non servono
- Fa piazza pulita di driver e DLL inutili

OTTIMIZZA

- Ripara in un clic tutti i problemi "frena-PC"
- Mette il turbo ai giochi arrestando le app inutilizzate
- Deframmenta il disco e velocizza l'hard disk

L'aspirapolvere per il tuo PC

Cosa ci occorre
30 MIN.
FACILE
TOOL DI OTTIMIZZAZIONE
CCLEANER
Lo trovi su: ✔CD ✔DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet:
www.piriform.com

La guida pratica per usare al meglio CCleaner, ripulire l'hard disk e tenere sempre in perfetta efficienza il sistema operativo

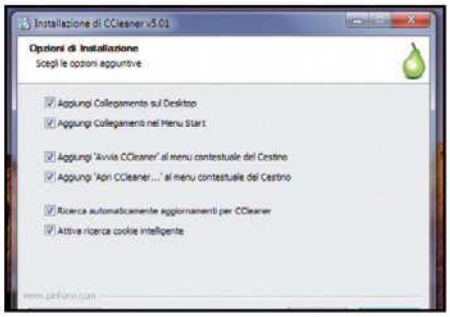
CCleaner è probabilmente la migliore applicazione per la pulizia del registro di Windows e per la rimozione di file inutili. Indispensabile per rimettere in forma un PC in cui troppe installazione (e disinstallazioni) hanno minato le performance e la stabilità del sistema. DLL, estensioni, librerie, applicazioni... tutte le voci di registro che puntano a una di queste voci mancanti saranno puntualmente cancellate, riportando il nostro PC ad un perfetto stato di forma. Non solo: l'abilità di eliminare dai browser installati tutti i plug-in e le app che ne appesantiscono il funzionamento farà sì che ci sembrerà di avere una Internet anche 10 volte più veloce, con pagine che si caricano in pochi istanti e senza intoppi.

Eliminiamo il superfluo

Altro prezioso campo di azione di CCleaner è la pulizia di file inutili: siano essi file temporanei, doppioni indesiderati o semplici giganti mangia-spazio: grazie a questa eccezionale applicazione, li scoveremo tutti e potremo liberare centinaia di Gigabyte occupati inutilmente. Ancora, sulla privacy. Qui abbiamo due essenziali settori: dati di navigazione e rimozione sicura di file. Riguardo ai dati di navigazione, CCleaner non solo permette di cancellare password, documenti aperti di recente e cache ma, soprattutto, permette di preservare dalla cancellazione tutte quelle informazioni che ci agevolano nella navigazione. Per la rimozione sicura dei file abbiamo invece quella che potremmo definire la "bomba atomica" della rimozione: CCleaner permette infatti di sovrascrivere (fino a 35 volte!) lo spazio occupato dai file che vogliamo distruggere, assicurandoci così che nessun programma sarà mai in grado di risalire a quei contenuti. Insomma un'applicazione veramente completa, leggera e velocissima, da utilizzare con grande tranquillità, perché, stante la delicatezza delle operazioni che svolge, vogliamo svelarvi qual è il suo più grande pregio: non sbaglia un colpo! Mettendo mano al registro di Windows, occupandosi di cancellare file temporanei e dati sensibili, sarebbe quanto mai pericoloso utilizzare un software che non sia 100% safe.

A Installazione e primo avvio

Ecco la semplice procedura da seguire per configurare correttamente il programma. In pochi clic, il nostro "spazzino" virtuale è pronto per eliminare definitivamente tutta la zavorra dal sistema operativo.



1 Guida all'installazione

Con un doppio clic sul file di setup presente sul Win CD/DVD-Rom si avvia l'installazione guidata di CCleaner. Scegliamo *Italiano* come lingua predefinita e clicchiamo *Avanti*. Nella schermata successiva verifichiamo che sia spuntata la voce *Ricerca automaticamente aggiornamenti*.

2 Solo per utenti esperti

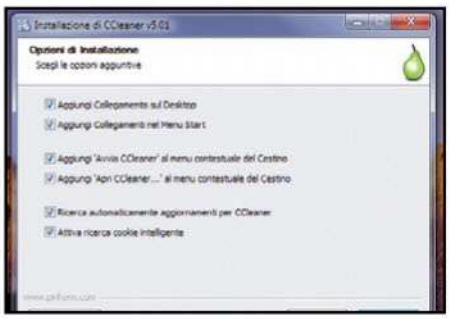
Clicchiamo quindi su *Avanzate* e scegliamo se installare CCleaner per tutti gli utenti o solo per quello attivo. Specifichiamo quindi la cartella in cui installare il software nel caso in cui non ci stia bene quella proposta di default. Completiamo la procedura guidata cliccando *Avanti*.

3 Facciamoci informare

L'installazione è terminata: non resta che cliccare su *Fine* e, se abbiamo lasciato il segno di spunta su *Esegui CCleaner*, il programma si avvierà immediatamente. In caso contrario, possiamo avviarlo dal menu *Start*. Clicchiamo quindi su *Sì, grazie* nella schermata di avviso che appare.

B Rimetti a nuovo Windows

Nel registro di configurazione sono conservate informazioni fondamentali per il corretto funzionamento del sistema operativo. Questo archivio, però, col passare del tempo potrebbe corrompersi. Ecco come ripararlo.



1 Troviamo i problemi

Dall'interfaccia principale di CCleaner spostiamoci in *Registro* e lasciamo selezionate tutte le voci presenti. Cliccando *Trova problemi* CCleaner esamina le chiavi del registro: se ci sono informazioni non coerenti, lo segnala in questo elenco. Per correggerle clicchiamo *Ripara selezionati*.

2 Una copia di sicurezza

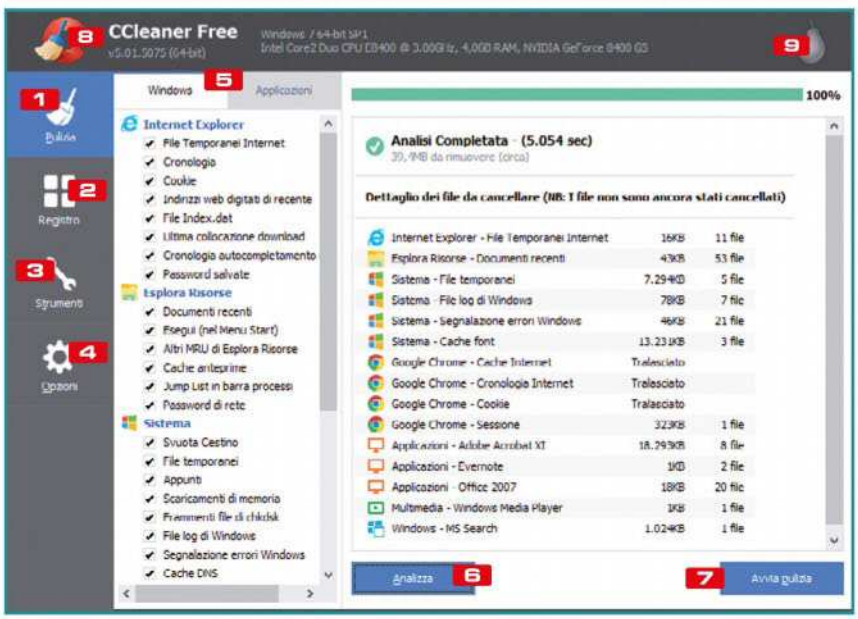
Possiamo togliere il segno di spunta a qualche voce, ma consigliamo di controllarle tutte. Prima di effettuare qualsiasi modifica al registro, CCleaner ci chiede se vogliamo effettuare un backup. Nei nostri test non si è mai verificato alcun problema, ma è sicuramente un'ottima pratica.

3 Riparazione effettuata

Per ogni voce da riparare, CCleaner ci avvisa del tipo di modifica che vuole apportare. Cliccando su *Ripara*, il programma sistema automaticamente il problema. Cliccando su *Ripara selezionati*, CCleaner ripara tutti i problemi rilevati, senza mostrare, per ogni voce, una popup di avviso.

IMPARIAMO AD USARE L'INTERFACCIA GRAFICA DI CCLEANER

Semplice, intuitiva, pulita e ordinata: il programma mette a disposizione tante funzionalità semplici da utilizzare e accessibili con un semplice clic del mouse. Scopriamole nel dettaglio.



1 PULIZIA
La barra verticale di sinistra raccoglie le principali sottosezione cui è possibile accedere.Il primo è Pulizia, la funzione di base su cui CCleaner ha costruito il suo successo. Da qui possiamo far partire la scansione e la pulizia del sistema alla ricerca di file inutili. Per alleggerire il vostro hard disk e recuperare spazio libero, si parte da qui

2 REGISTRO
Da qui si accede alla preziosa possibilità di trovare e risolvere problemi legati alle voci di registro del sistema: è quel tipo di manutenzione che permette di tenere il PC efficiente e perfettamente funzionante. Il registro può essere corrotto da disinstallazione mal eseguite, malware, eccesso di applicazioni installate... da qui possiamo ripristina il corretto funzionamento del PC. Se il nostro sistema sembra rallentato o mostra qualche strano malfunzionamento, affidiamoci con animo sereno a questa sezione

3 STRUMENTI
Da qui possiamo disinstallare perfettamente e senza lasciare tracce qualsiasi applicazione; scegliere quali applicazioni lanciare all'avvio del sistema; quali voci tenere e quali cancellare dal menu contestuale; quali estensioni tenere e quali disinstallare collegati ad applicazioni fondamentali come Internet Explorer e Google Chrome. Permette inoltre di analizzare gli hard disk, cercare file duplicati, ripristinare il sistema e cancellare drive in maniera definitiva

4 OPZIONI
Permette di personalizzare il comportamento dell'applicazione sotto molti punti di vista: dall'attivazione automatica all'avvio del PC, al monitoraggio continuo del sistema, passando per tantissime opzioni che vedremo in dettaglio nelle prossime pagine

5 WINDOWS/APPLICAZIONI
In quest'area si sceglie la parte del sistema su cui si vuole operare, indicando nel dettaglio quali opzioni includere nella scansione operata da CCleaner

6 ANALIZZA
La filosofia di base di CCleaner prevede sempre una fase di analisi attraverso la quale vengono individuare le criticità e proposte le soluzioni per risolverle. Cliccando su Analizza viene effettuato un approfondito screening sulla base delle opzioni scelte dall'utente

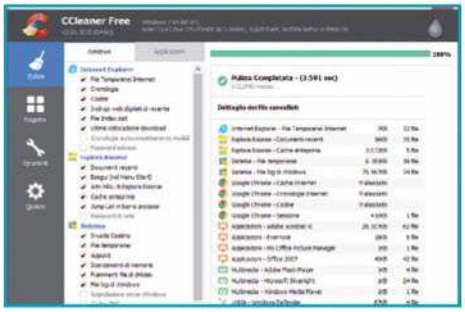
7 AVVIA PULIZIA
Da questo pulsante si attiva la pulizia del sistema: l'ideale è cliccarci su, dopo aver effettuato la scansione del sistema con Analizza. Possiamo anche avviare la pulizia in maniera diretta: in questo caso lasceremo a CCleaner la libertà di operare sul sistema senza che ci vengano notificate le modifiche che saranno poste in atto

8 CCLEANER SUL WEB
Cliccando su questa icona, viene avviato il browser, aprendo la pagina relativa a Ccleaner

9 PIRIFORM
Questa simpatica icona a forma di pera ci conduce al sito dell'azienda produttrice del software

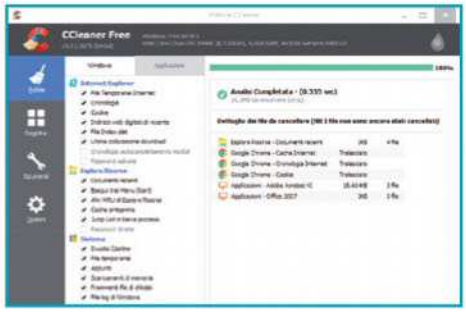
Ripuliamo il sistema operativo

Per recuperare rapidamente un po' di spazio su hard disk e ridare "ossigeno" a Windows possiamo lasciare fare automaticamente a CCleaner, ma nei casi più gravi è opportuno intervenire manualmente. Ecco in che modo.



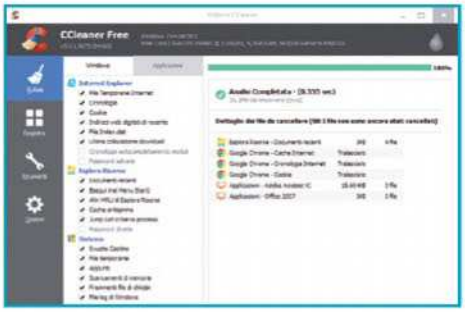
1 Non serve avere fretta

Spostiamoci in *Pulizia* e concentriamo la nostra attenzione sulla scheda *Windows*. Per un'azione più ragionata, analizziamo il sistema prima di eseguire la pulizia cliccando *Analizza*. Inoltre, possiamo anche definire punto per punto il campo di indagine di CCleaner.



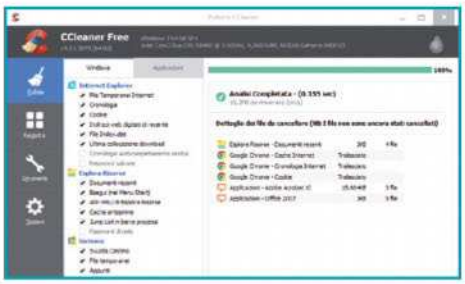
2 Iniziamo col browser

Selezioniamo IE e spuntiamo *File Temporanei Internet*: cancellandoli potremo guadagnare spazio. *Cronologia*, *Cookie* e *Indirizzi Web* conviene selezionarli, invece, solo per preservare la privacy e nascondere le informazioni raccolte dal browser durante la navigazione.



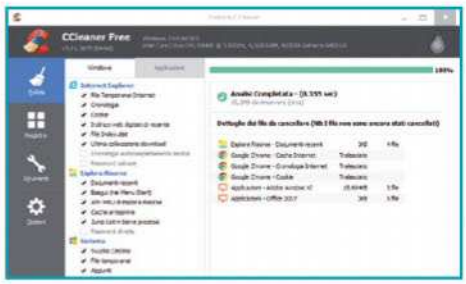
3 Passiamo a file e cartelle

Dalla sezione *Esplora Risorse* possiamo ripulire tutto quello che riguarda Windows Explorer. Tutte le opzioni presenti in questa sezione si concentrano sulla privacy, più che sul recupero di spazio su hard disk. Per non far sapere cosa abbiamo fatto col PC, selezioniamole tutte.



4 Ripuliamo anche il cestino

Spostiamoci in *Sistema* da dove possiamo cancellare file temporanei e svuotare il cestino. Spuntiamo *Collegamenti sul Desktop*: specie sui PC con vecchie installazioni, può ripulire il desktop dalle icone che puntano a file non più esistenti.



5 Non lasciamo tracce

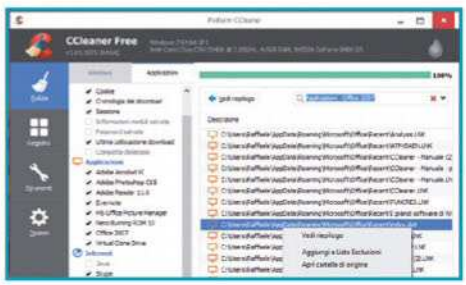
In *Avanzate*, infine, ci sono le voci per i più "tecnici", che risultano infatti tutte disattivate. La più interessante per proteggere la nostra privacy è *Bonifica spazio libero* che permette di sovrascrivere "fisicamente" lo spazio occupato dai file cancellati per renderli irrecuperabili.

6 Ora tocca alle applicazioni

Spostiamoci in *Applicazioni* e per ogni singolo software installato nel PC scegliamo cosa cancellare per ripulire il sistema da file inutili, prestando comunque attenzione a scegliere le voci da spuntare per non cancellare informazioni utili.

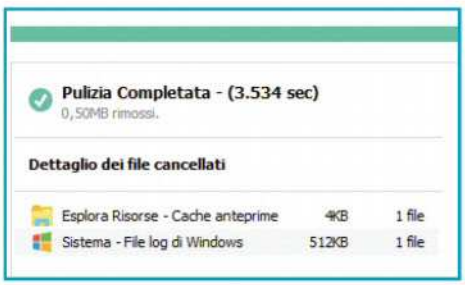
7 Analizziamo il sistema

Clicchiamo quindi su *Analizza*: CCleaner avvierà una scansione del sistema e, dopo qualche minuto, ci informerà sullo spazio disco che è possibile recuperare. Con un doppio clic su una singola voce, possiamo accedere all'elenco dettagliato dei file che potrebbero essere eliminati.



8 Tutti i file in dettaglio

Selezioniamo con il tasto destro del mouse il sottoinsieme che ci interessa per accedere al dettaglio dei file analizzati da CCleaner. Possiamo escludere quelli che vogliamo mantenere semplicemente cliccando su *Aggiungi a lista Esclusioni* nel piccolo menu contestuale che appare.

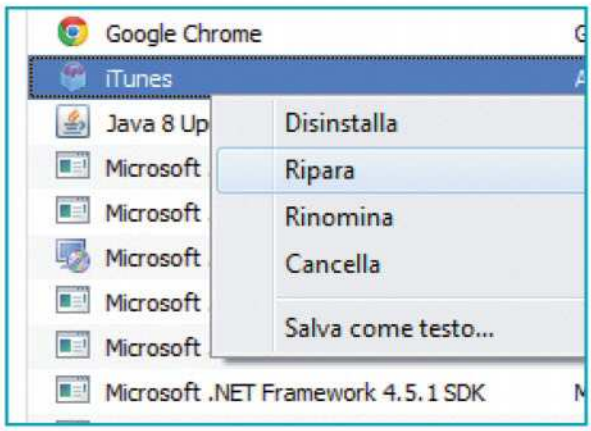


9 Pulizia completata

Effettuati tutti i nostri controlli, clicchiamo su *Avvia pulizia*. Al termine, veniamo informati della quantità di spazio liberata su disco e dei file cancellati durante l'operazione, raggruppati per tipologia. Anche in questo caso, cliccando sulle singole voci, possiamo ottenerne il dettaglio.

D Senza lasciare tracce!

Dopo aver eliminato tutti i file temporanei e la cache di sistema siamo pronti a fare piazza pulita delle vecchie applicazioni senza lasciare sull'hard disk inutile "spazzatura".



BUONI CONSIGLI

DISINSTALLA E POI PULISCI

Benché molto comoda, la disinstallazione effettuata da CCleaner non è molto più efficace rispetto a quella di Windows. Se la utilizziamo, ricordiamoci dopo la disinstallazione di un'applicazione, di effettuare un'analisi del registro e dei file temporanei per accertarci che non siano rimasti "residui" nell'hard disk.

1 Cosa vuoi disinstallare?

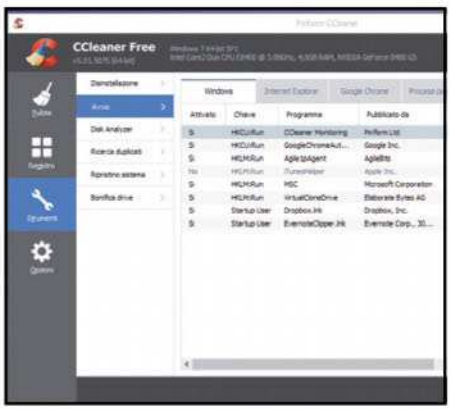
Dalla sezione *Strumenti* clicchiamo *Disinstallazione* per procedere alla rimozione dei software installati mediante una procedura alternativa a quella fornita di base da Windows. Basta selezionare l'applicazione che ci interessa e cliccare su *Disinstalla*. Sostanzialmente, per la disinstallazione CCleaner si appoggia a Windows e ai sistemi di disinstallazione forniti con le applicazioni.

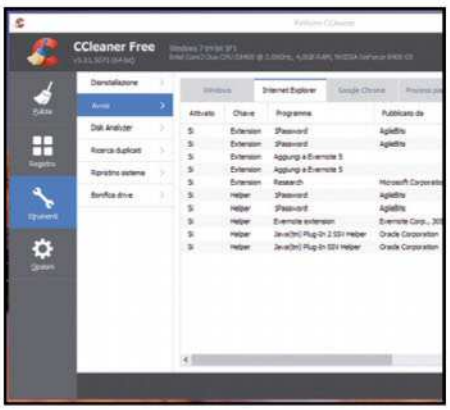
2 A volte basta una riparazione

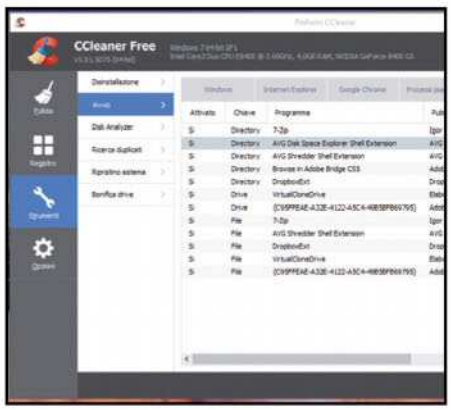
Cliccando col tasto destro su una delle applicazioni installate, possiamo attivare opzioni alternative. Selezionando *Ripara* possiamo provare a recuperare i software malfunzionanti. Salva come testo, invece, consente di dare un'occhiata al file di installazionee può tornare utile solo ai più esperti.

E Avvio al fulmicotone

Tra gli strumenti più utili di CCleaner c'è quello che consente di intervenire direttamente sui processi in esecuzione nel sistema per disattivarli e velocizzare così sia il sistema operativo sia le applicazioni installate.







1 Se non servi, non ti carico

Man mano che si installano software succede che aumenti il numero dei processi che si avviano automaticamente assieme a Windows, rallentando l'accensione del PC. Dalla sottosezione *Avvio di Strumenti* disattiviamo quelli che non vogliamo vengano più eseguiti all'avvio cliccando *Disattiva*.

2 Occupiamoci del browser

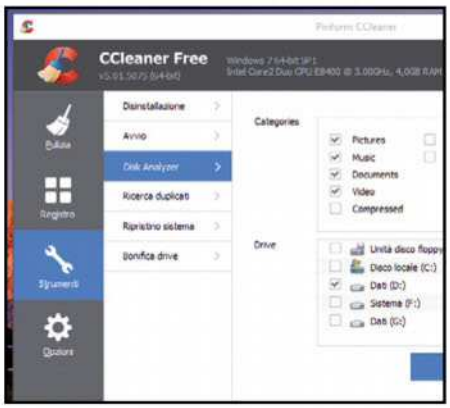
Per Internet Explorer, Chrome e altri browser eventualmente installati, è prevista un'apposita scheda per la disattivazione delle estensioni. Utilissimo, visto l'esorbitante numero di app ed extension che appaiono così comode quando le installiamo, ma che poi giacciono lì inutilizzate e ingombranti.

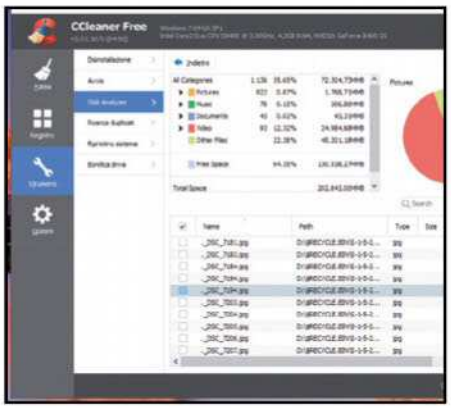
3 Ripuliamo i menu contestuali

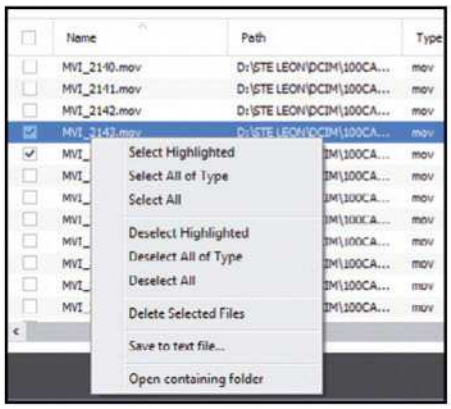
Abbiamo fatto caso che cliccando con il tasto destro del mouse su un file, il menu contestuale è diventato lunghissimo? Colpa dei mille programmi che abbiamo installato. In *Avvio/Menu contestuale* basta selezionare le voci che non ci interessano più e cliccare su *Disattiva*.

F Scopri chi ti "ruba" spazio

Con gli strumenti di CCleaner possiamo analizzare l'hard disk installato e individuare con la massima precisione quali sono le applicazioni e i file più avidi di memoria, per poi prendere le giuste contromisure.







1 C'è un disco da analizzare

Dalla sezione *Strumenti* spostiamoci in *Disk Analyzer* per "radiografare" qualsiasi hard disk, alla ricerca dei file che rubano più spazio. Dalla finestra principale selezioniamo il tipo di file su cui effettuare l'indagine e gli hard disk da esaminare. Quindi clicchiamo sul pulsante *Analizza*.

2 Ecco i risultati della nostra analisi

Dopo qualche secondo verranno elencati i file trovati, divisi per tipologia e raggruppati in tre diverse visualizzazioni: un elenco dei tipi di file trovati, una rappresentazione grafica "a torta" dello spazio occupato e un elenco dettagliato dei singoli file presenti su disco.

3 Facciamo piazza pulita

Nell'elenco in basso abbiamo il dettaglio sui file trovati. Selezioniamoli col tasto destro del mouse e cancelliamoli per liberare spazio (*Delete Selected Files*), oppure aprire la cartella che li contiene (*Open containing folder*). Per approfondire l'analisi possiamo salvare l'elenco come file di testo.

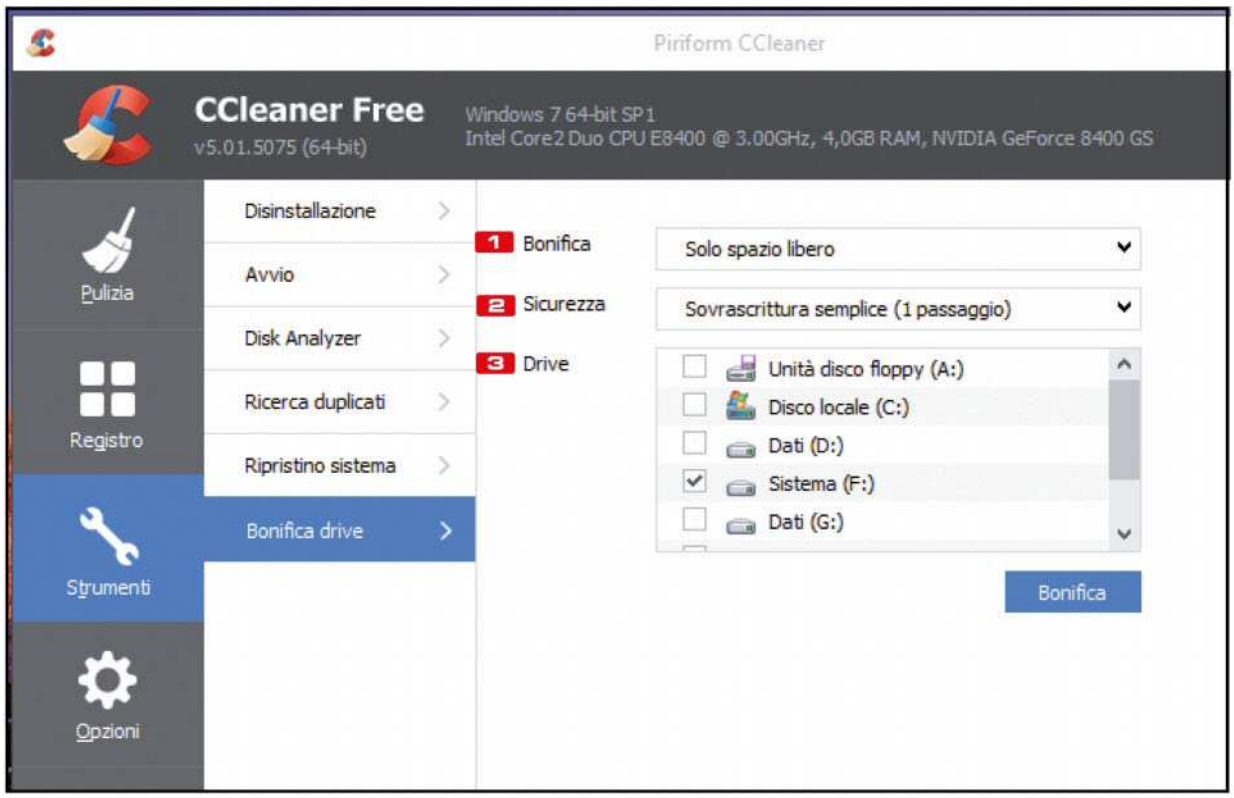
DISTRUGGI I DATI CHE VUOI CANCELLARE... CON LA BOMBA ATOMICA

Quando si cancella un file, i bit non sono realmente cancellati: più semplicemente Windows "si appunta" che lo spazio occupato può essere riassegnato. Per essere certi che nessuno possa più leggere quei file, possiamo usare lo strumento Bonifica drive.

1 BONIFICA
Qui possiamo decidere se fare tabula rasa solo dello spazio libero di un hard disk o azzerare completamente un drive. Attenzione: in questo secondo caso, saranno cancellati tutti i file del disco

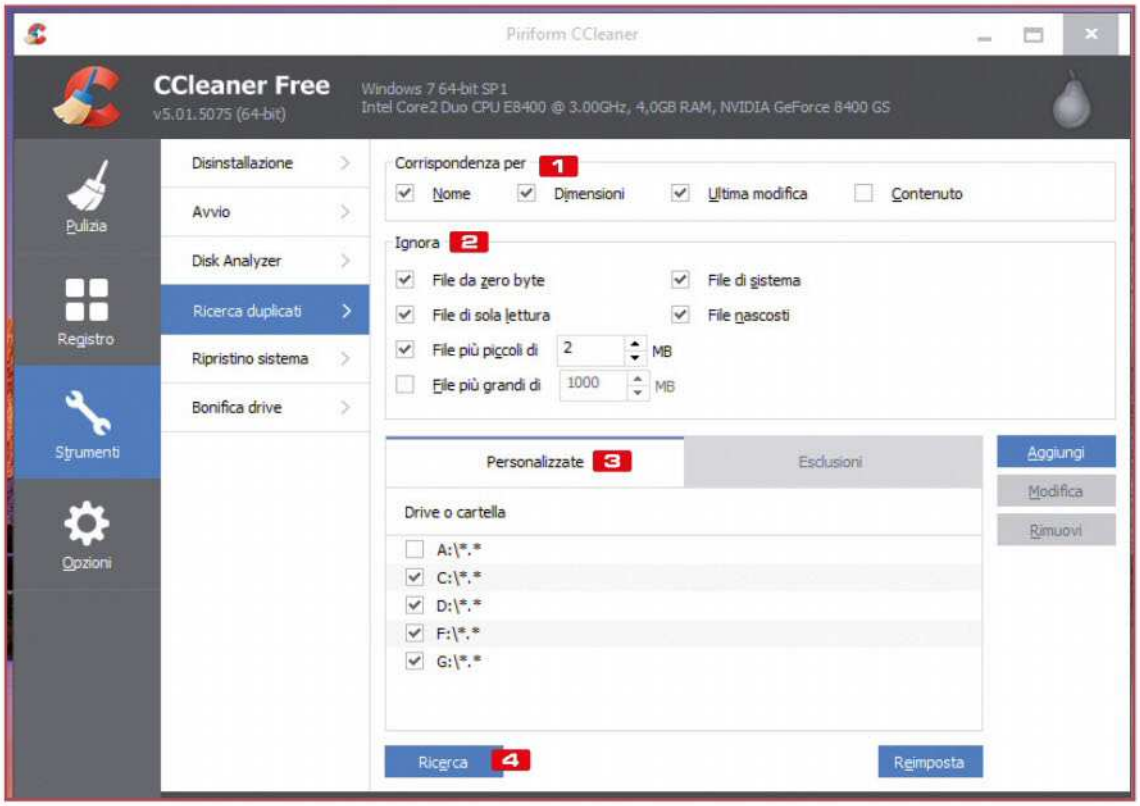
2 SICUREZZA
Qui possiamo decidere quante volte effettuare la sovrascrittura da 1 a ben 35 volte! Maggiore è il numero di passaggi, più difficile (o impossibile) sarà risalire al contenuto dei file. Ovviamente la sicurezza si paga con una maggiore lentezza dell'operazione

3 DRIVE
In questo elenco possiamo selezionare i drive che vogliamo rendere oggetto della bonifica



BASTA DOPPIONI! TROVALI E CANCELLALI CON UN CLIC

Con lo strumento Ricerca Duplicati di CCleaner possiamo finalmente liberarci di copie inutili dello stesso file: foto, MP3, video e via dicendo. Ecco come utilizzarlo al meglio.



1 CORRISPONDENZA PER
Qui definiamo i criteri di ricerca riguardo ai file. Attenzione a selezionare la voce Contenuto: riesce a trovare due file diversi anche se hanno un nome diverso, ma richiede molto tempo.

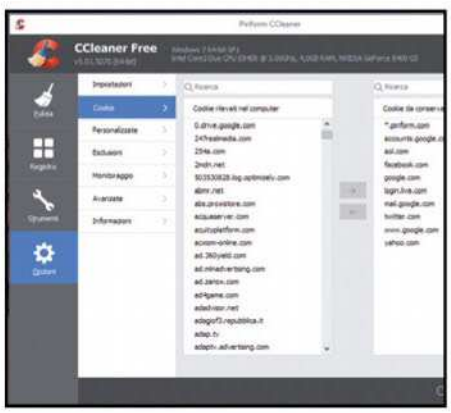
2 IGNORA
Per velocizzare l'operazione possiamo indicare quali file escludere dall'esame. Utilissima per l'analisi di drive di grandi dimensioni

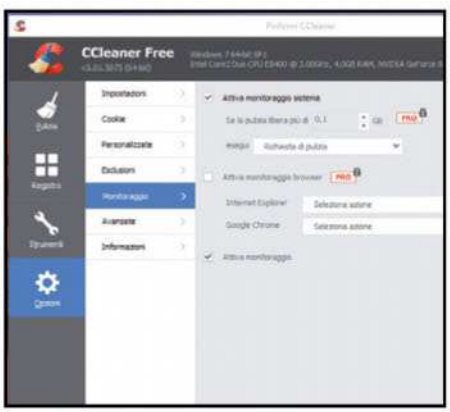
3 PERSONALIZZATE
Qui definiamo su quali unità effettuare l'analisi: la caratteristica più interessante è che CCleaner trova duplicati anche su unità esterne... è il momento di consolidare la collezione di MP3 e video cancellando le copie inutili

4 RICERCA
Un clic su questo pulsante e scopriremo quali sono i file duplicati che occupano spazio inutilmente

G Ottimizziamo l'uso di CCleaner

La grande versatilità del programma si dimostra nelle tante opzioni che permettono di personalizzarne il comportamento. Ecco come configurarle al meglio per raggiungere una configurazione davvero su misura.





1 Bonifichiamo l'hard disk

Clicchiamo su *Opzioni* nella barra di sinistra e, dalla sezione *Impostazioni* mettiamo il segno di spunta sulla casella di controllo *Bonifica spazio MFT* in *Bonifica lo spazio libero sui drive* per attivare la bonifica automatica in seguito alla cancellazione dei file.

2 Ottimizziamo la navigazione

Spostiamoci nella sezione *Cookie* e selezioniamo quali preservare dalla cancellazione di CCleaner: se siamo clienti di Amazon, ad esempio, ci può far comodo che il sito ricordi le nostre precedenti visite: basta selezionare la voce corrispondente nell'elenco di destra e cliccare su ->.

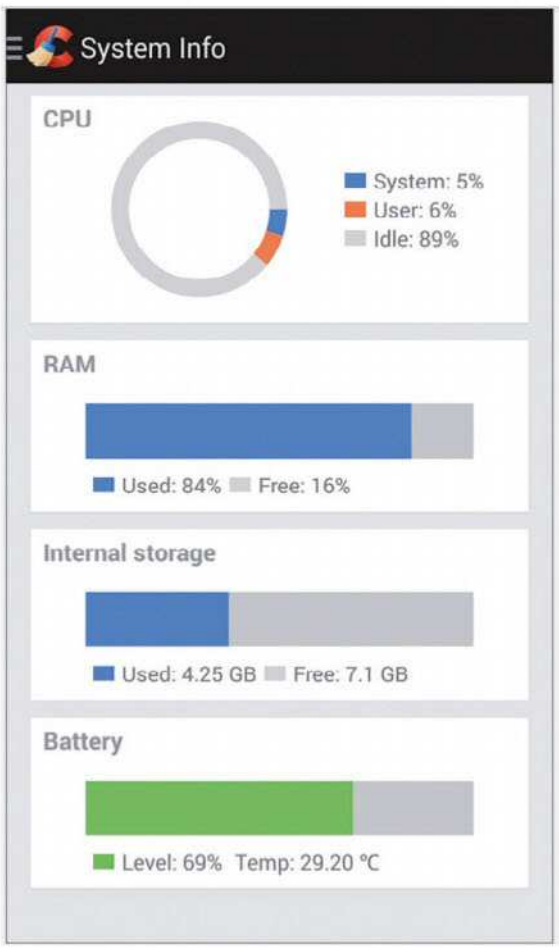
3 Un controllo continuo

Cliccando su *Monitoraggio* possiamo decidere se mantenere attivo il controllo di CCleaner sul sistema in modo permanente: è un'ottima funzione che ci avvisa quando è il momento di effettuare un po' di pulizie. Settaggi più accurati sono disponibili solo sulla versione a pagamento.

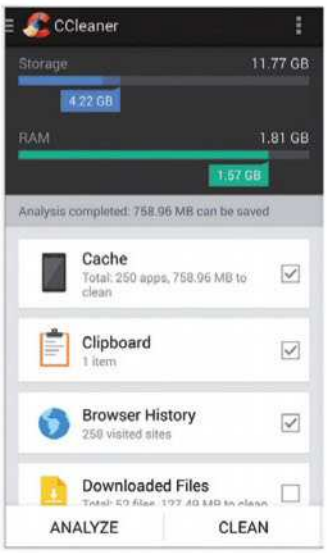
PERCHÈ CANCELLARE I PUNTI DI RIPRISTINO

Tra le altre funzionalità, CCleaner consente di cancellare i punti di ripristino creati da Windows con un semplice clic del mouse. Benchè molto utili, specialmente per chi installa molte applicazioni, o comunque per tutti quelli che vogliono la garanzia di poter avere sempre un PC "marciante", i punti di ripristino hanno un unico difetto: col passare del tempo possono arrivare ad occupare molto spazio sul disco rigido. Per gestirli al meglio, avviamo CCleaner e dalla sua interfaccia principale spostiamoci nella sezione Strumenti. Selezionando Ripristino sistema verrà mostrato l'elenco di tutti i punti di ripristino precedentemente creati con l'indicazione della data di creazione e una sua breve descrizione: è sufficiente selezionare quelli che vogliamo cancellare... et voilà: sull'hard disk viene immediatamente liberato un bel po' di spazio! Per questioni di sicurezza, comunque, CCleaner consente di cancellare tutti i punti di ripristino che vogliamo, fatta eccezione per l'ultimo creato: in questo modo, qualora qualcosa non dovesse più funzionare correttamente, abbiamo sempre la possibilità di ripristinare la corretta funzionalità di Windows.

LIBERA TUTTA LA POTENZA DELLO SMARTPHONE



L'app mobile scaricabile gratuitamente dal Google Play Store è un eccellente porting ufficiale di CCleaner per smartphone: possiamo ottimizzare le prestazioni del dispositivo mobile su cui lo installiamo, eliminando anche tutti i file inutili o obsoleti che consumano inutillmente preziose porzioni di memoria. L'interfaccia è quantomai semplice ed efficace e, specialmente per chi ha già usato la versione per PC (e ne conosce dunque la filosofia di base) non richiede alcuna conoscenza specifica per essere utilizzata. Utilizzando le potenti funzionalità di CCleaner per Android possiamo:



- Migliorare le prestazione dello smarphone, ottimizzando il sistema operativo e ripulendo cache e altri dati obsoleti;
- Recuperare spazio prezioso, aiutando a eliminare applicazioni poco utilizzate;
- Monitorare efficacemente batteria, utilizzo della CPU e occupazione della memoria.

Come valore aggiunto, inoltre, la disponibilità dell'applicazione in versione gratuita e completamente priva di pubblicità.

BUONI CONSIGLI

UN RIPRISTINO BEN CALIBRATO

Possiamo ridurre lo spazio occupato dai punti di ripristino direttamente da Windows. Per farlo, clicchiamo sul pulsante Start, selezioniamo la voce Computer con il tasto destro del mouse e, dal menu contestuale che appare, selezioniamo la voce Proprietà. Nella schermata che appare clicchiamo su Protezione sistema, quindi sul pulsante Configura. Il sistema operativo ci darà così la possibilità di scegliere lo spazio massimo da dedicare ai punti di ripristino. Raggiunto questo limite, verranno automaticamente cancellati i vecchi file per fare spazio ai nuovi.

ANALIZZA PRIMA DI PULIRE

Una volta che CCleaner ha cancellato i file, non c'è modo di recuperarli. Per cui, a meno che non si abbia una gran fretta, consigliamo di eseguire sempre prima un'analisi del sistema, leggere attentamente i risultati riportati e, solo a questo punto, procedere con la pulizia dei file e delle informazioni che non riteniamo utili.erito, procedere all'ascolto in anteprima ed eventualmente scaricarlo.

C'È ANCHE LA VERSIONE PORTABLE

Sul Win CD/DVD-Rom, oltre alla versione per installabile su Windows, troviamo anche una versione (sempre per Windows) che non richiede installazione e che può dunque essere copia su chiavetta USB.

ASUS IN SEARCH OF INCREDIBLE | REPUBLIC OF GAMERS

ASUS consiglia Windows.

ASUS ROG GL552

GAMING WITHOUT LIMITS

ASUS ROG GL552 è un notebook che grazie al processore Intel® Core™ i7, alla scheda grafica NVIDIA GTX960, al display Full HD IPS ed al sistema operativo Windows 10, è in grado di esprimere prestazioni superlative. Il suo look dinamico e aggressivo si ispira al design del cacciabombardiere F-22 Raptor ed è pensato per i veri professionisti del gaming: scocca con inserto in alluminio spazzolato, tasti retroilluminati di rosso intenso con corsa di soli 1,8 millimetri, tutto è stato ben progettato per un'esperienza di utilizzo veramente unica. Lo storage combinato SSD con HDD garantisce un'elevata velocità di accesso ai dati ed un'ampia capacità di archiviazione, mentre l'esclusivo software GameFirst III ottimizza la connettività per giocare davvero senza limiti.

AFFIDABILITÀ GARANTITA

Un notebook ASUS è un investimento sicuro! In caso di guasti entro i primi 12 mesi sarà riparato gratuitamente e **riceverai un indennizzo pari al prezzo di acquisto**. Per tutti i dettagli visita: www.latuagaranzia.com

Valida per acquisti entro il 31/12/2015

Segui ASUS Italia

Windows 10

ESET SMART SECURITY
MIGLIORE DEL TEST ALTROCONSUMO
SUI PRODOTTI ANTIVIRUS

ENJOY SAFER TECHNOLOGY™ eset

LA TUA LINEA DI DIFESA SU INTERNET

PROVALO GRATIS PER 30 GIORNI

www.eset.it

ESET Mobile Security
Proteggi **gratuitamente** il tuo cellulare e il tuo tablet Android

- Antivirus
- Antispyware
- Anti-Phishing
- Personal Firewall
- Antispam
- Parental Control
- Social Media Scanner
- Protezione exploit
- Advanced Memory Scanner
- Protezione vulnerabilità